



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

RELAZIONE INTEGRATA SULLA PERFORMANCE

Anno 2018

(Approvata dal CdA nella seduta del 26 giugno 2019, tenuto conto del parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 26 giugno 2019)


STRUTTURA E CONTENUTI

1.	PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.....	3
1.1.	Finalità.....	3
1.2.	Principi generali.....	3
2.	L'UNIVERSITA' DI CAMERINO: SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER CITTADINI E STAKEHOLDER ESTERNI.....	3
2.1.	L'Università di Camerino.....	3
2.2.	Governance dell'Ateneo e nuovo piano strategico 2018-2023.....	4
2.3.	Contesto di riferimento.....	7
3.	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ.....	9
3.1.	Contesto: il finanziamento del sistema Universitario nazionale e dell'Ateneo.....	9
3.2.	Andamento della gestione nei settori in cui opera l'Università.....	12
3.3.	Sperimentazione di un sistema tecnico-gestionale per un esplicito collegamento fra obiettivi di programmazione strategica e bilancio dell'Ateneo.....	14
4.	RICERCA.....	14
4.1.	La Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R).....	15
4.2.	Attività coordinate dalle Scuole di Ateneo.....	16
4.3.	Investimenti d'Ateneo nella Ricerca.....	20
4.4.	I Finanziamenti alla Ricerca e all'Innovazione.....	22
5.	TERZA MISSIONE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO.....	28
5.1.	Il Comitato dei Sostenitori.....	28
5.2.	La Consulta Permanente per lo Sviluppo e le Piattaforme Tematiche di Ateneo.....	28
5.3.	Proprietà intellettuale (brevetti).....	29
5.4.	Spin-off.....	29
5.5.	Attività conto terzi.....	31
5.6.	Public engagement.....	31
5.7.	Patrimonio culturale (Scavi archeologici, poli museali).....	31
6.	FORMAZIONE.....	32
6.1.	Offerta formativa 2018-19.....	32
6.2.	Situazione popolazione studentesca.....	37
6.3.	Dati e andamenti sulla popolazione studentesca.....	38
7.	SISTEMA DI MONITORAGGIO.....	41
7.1.	Obiettivi strategici.....	41
7.2.	Strumenti adottati e risultati raggiunti.....	43
7.3.	Personale docente-ricercatore e tecnico-amministrativo dell'Ateneo.....	43
7.4.	Performance Organizzativa Strutture Accademiche (Scuole di Ateneo).....	45



7.5.	Performance Individuale Personale Docente.....	45
7.6.	Performance Organizzativa Strutture Tecnico/Amministrative: obiettivi dell'Amministrazione: risultati raggiunti e scostamenti	47
7.7.	Performance Individuale Personale Tecnico/Amministrativo.....	50
8.	RISULTATI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ.....	52
9.	PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA NELL'APPLICAZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE	54
9.1.	Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance	55
9.2.	Raccomandazioni e suggerimenti del Nucleo di Valutazione.....	56
9.3.	Modalità di applicazione delle novità introdotte dal D.lgs 74/2017: valutazione di obiettivi e indicatori legati alla soddisfazione degli utenti interni ed esterni	57
9.4.	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità del processo di redazione della Relazione.....	58
10.	ALLEGATI:	59
10.1.	Allegato 1 - Performance organizzativa e individuale del personale Tecnico-Amministrativo Anno 2018.....	59
10.2.	Allegato 2: Relazione del Direttore generale sull'attività dell'anno 2018	59
10.3.	Allegato 3 : Report sulla performance organizzativa ed individuale delle Scuole di Ateneo e del personale Docente.....	59
10.4.	Allegato 4 : Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico – Anno 2018	59
10.5.	Allegato 5: Relazione sulla gestione del Budget 2018	59

Nota:



il simbolo  inserito nel testo indica la possibilità di approfondire l'argomento trattato tramite un link ad un sito Internet o un ulteriore documento esterno on-line

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

1.1. Finalità

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009 è lo strumento mediante il quale l'Ateneo illustra i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo annuale di gestione della performance.

La relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse.

Il d.lgs. n.74/2017 in merito alla disciplina della performance ha introdotto diverse novità per le quali l'ANVUR ha ritenuto opportuno rilasciare nel 2017 una nota "Modifiche al decreto 150/2009 e implicazioni per il comparto università"  e quindi fornire con un ulteriore documento "Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020"  dei chiarimenti e degli indirizzi specifici.

Le novità riguardano in particolare: a) l'introduzione di «obiettivi generali» che identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati; b) l'inserimento dei cittadini e degli utenti tra coloro che svolgono funzioni di misurazione e valutazione della performance; c) le nuove funzioni attribuite ai Nuclei di valutazione che risultano particolarmente rafforzate nella loro componente valutativa, a partire anche il potere vincolante nell'aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione.


1.2. Principi generali

La relazione è strutturata in modo schematico, ed è accompagnata da una serie di allegati che presentano informazioni di maggior dettaglio sui risultati delle performance delle varie articolazioni organizzative UNICAM, ivi compreso il bilancio consuntivo.






Al pari del Piano della performance, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del decreto n. 150/2009 e delle modificazioni apportate con il d.lgs. n.74/2017, la Relazione, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, che acquisisce preventivamente il parere del Senato Accademico, ed alla validazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

2. L'UNIVERSITÀ DI CAMERINO: SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER CITTADINI E STAKEHOLDER ESTERNI



2.1. L'Università di Camerino

L'Università di Camerino (UNICAM) ha sede legale in Piazza Cavour, 19/F – CAMERINO (MC) - P. I.V.A. 00291660439 – c.f.: 81001910439, e svolge la propria attività anche nelle sedi collegate di Ascoli Piceno, Matelica (MC) e San Benedetto del Tronto (AP). 





Le Scuole di Ateneo sono le strutture che coordinano e svolgono a livello operativo le attività relative a didattica e ricerca. Nel 2013 UNICAM ha dato un nuovo assetto alle Scuole di Ateneo, deliberato nella seduta del CDA 553 del 11 giugno 2013. La configurazione attuale, attiva dal 1 gennaio 2014, prevede cinque strutture che hanno assunto le seguenti denominazioni:


- Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria", sede Ascoli Piceno 
- Scuola di Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute, sede Camerino 
- Scuola di Giurisprudenza, sede Camerino 
- Scuola di Scienze e Tecnologie, sede Camerino 
- Scuola di Bioscienze Medicina Veterinaria,  organizzata in due poli: quello di Bioscienze, situato a Camerino; quello di Medicina Veterinaria, situato a Matelica.

Corsi di Laurea delle Scuole di Scienze e Tecnologie e di Bioscienze e Medicina Veterinaria si svolgono anche nelle sedi UNICAM di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto.

La Scuola di Studi Superiori “Carlo Urbani”  è un centro di formazione e di ricerca, che affianca i normali corsi universitari con un percorso di eccellenza che prevede, per gli studenti ammessi, attività capaci di consentire la specializzazione in settori particolari di studi avanzati e all’avanguardia. Per quanto riguarda le attività didattiche del terzo ciclo di studi, in particolare il dottorato di ricerca, le attività sono coordinate nell’ambito della School of Advanced Studies (SAS). 

2.2. Governance dell’Ateneo e nuovo piano strategico 2018-2023

Dal 1° novembre 2017 sono entrati in carica il nuovo Rettore , i nuovi Prorettori  e sono state rinnovate tutte le deleghe di governance interna . Dal 1° ottobre 2017 ha preso servizio anche il nuovo Direttore Generale .

Nel 2018 UNICAM si è dotata di un nuovo [Piano strategico relativo agli Anni 2018-2023](#) , documento di programmazione che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell’Ateneo per il prossimo sessennio. Arco temporale che coincide con il mandato del nuovo Rettore.

Il percorso di approvazione ha previsto i seguenti step:

Preparazione e definizione del documento di I livello (approvato dagli Organi di governo il 27 marzo 2018):

1. Individuazione della mission e della vision d’Ateneo focalizzate sul miglioramento dell’efficienza delle attività istituzionali di didattica, ricerca e terza missione, anche in considerazione dei principali documenti nazionali ed internazionali di indirizzo programmatico.
2. Analisi dei punti di forza e debolezza dell’Ateneo e individuazione delle opportunità e rischi rispetto al contesto interno ed esterno.
3. Definizione di obiettivi strategici di primo livello, in coerenza con le evidenze emerse dall’analisi del punto precedente.
4. Approvazione del Piano Strategico di I livello da parte degli Organi Accademici avvenuta il 27 marzo 2018.

Preparazione e definizione del documento di II livello (approvato dagli Organi di governo il 28 novembre 2018):

1. Attività di riesame della ricerca dipartimentale a cura delle Scuole di Ateneo, coordinate dal Presidio Qualità di Ateneo, e predisposizione della visione strategica sulla Ricerca.
2. Analisi e “riesame di ateneo” della didattica e dei processi ad essa collegati a cura del Presidio Qualità e predisposizione della visione strategica sulla Formazione, in collaborazione con: Scuole, responsabili CdS, management didattico e responsabili di Aree tecnico-amministrative coinvolte.
3. Definizione di azioni, target e indicatori, con mappatura in relazione all’analisi SWOT (documento I livello); individuazione delle responsabilità operative e predisposizione di un sistema di monitoraggio sul raggiungimento dei target predefiniti.
4. Approvazione da parte degli organi del documento di II livello

Gli indirizzi strategici individuati dall’Ateneo sono distribuiti secondo 4 “Aree strategiche”:

- A) Ricerca scientifica
- B) Formazione
- C) Terza Missione
- D) Ricostruzione, riqualificazione e sviluppo del patrimonio immobiliare

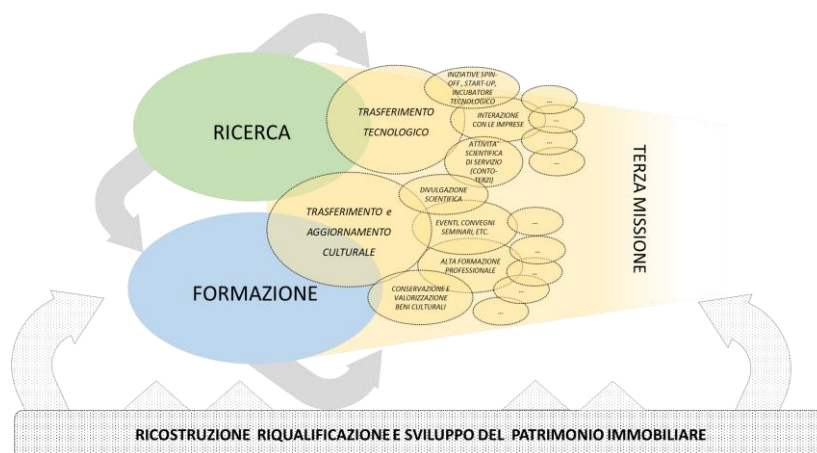
Per ogni area sono stati individuati 4 Macro-obiettivi, come descritto nel seguente schema:

RICERCA	FORMAZIONE	TERZA MISSIONE	RICOSTRUZIONE RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
<ol style="list-style-type: none"> 1. Miglioramento della produttività dei ricercatori in termini qualitativi e quantitativi. 2. Accrescimento dell'internazionalizzazione delle attività dei gruppi di ricerca. 3. Miglioramento della capacità di attrarre fondi sul piano nazionale ed internazionale e di instaurare relazioni con il mondo imprenditoriale. 4. Potenziamento delle infrastrutture e dei servizi di supporto alla ricerca. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Revisione ed ampliamento dell'offerta formativa anche in relazione a specifiche vocazioni o esigenze del territorio e in linea con tendenze nazionali ed internazionali. 2. Consolidamento della qualità dell'offerta formativa in relazione agli ambiti distintivi e caratterizzanti l'Ateneo nella ricerca e miglioramento della qualità della didattica. 3. Potenziamento del sistema di assicurazione qualità finalizzato all'accountability dei percorsi formativi di alta formazione. 4. Potenziamento qualitativo e quantitativo delle infrastrutture per la didattica e dei servizi di supporto agli studenti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziamento dell'attività di trasferimento tecnologico sul piano regionale, nazionale e internazionale. 2. Qualificazione e potenziamento dei percorsi di formazione permanente e aggiornamento professionale. 3. Incremento e maggiore qualificazione delle iniziative di divulgazione scientifica e culturale, anche in sinergia con le associazioni e le istituzioni territoriali. 4. Consolidare i rapporti con il sistema territoriale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione e realizzazione di nuovi spazi per la didattica e la ricerca. 2. Riorganizzazione, riqualificazione ed ampliamento degli spazi didattici, di ricerca e tecnico-amministrativi di proprietà dell'Ateneo. 3. Recupero e ampliamento della ricettività residenziale. 4. Efficientamento strutturale ed energetico del patrimonio immobiliare dell'Ateneo.

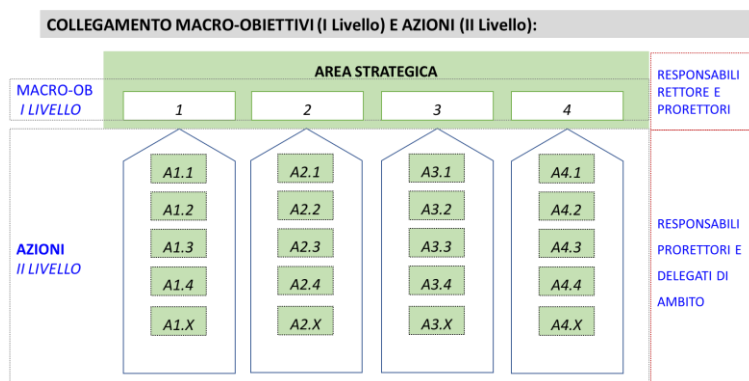
La suddivisione del documento nelle quattro aree ed in diversi macro-obiettivi è stata necessaria per la scrittura dello stesso, ma le azioni ed i target che sono state associate ai macro-obiettivi sono da leggere in chiave sistemica. Le aree della Ricerca e della Formazione sono ben definite ma non separate stante la logica che vuole la ricerca alla base dell'alta formazione universitaria. La terza missione, con cui l'università diventa a pieno titolo soggetto capace di favorire lo sviluppo socio-economico territoriale, ha contorni più sfumati con un fortissimo background nelle più tradizionali attività di ricerca e formative.

Gli obiettivi previsti dal Piano Strategico nelle aree della Ricerca, Formazione e Terza Missione mirano a dare all'Ateneo concrete possibilità di sviluppo. Considerato poi che in questo momento storico, in cui UNICAM ha perso l'uso di strutture ricettive, amministrative, di ricerca e didattica per oltre 40.000 mq, le misure individuate per i tre ambiti di missione devono essere sostenute da una significativa campagna di recupero e sviluppo del patrimonio edilizio, la quarta area strategica del Piano consiste nel supporto indispensabile per condurre UNICAM fuori dall'emergenza e nel contempo sostenere le azioni di sviluppo e rilancio previste nelle altre aree.

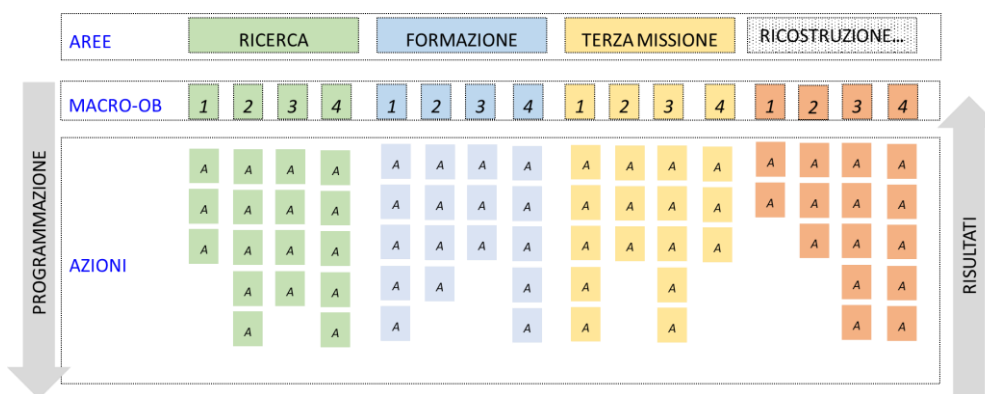
Mappa concettuale del Piano Strategico



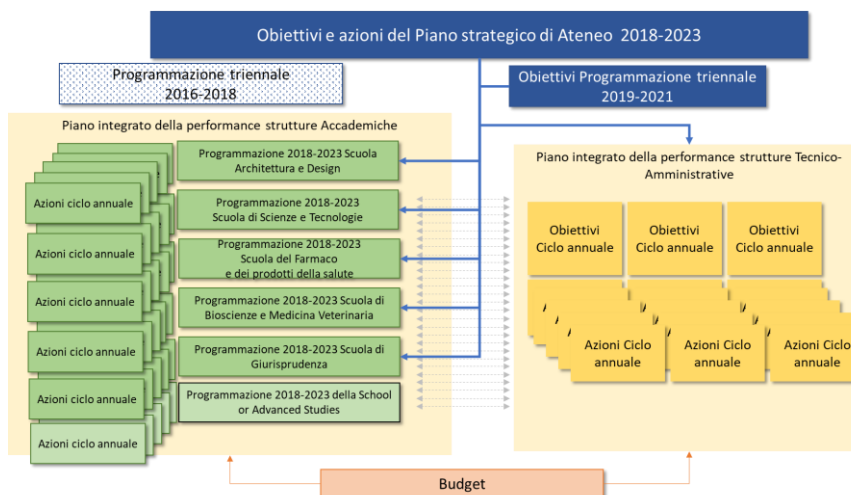
Il documento è strutturato su una serie di azioni e target collegate ad ogni Macro-obiettivo e corredate di indicatori per il monitoraggio e la verifica dei risultati e di indicazione dei responsabili di governance. Lo schema riportato di seguito illustra sinteticamente la struttura:



Il quadro complessivo risulta quindi strutturato nel modo seguente:



Dai Macro-Obiettivi e dalle azioni ad essi collegate derivano di conseguenza le programmazioni delle singole Scuole di Ateneo, con la loro programmazione triennale e annuale, e tutti gli obiettivi annuali delle strutture tecnico-amministrative, sino alla definizione (con una logica di *cascading* il più possibile chiara) degli obiettivi dei singoli Dirigenti e dei responsabili di struttura.



2.3. Contesto di riferimento

L'attività dell'Ateneo nel 2018 è ancora caratterizzata dalle conseguenze degli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016.

Nel corso del 2018 è stata gestita una fase di interlocuzione con il Ministero, per ampliare e prolungare l'ambito di garanzia fornito dall'accordo di programma sottoscritto il 19 luglio 2017, proponendo formalmente, a marzo 2018, una revisione dello stesso, sulla base delle seguenti considerazioni:

- lo stato di avanzamento del progetto di rilancio dell'Università di Camerino, auspicato nell'accordo di cui all'oggetto, non si è ancora avviato in modo soddisfacente;
- ad oggi, dopo più di un anno dagli eventi sismici, nessuno degli interventi previsti per la ricostruzione ed il ripristino delle strutture di edilizia universitaria danneggiate dal sisma ed incluse nella "zona rossa" è stato avviato;
- gli interventi straordinari (donazioni) per la costruzione di strutture abitative di accoglienza degli studenti fuori sede hanno subito imprevedibili ritardi, che non ne hanno consentito la costruzione/installazione in tempo utile per l'avvio dell'anno accademico in corso e che si spera possano rispondere alle esigenze degli studenti solo a partire dall'a.a. 2018/2019, seppure sempre solo in piccola parte rispetto alle aspettative ed alle effettive necessità;
- al momento attuale non sono migliorate le condizioni di criticità per il funzionamento dell'ateneo rilevate nel 2016.

Con DM 26 novembre 2018 n. 768 di Riparto delle ulteriori risorse disponibili sul FFO 2018 il MIUR ha quindi assicurato le risorse **per integrare l'accordo di programma già sottoscritto**, ed in data 8 aprile 2019 è stato firmato il nuovo accordo che prevede:

- *l'integrazione delle risorse già messe a disposizione dell'UNIVERSITA', con l'accordo di programma sottoscritto in data 19 luglio 2017, per far fronte alle ulteriori esigenze prospettate dall'UNIVERSITA' stessa per gli anni 2018 e 2019 con riferimento ai mancati introiti relativi alla contribuzione studentesca, nonché integrare l'utilizzo delle stesse comprendendo tra le spese ammissibili anche quelle destinate agli alloggi per gli studenti universitari.*
- *Per il quadriennio 2016-2019, al fine di compensare le minori entrate dell'UNIVERSITA' derivanti dal mancato introito della contribuzione studentesca, interrotta per compensare la diminuzione forzata dei servizi forniti e per favorire le iscrizioni ai corsi di studio, tenuto conto del numero effettivo di studenti iscritti nell'anno accademico 2015/16, il MINISTERO disporrà a favore dell'UNIVERSITA', oltre a quanto previsto all'art. 2, un contributo di: 7 milioni di euro per l'anno 2016 (anno accademico 2016/17); 7 milioni di euro per l'anno 2017 (anno accademico 2017/18); 7 milioni di euro per l'anno 2018 (anno accademico 2018/19); 5 milioni di euro per l'anno 2019 (anno accademico 2019/20).*
- *Ai fini del calcolo degli indicatori di cui agli art. 5, 6 e 7 del D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49, l'importo relativo ai proventi dell'UNIVERSITA' concernenti le tasse, soprattasse e contributi universitari per gli anni 2018 e 2019 viene stabilito nel valore risultante dalla somma delle entrate effettive dell'ateneo e del contributo ministeriale. Lo stesso valore è utilizzato per la definizione dei punti organico di Ateneo fatti salvi ulteriori interventi normativi".*

Ulteriori interventi relativi agli eventi sismici

Per le numerose problematiche intervenute a seguito degli eventi sismici, con particolare riferimento alle esigenze di spazi sia per le attività didattiche, di ricerca, dei servizi amministrativi e di alloggi per gli

studenti, si segnalano, oltre all'accordo di programma stipulato con il MIUR, le maggiori iniziative e interventi svolti nel 2018 ed in parte già avviati nel corso del 2017:

- Il 24 aprile 2018 è stata inaugurata la **nuova sede Area Segreterie Studenti e Area Servizi agli Studenti e Mobilità Internazionale**. I lavori di costruzione del nuovo edificio e quelli per il trasloco dalla sede provvisoria sono stati ultimati in tempi molto stretti e finalmente questi uffici fondamentali per la vita universitaria degli studenti sono stati ricollocati in una sede funzionale e facilmente accessibile.
- La convenzione con le provincie autonome di Trento e Bolzano per la realizzazione di strutture temporanee prefabbricate da destinare a studentato ha permesso l'intervento per la costruzione di **20 moduli abitativi**, ognuno dei quali composto da 4 appartamenti, per un numero complessivo di **457 posti letto, di cui 23 posti adibiti a soggetti disabili**. L'intervento, è stato completamente realizzato su terreno adiacente al Campus Universitario ed ha comportato un onere complessivo a carico delle provincie di 9,4 ml di euro. **I primi moduli abitativi sono stati inaugurati in data 6 agosto 2018**.
- Una convenzione con Superconti Supermercati S.r.l. – Gruppo Coop Centro Italia ha finanziato parte degli arredi del nuovo studentato realizzato dalle Province autonome di Trento e Bolzano. La donazione, confluita nel 2018 sui fondi del progetto *#ilfuturononcrolla* ha un valore di 250 mila euro.
- L'11 ottobre 2018, è stato riaperto il restaurato *Palazzo Sabbieti*, dove è stata collocata la **nuova sede della Scuola di Specializzazione in Diritto Civile**. Nel palazzo sono stati anche ricavati numerosi studi per i docenti della Scuola di Giurisprudenza.
- La Croce Rossa Italiana, per il tramite del Comune di Camerino, si è impegnata per il cofinanziamento dei costi di ampliamento del Campus universitario con edifici residenziali della stessa tipologia di quelli esistenti. La donazione ha un valore di 1,8 ml di euro e **le attività di aggiudicazione dei lavori sono state avviate e sono tuttora in corso**.
- Liberalità a valere sul "Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale" della Intesa Sanpaolo S.p.A, sono state fornite a sostegno del progetto "Potenziamento e miglioramento dei servizi didattici e bibliotecari agli studenti e altri utenti dell'ateneo" per un importo di 175 mila euro. **Il progetto è stato interamente completato**.
- Nell'ambito delle donazioni al progetto *#ilfuturononcrolla* realizzazione dell'ampliamento della palestra di pesistica degli impianti sportivi, integrazione delle risorse necessarie agli arredi del nuovo studentato, sistemazione di laboratori e spazi adibiti alla ricerca e alla didattica, erogazione di borse di studio e tutte le iniziative atte a ricostruire, riqualificare e rilanciare l'immagine e l'attrattività del territorio colpito dal sisma.

L'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 489 del 20 novembre 2017, articolo 6, ha permesso all'Università di Camerino, di provvedere alla realizzazione di strutture temporanee per la didattica e la ricerca su aree da individuare con la regione Marche, il finanziamento da parte del Dipartimento della Protezione Civile della struttura temporanea destinata a nuovi spazi per la **sezione di Informatica** della Scuola di Scienze e Tecnologie, i cui lavori sono partiti nel 2018, e del **nuovo Centro di Ricerca Universitario (CRU)**.

Inoltre, l'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018 riguardante l'approvazione del secondo programma di interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori interessati dagli eventi sismici, ha previsto il finanziamento dei lavori da realizzare su alcuni edifici inagibili dell'ateneo.

3. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

3.1. Contesto: il finanziamento del sistema Universitario nazionale e dell'Ateneo

Oltre ai compiti di indirizzo e coordinamento, il Ministero svolge una funzione fondamentale per il funzionamento del sistema universitario attribuendo i finanziamenti annuali alle Università statali e alle Università non statali legalmente riconosciute. Alle Università statali è attribuito annualmente il Fondo di finanziamento ordinario (FFO) destinato alla copertura delle spese istituzionali, tra cui i costi di personale, e di funzionamento. Con DM 610 del 19 agosto 2017 è stato attribuito quello relativo al 2017 che, come per il 2016, ha tenuto conto dell'Accordo di programma stipulato con il MIUR e sottoscritto il 19 luglio 2017, che assicura a UniCam risorse aggiuntive sia per gli interventi strutturali sia per la copertura dei mancati ricavi da contribuzione studentesca provocati dall'esonero totale applicato a tutti gli iscritti ai corsi di primo e secondo ciclo.

Il Ministero si è impegnato ad assicurare all'UNIVERSITA', per il quadriennio 2016-2019, i seguenti importi massimi per le finalità indicate agli articoli:

- 3 - compensare le minori entrate dell'UNIVERSITA' derivanti dal mancato introito della contribuzione studentesca, interrotta per compensare la diminuzione forzata dei servizi forniti e per favorire le iscrizioni ai corsi di studio;
- 4 - contributo per la costruzione e locazione di nuovi edifici, il ripristino e il miglioramento della sicurezza degli edifici propri collocati al di fuori del centro storico di Camerino, parzialmente danneggiati dal sisma;
- 5 - un progetto di potenziamento della struttura tecnologica informatica (banda larga e infrastrutture tecnologiche) con la finalità di consentire agli studenti di fruire delle lezioni in diretta telematica e di accedere con lo stesso mezzo ai relativi servizi di supporto/contesto e di mettere in sicurezza il Sistema informatico dell'Ateneo;

ANNO	IMPORTO MASSIMO
2016	11 ml €
2017	10 ml €
2018	8 ml €
2019	6 ml €

Come già evidenziato in precedenza, al punto 2.3, con DM 26 novembre 2018 n. 768 di Riparto delle ulteriori risorse disponibili sul FFO 2018 sono state assicurate le risorse **per integrare l'accordo di programma già sottoscritto ed in data 8 aprile 2019 è stato firmato un nuovo accordo che prevede:**

- *l'integrazione le risorse già messe a disposizione dell'UNIVERSITA', con l'accordo di programma sottoscritto in data 19 luglio 2017, per far fronte alle ulteriori esigenze prospettate dall'UNIVERSITA' stessa per gli anni 2018 e 2019 con riferimento ai mancati introiti relativi alla contribuzione studentesca, nonché integrare l'utilizzo delle stesse comprendendo tra le spese ammissibili anche quelle destinate agli alloggi per gli studenti universitari.*
- *Per il quadriennio 2016-2019, al fine di compensare le minori entrate dell'UNIVERSITA' derivanti dal mancato introito della contribuzione studentesca, interrotta per compensare la diminuzione forzata dei servizi forniti e per favorire le iscrizioni ai corsi di studio, tenuto conto del numero effettivo di studenti iscritti nell'anno accademico 2015/16, il MINISTERO disporrà a favore dell'UNIVERSITA', oltre a quanto previsto all'art. 2, un contributo di: 7 milioni di euro per l'anno 2016 (anno accademico 2016/17); 7 milioni di euro per l'anno 2017 (anno accademico 2017/18); 7 milioni di euro per l'anno 2018 (anno accademico 2018/19); 5 milioni di euro per l'anno 2019 (anno accademico 2019/20).*

- *Ai fini del calcolo degli indicatori di cui agli art. 5, 6 e 7 del D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49, l'importo relativo ai proventi dell'UNIVERSITA' concernenti le tasse, soprattasse e contributi universitari per gli anni 2018 e 2019 viene stabilito nel valore risultante dalla somma delle entrate effettive dell'ateneo e del contributo ministeriale. Lo stesso valore è utilizzato per la definizione dei punti organico di Ateneo fatti salvi ulteriori interventi normativi".*

L'accordo di programma prevede inoltre la garanzia - dal 2016 al 2019 – del mantenimento del peso percentuale 2016 sul totale nazionale sia in termini di quota base (0,54%), sia di quota premiale (0,59%), senza escludere l'applicazione della clausola di salvaguardia. Eventuali recuperi a seguito della rendicontazione finale e totale saranno effettuati a valere sul FFO.

Premialità e costo standard per studente. L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha modificato radicalmente le modalità di attribuzione delle risorse statali al sistema universitario introducendo criteri che, gradualmente, riducono il peso dei finanziamenti su base storica a favore di parametri quali:

- il costo standard per studente;
- la quota premiale in relazione ai risultati della didattica e della ricerca;
- gli interventi perequativi a salvaguardia di situazioni di particolare criticità.

Per quanto riguarda le assegnazioni destinate per le **finalità premiali** di cui all'art.2, comma 1, del decreto legge 10 novembre 2008 n.180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009 n.1, con Decreto Ministeriale n. 610 del 9 agosto 2017, circa il 22% del totale delle risorse disponibili sul Fondo di Finanziamento Ordinario, vengono assegnate a fini "premiali", con i seguenti criteri: 60% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011 - 2014); 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2014-2016, utilizzando in particolare i dati relativi alla VQR 2011-2014; 20% in base ai risultati relativi alla Valorizzazione dell'autonomia responsabile ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del DM n. 635 del 8 agosto 2016.

La quota premiale è destinata ad una crescita progressiva fino al 30% del totale dell'intero FFO.

Il **costo standard** è uno strumento introdotto dal MIUR con l'attribuzione del FFO 2014 in accordo con i principi della legge n.42/2009 per la quale il "fabbisogno standard" costituisce l'indicatore rispetto al quale comparare e valutare l'azione pubblica. Il Costo standard per studente di ogni singolo Ateneo viene ricalcolato e definito ogni anno dal MIUR. Per UNICAM è stato di 7.443€ nel 2014, 7.328€ nel 2015, 7.300€ nel 2016. Nel 2017, al fine di assicurare un tempestivo riparto dei finanziamenti, il MIUR ha deciso di utilizzare gli stessi importi del costo standard e i dati sugli studenti utilizzati per il riparto del FFO dell'anno 2016.

Per il 2018 il MIUR, recependo le indicazioni dell'art. 12 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, con il D.M. 585 dell'8 agosto 2018 ha rideterminato il modello di calcolo del costo standard. Di seguito alcune delle principali novità introdotte dal Decreto:

[Art.1] - Sono state predefinite le percentuali di FFO determinate dal calcolo del costo standard nei prossimi tre anni: 22% nel 2018, 24% nel 2019 e 26% nel 2020.

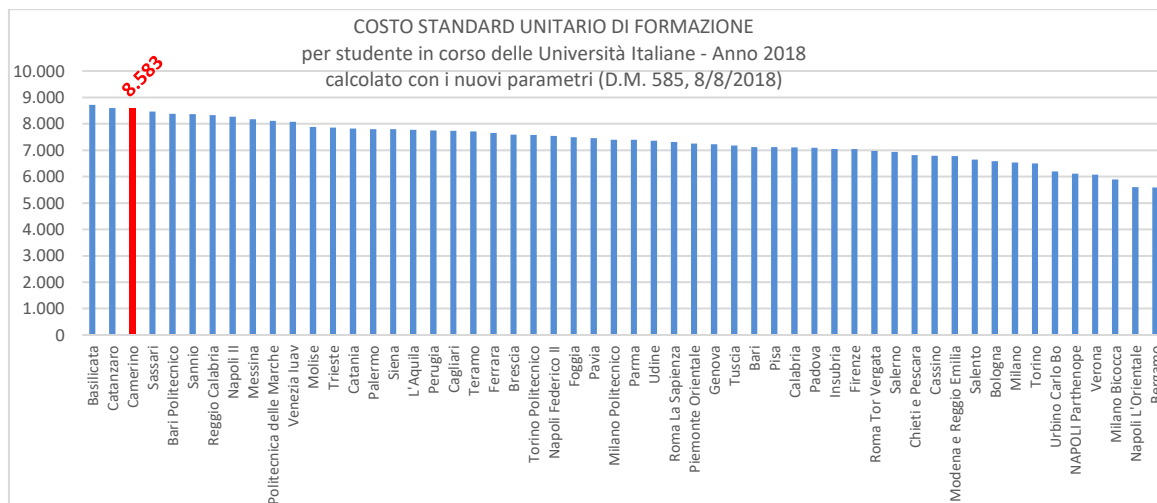
[Art.2] - Il numero di studenti conteggiati per il calcolo del CST include quelli iscritti da un numero di anni complessivi non superiore alla durata normale del corso frequentato, umentato di un anno.

[Art.3] – Nella formula per il calcolo del costo del personale docente è stato introdotto anche l'elemento determinato dalla numerosità massima e minima della classe del CdS; per il costo di funzionamento delle strutture didattiche è stato inserito un criterio che tiene conto delle diseconomie di scala dei grandi atenei.

[Art.4] – Per la perequazione economico territoriale è stata prevista l'introduzione di un maggiore dettaglio, che si riferisce oltre che al reddito medio regionale anche al reddito medio degli iscritti al singolo ateneo e

l'introduzione di una soglia massima dell'importo di natura perequativa da aggiungere posta al 6,5% rispetto al costo standard medio nazionale. È stato poi aggiunto al calcolo per la perequazione un fattore che tiene conto dei differenti contesti infrastrutturali in cui ogni università si colloca (collegamenti e trasporti).

La nuova impostazione del modello ha determinato per UNICAM nel 2018 un costo standard di 8.583 Euro per studente, contro i 7.300 Euro del 2016 e 2017. Di seguito il grafico che illustra come si colloca il costo standard UNICAM nel contesto complessivo degli atenei italiani.

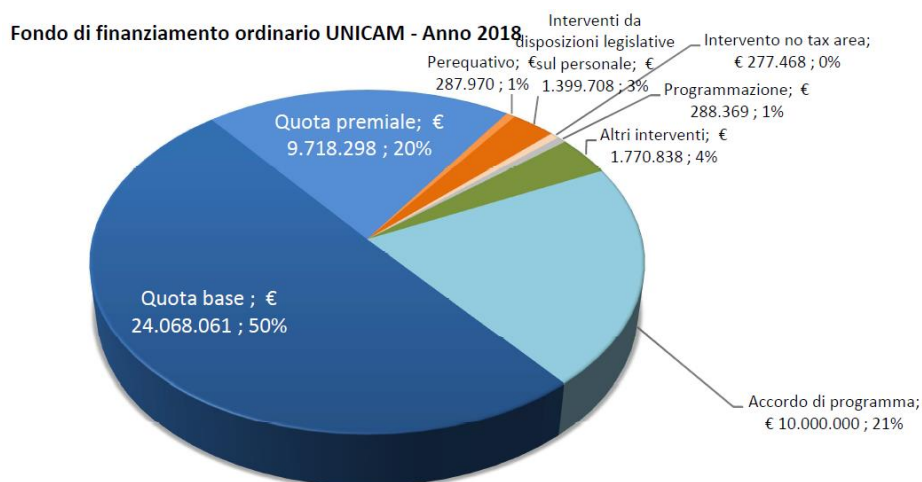


Fonte dati DM 585 dell'8 agosto 2018 - Costo Standard 2018-2020

Finanziamenti specifici. Sempre nell'ambito dei finanziamenti annuali attribuiti al sistema universitario sono presenti altresì una serie di interventi specifici che, pur facendo parte del FFO, hanno delle destinazioni vincolate. I principali sono:

- fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti (articolo 1, comma 1, Decreto legge 105 del 2003 convertito nella legge 170 del 2003);
- fondo per le borse post – lauream per dottorato di ricerca;
- risorse per i Piani straordinari di reclutamento dei Professori e dei Ricercatori

Nel grafico riportato di seguito viene illustrato il dettaglio dell'assegnazione ad UNICAM del FFO 2018



3.2. Andamento della gestione nei settori in cui opera l'Università

Nelle tabelle che seguono sono indicati i risultati conseguiti nell'esercizio 2018 comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Principali dati economici

Con riferimento al Conto Economico, si propongono i seguenti prospetti, utili alla migliore comprensione dei dati in esso riportati.

PROSPETTO 1 (scalare)

	Esercizio 2018	% su proventi	Esercizio 2017	% su proventi
Totale proventi	58.894.309		57.604.123	
Totale costi	52.627.761	89,36%	51.597.933	89,57%
Differenza	6.266.548	10,64%	6.006.190	10,43%
Proventi e oneri finanziari	-59.516	-0,10%	-63.145	-0,11%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	122.920	0,21%	(449.270)	-0,78%
Risultato prima delle imposte	6.329.952	10,75%	5.493.775	9,54%
Imposte sul reddito	2.204.320	3,74%	2.202.250	3,82%
Risultato dell'esercizio	4.125.632	7,01%	3.291.525	5,71%

PROSPETTO 2 (valore aggiunto)

	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	2017-2016
			Criteri 2018		
Proventi	58.894.309	100,00%	57.604.123	100,00%	1.290.186
Prestazioni di servizi (-)	6.181.993	10,50%	4.886.812	8,48%	1.295.180
Godimento beni di terzi (-)	479.079	0,81%	580.894	1,01%	-101.815
Variazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (+/-)	-8.688	-0,01%	4.859	0,01%	-13.547
Costo per il sostegno degli studenti (-)	5.226.192	8,87%	4.989.017	8,66%	237.175
Altri costi della gestione corrente (-)	2.529.176	4,29%	3.520.618	6,11%	-991.442
Oneri diversi di gestione (-)	472.730	0,80%	413.248	0,72%	59.482
Valore aggiunto	44.013.828	74,73%	43.208.675	75,01%	805.153
Costo del lavoro (-)	33.228.365	56,42%	32.896.011	57,11%	332.354
Margine operativo lordo	10.785.463	18,31%	10.312.664	17,90%	472.799
Ammortamenti e svalutazioni (-)	4.323.289	7,34%	3.762.189	6,53%	561.100
Accantonamento per rischi e oneri(-)	195.626	0,33%	796.768	1,38%	-601.142
Risultato operativo lordo	6.266.548	10,64%	5.753.707	9,99%	512.841
Saldo della gestione finanziaria (+/-)	-59.516	-0,10%	-63.145	-0,11%	3.629
Risultato della gestione ordinario	6.207.032	10,54%	5.690.562	9,88%	516.469
Saldo dei componenti straordinari di reddito (+/-)	122.920	0,21%	-196.787	-0,34%	319.707
Risultato prima delle imposte	6.329.952	10,75%	5.493.775	9,54%	836.177
Imposte (-)	2.204.320	3,74%	2.202.250	3,82%	2.070
Risultato economico netto dell'esercizio	4.125.632	7,01%	3.291.525	5,71%	834.106

Si precisa che i dati 2017, come indicato, sono relazionati ai criteri 2018.

La riclassificazione presentata, definita a valore aggiunto, propone un primo risultato ottenuto dalla differenza tra il valore della produzione e il costo dei beni e dei servizi esterni utilizzati, ossia il consumo di materiali e servizi acquistati da economie esterne.

Tale grandezza misura il valore creato per la remunerazione del personale, il reintegro del capitale consumato nella produzione (ammortamenti), la remunerazione dei finanziatori (interessi) e per il pagamento delle imposte allo Stato. Si evidenzia come il valore aggiunto UNICAM del 2018 (pari al 74,73% del valore della produzione), sia assorbito per il 75,50% dal costo del lavoro, rappresentando quest'ultimo

il 56,42% del valore della produzione. Il margine operativo lordo (18,31% del valore della produzione), copre gli ammortamenti portando ad un risultato operativo lordo positivo di euro 6.266.548. Il risultato economico positivo dell'esercizio si attesta, al netto delle imposte e della gestione finanziaria, ad **euro 4.125.632**. In conclusione, quanto più alto è il valore aggiunto, tanto minore risulta la dipendenza da terze economie, ma evidenzia anche una maggiore rigidità strutturale dei fattori produttivi interni (personale e investimenti durevoli).

Indicatori delle spese di personale e di indebitamento

Di seguito le tabelle riepilogative degli indicatori previsti dal D.lgs 49/2012 nei quali si evidenzia l'andamento dell'indicatore di sostenibilità delle spese di personale, dell'indicatore di sostenibilità economica e finanziaria e dell'indicatore di indebitamento per l'Università di Camerino per gli anni 2016/2018 (fonte dati Proper – MIUR). Per l'anno 2018 il MIUR (Proper – MIUR) non ha ancora reso disponibili i dati sul FFO e Programmazione triennale, pertanto, gli indicatori 2018 sono da considerarsi provvisori.

Spese di personale

Indicatore di personale	2016	2017	2018 provvisori
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	31.382.598	31.631.743	31.725.241
FFO (B)	36.330.408	36.520.989	35.751.505
FFO - accordo di programma copertura tasse universitarie			7.000.000
Programmazione Triennale (C)	369.971	288.370	288.369
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	6.738.688	6.738.688	2.168.451
TOTALE (E) = (B+C+D)	43.439.067	43.548.047	45.208.325
Rapporto (A/E) = < 80%	72,25%	72,64%	70,18%

Sostenibilità economico finanziaria

Indicatore di sostenibilità economico finanziaria	2016	2017	2018 provvisori
FFO (A)	36.330.408	36.520.989	42.751.505
Programmazione Triennale (B)	369.971	288.370	288.369
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	6.738.688	6.738.688	2.168.451
Fitti Passivi (D)	16.269	15.904	15.875
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	43.422.798	43.532.143	45.192.450
Spese di personale a carico Ateneo (F)	31.382.598	31.631.743	31.725.241
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	743.862	743.433	743.316
TOTALE (H) = (F+G)	32.126.460	32.375.176	32.468.558
Rapporto (82"%E/H) = > 1	1,11	1,10	1,14

Indebitamento

Indicatore di indebitamento	2016	2017	2018 provvisori
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	743.862	743.433	743.316
TOTALE (A)	743.862	743.433	743.316
FFO (B)	36.330.408	36.520.989	42.751.505
Programmazione Triennale (C)	369.971	288.370	288.369
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	6.738.688	6.738.688	2.168.451
Spese di personale a carico Ateneo (E)	31.382.598	31.631.743	31.725.241
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	16.269	15.904	15.875
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	12.040.200	11.900.400	13.467.208
Rapporto (A/G) = < 15%	6,18%	6,25%	5,52%

Si riporta in allegato la Relazione sulla gestione del Budget 2018 (Allegato 5)

3.1. Sperimentazione di un sistema tecnico-gestionale per un esplicito collegamento fra obiettivi di programmazione strategica e bilancio dell'Ateneo

Nell'ottica del superamento della criticità, più volte segnalata anche dall'ANVUR, della mancata integrazione tra ciclo della performance e ciclo di bilancio, UniCam ha avviato nel 2017 e proseguito nel 2018, nell'ambito del processo di budget, attraverso la nuova procedura Cineca-“U-budget” una nuova impostazione del collegamento tra le voci di previsione e gli obiettivi specifici della pianificazione strategica di ateneo.

Utilizzando le funzionalità della procedura Cineca è stato chiesto a tutti i responsabili delle strutture tecnico-amministrative di collegare i propri conti economici, previsti nel budget assegnato per il triennio 2018-20, agli attuali obiettivi di programmazione triennale. Al termine di questa prima sperimentazione l'obiettivo è realizzare, dal triennio di budget 2019-2021 un processo di performance budgeting, coordinato con gli obiettivi e le azioni dei responsabili, con riferimento al nuovo assetto organizzativo delle strutture ed al nuovo piano strategico.

4. RICERCA

UNICAM, avvalendosi di una tradizione acquisita in oltre seicento anni di storia, persegue l'obiettivo di diffondere, presso un'utenza sempre più diversificata, l'alta qualità delle proprie attività di ricerca e formazione che trovano opportunità di sviluppo anche nelle occasioni di ricerca applicata che si presentano quali istanze territoriali. In tal senso UNICAM considera nella propria 'Mission' la disponibilità a porsi come sistema universitario policentrico, in grado di valorizzare con la sua stessa presenza le qualità storiche e ambientali del territorio circostante, un importante fattore di connessione con la realtà produttiva espressa dal sistema economico marchigiano, a sua volta caratterizzato da un modello di tipo diffuso.

È peculiarità di UNICAM la capacità di dar luogo a connessioni interdisciplinari, a partire dai tre fondamentali livelli di conoscenza in essa compresenti (conoscenze umanistiche, scientifico-tecnologiche e progettuali), mettendo a disposizione della società civile, del mondo del lavoro e della produzione, strumenti sempre più avanzati di controllo dei fattori di complessità che caratterizzano il nuovo mondo globalizzato. UNICAM ha come obiettivo strategico, ribadito anche nel documento di programmazione strategica, il miglioramento della qualità della ricerca e dell'alta formazione, al fine di confermare e rafforzare il proprio ruolo nello Spazio Europeo della Ricerca (ERA) e dell'Alta Formazione (EHEA) e per contribuire allo sviluppo economico e sociale del proprio Paese e del Territorio di riferimento (terza missione). A tale scopo sono stati identificate, d'accordo con le Scuole di Ateneo (strutture responsabili della Ricerca e della formazione) le linee di ricerca caratterizzanti, basate su punti di forza oggettivi, verificati negli anni attraverso gli indicatori comunemente impiegati dalla comunità scientifica internazionale per la valutazione della ricerca e anche dall'esercizio nazionale di valutazione della qualità della ricerca condotto dall'ANVUR. Le linee di ricerca vengono sviluppate all'interno delle Scuole secondo il prospetto seguente dal quale si evince la trasversalità dei temi rispetto ai saperi presenti nell'Ateneo.

Linee di ricerca caratterizzanti di ateneo	Architettura e Design	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Giurisprudenza	Scienze del Farmaco e dei Prodotti della	Scienze e Tecnologie
A. Sistemi complessi, modelli, metodi e applicazioni	✓				✓
B. Fenomeni quantistici e applicazioni					✓
C. Energia, materiali e processi ecosostenibili	✓				✓

D. Biomolecole e geni, strutture e attività		✓			
E. Risorse alimentari		✓		✓	
F. Ambiente e paesaggio	✓	✓			✓
G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute				✓	✓
H. Salute e benessere degli animali		✓			
I. Qualità e sicurezza degli alimenti		✓		✓	✓
J. Persona, mercato e istituzioni			✓		✓
K. Cittadinanza, diritti e legalità			✓	✓	✓
L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto	✓				
M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale	✓				

4.1. La Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R)

L'Università di Camerino dal 2009 ha intrapreso un processo di implementazione dei principi della Carta europea dei ricercatori e il codice di condotta per l'assunzione di ricercatori (C&C), tramite l'utilizzo di uno strumento, la Strategia Risorse Umane per i Ricercatori (HRS4R); una procedura articolata in cinque step che consente alle istituzioni di ricerca di integrare i principi nella propria politica delle risorse umane, promuovendo così l'Università come luogo di lavoro stimolante e favorevole.

Il nostro Ateneo ha completato i primi cinque step della strategia HRS4R ricevendo nel 2015 con esito positivo la visita di valutatori esperti nominati dalla Commissione europea, terminando, così il primo ciclo di implementazione. La procedura prevede nei prossimi anni una nuova verifica del grado di aderenza delle pratiche istituzionali della nostra Università con i principi della Carta e del Codice e una rimodulazione della strategia complessiva in base ai risultati di questa autovalutazione. Inoltre, in questo nuovo processo l'Ateneo deve dimostrare di avere recepito e lavorato per l'applicazione della raccomandazione sulle politiche di "Reclutamento aperto, trasparente e basato sul merito".

La Commissione Europea ha chiesto agli atenei interessati di inviare la documentazione contenente una gap-analysis, strutturata sulla base dei modelli forniti dalla stessa CE, entro il 15 Novembre 2017.

Il Presidio Qualità per le risorse umane (PQRU) ha prodotto un documento contenente l'esito della gap-analysis e le azioni che lo stesso PQRU propone di avviare per colmare, almeno in parte ed ove possibile, i gap individuati nell'applicazione dei principi della carta europea e del codice di condotta.

Il documento è stato inviato alla CE entro i termini prestabiliti e l'esito della procedura, che conosciamo avendola ricevuta nel mese di marzo 2018, è stato estremamente positivo: la CE ha confermato l'accREDITAMENTO ed è stato valutato "eccellente" il lavoro di gap-analysis e la conseguente strategia per il superamento delle criticità.

Nel 2018 è pertanto proseguito il lavoro costante di implementazione delle azioni di miglioramento previste dalla strategia.

4.2. Attività coordinate dalle Scuole di Ateneo

Le **Scuole di Ateneo** sono le articolazioni fondamentali dell'Ateneo, responsabili dello svolgimento e del coordinamento delle attività di ricerca, di formazione, di trasferimento di competenze e conoscenze, di servizi, hanno autonomia scientifica, didattica e funzionale, e, nei limiti fissati dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, hanno autonomia gestionale.

L'Università di Camerino è articolata in **5 Scuole di Ateneo**:

SCUOLA	DIRETTORE	VICE DIRETTORE
ARCHITETTURA E DESIGN	Prof. Giuseppe Losco (d.r. n. 219 del 25 luglio 2017)	Prof.ssa Maria Federica Ottone (d.r. n. 219 del 25 luglio 2017)
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	Prof. Guido Favia (d.r. n. 34 del 17 dicembre 2015)	Prof. Beniamino Tesei (d.r. n. 34 del 17 dicembre 2015)
GIURISPRUDENZA	Prof. Rocco Favale (d.r. n. 247 del 25 ottobre 2016)	Prof. Ascanio Sirignano (d.r. n. 247 del 25 ottobre 2016)
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	Prof. Francesco Amenta (d.r. n. 276 del 9 ottobre 2017)	Prof. Ssa Gabriella Marucci (d.r. n. 276 del 9 ottobre 2017)
SCIENZE E TECNOLOGIE	Prof. David Vitali (d.r. 211 del 20 luglio 2017)	Prof. Corradini Maria Letizia (d.r. prot. n. 20868 del 19 dicembre 2017))

Per quanto riguarda la composizione interna del **personale impegnato nelle attività di ricerca** si riporta il dettaglio al 31/12/2018 suddiviso per "Scuole di Ateneo":

Tabella 2 - Strutture e Personale impegnato nella ricerca – anno 2018 e triennio precedente (situazione al 31/12/2018)

SCUOLE DI ATENEO	Docenti				Assegnisti				Dottorandi			
	2018	2017	2016	2015	2018	2017	2016	2015	2018	2017	2016	2015
Architettura e Design	36	34	35	35	4	7	3	0	25	18	18	11
Bioscienze e Medicina Veterinaria	74	71	74	76	16	15	11	8	13	40	40	42
Giurisprudenza	34	33	38	37	0	0	1	0	18	26	26	25
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	52	52	51	51	6	5	9	4	31	48	48	49
Scienze e Tecnologie	86	87	88	88	12	12	8	9	60	83	83	109
Totale	282	277	286	287	38	39	32	21	147	215	215	236

Nei paragrafi seguenti vengono descritti sinteticamente i campi di ricerca coperti all'interno delle cinque Scuole di Ateneo che non hanno subito modifiche sostanziali nel 2018.

Scuola di Architettura e Design

I docenti/ricercatori, dottorandi, assegnisti, laureandi e personale tecnico della Scuola, sono costantemente impegnati nello sviluppo di attività scientifiche e culturali finalizzate alla progettazione, realizzazione e trasformazione dell'ambiente naturale e artificiale della città, del territorio, del paesaggio e degli oggetti che li caratterizzano.

L'identità della SAD si è costituita negli anni intorno a un corpus culturale e scientifico nel quale la cultura del progetto, come specifica competenza dell'architetto e del designer, ha rappresentato sia l'essenza che la sostanza di un processo intellettuale, che si è manifestato attraverso la ricerca continua e l'impiego di competenze e metodologie interdisciplinari capaci di coniugare i diversi saperi umanistici, scientifici e tecnologici. La cultura del progetto, così intesa, ha permeato le aspirazioni e gli interessi di tutti i ricercatori coinvolti verso le modificazioni, di significato e di ruolo, dell'architettura e del design a tutte le scale dal paesaggio, alla città, al manufatto edilizio fino all'oggetto d'uso relazionandosi con i cambiamenti del contesto culturale, politico-economico, tecnico e produttivo.



La Scuola di Architettura e Design opera prevalentemente in tre settori di ricerca:

1. teorie e sistemi per l'architettura e l'ambiente costruito;
2. trasmissione del patrimonio architettonico e culturale della città e del territorio;
3. design del prodotto industriale e della comunicazione.

Ognuno dei settori riunisce competenze riferibili ai settori scientifico disciplinari caratterizzanti l'Area 08 dell'Ingegneria civile e dell'Architettura. La Scuola, in linea con le finalità declinate nell'atto costitutivo, ha sviluppato le proprie attività formative e di ricerca puntando su un tendenziale e progressivo superamento delle divisioni tra le diverse discipline. Questo assunto programmatico ha trovato puntuali momenti di verifica nella individuazione e condivisione di temi rilevanti, indagati da una pluralità di punti di vista attraverso sperimentazioni interdisciplinari, transdisciplinari e multidisciplinari fondate sulle competenze piuttosto che sulle appartenenze settoriali. Le linee di ricerca, sia di base che applicate, relative a ciascuno dei tre settori sono riconducibili ad alcune grandi aree tematiche, coerenti tanto con le linee di ricerca caratterizzanti la Programmazione Triennale 2013-2015 dell'Ateneo che si ispirano ai principi dello Spazio europeo della ricerca (ERA) quanto con gli obiettivi strategici di Horizon 2020.

Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria

La Scuola prevede al suo interno due articolazioni, omogenee dal punto di vista didattico e scientifico, finalizzate a promuovere, coordinare ed organizzare le attività didattiche, amministrative, assistenziali e di ricerca, denominate "Poli": il Polo di Bioscienze e Biotecnologie (sede Camerino) ed il Polo di Medicina Veterinaria (sede di Matelica).

La struttura scientifica della Scuola prevede un coordinamento interdisciplinare ed i vari gruppi di ricerca hanno sviluppato la propria attività nei seguenti settori:

1. Nutrizione e risorse alimentari.
2. Ambiente e gestione del territorio
3. Salute e benessere degli animali
4. Qualità e sicurezza degli alimenti
5. Biotecnologie microbiche e biotecnologie per la salute dell'uomo
6. Ecologia e evoluzione

Scuola di Giurisprudenza

Le linee di ricerca caratterizzanti all'interno delle quali hanno svolto la propria attività i ricercatori della Scuola di Giurisprudenza sono tre, come di seguito specificato:

1. Persona, istituzioni e tutela dei diritti
2. Diritti del cittadino ed efficienza dei servizi pubblici
3. Diritti fondamentali e mutamenti sociali nella società globale

I primi due ambiti affrontano in particolare tematiche che, negli ultimi anni, sono divenute sempre più pressanti, quali l'esigenza di un forte recupero di efficienza dei servizi pubblici fondamentali del nostro Paese (giustizia, sanità, scuola), nella consapevolezza che solo un servizio pubblico efficiente è in grado di dare effettiva e adeguata tutela ai diritti del cittadino e di giustificare le risorse, oggi sempre più scarse, che lo Stato comunque deve destinare e mettere in campo. Il recupero (o i tentativi di recupero) di efficienza deve però basarsi su riforme e interventi normativi e regolamentari basati su adeguati studi preparatori e, soprattutto, su un impianto di ricerca che metta in campo tutte le diverse conoscenze, necessariamente interdisciplinari, indispensabili per l'individuazione, a monte, delle cause (complesse e di diversi livelli) e, a valle, dei rimedi.

La terza tematica ha preso in considerazione la questione dei diritti fondamentali, con particolare attenzione ai seguenti profili: radici storiche, statuto teorico, rango costituzionale, evoluzione e rischi in relazione alle trasformazioni economiche e sociali, dimensioni interne, transnazionali e internazionali della loro tutela.

Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute

La Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute ha sviluppato anche nel 2016 progetti coerenti con le linee di ricerca di Horizon 2020, a loro volta richiamate nella costituzione delle linee di ricerca caratterizzanti dell'Ateneo. Su questa base nei laboratori scientifici della Scuola sono attivi progetti che si articolano in tre principali aree di ricerca e sviluppo scientifico.

1. Progettazione, sintesi e sviluppo di potenziali farmaci, diagnostici e prodotti per la cura del corpo e per la salute umana

Il farmaco è caratterizzato da uno sviluppo complesso ed interdisciplinare fatto di ricerca di base e di ricerca applicata in varie aree del sapere. E', inoltre, necessario che anche a completamento del suo sviluppo esso venga monitorato negli impieghi. Vanno ad esempio valutati l'impatto sulla salute pubblica (rapporto beneficio/rischio), il suo corretto uso ed i costi esercitati sulla sanità pubblica e privata. Stessa cosa può dirsi per i diagnostici, e per i prodotti per la salute umana, anche se rispetto al farmaco il loro sviluppo è meno complesso.

2. Qualità e sicurezza alimentare e studio di sostanze naturali per il mantenimento della salute ed il benessere dell'essere umano

Il farmacista può svolgere un ruolo attivo e importante nel campo della prevenzione delle malattie e in quello della diffusione di stili di vita sempre volti a ridurre gli effetti dello stress collegato alle dinamiche della vita moderna, grazie alla sua capillare distribuzione sul territorio, alla sua naturale vocazione al contatto diretto ed all'ascolto del cliente, ed alla sua cultura scientifica. Tale azione del farmacista prevede conoscenze e competenze in vari ambiti, quali qualità e sicurezza alimentare e conoscenza di base delle caratteristiche dei prodotti di origine naturale, anche in vista di un loro utilizzo come ingredienti di integratori alimentari e cosmetici.

3. Bioetica e Medicina legale

Le ricerche in questo settore sono svolte in collaborazione con il Centro di Bioetica e Medicina legale, che rappresenta l'unica struttura del genere nelle Marche e tra le poche dedicate in maniera specifica agli aspetti etici e legali delle professioni sanitarie operanti a livello nazionale. Le tematiche di ricerca affrontate sono inerenti alla responsabilità nell'esercizio di atti sanitari con particolare riferimento a sanità elettronica e telemedicina che rappresentano un approccio abbastanza recente in termini di erogazione di prestazioni sanitarie. Responsabilità nell'esercizio di atti sanitari che non deve intendersi soltanto nel classico coinvolgimento di operatori sanitari, ma anche di laici che, specie per l'assistenza tele medica di primo livello rappresentano attori importanti nello scenario dell'assistenza. Altra area di ricerca la protezione dei dati personali sensibili, anche comparativamente nell'ambito della legislazione internazionale, inclusa la validazione di metodologie ICT per la protezione dei dati sanitari.

Scuola di Scienze e Tecnologie

La Scuola di Scienze e Tecnologie ha svolto la propria attività all'interno delle cinque sezioni organizzative delle quali si è dotata, ognuna di queste sezioni caratterizza un'area scientifica: la Chimica, la Fisica, la Geologia, l'Informatica e la Matematica.

Coerentemente con la natura scientifica della Scuola lo sviluppo della ricerca avanzata rappresenta uno degli obiettivi prioritari. Le varie linee di ricerca fanno riferimento alle tematiche, coerenti con le linee di ricerca di Horizon 2020 e con le linee di ricerca caratterizzanti declinate nella programmazione triennale dell'Ateneo.

Sezione CHIMICA

Le attività di ricerca della sezione di CHIMICA hanno riguardato tre principali tematiche.

(i) Sintesi e caratterizzazione di materiali nanostrutturati che trovano applicazione nella produzione e nell'accumulo dell'energia, e nel controllo della qualità dell'ambiente. (ii) Metodologie sintetiche e analitiche per la sostenibilità ambientale. Gli studi riguardano la messa a punto di nuove tecniche analitiche e la modifica di metodologie di sintesi e di analisi preesistenti, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale dei processi chimici industriali. (iii) Design e sintesi di nuove entità chimiche per la salute mediante la combinazione di small molecules. Lo studio è rivolto alla definizione di potenziali target terapeutici e va incontro agli obiettivi chiave "Societal Challenges" e "Industrial Leadership" del Programma Horizon 2020. In questa tematica sono coinvolti ricercatori dei settori della chimica organica, inorganica e chimica fisica.

Sezione FISICA

Le attività di ricerca della sezione riguardano la Fisica sperimentale e la Fisica della materia. In questi settori sono operativi consistenti gruppi di ricerca su varie tematiche.

(i) Sistemi a molti corpi e superconduttori, con particolare attenzione alle teorie di sistemi superfluidi con applicazioni a materiali superconduttori, gas ultrafreddi e stelle di neutroni. (ii) Ottica ed informazione quantistica con enfasi sullo studio teorico e sperimentale di sistemi ottici, nanomeccanici ed atomici per l'elaborazione e la comunicazione di informazione codificata in stati quantici. (iii) Sintesi e caratterizzazione avanzata di materiali per lo studio sperimentale di materia condensata con sintesi e caratterizzazione di materiali funzionali per applicazioni nel campo dell'energia sostenibile.

Sezione GEOLOGIA

Le attività di ricerca hanno carattere multidisciplinare in accordo con le seguenti due aree tematiche.

(i) Risorse naturali, materiali e applicazioni. Le attività di ricerca possono essere ulteriormente suddivise nei seguenti temi specifici: a) caratterizzazione dei serbatoi naturali di geo-fluidi; b) studi di geotermia a bassa e media entalpia; c) materiali: studi cristallografici, geochimici e strutturali di materiali; d) beni culturali: analisi geologico-geomorfologica e climatologica di siti archeologici, studi archeometrici di materiali ceramici, lapidei e di leganti; delimitazione dei rischi naturali; collaborazione alla formazione di esperti nella gestione dei beni archeologici. (ii) Rischi ambientali e prevenzione. Le attività di ricerca possono essere suddivise nei seguenti temi specifici: a) valutazione della pericolosità legata ai fenomeni naturali e del relativo rischio; b) riduzione dei rischi ambientali.

Sezione INFORMATICA

Le attività di ricerca della sezione di Informatica riguardano principalmente al tema della "Modellazione, analisi e verifica formale di sistemi distribuiti". Sono attivi progetti di ricerca su:

(1) Modellazione e analisi di processi di business. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire un ecosistema software flessibile, sostenibile e lecito per l'integrazione dinamica di servizi; (b) utilizzare infrastrutture cloud per l'interoperabilità e l'integrazione del settore pubblico e aziendale valorizzando dati e servizi esistenti per uno smart government.

(2) Metodi e linguaggi formali per sistemi complessi. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire metodi e linguaggi, data-driven, per il riconoscimento di fenomeni emergenti; (b) definire astrazioni linguistiche per applicazioni di dominio; (c) utilizzo della topologia algebrica e computazionale per la definizione di un linguaggio delle forme.

(3) Analisi e verifica di sistemi distribuiti. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire una metodologia per lo sviluppo e la verifica di sistemi distribuiti pervasivi, in particolare sensor networks; (b) realizzare strumenti di analisi e linguaggi per lo sviluppo di politiche di controllo; (c) definire tecniche di testing per sistemi orientati ai servizi; (d) sviluppo di protocolli di rete con possibile applicazione di tecniche di sicurezza.

Sezione MATEMATICA


Le attività di ricerca della sezione riguardano:

(i) Metodi e matematici per lo studio dell'informazione e della forma. Gli obiettivi principali di questa linea di ricerca sono: (a) applicazione della teoria dei sistemi dinamici alla morfogenesi, studio dei campi morfogenetici; (b) topologia e teoria dei nodi, applicazioni al design e all'estetica computazionale; (c) applicazioni della Geometria Differenziale all'analisi di strutture geometriche e fisiche con alto grado di simmetria; (d) studio di anelli di interi in campi di numeri, classificazione dei loro moduli, collegamento con computabilità; (e) metodi di teoria dei modelli per moduli su anelli; (f) studio di equazioni differenziali e funzioni di più variabili complesse con applicazioni in ambito geometrico.

(ii) Metodi matematici per le applicazioni industriali ed economiche. I principali obiettivi di questa linea di ricerca sono i seguenti: (a) analisi e controllo di sistemi dinamici lineari e nonlineari anche in condizioni di guasto, di sistemi robotici, di sistemi di potenza e di conversione di energia; (b) studio di problemi di impatto tramite modellistica, simulazioni numeriche ed analisi di risultati sperimentali; (c) problemi di ottimizzazione, classificazione e regressione nella logistica, la finanza, nel mercato elettrico, nel campo biologico; (d) analisi e la ricostruzione di immagini attraverso tecniche numeriche; (e) evidenza numerica di blow-up per l'equazione di Navier-Stokes; (f) risoluzione di equazioni differenziali in finanza attraverso metodi numerici; (g) analisi dei sistemi dinamici riguardanti collasso gravitazionale e soluzioni osmologiche, studio delle geodetiche Riemanniane e relativistiche in presenza di singolarità.


4.3. Investimenti d'Ateneo nella Ricerca

Finanziamenti per Progetti di Ricerca

Nel 2018 è stato bandito il nuovo Bando **FAR 2018 (Finanziamenti di Ateneo per la Ricerca)** in data 10 luglio 2018 - D.R. 11393 

Mediante il Finanziamento di Ateneo per la Ricerca, nel rispetto dei principi della Carta Europea dei Ricercatori, l'Università di Camerino ha impostato una politica di sostegno dei propri gruppi di ricerca che si impegnano in attività di carattere internazionale aggregando ricercatori attorno ad un'idea originale nell'ambito delle linee programmatiche di Horizon 2020.


La valutazione dei progetti presentati è stata svolta da 3 *referee* esterni, la procedura di valutazione si è chiusa nel dicembre 2018. Con D.R. prot. 28166 del 21/12/2018 è stata quindi resa pubblica la graduatoria dei vincitori FAR 2018. Nella tabella che segue i progetti finanziati e il PI di riferimento:

Tabella 11 -Progetti ammessi a finanziamento FAR 2018 

PI Unicam	Titolo progetto
CAPRIOLI GIOVANNI	Silverskin and spent coffee:two by-products of the coffee production chain as promising source of nutraceuticals and ingrediets for fertilizing products
CICCOCIOPPO ROBERTO	Effect of sleep restriction on alcohol abuse and related comorbidities in adolescent rats. How endocannabinoid and σ receptor systems are involved in?
D'ONOFRIO ROSALBA	Climate change and urban health resilience
DOTI GERARDO	Between the City and the Sea. The cultural, environmental and natural heritage of the port areas in the Marche Region: integrated knowledge for the preservation, enhancement and sustainable development.
MALOSI NICOLA	Optically Detected Nuclear Magnetic Resonance
MARCANTONI ENRICO	Intelligent therapeutics: a critical mixture of Science, ART, and Human Needs for smart drug-delivery
NABISSI MASSIMO	Hemp against pests. Cannabis sativa by-products as a source of repellents and insecticides. Hemp derivatives-based new formulations for effective, safe and eco-friendly applications in human health and agriculture
PETTINARI RICCARDO	Expanding the Biological Potentials of Curcumin-like Ligands to Half-Sandwich Osmium Complexes



PILATI SEBASTIANO	Supervised machine learning for quantum matter and computational docking
ROSSI DANIELE	Food and Wine Heritage in the Marche Region: Digital Storytelling Through Virtual and Augmented Reality

UNICAM BUSINESS GAME 2018:  nell'anno 2018 è stata avviata una iniziativa concernente un primo scouting di idee innovative tra studenti e giovani ricercatori, attraverso una manifestazione intitolata: Competition Unicam Business Game. Tramite questa iniziativa, l'Università di Camerino ha inteso promuovere la diffusione della cultura imprenditoriale nella comunità universitaria e degli Istituti di Istruzione superiore, nonché l'integrazione tra competenze per costituire team con know-how trasversale, finalizzato alla presentazione di idee imprenditoriali con contenuto innovativo.

INCUBATORE U-ISI Cube: UniCam aveva destinato uno spazio per la costituzione di un Incubatore tecnologico aggregando più spin off nello stesso luogo fisico, per supportare in maniera sempre più convinta e concreta questa componente imprenditoriale altamente innovativa, in grado di creare un terreno fertile ed attrattivo anche per realtà imprenditoriali già affermate a livello nazionale o internazionale. La scelta del nome è risultata quindi immediata 'U-ISI Cube', sciogliendo l'acronimo in Unicam-Innovazione, Sviluppo, Imprenditorialità.

Da ottobre 2016, pur se agibile, l'edificio che lo ospitava non è più utilizzabile in quanto ubicato in zona rossa.

SERVIZI A SPIN OFF e START UP INNOVATIVE: importante evidenziare, tra i servizi che Unicam, tramite Area Ricerca Trasferimento Tecnologico e Gestione Progetti, assicura alle spin off e alle start up innovative del territorio, la possibilità di accedere alla piattaforma di equitycrowdfunding NECM (NextEquityCrowdfunding Marche), di cui Unicam è partner scientifico. Lo strumento di equità crowdfunding trova riferimento normativo nell'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, quindi legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, (articolo) che prevede incentivi all'investimento in start-up innovative e nel successivo art. 30 che disciplina la raccolta di capitali di rischio tramite portali on-line e la loro gestione, riservata a soggetti iscritti in un apposito registro tenuto dalla CONSOB(quest'ultima, con delibera n. 18592 del 26 giugno 2013 ha adottato il "Regolamento sulla raccolta di capitali a rischio da parte di star-up innovative tramite portali on-line", altrimenti detta "Equitycrowdfunding"). Unicam e NECM collaborano garantendo il monitoraggio, lo scouting e l'eventuale supporto nella fase di costituzione della start up innovativa. La Commissione congiunta provvede alla valutazione dei business plan per la validazione dell'innovatività dell'idea di business, fattibilità, sostenibilità economico finanziaria, ai fini della raccolta di capitali di rischio. Le attività congiunte Unicam NECM sono iniziate nel 2014 e proseguite per anche nel 2018 garantendo a start up innovative la candidatura nella piattaforma di equità crowdfunding (tutti i dettagli alla pagina <http://www.nextequity.it/>). Nel 2018 Next Equity Crowdfunding Marche ha curato la campagna di Equity Crowdfunding per la spin off Unicam Biovecblok S.r.l. **La campagna di equity crowdfunding si è chiusa nel dicembre 2018 con una raccolta di nuovo capitale pari a 307.500 € (Info at <https://www.nextequity.it/progetti/biovecblok.html>).** La procedura di equity crowdfunding ha permesso l'ingresso di 37 nuovi soci investitori.

Piattaforme Tematiche di Ateneo

Aggregazione e multidisciplinarietà sono state le parole chiave che hanno guidato anche la costituzione di Piattaforme Tematiche di Ateneo, nello stesso spirito delle piattaforme tecnologiche italiane ed europee, strutturate come raggruppamenti di ricercatori e competenze. Nell'ambito di questa impostazione delle attività di ricerca nel 2018 le Scuole di Ateneo ed i ricercatori coinvolti hanno avviato e/o continuato sinergie e collaborazioni nell'ambito delle attività riguardanti le tematiche identificate e formalizzate nelle seguenti piattaforme:

- Agroalimentare e nutrizione;

- Energia;
- ICT & smart cities and communities;
- Materiali e biomateriali;
- Paesaggi sostenibili e qualità della vita;
- Rischi ambientali e prevenzioni;
- Sanità umana e animale.

Anche le piattaforme tematiche di ateneo sono orientate verso gli obiettivi strategici enunciati in Horizon 2020. Tutte le tematiche sono ritenute strategiche per una crescita intelligente e sostenibile del sistema Paese, con un particolare interesse dello sviluppo dei territori nei quali UNICAM insiste e svolge le proprie attività.

Societal challenges - Horizon 2020	Agroalimentare e Nutrizione	Energia	ICT & Smart Cities and Communities	Materiali e Biomateriali	Paesaggi Sostenibili e Qualità della	Rischi Ambientali e Prevenzioni	Sanità Umana e Animale
Health, demographic change and wellbeing					✓	✓	✓
Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research, and the bioeconomy	✓			✓		✓	✓
Secure, clean and efficient energy		✓		✓	✓		
Smart, green and integrated transport			✓		✓		
Climate action, environment, resource efficiency and raw material	✓	✓	✓	✓		✓	
Europe in a changing world-inclusive, innovative and reflective societies			✓		✓		✓
Secure societies – protecting freedom and security of Europe and its citizens			✓		✓	✓	✓

4.4. I Finanziamenti alla Ricerca e all'Innovazione

I Programmi di finanziamento dell'Unione Europea (UE)

Con riferimento alla Unione Europea, la principale e più cospicua fonte di finanziamento è costituita da **HORIZON 2020**, il Programma Quadro per la Ricerca e dell'Innovazione (2014-2020). *Horizon 2020* raggruppa in un unico quadro di riferimento normativo e finanziario i fondi comunitari a gestione diretta che nella precedente programmazione pluriennale (2007-2013) erano suddivisi tra: il Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico (7PQ), il Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) e l'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT). H2020 si propone di fronteggiare le *"Societal Challenges"*, le sfide globali che le società europee si trovano ad affrontare (tra cui salute ed invecchiamento della popolazione, cambiamento climatico, sicurezza energetica ed alimentare etc.) trasformando le conoscenze scientifiche in prodotti e servizi innovativi grazie al sostegno alla ricerca d'eccellenza e ad una semplificazione delle procedure per l'accesso ai finanziamenti europei.

Il Programma è articolato intorno a tre priorità, *pillar*, che costituiscono gli obiettivi fondamentali della Politica UE rispetto alla ricerca e all'innovazione:

1. *“Excellent Science”*: rientrano in tale linea di finanziamento i progetti diretti a creare e garantire il primato europeo nella ricerca d’eccellenza tramite l’attrazione, la formazione e il sostegno ai migliori ricercatori europei. Tra le iniziative incluse in tale linea ci sono le *Marie SkłodowskaCurie actions*, i grants dell’*EuropeanResearchCouncil*(ERC)., e le *Future Emerging Technologies* (FET)
2. *“Industrial leadership”*: rientrano in questo asse i progetti di innovazione industriale nei settori ad alta tecnologia (informatica e calcolo, nanotecnologie, scienze dei materiali, biotecnologie, robotica e scienza dello spazio etc.) diretti a creare un sistema di imprese europee che sia innovativo , e, in quanto tale, in grado di garantire una crescita economica e sociale sostenuta e qualificata.
3. *“SocietalChallenges”*: questa linea si propone di affrontare le grandi sfide globali che le società europee hanno innanzi a sé (salute e benessere della popolazione; energia sicura, pulita ed efficiente; sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile e bio-economia etc.), conferendo all’innovazione, alla ricerca multidisciplinare, e alla complementarietà tra i vari settori scientifici disciplinari, incluse le scienze umane e sociali, il ruolo di fattore chiave per uscire dalla crisi e fronteggiare le sfide che questa pone all’Europa.

Oltre al Programma Horizon **altre fonti di finanziamento** alla ricerca sono rappresentate da iniziative programmatiche ad esso correlate legate all’**ERA** (*EuropeanResearch Area*), quali le *Joint Programming Initiatives*, cofinanziate dalle agenzie nazionali dei singoli stati in base ad iniziative tematiche specifiche, ovvero da altri **programmi di finanziamento a gestione diretta destinati a politiche settoriali della UE** quali, ad esempio, l’ambiente (Programma LIFE +), ovvero alla Cooperazione Territoriale Europea, e.g. bandi quali Adrion e Italia-Croatia, etc.

Il dettaglio e le tabelle descrittive dei progetti presentati è illustrato nella relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato 4 – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico**).

I Programmi di finanziamento nazionali (MIUR)

Il 29 marzo 2018 si è chiuso il bando PRIN 2017 (emanato con Decreto Direttoriale n. 3728 del 27 dicembre 2017).

L’Università di Camerino aveva presentato in totale 80 progetti, in 20 dei quali un docente dell’Ateneo è stato proposto con il ruolo di Coordinatore (PI) e a cui sarebbe associata la quota premiale in caso di finanziamento.

Sintesi per SCUOLA di ATENEO:

Tabella: Bando PRIN 2017 (chiusura 29 marzo 2018) – Progetti UniCam presentati

Scuola	Totale PRIN presentati	di cui come Coordinatori
Architettura	6	3
Bioscienze e Medicina Veterinaria	20	4
Farmaco e Prodotti Salute	20	4
Giurisprudenza	3	2
Scienze e Tecnologie	31	9
Totale	80	22

Tabella: Progetti PRIN 2017 presentati da ricercatori UniCam in qualità di PI [I risultati sono stati resi noti nella primavera 2019].

N°	Cognome e nome	Qualifica	Sotto settori ERC			Quota premiale PI (€)
			1	2	3	
1.	AMENTA Francesco	Professore Ordinario	LS4_1	LS4_5	LS7_3	10.530
2.	BELLINI Federico	Professore Ordinario	SH5_6	SH5_5	PE6_8	25.147,89
3.	BENVENUTI Silvia	Ricercatore confermato	SH3_11	SH4_13	SH4_8	22.224,24
4.	CANULLO Roberto	Professore Associato confermato	LS8_1	LS8_4	LS9_4	23.327,10
5.	CARROLL Michael Robert	Professore Ordinario	PE10_10	PE10_11	PE5_1	27.214,92
6.	CATORCI Andrea	Professore Associato (L. 240/10)	LS8_1	LS9_3	SH2_6	30.467,70
7.	CICCOCIOPPO Roberto	Professore Ordinario	LS7_3			34.447,11
8.	DALL'ASTA Andrea	Professore Ordinario	PE8_3			34.413,45
9.	DI CICCIO Andrea	Professore Associato confermato	PE3_1	PE3_13		33.834
10.	GIULI Gabriele	Professore Associato (L. 240/10)	PE10_10	PE5_6	PE3_1	15.758,46
11.	LATINI Carlotta	Professore Ordinario (L. 240/10)	SH2_4	SH2_6	SH2_1	20.076,51
12.	MERELLI Emanuela	Professore Ordinario	PE6_4	PE6_11		34.348,41
13.	PETTINARI Claudio	Professore Ordinario	PE5_2	PE5_9	PE4_15	25.694,67
14.	ROSSI Giacomo	Professore Ordinario (L. 240/10)	LS4_2	LS7_3	LS9_5	28.818,06
15.	RUGGERI Lucia	Professore Ordinario	SH2_4	SH3_3		18.415,95
16.	SANTINI Carlo	Professore Associato confermato	PE5_9	LS7_2	LS7_7	21.718,38
17.	TONDI Emanuele	Professore Associato confermato	PE10_5	PE10_7		23.413,38
18.	VALLESI Adriana	Professore Associato confermato	LS3_7	LS8_10		22.016,13
19.	VITALI David	Professore Ordinario	PE2_10	PE3_10	PE2_16	34.829,04
20.	ZONA Alessandro	Professore Associato (L. 240/10)	PE8_3	PE8_10	PE6_2	31.650
TOTALE						518.345,40

Il dettaglio e le tabelle relative ai progetti sopra descritti, con i nominativi, le Scuole di Afferenza e la suddivisione per PI (Coordinatori) ed RU (Responsabili di Unità/ Beneficiari), è contenuto nella relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato 4 – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico**).

Altre misure di finanziamento a valere su bandi nazionali

Tabella: Progetti finanziati nel 2018 su programmi di finanziamento nazionali

MINISTERO AMBIENTE: Avviso relativo al bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento di rifiuti non rientranti nelle categorie già servite dai consorzi di filiera, all'ecodesign dei prodotti ed alla corretta gestione dei relativi rifiuti" (su: http://www.minambiente.it/bandi/avviso-relativo-al-bando-il-cofinanziamento-di-progetti-di-ricerca-finalizzati-allo-sviluppo-0 finanzia progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale finalizzati ad incentivare l'ecodesign dei prodotti e la corretta gestione dei relativi rifiuti. AmMESSO un solo progetto per Università Scadenza bando 25 settembre 2017					
ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
BIOPAINT (Finanziato)		Prof. Claudio Pettinari; Prof. Carlo Santulli	Farmaco e prodotti della salute Architettura e design	Partner	COSMOB

MINISTERO AMBIENTE: "Avviso relativo al bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)" finanzia progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) (Su link: http://www.minambiente.it/bandi/avviso-relativo-al-bando-il-cofinanziamento-di-progetti-di-ricerca-finalizzati-allo-sviluppo)					
ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
Estrazione e riutilizzo di Indio e Stagno da ITO (IndiumTinOxide) impiegato nella fabbricazione di RAEE con tecnologia LCD o LED. (Finanziato)	Non pertinente	Prof. Riccardo Pettinari;	Farmaco e prodotti della salute	Partner	PULIECOL
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA PON Ricerca Industriale PROGETTO FINANZIATO					
BANDO PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "RICERCA E INNOVAZIONE" 2014-2020 DECRETO DIRETTORIALE 13 LUGLIO 2017, N. 1735 DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA – MIUR - deadline 9/11/2017					
ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila

Tabella: Progetto finanziato da Programmi di Finanziamento MISE (Ministero dello Sviluppo Economico)

Ente finanziatore / Bando	Titolo Progetto	Starting date
Ministero Sviluppo Economico MISE - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi UIBM Bando per il potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico di Università ed EPR	Partnership Impresa/accademia, Valorizzazione dei risultati della ricerca anche mediante Privative Industriali per la competitività dei Territori – PIVOT	2 /05/2017 Il anno 2/05/2018
<p>Progetto finanziato dal MISE con cui si conferiscono due assegni di ricerca, della durata di un anno con eventuale proroga a due anni, aventi ad oggetto lo svolgimento di attività altamente qualificata da afferire al trasferimento e allo sviluppo tecnologico delle Università.</p> <p>L'oggetto del progetto consiste nel finanziamento di progetti di finanziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane e degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani, al fine di aumentare l'intensità dei flussi di collegamento e trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese.</p> <p>L'obiettivo è quello di aumentare la capacità innovativa delle imprese, principalmente quelle piccole e medie, agevolando l'assorbimento e lo sviluppo di conoscenze scientifiche e tecnologiche in determinati settori produttivi e contesti locali. Pertanto si mira a potenziare gli uffici e lo staff che all'interno delle Università si occupano del trasferimento e dello sviluppo tecnologico al fine di favorire il collegamento delle competenze scientifiche delle Università e degli enti di ricerca con il mondo dell'impresa per aumentarne la competitività sul mercato nazionale ed internazionale.</p> <p>UniCam tramite l'Ufficio ILO ha partecipato al bando PIVOT del Ministero ed è stata ammessa al finanziamento di due assegnisti con esperienza e comprovata professionalità nel settore dedicato.</p> <p>Pertanto dal mese di maggio 2017 l'Ufficio ILO è stato potenziato con l'ingresso di due nuovi assegnisti di ricerca che dedicano la loro competenza alla valorizzazione dell'innovazione e dei risultati della ricerca tramite l'attivazione di partenariati transnazionali accademia/industria e allo scouting dell'innovazione anche mediante attività di progettazione a vale su fondi Cooperazione Territoriale Europea CTE dedicati al trasferimento di competenze al tessuto produttivo (es. progetto BRIDGE Italia Croatia). Il progetto può essere confermato per il secondo anno, previa presentazione di report e approvazione da parte dal MISE. Il progetto è stato confermato per il secondo anno. Per il 2018 sono proseguite regolarmente le attività. Il report relativo al primo anno (conclusosi in data 1 maggio 2018) è stato presentato nei termini (primo report a 9 mesi, report annuale entro il 21 maggio 2019).</p> <p>Entro la <i>deadline</i> fissata dal MISE UIBM (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi) stato presentato il progetto PIVOT Plus che coprirà le attività del 3° anno.</p> <p>Il progetto PIVOT Plus è stato ammesso a finanziamento. Le attività inizieranno a maggio 2019 e si concluderanno a Giugno 2020.</p>		

I Programmi di finanziamento regionali

- A. Nel 2016, la Regione Marche aveva emanato il primo bando relativo alle misure dedicate all'innovazione, nello specifico l'Azione 1.1.1.1 "promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambiti della specializzazione intelligente, **bando finalizzato a favorire l'innovazione e l'aggregazione in filiera di aziende del territorio da presentare anche in collaborazione con le Università.**

Vivace era stata la risposta dei ricercatori UniCam. In partenariato con aziende del territorio, erano stati presentati 31 progetti.

Con DR della P.F. Innovazione, Ricerca e competitività dei Settori Produttivi, N.59/IRE del 13/06/2016 POR MARCHE FESR 2014-2010 - Azione 1.1.1. "Promozione della Ricerca e dello Sviluppo negli ambienti della Specializzazione Intelligente" Scorrimento delle Graduatorie dei progetti esecutivi approvata con DDPF 134/IRE del 30/12/ 2015 **erano stati ammessi a cofinanziamento i seguenti progetti di cui UNICAM è Partner.**

TITOLO PROGETTO	RICERCATORE
I.TM	Losco Giuseppe (Architettura e Design)
GHEC healthy and Easy to Clean Coffee macchine	Claudio Pettinari (Farmaco e Prodotti della Salute)

I progetti hanno visto piena attuazione nel 2017 ed hanno proseguito le attività anche nel 2018, quando si sono conclusi.

- B. Nell'anno 2018 sono divenuti pienamente operativi i progetti finanziati nell'ambito del Bando EUREKA finalizzato a favorire e potenziare la collaborazione Industria – Accademia per la definizione e attuazione di corsi di dottorato di ricerca. Eureka ha consentito il potenziamento di una strategia che da diversi anni l'Università di Camerino aveva avviato. Infatti sul fondo messo a disposizione dalla Regione Marche grava il costo della Borsa di dottorato per un anno, mentre sono a carico dell'Azienda e dell'Università i restanti due anni. Senz'altro il potenziamento dei dottorati EUREKA sarà elemento di rilancio e sviluppo delle economie del territorio. Anche in tal modo l'Università sta assicurando la propria attività di "terza missione". Nel caso del bando EUREKA, i costi della ricerca sono sostenuti da fondi interni ad UNICAM ovvero a valere su progetti finanziati mediante call internazionali (VII FP, DG Innovazione e Ricerca, band di altre DG).

- C. EUREKA, per la quinta edizione del 2017, prevede un cofinanziamento come di seguito riportato:
- Dal primo al 14,4° mese, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico dell'impresa;
 - Dal 14,5° al 28,8° mesi, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico della Regione Marche;
 - Dal 28,9° al 36° mese, pari a 1/5 del costo della borsa, a carico dell'Università.

A seguito del D.G.R. n. 894 del 31/07/2017 la Regione Marche e le Università marchigiane hanno sottoscritto apposito Protocollo d'intesa, per promuovere attività di ricerca mediante il finanziamento di n. 12 borse triennali di dottorato nei settori scientifico disciplinari e tecnologici prioritari, mirati al sostegno delle attività di formazione dei giovani, alla ricerca, all'incremento della capacità di innovazione nonché alla valorizzazione del capitale umano.

Nel **2018** sono stati definitivamente avviati i progetti finanziati nell'anno recedente. 10 le borse attivate.

Tabella: Progetti ammessi a finanziamento edizione 2017 Bando EUREKA. Dieci tra questi progetti sono stati avviati nel 2018.

N.	Titolo progetto di ricerca	Impresa proponente	Tutor UNICAM	Nominativo Dottorando
1	Progettazione e sviluppo di dispositivi per l'HCI (Human Computer Interaction) attraverso il riconoscimento gestuale in campo automotive	HPH Consultingsrl, – Ancarano sede operativa di Castel di Lama	Cristofaro Andrea	FRANCESCO PEZZUOLI
2	I Big Data nella compliance normativa e la creazione della nuova figura professionale del Legal Internal Auditor (LIA)	SAEV Group srl, –JESI (AN)	Rizzo Francesco sostituito dalla Prof.ssa Maria Lucia Di Bitonto	BELLAGAMBA BENEDETTA
3	Utilizzo della procedura RIGENERA nella terapia dell'osteoartrite nel cane	Accademia del Lipofilling – Centro Studi di Ricerca e Formazione in Chirurgia Rigenerativa, Montelabbate (PU)	Palumbo Piccionello Angela	BOTTO RICCARDO
4	I fitonutrienti della mela rosa dei Monti Sibillini: aspetti fitochimici e proprietà salutistiche	Bacino Imbrifero Montano del Tronto, Ascoli Piceno	Maggi Filippo	JOICE GUILÉINE NKUIMI WANDJOU
5	Studio dei patogeni causa di mortalità in ostriche concave (<i>Crassostrea gigas</i>) allevate nel medio Adriatico: possibili interazioni ospite-patogeni in relazione al microbioma e a diversi fattori zootecnici	BIVI srl, Civitanova Marche (MC)	Magi Gian Enrico	GALOSI LIVIO
6	Profili di governo dei sistemi di gestione integrata dei rifiuti in prospettiva comparata – Analisi dell'organizzazione amministrativa e dei modelli privatistici inerenti alle attività imprenditoriali di smaltimento, di recupero e commercio: la disciplina dei consorzi nazionali dei rifiuti, tra necessità di regolazione e controllo dei servizi di gestione ambientale	Senesi SpA, Porto San Elpidio (FM)	Favale Rocco	NON ATTIVATO
7	Realizzazione di una metodologia e di una piattaforma digitale tecnologica finalizzata all'efficientamento energetico del patrimonio storico	Tecno Art srl, Ascoli Piceno	Losco Giuseppe	PIERLEONI ANDREA
8	Re Building Marche. Case-Study Wooden House Catalogue	Krealegnosrl, Ascoli Piceno	Perriccioli Massimo	MELAPPIONI VALERIA
9	Turismo nei territori del cratere: elaborazione di un modello di ricostruzione post-sisma finalizzato al rilancio economico dell'entroterra	Bocci and Partnerssrl, San Ginesio (MC)	Coccia Luigi	BUKVIC DIJANA
10	Cart out: utilizzo del cartone per Cartone per l'edilizia sostenibile	Scatolificio Di Battista srl, Monte San Vito (AN)	Cocci Grifoni Roberta	MARCHESANI GRAZIANO ENZO
11	Trasporto sociale e servizi alla persona	CONTRAM SpA, Camerino	Ruggeri Lucia	SONCIN BARBARA
12	Modellazione e simulazione di scenari smartmobility in ambito urbano attraverso tecniche basate su agenti e machine learning	PluServicesrl, S.S. Senigallia (AN)	Polini Andrea	NON ATTIVATO

Anche in questo caso, per le tabelle descrittive delle iniziative, si rimanda alla relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato 4** – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico). Si rimanda inoltre a tale relazione anche per il dettaglio di quanto già sintetizzato al punto 4.2 e **tutto ciò che riguarda l'impegno ed i finanziamenti alla Ricerca a valere sul budget UNICAM.**

5. TERZA MISSIONE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

La connessione tra locale e globale rappresenta forse il contributo più importante che l'università può fornire al territorio di riferimento. In tale prospettiva UNICAM si impegna per comunicare e divulgare la conoscenza attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.

Negli ultimi anni UNICAM ha promosso un profondo cambiamento nel modo di proporsi verso l'esterno, nella convinzione che entrare in relazione con gli altri attori del territorio, conoscerne il valore e poterne utilizzare le risorse, diventa una grande opportunità. Le attività di Terza Missione sono considerate strategiche per UNICAM e, in quanto tali, trovano spazio nel Documento di Programmazione Triennale negli obiettivi 1 (Innalzare il livello medio - qualitativo e quantitativo - dei prodotti della ricerca), 9 (Valorizzare il rapporto con gli stakeholders esterni sulle attività di ricerca, formazione e placement) e 10 (Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione).

UNICAM si è dotata sia dell'organo statutario del Comitato dei Sostenitori sia di strumenti capaci di intercettare le necessità territoriali (Consulta Permanente per lo Sviluppo) e di attuare azioni concrete (Piattaforme Tematiche di Ateneo) che anche nel 2018 hanno lavorato proficuamente per raggiungere gli obiettivi prefissati.

5.1. Il Comitato dei Sostenitori

Il Comitato dei sostenitori dell'Università di Camerino è l'organo statutario preposto alla promozione di efficaci collegamenti con le realtà istituzionali, culturali, educative, sociali ed economiche della collettività. Il Comitato è composto prevalentemente da imprenditori e ha lo scopo di: a) contribuire alla programmazione ed alla realizzazione delle attività didattiche, scientifiche e di trasferimento di conoscenze e competenze, attraverso iniziative di sostegno logistico e finanziario; b) essere un permanente collegamento dell'Università con il contesto socio-economico, anche per realizzare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro; c) fornire pareri e proposte per valorizzare la presenza di UNICAM nel territorio; d) contribuire, attraverso gruppi di lavoro, alla progettazione ed alla definizione dei curricula dei corsi di studio. Il Comitato, chiamato a designare (anche al proprio esterno) due componenti nel Consiglio di Amministrazione, esercita anche un controllo indiretto sull'attribuzione delle risorse dell'Ateneo.

5.2. La Consulta Permanente per lo Sviluppo e le Piattaforme Tematiche di Ateneo

La Consulta Permanente per lo Sviluppo, coordinata dal Pro Rettore ai Rapporti con Enti e Istituzioni Pubbliche e Private e dal delegato del Rettore per lo Sviluppo del Territorio, ha proseguito anche nel 2016 la sua attività volta ad individuare le strategie più opportune per favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. I Sindaci dei Comuni del territorio insieme ad altri partner quali le Comunità Montane e le Fondazioni bancarie sono parte attiva e proattiva della Consulta; grazie alla loro collaborazione, la Consulta è stata in grado di coordinare e mettere a fattore comune professionalità, progetti ed iniziative.

Nello stesso spirito delle piattaforme tecnologiche italiane ed europee, le Piattaforme Tematiche di Ateneo già descritte hanno avviato la propria attività trasversale, rispetto alle Scuole di Ateneo, negli ambiti di:

- materiali e biomateriali,
- energia,
- ICT e smart cities and communities,
- agroalimentare e nutrizione,
- rischi ambientali e prevenzioni,

- paesaggi sostenibili e qualità della vita,
- sanità umana e animale.

Nelle Piattaforme, identificate tramite un bando interno in modo di coprire le problematiche della priorità Social Challenges di Horizon 2020, si aggregano ricercatori afferenti a diversi settori disciplinari. Le Piattaforme hanno finalità applicative in tematiche strategiche alla crescita intelligente, alla crescita sostenibile e alla crescita inclusiva del territorio.

5.3. Proprietà intellettuale (brevetti).

La ricerca UNICAM produce innovazione tecnologica. UNICAM si è dotata di un International & Industrial Liaison Office (IILO), che supporta i ricercatori nella predisposizione e presentazione della documentazione necessaria al deposito di brevetti nazionali ed internazionali. Grazie a ciò, il numero dei brevetti con la titolarità dell'Ateneo è aumentato in modo considerevole negli ultimi anni.

Nella tabella che segue si riporta l'elenco dei brevetti e/o domande di brevetto la cui titolarità, al 31.12.2018 è in capo ad UNICAM, ovvero in capo a ricercatori UNICAM. Diversi dei seguenti brevetti sono in fase di estensione PCT o già estesi in altri paesi. Sono in corso attività di collaborazione con partner industriali per la valorizzazione dei brevetti. Si rimanda alla relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (Allegato 4 – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico).

5.4. Spin-off

Le spin off accademiche sono portatori di interesse nei confronti degli atenei; nascono dai risultati della ricerca che, essendo altamente innovativi, sono di interesse nel mercato locale e globale di prodotti e/o servizi. IILLO svolge un'attività di scouting di idee innovative con potenziale di mercato e assicura supporto tecnico adeguato ai ricercatori (strutturati e non strutturati). Al fine di incrementare le attività di trasferimento di conoscenze e competenze tra ricercatori dell'Ateneo e la Società vengono organizzati eventi e cicli di seminari rivolti a Enti e imprese del territorio sulle attività di ricerca UNICAM.

L'Università di Camerino ha favorito e cerca di favorire costantemente l'avvio di start up della ricerca, che possono assumere anche la veste di spin off universitari, garantendo il supporto nella redazione del Business Plan e nell'avvio delle imprese medesime. **Nel 2018 sono state costituite 3 nuove spin off partecipate dall'Università degli Studi di Camerino.**

Di seguito le aziende Spin off e Start Up nate della ricerca UNICAM dal 2004 al 2018:

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Legenda: * SOU: Spin Off Universitario; SUR: Start Up della Ricerca				
Istambiente S.r.l.	2004	SOU*	Scienze Ambientali	Ricerca e sviluppo, consulenza innovativa in particolare nel settore ambientale
Synbiotec S.r.l.	2004	SOU	Bioscienze e Biotecnologie	Studio, ricerca e sviluppo di nuovi alimenti funzionali contenenti probiotici e prebiotici (simbiotici). Società costituita a seguito del finanziamento MIUR che ha approvato il progetto di ricerca con D.D. n. 1160/Ric. del 27/09/2004, pubblicato sulla G.U. n. 237 dell'8/10/2004.
e-Lios S.r.l.	2007	SOU	Informatica	Utilizzazione industriale dei risultati della ricerca per attività di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e diffusione di tecnologie

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Legenda: * SOU: Spin Off Universitario; SUR: Start Up della Ricerca				
PenSyS.r.l.	2007	SOU	Fisica	Promozione e realizzazione di programmi finalizzati al risparmio energetico, progettazione e realizzazione di dispositivi energetici ecc (2° premio Start Cup 2006)
Terre.it S.r.l.	2008	SOU	Architettura	Servizi nel campo della pianificazione e della progettazione urbanistica e architettonica, favorendo l'applicazione, in ambito regionale e nazionale, della Convenzione Europea del Paesaggio (ratificata dallo Stato Italiano con legge n. 14/2006).
RecusoS.r.l.	2013	SOU	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di polimeri ad uso farmaceutico e biomedico che rispondano ai bisogni disattesi di medici e pazienti nei campi del rilascio controllato dei farmaci biotecnologici e dell'ingegneria tissutale.
EcoDesingLabS.r.l.	2013	SOU start up	Architettura e Design	Eco-progettazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi sostenibili per le imprese e gli enti pubblici e privati; - Attività di analisi, progettazione e comunicazione ambientale; - Sviluppo di attività e supporto tecnico alle amministrazioni pubbliche ed alle imprese, in particolare PMI, a sostegno delle strategie di "green business", introducendo e promuovendo soluzioni innovative e sostenibili per lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi; etc.
ProHerbalCareS.r.l.	2013	SOU start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Sviluppo, produzione, commercializzazione di prodotti per la salute dell'uomo e dell'animale a carattere farmaceutico, parafarmaceutico e cosmetico, come ad es. prodotti a base di erbe e di probiotici per la cura della pelle, l'igiene orale, la cosmesi e wellness in generale, per la prevenzione e la cura di infezioni microbiche e parassitarie.
OPENDORSE S.r.l.	2014	SOU e start up	Giuridico	Servizi di consulenza integrata, strategica ed organizzativa, in materia gestionale, economica e giuridica, in favore di imprese, professionisti, persone fisiche e giuridiche in genere ed enti pubblici, locali
IICRA International Institute for Clinical Research and Analysis S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico: realizzazione studi Clinici fase 0/1, determinazione delle caratteristiche farmacocinetiche ADME, Test su prodotti per la Salute, controllo e certificazione qualità e stabilità formulazioni farmaceutiche industriali e galeniche.
PFC Pharma & Food Consulting S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi in tutti i settori che richiedono un supporto formulativo in ambito farmaceutico e alimentare.
CLEVERAPP S.r.l.	2015	SOU	Informatica e Bioscienze	Attività di ideazione, ricerca e sviluppo, commercializzazione e fornitura di prodotti, servizi, basati sulla Scienza e Tecnologia dell'Informazione per processi negli ambiti della salute umana e animale.
LIMIX S.r.l.	2015	SOU e start up	Robotica Informatica	Progettazione di dispositivi hardware e firmware ad alto valore tecnologico, costruzione degli stessi per sperimentazione e ricerca. Sviluppo software ed hardware, nel settore dell'ingegneria e dell'automazione, della matematica applicata e dell'informatica.
ECCOItaly S.r.l.	2016	SOU e start up	Architettura e Design	Eco-progettazione e sviluppo di soluzioni innovative per edilizia eco-sostenibile. Studio e set up di nuovi materiali per la bio – edilizia

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Legenda: * SOU: Spin Off Universitario; SUR: Start Up della Ricerca				
Egg technology S.r.l.	2016	SOU e start up	Fisica	Realizzazione e la relativa commercializzazione di Egg1, un innovativo prodotto in grado di fornire energia elettrica, freddo e calore, riducendo fino al 50% le emissioni di gas serra e di oltre il 99% quelle di NOx, SOx
BioVecBlokS.r.l.	2016	SOU e start up	Bioscienze	Sviluppo di biocidi e nuovi tools per il controllo ecologico delle zanzare vettrici di malattie come Zika virus, Dengue e Malaria
A.R.T.&Co.S.r.l.	2016	SOU e start up	Tecnologie applicate e beni culturali	Campo della diagnostica applicata ai beni culturali, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale.
MUMO S.r.l.	2017	SOU e start up	Tecnologie chimiche applicate	Campo della chimica analitica applicata alla produzione di nuove essenze. Marketing sensoriale per la valorizzazione dei territori (anche quelli di produzione degli ingredienti delle essenze)
GeoMORE S.r.l.	2017	SOU e start up	Tecnologie applicate	Campo della diagnostica applicata alla sismicità dei territori. Sistemi di rilevamento per micro zonazione.
IriDEs S.r.l.	2018	SOU e start up	Tecnologie applicate	Soluzioni Innovative per l'Ambiente e per la Salute
TelePharmaTec S.r.l.	2018	SOU e start up	Tecnologie applicate	Servizi di telemedicina applicata a clients/users nel mondo
CO2 zero S.r.l.	2018	SOU e start up	Tecnologie applicate	Sistemi innovativi di efficientamento energetico

5.5. Attività conto terzi

L'attività conto terzi rappresenta un servizio importante reso dai ricercatori UNICAM nei confronti della Società. L'Ateneo fornisce prestazioni a pagamento attraverso le quali mette a disposizione di cittadini, imprese ed enti le proprie conoscenze e dotazioni tecnologiche e scientifiche e la professionalità dei propri docenti, affinché possano essere svolte, nell'interesse del committente, attività di: ricerca, consulenza, formazione, aggiornamento professionale e prestazioni di laboratorio.

5.6. Public engagement

Le attività di PE sono coordinate e monitorate dall'Ufficio Comunicazione di UNICAM, il quale svolge un ruolo finalizzato ad aiutare e facilitare le strutture accademiche e le strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo a svolgere con maggiore efficacia la comunicazione di propria competenza. Le dimensioni dell'Ateneo sono tali che è necessario che la comunicazione divenga patrimonio culturale di tutta l'Università e che ognuno partecipi alla sua costruzione ed al suo sviluppo. L'attività dell'Ufficio Comunicazione, in particolare, è finalizzata a garantire in modo continuo ed efficace la visibilità dei risultati della ricerca e dell'innovazione di UNICAM.


5.7. Patrimonio culturale (Scavi archeologici, poli museali)

Polo Museale riunisce il Museo delle Scienze e l'Orto Botanico dell'Università; contiene e organizza esposizioni, seminari, incontri e convegni, laboratori e percorsi didattici. Il Museo delle Scienze è l'unico museo universitario delle Marche che ormai da venti anni propone esposizioni temporanee, progetti con obiettivi didattici specifici ed attività di visita guidata alle gallerie espositive permanenti. Nel Museo sono esposte collezioni paleontologiche, risalenti a circa un milione di anni fa, provenienti dai siti di scavo

archeologico e di studio di Collecorti e Cesi, nella Piana di Colfiorito. L'Orto botanico, Istituito nel 1828, copre una superficie di circa un ettaro e si sviluppa ai piedi delle mura del Palazzo Ducale. Molte delle sedi delle strutture UNICAM sono collocate in edifici di notevole interesse storico.

Purtroppo, a seguito del sisma di ottobre 2016, la sede del Polo Museale è risultata fortemente danneggiata e le attività sono state sospese.

6. FORMAZIONE

Il percorso di razionalizzazione e di miglioramento qualitativo delle attività formative, iniziato ormai più di dieci anni fa con l'introduzione di un "sistema di gestione per la qualità", certificato secondo le norme ISO 9001 da parte di un Ente terzo di livello internazionale (AFNOR/AFAQ), ha trovato un riscontro autorevole anche attraverso l'esito positivo della visita per l'Accreditamento Periodico dell'Ateneo e dei Corsi di Studio  che è stata svolta dal 23 al 27 marzo 2015 da una Commissione di (quindici) Esperti Valutatori (CEV) nominata dall'ANVUR.

Anche per il 2018 UNICAM ha poi ottenuto la conferma dell'accREDITAMENTO della propria offerta formativa attraverso le procedure di accREDITAMENTO periodico gestite dall'ANVUR e dal MIUR.

6.1. Offerta formativa 2018-19

La data di avvio delle attività formative curriculari, per tutti i corsi di laurea, laurea magistrale e magistrale a ciclo unico, è stata il 2 ottobre 2018.

Contestualmente all'avvio delle attività formative 2018-2019 sono iniziate il 2 ottobre 2018 le "giornate di ambientamento" dedicate alle matricole. Nella stessa data è stata avviata anche la prima fase dei 'corsi di integrazione'. Entro il 2 ottobre si sono svolte le sessioni di test per la "verifica della preparazione iniziale" per tutti gli immatricolati e di 'verifica delle competenze di lingua inglese' per gli studenti immatricolati ai corsi che si svolgono in lingua inglese. Le date dei test relative a ciascun corso di studio verranno pubblicate nel sito internet delle Scuole di Ateneo.

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DI PRIMO CICLO, CICLO UNICO E SECONDO CICLO - COORTE A.A.2018-2019

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM MAX ^o UTENZA SOSTENIBILE	Numero immatricola ti 2018-19	NOTE
ARCHITETTURA E DESIGN	L-4	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	180	3	ASCOLI PICENO	180	164	
	L-17	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA**	180	3	ASCOLI PICENO	120	51	Programmazione Nazionale*
	LM-4	ARCHITETTURA **	120	2	ASCOLI PICENO	80	47	
	LM-12	DESIGN COMPUTAZIONALE	120	2	ASCOLI PICENO	80	10	
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA	300	5	CAMERINO	230	115	Convenzionato** con: Universidade de Sao Paulo (Brasile)
	L-37	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	180	3	CAMERINO	200	100	
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE **	300	5	CAMERINO	100	107	Il Corso in Farmacia è convenzionato** con: Università di Belgrano di Buenos Aires (Argentina)
	LM-13	FARMACIA **	300	5	CAMERINO	149	159	
	L-GASTR	SCIENZE GASTRONOMICHE	180	3	CAMERINO	150	118	Nuova istituzione

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM. MAX ^o UTENZA SOSTENIBILE	Numero immatricola ti 2018-19	NOTE
	L-29	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	180	3	CAMERINO	180	68	
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	L-2&L-13	BIOSCIENCES AND BIOTECNOLOGY ⁺	180	3	CAMERINO	110	105	Interclasse; svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Jilin Agricultural University JAU (Cina)
	L-13	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	180	3	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	200	229	
	LM-6	BIOLOGICAL SCIENCES	120	2	CAMERINO	80	77	Svolto in lingua inglese
	LM-42	MEDICINA VETERINARIA **	300	5	MATELICA	54	54	Programmazione Nazionale*
	L-38	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE E VALORIZZAZIONE DELLE TIPICTA' ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE	180	3	MATELICA	100	24	

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM. MAX ^o UTENZA SOSTENIBILE		NOTE
SCIENZE E TECNOLOGIE	L-27	CHIMICA	180	3	CAMERINO	100	45	
	L-30	FISICA	180	3	CAMERINO	100	40	
	L-31	INFORMATICA	180	3	CAMERINO	200	206	Convenzionato** con: Hanoi University (HANU) del Vietnam
	L-35	MATEMATICA E APPLICAZIONI	180	3	CAMERINO	100	59	
	L-43	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	180	3	ASCOLI PICENO	100	22	
	L-32&L-34	GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES ⁺	180	3	CAMERINO	100	31	Interclasse; svolto in Lingua inglese.
	LM-17	PHYSICS	120	2	CAMERINO	65	8	Svolto in Lingua inglese.
	LM-18	COMPUTER SCIENCE	120	2	CAMERINO	65	46	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ Northwestern (Svizzera); Univ Reykjavik (Islanda); Univ. Catamarca (Argentina);
	LM-40	MATHEMATICS AND APPLICATIONS	120	2	CAMERINO	65	27	Svolto in Lingua inglese.
	LM-54	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	120	2	CAMERINO	65	15	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Inst. Superior T. Lisbona (Portogallo); Univ. Catamarca (Argentina);
	LM-74	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	120	2	CAMERINO	65	12	Svolto in Lingua inglese.

Legenda:

* il numero dei posti disponibili, le modalità e i requisiti di accesso e le date di scadenza sono indicati di anno in anno da apposito decreto ministeriale.
 ** Convenzionato: questi corsi di studio prevedono per gli iscritti la possibilità di conseguire un Doppio titolo o titolo congiunto, sia in Italia sia nel Paese con cui è stata stipulata la convenzione
 + Corsi di studio interclasse: sono corsi che afferiscono a due classi di laurea: lo studente sceglie, entro il penultimo anno di corso, in quale classe conseguire il titolo (DM 16 marzo 2007 Art.1 comma 3)
 ++ Corsi ad ordinamento UE: I titoli conseguiti nei corsi di studio ad ordinamento UE sono riconosciuti in tutti i Paesi UE, senza bisogno di specifiche convenzioni
^o Le immatricolazioni/iscrizioni sono accettate in ordine cronologico fino al raggiungimento del numero massimo di utenza sostenibile fissato dal Ministero (D.M. 987/2016 e successive modificazioni) per la classe di corso di studio, in base alla docenza di riferimento disponibile. La procedura di immatricolazione/iscrizione si considera chiusa regolarmente, e quindi accettata, quando sono state concluse tutte le procedure on-line e sono stati pagati tutti i contributi previsti.

Modalità di accesso alle diverse tipologie di corsi di studio:

- a) **Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico con prove di ingresso orientative, per la verifica delle conoscenze, senza vincolo sul numero di accessi ma con obbligo di partecipazione alla prova:** per gli studenti che si iscrivono ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico è prevista una verifica preliminare della preparazione iniziale. La verifica non è selettiva e non compromette in alcun modo l'iscrizione al corso di studio. La partecipazione alla prova è un'opportunità fornita a tutti coloro che si iscrivono per la prima volta all'Università per iniziare al meglio il percorso formativo prescelto. Agli studenti che, a seguito della verifica evidenziassero ambiti da perfezionare nelle conoscenze in ingresso, la Scuola di Ateneo e/o il Corso di Studi forniranno indicazioni circa la possibilità di frequentare i "corsi di integrazione" appositamente organizzati. Nel caso la verifica non venga sostenuta o nel caso di mancato rispetto delle indicazioni fornite per l'integrazione delle competenze in ingresso lo studente non potrà iscriversi agli esami di profitto degli anni successivi al primo.



Se il corso di studio è erogato in lingua inglese sarà accertata anche la competenza linguistica.

- b) **Corsi di studio ad accesso programmato nazionale (laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico) che prevedono un vincolo sul numero di studenti iscrivibili:** il numero è indicato nel bando di concorso, emanato per ciascun corso di studio. Per effettuare l'immatricolazione ai Corsi di studio ad accesso programmato lo studente deve partecipare ad una selezione secondo le modalità riportate nel bando, collocarsi in graduatoria in posizione utile rispetto al numero di posti previsto e completare le procedure di immatricolazione entro i termini previsti dal medesimo bando.
- c) **Corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione:** gli studenti che aspirano ad iscriversi a questa tipologia di corsi devono preliminarmente verificare di essere in possesso dei requisiti curriculari di accesso previsti nei regolamenti di ciascun corso.

SCUOLA DI STUDI SUPERIORI "CARLO URBANI"

Classi di studio:

- A. Classe delle **Scienze Sperimentali e Sociali**: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di: Bioscienze e Medicina Veterinaria (Classe L-2/L-13); Giurisprudenza; Scienze e Tecnologie.
- B. Classe delle **Scienze della Salute**: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute e Bioscienze e Medicina Veterinaria (LM-42).

Gli allievi:

- hanno diritto ad una borsa di studio di Euro 1.400,00 e all'alloggio gratuito, indipendentemente dalle condizioni economiche proprie e familiari, presso il campus universitario;
- beneficiano dell'esonero del pagamento del contributo onnicomprensivo annuale di iscrizione ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale dell'Università di Camerino (ad esclusione della tassa regionale per il diritto allo studio).

Agli allievi che terminano il percorso formativo, viene conferito il Diploma di Licenza della Scuola.

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DEL TERZO CICLO

DOTTORATO DI RICERCA

Area di ricerca	Curricula
ARCHITECTURE, DESIGN, PLANNING	- Architettura. Teorie e progetto - Design per l'innovazione - Pianificazione Urbana Sostenibile
CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	- Chemical Sciences - Pharmaceutical Sciences
LEGAL AND SOCIAL SCIENCES	- Civil Law And Constitutional Legality - Fundamental Rights In The Global Society
LIFE AND HEALTH SCIENCES	- Molecular Biology And Cellular Biotechnology - One health - Ecosystems and biodiversity management
SCIENCE AND TECHNOLOGY	- Mathematics - Computer Science - Theoretical and experimental physics - Physical and chemical processes in earth systems

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Denominazione	Scuola di riferimento
Diritto civile	Giurisprudenza

Denominazione	Scuola di riferimento
Farmacia ospedaliera	Scienze del farmaco e dei prodotti della salute
Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Igiene e controllo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Bioscienze e Medicina Veterinaria (riattivata nel 2018-2019)
Professioni legali	Giurisprudenza, Università di Camerino/Macerata

MASTER

Corsi di nuova Istituzione	Livello	Scuola di
Diritto amministrativo	I	Giurisprudenza
Manager dei processi innovativi per le start-up culturali e creative	I	
Web Marketing Manager per il settore turistico e alberghiero	I	Scienze e Tecnologie
Biomeccanica clinica e del gesto sportivo	I	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Informazione scientifica del cosmetico	I	
Preparazioni galeniche	II	
Medicina e terapia estetica del viso (<i>biennale</i>)	II	
Cardiologia veterinaria	II	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Ricerca clinica e sviluppo dei farmaci	I	
Sicurezza e legislazione alimentare	I	

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti	Livello	Scuola di
Ecosostenibilità ed efficienza energetica per l'architettura (EEEE)	II	Architettura e Design
Aree interne. Strategie di sviluppo e rigenerazione post eventi catastrofici	II	
Management Aree e Risorse Acquatiche Costiere	I	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Nutrizione, Nutraceutica e Dietetica Applicata	II	
Musica Scienza Tecnologia – Pianoforte antico e moderno – Tecnica e tecnologia pianistica - Interpretazione	II	
Musica Scienza Tecnologia – Pianoforte antico e moderno – Tecnica e tecnologia pianistica	I	
Musica Scienza Tecnologia – Vocalità lirica cameristica – Interpretazione	II	
Musica Scienza Tecnologia – Vocalità lirica cameristica – Belcanto italiano	I	
Wine, export, management	I	Giurisprudenza
Diritto sanitario e management delle aziende sanitarie, con rilascio del certificato di formazione manageriale del 3° livello per i Direttori generali del Servizio Sanitario Nazionale	II	

Diritto sanitario e management delle aziende sanitarie	II	
Igiene orale e periorale: <i>mantenimento estetico</i>	I	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Gestione regolatoria del ciclo di vita del farmaco	II	
Medicina estetica e terapia estetica (<i>internazionale biennale</i>)	II	
Aesthetic medicine and therapeutics (3° ed. <i>Roma</i>) Aesthetic medicine and therapeutics (5° ed. - <i>Atene</i>)	II	
IN e_Health & Telemedicine (<i>internazionale</i>)	I	
Manager di dipartimenti farmaceutici (XVII ed.)	II	
Scienza dei prodotti cosmetici e dermatologici	II	
Geologia forense e illeciti ambientali	I	Scienze e Tecnologie

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Corsi di nuova istituzione	Scuola di
Valutazione degli eventi di danno nelle strutture sanitarie	Giurisprudenza
Prodotti della salute aspetti normativi ed industriali	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Tecnici Competenti in Acustica Applicata	Scienze e Tecnologie

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti	Scuola di
Formazione manageriale sanitaria con rilascio del certificato di formazione manageriale di I livello per Dirigenti di struttura complessa	Giurisprudenza
Formazione dei Mediatori	
Nutrizione sportiva: assessment dell'atleta, alimentazione ed integrazione	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Gestione manageriale del Dipartimento farmaceutico	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Management degli acquisti dei beni sanitari alla luce del nuovo codice degli appalti	
La gestione manageriale dei dispositivi medici: competenze e strumenti per il farmacista del SSN	
Advanced Qualification course in Telemedicine & Telepharmacy	

CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Corsi di nuova istituzione	Scuola di
Alta formazione in dietoterapia applicata e clinica 1 Dietoterapia	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Alta formazione in dietoterapia applicata e clinica 2 Farmaco e fitoterapia	
Alta formazione in dietoterapia applicata e clinica 3 Disturbi del comportamento alimentare	
Mastro Pastaio	

Mastro Norcino	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Operatore della piccola recettività	

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti	Scuola di
La gestione manageriale del farmacista clinico nei reparti: antimicrobial stewardship	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
La gestione manageriale del farmacista clinico nei reparti: cardiologia	
Market access in oncologia	
Tutela dai rischi in ambiente marino	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Gestore della crisi d'impresa (ex DM 24/09/2014 n. 202 art. 4, c.6)	Giurisprudenza
BIM SPECIALIST _attuazione di processi produttivi BIM su tecnologia Autodesk Revit Architecture	Architettura e Design

PERCORSO FORMATIVO PROPEDEUTICO AL TIROCINIO PER L'INSEGNAMENTO (PF24)

<http://www.unicam.it/didattica/formazione-insegnanti>

Con apposito regolamento di Ateneo emanato con D.R. prot. n. 20103 del 07/12/2017, in attuazione del D.lgs. del 13/04/2017 n. 59 e del D.M. 616 del 10/08/2017, è stato attivato il Percorso Formativo (PF24) per complessivi 24 CFU, per l'acquisizione di competenze nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche richieste come requisito di ammissione al concorso nazionale pubblico per titoli ed esami per l'accesso al percorso FIT (percorso triennale di formazione, inserimento e tirocinio) per la formazione di docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Il percorso formativo (PF24) è rivolto a:

- laureati UniCam o laureati presso altri Atenei;
- studenti regolarmente iscritti ai corsi di Laurea, Laurea magistrale, Laurea magistrale a ciclo unico, Dottorati di ricerca e Scuole di specializzazione di Unicam;
- studenti iscritti presso altri Atenei qualora non sussistano le condizioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente;
- studenti iscritti a Dottorati di ricerca presso altro Ateneo.

6.2. Situazione popolazione studentesca

Nel 2018/19 le **immatricolazioni** a corsi di laurea del I e II ciclo hanno mantenuto l'importante livello di crescita registrato a partire dal 2016, con un incremento di quasi il 15% rispetto al 2017/18. Il dato, malgrado sia molto probabilmente ancora influenzato dalla decisione di non far pagare le contribuzioni a causa dell'evento sismico del 2016 segue un trend positivo che si era comunque evidenziato già negli ultimi anni precedenti il sisma.

Per il quindicesimo anno consecutivo, secondo la classifica Censis Repubblica 2018, UNICAM è risultata al primo posto tra gli Atenei fino a 10.000 iscritti. Il risultato conferma il forte impegno dell'Ateneo nella direzione di mantenere standard elevati per la qualità della didattica e anche dei servizi agli studenti (aspetto particolarmente valorizzato da parte della metodologia CENSIS).

L'internazionalizzazione della formazione perseguita da UNICAM ha confermato inoltre, anche nel 2018 l'accoglienza di un notevole numero di studenti stranieri, che si sono iscritti ai corsi di ogni livello e che rappresentano il 10% della comunità studentesca, con provenienze da 50 Paesi del mondo. Al raggiungimento di questo obiettivo contribuiscono i **7 corsi di laurea erogati interamente in lingua inglese**, così come gli accordi siglati con Atenei stranieri per far ottenere ai nostri studenti il double degree, che

permette di ottenere oltre alla laurea italiana, anche la laurea del Paese europeo o extra europeo con il quale UNICAM ha siglato l'accordo.

Nel 2018 è proseguita inoltre l'attività del Corso di Laurea in Biotecnologie erogato in Cina, con un progetto interamente finanziato dal governo Cinese. In Camerun invece, insieme all'Ateneo di Urbino, UNICAM ha continuato nella gestione di una Facoltà di Farmacia, mentre è proseguita l'attività del progetto Scienze senza Frontiere per l'alta qualificazione della formazione scientifica, in Brasile.

Per ciò che concerne la **ricaduta occupazionale** ed il **profilo dei laureati UNICAM**, secondo le indagini AlmaLaurea relative al 2018, UNICAM ha registrato risultati molto confortanti, che superano ampiamente in diversi casi le medie nazionali.

La percentuale di laureati stranieri di UNICAM si mantiene su un livello (10%) molto superiore alla media sia regionale (3,6) che nazionale (3,5). La percentuale di laureati stranieri nelle lauree Magistrali sfiora il 23%.

La percentuale di laureati che non risiedono nella Regione (32%) supera di 10 punti quella nazionale, mentre le provenienze scolastiche dei laureati evidenziano la capacità di UNICAM di accogliere e supportare al meglio anche gli studenti che provengono da istituti con orientamento tecnico.

UNICAM si distingue inoltre per un'alta percentuale di laureati, il 77,6%, che hanno svolto tirocini/stage riconosciuti durante il proprio percorso di studio (la media nazionale è del 59%). Anche la media di studio all'estero è più alta di quella complessiva degli atenei italiani (12% contro 8,4%), particolarmente accentuata è la percentuale di chi studia all'estero durante la laurea magistrale (27% contro una media del 16%).

Ad un anno dal conseguimento del titolo, in linea con la media nazionale, il 68,4% dei laureati magistrali biennali UniCam è occupato e le performance occupazionali migliorano con il trascorrere del tempo dal conseguimento del titolo: l'88% dei laureati intervistati a cinque anni dal titolo è occupato.

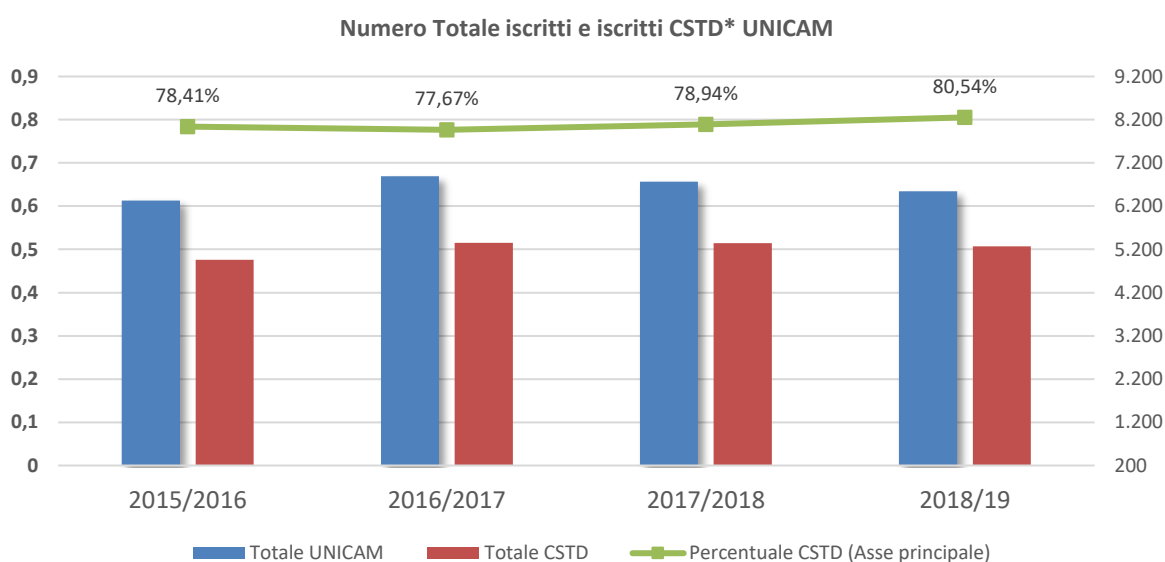
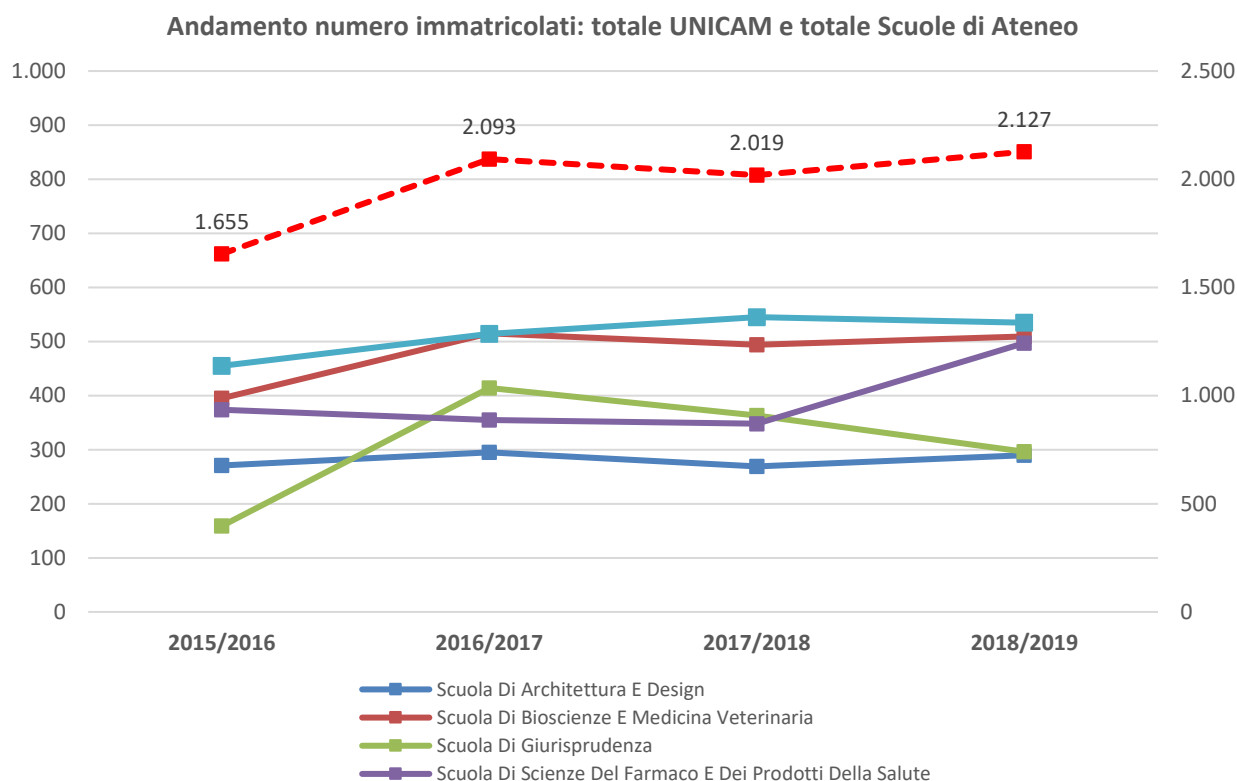
Particolarmente positivo è invece il dato relativo alla efficacia della laurea, che mette a fuoco l'effettiva utilità e spendibilità del titolo nell'ambiente di lavoro, con una media di risposte pari all'84,6%, che supera ampiamente quella nazionale (65,3%).

“L'indagine AlmaLaurea – ha dichiarato il Rettore UniCam Claudio Pettinari – conferma la qualità dell'offerta formativa di UniCam, premiando gli sforzi e l'impegno dell'Ateneo. Da tempo infatti stiamo lavorando affinché la formazione dei nostri laureati sia incentrata sulle esigenze del mercato del lavoro, con confronti a tutto campo con il mondo imprenditoriale, sia nel nostro territorio che in ambito nazionale, nella progettazione e definizione dell'offerta formativa. I dati testimoniano ancora una volta che la laurea rappresenta un grande investimento per il proprio futuro”.

Estremamente positivi sono anche i risultati sulla valutazione dell'esperienza universitaria e sulla soddisfazione espressa dai laureati. Il 92,3% dei laureati è soddisfatto del rapporto con il corpo docente ed il 90,7% ritiene il carico di studio adeguato alla durata del corso. Più in generale, il 94,2% dei laureati si dichiara soddisfatto dell'esperienza universitaria nel suo complesso.

6.3. Dati e andamenti sulla popolazione studentesca

Nel seguente grafico viene evidenziato l'andamento degli immatricolati dal 2015/16 al 2018/19, cioè gli studenti iscritti da un numero di anni inferiore alla durata normale del corso, negli ultimi 5 anni (Dati ANS-MIUR 11 GIUGNO 2019):



*CSTD = Iscritti da un numero di anni pari alla durata predefinita del corso aumentata di un anno

L'andamento degli iscritti totali registra una leggera flessione mentre il dato evidenziato dalla linea verde del grafico successivo, che rappresenta la percentuale di iscritti da un numero di anni pari alla durata predefinita del corso aumentata di un anno, mostra un andamento soddisfacente, molto significativo in ottica Finanziamento del Fondo Ordinario.

Numero degli iscritti totali per Scuola e Corso di Studio (ultimo triennio con dati stabili e comprendenti anche gli studenti dei vecchi ordinamenti)

Legenda:

Tipo CdS

L1 = corso pre-riforma

L2 = Corso triennale 509 o 270

LM5 = Corso quinquennale a ciclo unico 509 o 270

LM = Corso biennale specialistico 509 o magistrale 270

Scuola di ARCHITETTURA E DESIGN		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	341	383	383
	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	354	375	308
LM	ARCHITETTURA	316	303	275
	DESIGN COMPUTAZIONALE	42	59	58
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	7	5	5
	Altri corsi di laurea disattivati	1	0	0
TOTALE ISCRITTI		1061	1125	1029

Scuola di BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	342	274	374
	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	557	449	604
	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ANIMALI	105	100	98
LM	BIOLOGICAL SCIENCES	172	149	179
LM5	MEDICINA VETERINARIA	278	281	276
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	2	2	1
	Altri corsi di laurea disattivati	8	4	3
TOTALE ISCRITTI		1464	1259	1535

Scuola di GIURISPRUDENZA		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	93	254	272
LM5	GIURISPRUDENZA	585	726	734
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	271	270	234
	Altri corsi di laurea disattivati	99	91	67
TOTALE ISCRITTI		1048	1341	1307

Scuola di SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	202	242	206
LM5	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	433	427	445
	FARMACIA	1472	1242	1209
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	4	1	0
	Altri corsi di laurea disattivati	0	0	0
TOTALE ISCRITTI		2111	1912	1860

Scuola di SCIENZE E TECNOLOGIE		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	CHIMICA	167	150	151
	FISICA	81	104	109
	INFORMATICA	343	459	508
	MATEMATICA E APPLICAZIONI	140	158	180
	GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES	127	122	124
	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	73	86	65
LM	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	48	63	55
	COMPUTER SCIENCE	85	119	112
	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	52	60	64
	MATHEMATICS AND APPLICATIONS	54	74	63
	PHYSICS	28	17	35
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	7	32	28
	Altri corsi di laurea disattivati	0	8	8
TOTALE ISCRITTI		1205	1452	1502

Totali di Ateneo CdS corsi di I e II ciclo	6889	7089	7233
---	-------------	-------------	-------------

7. SISTEMA DI MONITORAGGIO

7.1. Obiettivi strategici

Nel 2018 è stato approvato il nuovo documento di pianificazione strategica di cui al punto 2.2 della presente relazione. Per la relazione sulla performance dell'anno 2018 risulta però prematuro il monitoraggio basato sul sistema di indicatori impostato nello stesso Piano strategico. Su questo l'Ateneo sta lavorando per impostare un sistema on-line che consenta alla governance dell'Ateneo una visione completa dell'andamento delle attività in relazione ai target predefiniti e sarà sicuramente disponibile per il 2019.

Gli obiettivi previsti dal Piano strategico per il 2018 sono riassunti nella seguente tabella:

AREA_DEN	Macro_obiettivo	resp_MO	AZIONE	TARGET	IND	TERMINE	Risultato	Descrizione
RICERCA	Miglioramento della produttività dei ricercatori in termini qualitativi e quantitativi	RETTORE	Potenziamento dei servizi tecnico-amministrativi di supporto alla ricerca tramite una riorganizzazione delle strutture dedicate	Riorganizzazione struttura dedicata entro il 2018	Riorganizzazione approvata dal CdA (SI/NO)	31/12/2018	SI	L'azione è stata portata a termine con la riorganizzazione della struttura dedicata al supporto alla ricerca
RICERCA	Miglioramento della produttività dei ricercatori in termini qualitativi e quantitativi	RETTORE	Potenziamento dei servizi tecnico-amministrativi di supporto alla ricerca tramite una riorganizzazione delle strutture dedicate	Incremento numero addetti specialisti della struttura dedicata entro il 2018	Incremento di addetti dedicati (SI/NO)	31/12/2018	SI	L'azione è stata portata a termine con la riorganizzazione della struttura dedicata al supporto alla ricerca
RICERCA	Accrescimento dell'internazionalizzazione delle attività dei gruppi di ricerca	RETTORE	Incremento della mobilità internazionale dei docenti-ricercatori anche attraverso tramite l'introduzione di agevolazioni specifici strumenti incentivanti, anche progettati specificamente per le ricercatrici	Introduzione entro il 2018 di strumenti di incentivazione alla mobilità in ingresso di docenti-ricercatori nelle strutture UNICAM tramite il finanziamento di almeno 10 posizioni annue per Visiting Researchers o Professors (VRP)	Approvazione e Pubblicazione regolamento Visiting Professor e Researchers (SI/NO)	31/12/2018	SI	(E' un target condiviso con l'area formazione) E' stato prodotto il bando per Visiting Researchers con ___ posizioni


FORMAZIONE	Revisione ed ampliamento dell'offerta formativa anche in relazione a specifiche vocazioni o esigenze del territorio e in linea con tendenze nazionali ed internazionali	PRORETTORE DIDATTICA	Potenziamento delle attività di Stage attraverso l'avvio di un programma di Career Service ed un maggiore coinvolgimento di Enti o aziende	Avvio di un programma di Career Service che razionalizzi e coordini le iniziative di orientamento al mondo del lavoro, con brand e sezione nel sito Unicom (2018-2020)	Introduzione del brand del Career Service Unicom e della relativa sezione nel sito Unicom (SI/NO)	31/12/2018	SI	Il Programma è stato avviato nei tempi previsti ed è attualmente in fase di implementazione
FORMAZIONE	Consolidamento della qualità dell'offerta formativa in relazione agli ambiti distintivi e caratterizzanti l'Ateneo nella ricerca e miglioramento della qualità della didattica	PRORETTORE DIDATTICA	Elaborare indicazioni di Ateneo ed aggiornare le competenze dei docenti relativamente alla valutazione degli apprendimenti	Approvazione di un documento che illustra la Policy di Ateneo riguardante la valutazione degli apprendimenti, entro il 2018	Documento emanato (SI/NO)	31/12/2018	SI	La policy è stata pubblicata il 31 ottobre ed è reperibile nel sito al LINK
FORMAZIONE	Consolidamento della qualità dell'offerta formativa in relazione agli ambiti distintivi e caratterizzanti l'Ateneo nella ricerca e miglioramento della qualità della didattica	PRORETTORE DIDATTICA	Rafforzamento della dimensione internazionale dei contesti formativi, anche mediante la docenza di esperti internazionali e lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti	Introduzione entro il 2018 di strumenti di incentivazione alla mobilità in ingresso di docenti-ricercatori nelle strutture UNICAM tramite il finanziamento di almeno 10 posizioni annue per Visiting Researchers o Professors (VRP)	Approvazione e Pubblicazione regolamento Visiting Professor e Researchers (SI/NO)	31/12/2018	SI	(E' un target condiviso con l'area formazione) E' stato prodotto il bando per Visiting Researchers
FORMAZIONE	Potenziamento del sistema di assicurazione qualità finalizzato all'accountability dei percorsi formativi di alta formazione	PRORETTORE DIDATTICA	Qualificazione e potenziamento dei percorsi di alta formazione (master, perfezionamento, alta formazione professionalizzante) attraverso l'implementazione di un sistema di assicurazione qualità	Predisposizione di un nuovo regolamento per l'alta formazione entro il 2018	Approvazione regolamento (SI/NO)	31/12/2018	SI	E' stato prodotto il regolamento ed è scaricabile al LINK del sito Internet
RICOSTRUZIONE	Riorganizzazione, riqualificazione ed ampliamento degli spazi didattici, di ricerca e tecnico-amministrativi di proprietà dell'Ateneo	PRORETTORE VICARIO	Ristrutturazione Palazzo Sabbieti in Via Venanzi (Camerino)	Operatività della struttura entro ottobre 2018	Messa in esercizio	30/10/2018	SI	Inaugurazione il 11 ottobre 2018
RICOSTRUZIONE	Riorganizzazione, riqualificazione ed ampliamento degli spazi didattici, di ricerca e tecnico-amministrativi di proprietà dell'Ateneo	PRORETTORE VICARIO	Recupero palazzina spin off Via del Bastione (Camerino)	Operatività della struttura entro ottobre 2018	Messa in esercizio	30/10/2018	SI	Messa in esercizio da ottobre 2018 – nuova sede area tecnica
RICOSTRUZIONE	Progettazione e realizzazione di nuovi spazi per la didattica e la ricerca	PRORETTORE VICARIO	Ampliamento dagli edifici in Via Gentile III da Varano per Segreteria Studenti	Operatività della struttura entro aprile 2018	Messa in esercizio	30/04/2018	SI	Inaugurazione il 24 aprile 2018
RICOSTRUZIONE	Recupero e ampliamento della ricettività residenziale	PRORETTORE VICARIO	Nuovo studentato in Via D'Accorso	Operatività della struttura entro novembre 2018	Messa in esercizio	30/11/2018	SI	Inaugurazione il 6 agosto 2018
RICOSTRUZIONE	Riorganizzazione, riqualificazione ed ampliamento degli spazi didattici, di ricerca e tecnico-amministrativi di proprietà dell'Ateneo	PRORETTORE VICARIO	Ripristino Sede dell'Annunziata (Ascoli Piceno)	Operatività della struttura entro novembre 2018	Messa in esercizio	30/11/2018	SI	Messa in esercizio da settembre 2018

Per il 2018 ci si riferisce in questa relazione ancora anche agli indirizzi programmatici individuati dall'Ateneo nel documento di programmazione triennale, che erano distribuiti secondo le 5 "aree strategiche di attività", indicate a livello nazionale dal MIUR (ricerca scientifica, offerta formativa, servizi agli studenti, internazionalizzazione, risorse umane) e declinati nei seguenti 13 macro-obiettivi:

- Innalzare il livello medio (qualitativo e quantitativo) dei prodotti della ricerca
- Migliorare la qualità della progettazione dei percorsi formativi e i risultati dell'apprendimento
- Incrementare l'attrattività, l'efficacia e l'efficienza dei corsi di studio
- Strutturare l'apporto della componente internazionale della docenza nei corsi di studio in consorzio

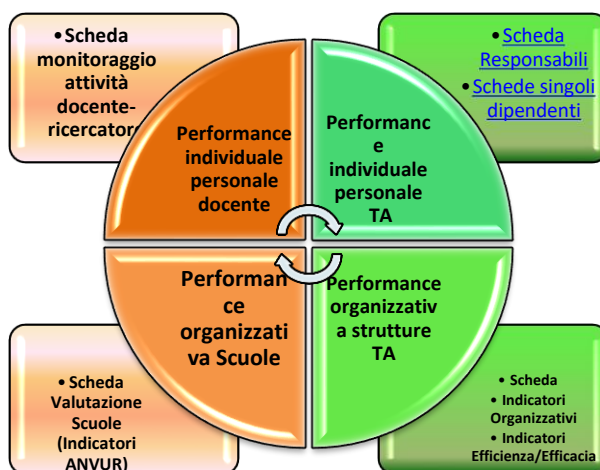
- Consolidare le attività di orientamento degli studenti
- Incrementare l'efficacia delle attività di accoglienza, di tutorato e di placement
- Incentivare la mobilità internazionale degli studenti
- Promuovere la partecipazione a progetti di ricerca e di formazione internazionali
- Valorizzare il rapporto con gli stakeholders esterni sulle attività di ricerca, formazione e placement
- Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione
- Adottare un sistema di valutazione dei singoli e delle strutture
- Migliorare l'equilibrio di genere nel personale e nelle attività dell'Ateneo
- Mantenimento della compatibilità finanziaria dei piani triennali del fabbisogno di personale in rapporto con le entrate complessive dell'Ateneo

7.2. Strumenti adottati e risultati raggiunti

Sulla base dell'impostazione data al piano integrato della performance  e più in generale al sistema di monitoraggio e misurazione della performance, questo punto si articola in quattro ambiti:

- A1 - performance organizzativa Strutture accademiche (Scuole di Ateneo),
- A2 - performance individuale personale docente,
- B1 - performance organizzativa Strutture Tecnico/Amministrative,
- B2 - performance individuale personale Tecnico/Amministrativo.

Per ciascun ambito vengono sintetizzati gli strumenti attivati e i risultati monitorati in relazione agli obiettivi previsti nel piano della performance (vedi schema).



7.3. Personale docente-ricercatore e tecnico-amministrativo dell'Ateneo

I dati seguenti mostrano la consistenza del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo dell'Ateneo confrontata nel periodo 2009/2018:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Personale Docente	328	320	302	291	289	293	287	286	279	282
Personale Tecnico amministrativo e Dirigenti	296	282	288	278	272	269	264	267	259	252

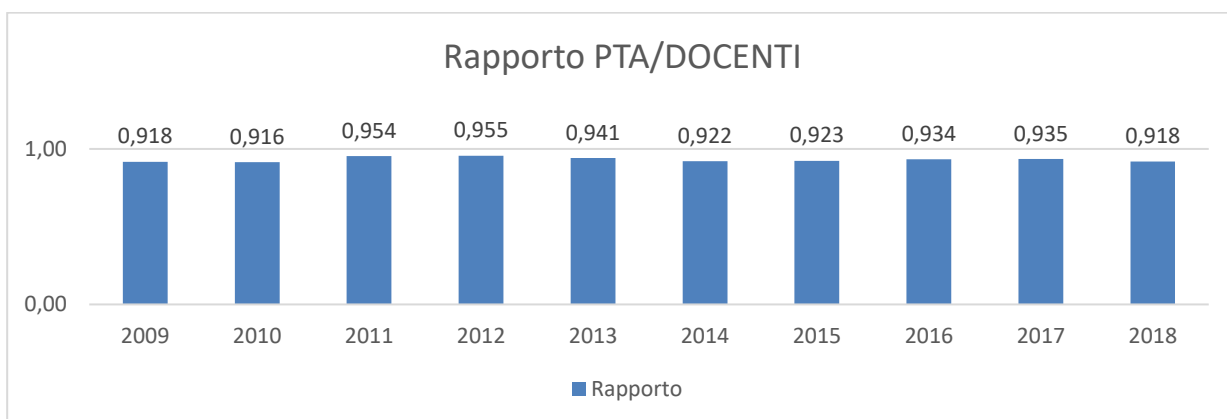
Personale Tecnico amm.vo tempo determin.	5	11	0	0	0	1	1	0	1	6
Direttore Generale									1	1
Personale Tecnico amm.vo comandato	1	1	1	0	0	0	0	0	0	1
Esperti linguistici	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

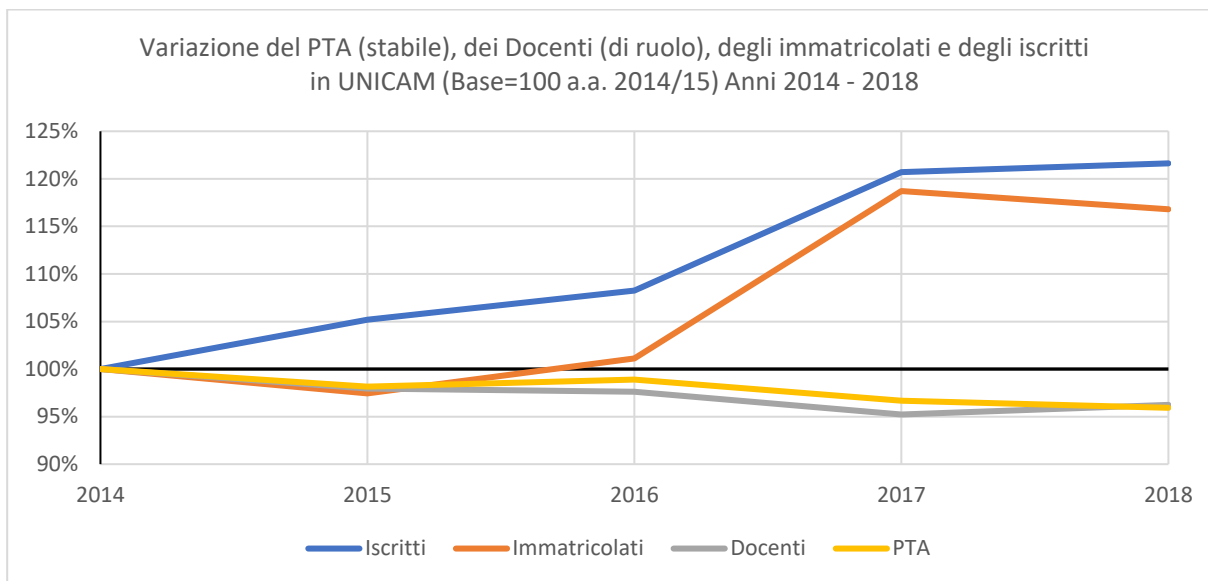
Dati generali sul personale

	DOCENTI								PERSONALE T-A						PERSONALE T-A / TD				
	PO	PA	RU	RTD	IE	II	AE	Totale	Dirig	EP	D	C	B	Totale	Dirig	D	C	B	Totale
2009	80	88	109	51	0	0	0	328	2	25	74	159	36	296			5		5
2010	73	88	116	43	0	0	0	320	1	22	69	155	35	282		0	10	1	11
2011	67	85	120	30	0	0	0	302	1	21	66	164	36	288		0	0	0	0
2012	63	80	117	31	0	0	0	291	3	18	63	159	35	278		0	0	0	0
2013	60	79	116	34	0	0	0	289	3	18	61	155	35	272		0	0	0	0
2014	55	95	101	42	0	0	0	293	3	18	61	154	33	269		0	1	0	1
2015	54	100	98	35	0	0	0	287	3	18	66	144	33	264		0	1	0	1
2016	57	101	94	34	0	0	0	286	3	19	79	133	33	267		0	0	0	0
2017	51	112	92	24	0	0	0	279	2	18	78	128	34	260		0	1	0	1
2018	54	108	87	33	0	0	0	282	1	16	78	126	32	253	1	1	4	0	6

* (Il personale tecnico amministrativo è stato suddiviso per gradoni, la voce TD è riferita al personale a tempo determinato)

** (Il personale docente è stato suddiviso nei vari ruoli: PO = Professore Ordinario; PA = Professore Associato; RU = Ricercatore; RM = ricercatore a tempo determinato; AE = Assistente universitario in esaurimento.)





7.4. Performance Organizzativa Strutture Accademiche (Scuole di Ateneo)

Strumenti attivati

Le strutture responsabili di didattica e ricerca (Scuole di Ateneo) hanno impostato i propri documenti di programmazione triennale sulla base degli obiettivi della programmazione triennale di Ateneo.


Per l'analisi complessiva della performance e la conseguente attribuzione del budget 2018 gli Organi dell'Ateneo hanno aggiornato gli indicatori adeguandoli a quelli utilizzati dall'ANVUR nelle procedure di accreditamento e tenendo conto di quelli utilizzati dal MIUR per l'attribuzione dell'FFO e dei finanziamenti della programmazione triennale.

I risultati ottenuti dalle Scuole nell'esercizio di valutazione 2018, gli indicatori ed il meccanismo con cui sono state attribuite le quote di budget sono disponibili nell'**Allegato 3: Report sulla performance organizzativa delle Scuole di Ateneo ed individuale del personale Docente**.

7.5. Performance Individuale Personale Docente

Strumenti attivati

UNICAM ha deciso di dotarsi di un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività del singolo docente/ricercatore in coerenza con la Carta Europea dei Ricercatori e le raccomandazioni della Commissione Europea dell'11.03.2005¹. Il sistema è stato indicato come pratica di eccellenza dalla CEV dell'ANVUR nel corso della visita per l'Accreditamento periodico dell'Ateneo.

Questo strumento , aggiornato periodicamente dal Senato Accademico (ultimo aggiornamento a febbraio 2018) anche sulla base delle segnalazioni e richieste degli stessi ricercatori, contiene le indicazioni per una valutazione del singolo ricercatore finalizzata ad una misura dell'impegno complessivo. Questa valutazione tiene conto, con pesi differenti, di tutte le attività indicate nel monitoraggio che viene

¹ Gazzetta della Commissione Europea "I datori di lavoro e/o i finanziatori dei ricercatori dovrebbero adottare per tutti i ricercatori, ivi compresi i ricercatori di comprovata esperienza, dei sistemi di valutazione che consentano ad un comitato indipendente (e, nel caso dei ricercatori di comprovata esperienza, un comitato preferibilmente internazionale) di valutare periodicamente e in modo trasparente le loro prestazioni professionali.

Queste procedure di valutazione dovrebbero tenere in debito conto la creatività complessiva nella ricerca e i risultati ottenuti, la gestione della ricerca, le attività di insegnamento, le attività di supervisione e di mentoring, le collaborazioni nazionali o internazionali, i compiti amministrativi, le attività di sensibilizzazione del pubblico e la mobilità. Tali aspetti dovrebbero essere considerati anche per lo sviluppo della carriera."

effettuato per ogni anno solare tenendo conto del triennio precedente (salvo nei casi di presa di servizio durante il triennio di riferimento). Per l'applicazione di questo strumento UNICAM ha realizzato un sistema di rilevamento basato sui diversi data-base che supportano il sistema informativo dell'Ateneo. Il sistema preleva quotidianamente i dati utili al monitoraggio delle prestazioni dei singoli docenti/ricercatori dai data-base che vengono aggiornati continuamente e propone automaticamente il calcolo dei punteggi con cui vengono valorizzate le attività svolte.

Questa impostazione, scelta anche con l'obiettivo (secondario ma sicuramente non trascurabile) di ottenere un significativo impatto organizzativo, ha accresciuto l'interesse e l'attenzione, da parte di tutti gli operatori e soprattutto di tutti i docenti, all'aggiornamento puntuale e costante dei dati inseriti nei data-base di propria competenza. La Scheda on-line è attualmente a disposizione di ogni docente in un sito intranet dedicato.

Nel 2018 il sistema informatico e l'interfaccia a disposizione dei docenti e degli Organi di Governo sono stati ulteriormente migliorati e messi a punto, con l'introduzione di un nuovo sistema di inserimento di informazioni da parte dei docenti e l'attivazione di una impostazione di consultazione gerarchica, secondo la quale, a seconda del ruolo svolto (Rettore, Prorettore, Direttore Scuola, ...) è possibile visionare la scheda dei docenti che fanno parte della struttura di riferimento.

Lo strumento è stato già utilizzato e sarà utilizzato come elemento determinante nelle procedure di selezione dei docenti per l'attribuzione degli scatti triennali/biennali di anzianità e per i processi di valutazione complessiva dei docenti finalizzati ad attestarne il corretto svolgimento dei compiti istituzionali e professionali attribuitigli dall'Ateneo.

Il sistema di monitoraggio serve inoltre all'Ateneo per la valutazione della performance organizzativa delle strutture di ricerca e didattica nel momento dell'attribuzione della quota premiale di budget.

Le elaborazioni dei risultati del monitoraggio dell'anno 2018 sono contenute nell'**Allegato 3**: Report sulla performance organizzativa delle Scuole di Ateneo e quella individuale del personale Docente.

Le criticità e le opportunità

Va precisato che quella di inserire nel contesto del ciclo della performance il monitoraggio del personale docente è una scelta specifica di UNICAM (la normativa vigente la prevede solo per le strutture e il personale tecnico-amministrativo).

La fase di messa a punto della procedura è ormai matura, anche se è previsto che periodicamente vengano raccolte criticità e segnalazioni e vengano proposte eventuali modifiche ritenute necessarie dagli organi di governo dell'Ateneo.

La procedura informatica per il monitoraggio soddisfa la necessità di predisporre una base di dati del singolo docente/ricercatore. I dati grezzi possono essere trattati e valorizzati in base alle esigenze. Le 4 sezioni del monitoraggio coprono in modo soddisfacente le attività dei docenti/ricercatori.

Lo strumento organizzativo si è confermato come molto potente, anche in funzione di stimolo alla precisione e puntualità nell'inserimento dei dati, nei vari data base dell'Ateneo, da parte dei docenti e dei responsabili delle strutture didattiche.

È stato realizzato nel 2017 un progetto sperimentale di introduzione di un cruscotto di rappresentazione grafica dei risultati, che consentirà al singolo docente/ricercatore di confrontare la propria performance con quella degli altri colleghi UNICAM; ciò permetterà di avere una diversa percezione del proprio lavoro incoraggiando azioni di auto-miglioramento. Il nuovo sistema sarà completato e messo in opera nel 2018.

7.6. Performance Organizzativa Strutture Tecnico/Amministrative: obiettivi dell'Amministrazione: risultati raggiunti e scostamenti

Premessa

A seguito delle elezioni del Rettore, della nomina del nuovo Direttore Generale e del conseguente cambiamento dell'intera governance dell'Ateneo avvenuti nell'anno 2017, nel corso dell'anno 2018 si è proceduto ad una revisione delle strutture amministrative dell'Ateneo e ad attuare il nuovo modello organizzativo approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2018. A tale scopo è stato costituito un gruppo di lavoro incaricato di acquisire informazioni sui processi organizzativi e supportare la Direzione Generale nella formulazione delle modifiche organizzative. L'intero processo, fortemente voluto dal nuovo Rettore e dal nuovo Direttore Generale, è stato volto al conseguimento di un'organizzazione efficiente e snella in grado di continuare a garantire didattica di qualità, crescita culturale e creativa, armonica, paritaria e senza discriminazioni, servizi efficaci, internazionalizzazione ormai indispensabile e irrinunciabile, inserimento nel mondo del lavoro. Il nuovo schema organizzativo ha voluto ripensare i processi di produzione ed erogazione dei servizi ponendo al centro l'utente, sia interno che esterno, e puntando alla valorizzazione del capitale umano dell'Ateneo ed allo sviluppo del c.d. benessere organizzativo.

Da un modello organizzativo per prodotti/servizi e funzioni, in base al quale tutte le attività dedicate alla produzione di un determinato prodotto o servizio venivano svolte all'interno di una stessa struttura organizzativa, si è passati ad un modello nel quale la chiave di lettura dell'organizzazione è rappresentata dai "processi", cioè dall'insieme delle attività correlate fra loro e volte al raggiungimento di obiettivi predefiniti. Con la Disposizione del Direttore Generale n. 10636 del 27/06/2018 è stata, pertanto, approvata la mappatura dei processi di pertinenza di ogni struttura organizzativa dell'Ateneo a cui è seguita l'attuazione di una proposta di riorganizzare delle attività che ha concentrato l'azione tecnico-amministrativa sulla mission di ciascuna struttura all'interno dell'organizzazione universitaria e sulla conseguente adozione di schemi organizzativi adatti alla natura e agli obiettivi ad esse attribuiti.

La nuova organizzazione è incentrata su quattro ambiti di attività:

- Supporto Istituzionale: strutture che garantiscono le attività amministrative e gestionali per la didattica e la ricerca (strutture centrali dedicate alla didattica, alla ricerca ed al presidio c.d. amministrativo per le Scuole).
- Supporto Gestionale: strutture centrali che traducono in azioni amministrative le linee strategiche, detengono conoscenze specialistiche utili ad orientare le strutture dedicate alle attività istituzionali, gestiscono le funzioni collegate al funzionamento dell'Ateneo, sovrintendono e indirizzano la gestione economico-finanziaria.
- Supporto Tecnico: strutture che gestiscono le attività di natura tecnica, tecnico-scientifica e logistica necessarie al funzionamento delle strutture accademiche, ivi compresi Musei, Biblioteche e Orto Botanico che gestiscono il patrimonio bibliografico, documentale, museale e delle collezioni di ateneo.
- Staff Rettore e Governance: strutture che supportano il Rettore, e in generale la Governance dell'Ateneo nello svolgimento delle funzioni istituzionali.

Per una corretta gestione delle azioni amministrative al servizio delle attività istituzionali dell'Ateneo, è stata ritenuta indispensabile anche una puntuale, parallela e diffusa attività di monitoraggio e valutazione degli andamenti delle prestazioni all'interno di una gestione efficace ed efficiente per obiettivi. Gli obiettivi da raggiungere con il nuovo modello organizzativo sono:

- promuovere e potenziare la cultura dei servizi e dei risultati d'insieme con riferimento alla cultura della qualità;
- promuovere e sviluppare la cultura della responsabilità sociale dell'Ateneo (accountability), sia come strumento di autovalutazione, sia come elemento di vantaggio competitivo;

- separare le funzioni di indirizzo e di scelta degli obiettivi, dall'attività gestionale. Ciò permette di responsabilizzare le figure gestionali circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati e di valorizzarne la professionalità;
- definire gli ambiti propri delle attività gestionali rispetto a quelli delle attività didattiche e di ricerca, anche al fine di alleggerire i docenti da compiti amministrativo-burocratici e dalle relative responsabilità;
- promuovere la flessibilità e il pluralismo organizzativo: le strutture tecnico amministrative non devono avere tutte la medesima forma organizzativa;
- sviluppare nuovi strumenti di coordinamento e integrazione che permettano di conciliare autonomia e responsabilità con la condivisione di strategie, visioni, azioni comuni;
- promuovere meccanismi di coordinamento e differenziazione, basati su ruoli professionali altamente specializzati, anche tenuto conto della peculiare importanza dei ruoli tecnici;
- investire sulla centralità della persona come risorsa fondamentale per lo sviluppo e il vantaggio competitivo dell'Ateneo. Questo comporta la definizione di nuove metodologie di organizzazione del lavoro rivolte al benessere organizzativo e allo sviluppo professionale anche mediante incremento delle attività di formazione.

Nell'ambito del processo di attuazione del nuovo modello organizzativo, con nota prot. n. 7975 del 16 maggio 2018, è stato attivato un processo di "Job Posting".

Si tratta di un processo di selezione rivolto al personale interno, attraverso azioni di reclutamento riservate in modo specifico ai dipendenti. È una pratica sempre più considerata, dal punto di vista del dipendente, una concreta occasione di crescita professionale e personale, un modo per mettere in gioco le proprie conoscenze, competenze e attitudini personali in differenti ambiti professionali, mentre per l'Ente che la attiva è invece un'occasione di empowerment, nel momento in cui le esigenze organizzative dell'azienda corrispondono alle motivazioni e agli interessi dei singoli lavoratori.

In questo caso si è trattato di un procedimento mediante il quale sono state attribuite le posizioni organizzative di Cat. EP e D (art. 75, 76 e art. 91 commi 4 e 5 del CCNL 16/10/2008).

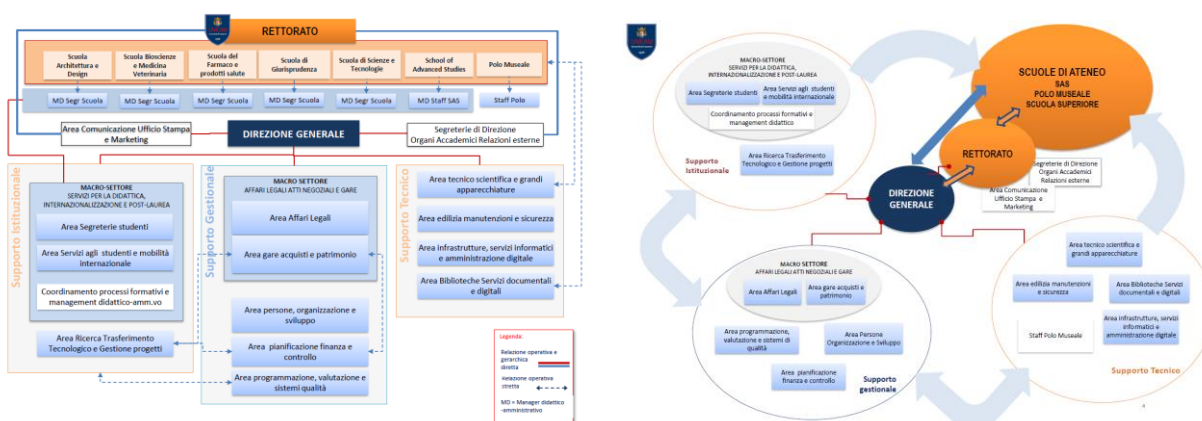
Sulla base di una valutazione dei profili richiesti per le posizioni di D ed EP inerenti le missioni delle singole strutture dell'Ateneo, effettuata da una Commissione individuata dal Direttore Generale, sono stati attribuiti i nuovi incarichi qualificati all'interno del nuovo assetto organizzativo. In particolare, la valutazione delle candidature è avvenuta sulla base della corrispondenza delle esperienze professionali, delle conoscenze, capacità, motivazioni, aspirazioni individuali con il profilo della posizione da ricoprire. Al fine dell'applicazione del sistema di valutazione delle posizioni organizzative assegnate, con Disposizione del Direttore Generale n. 10333 del 22/06/2018, sono stati definiti i valori dei parametri e delle coppie di indicatori, secondo quanto risulta dal "Sistema di valutazione delle posizioni organizzative" di UniCam.

A livello operativo è stato necessario effettuare una importante serie di interventi, che possono essere sintetizzati nel seguente elenco di atti formali prodotti:

- approvazione dei nuovi criteri di riorganizzazione dei Macro Settori amministrativi: delibera del Consiglio di Amministrazione 11593 del 31 gennaio 2018;
- condivisione con il Personale tecnico amministrativo (assemblea generale) svoltosi il 12 febbraio 2018, durante il quale sono stati illustrati i criteri di organizzazione dell'Ateneo;
- direttiva n.2695 del 15/02/2018 con la quale sono stati definiti i criteri di organizzazione delle strutture amministrative e tecniche dell'Ateneo, l'organizzazione stessa di tali strutture, le posizioni organizzative ivi comprese quelle dirigenziali e i criteri e le modalità di affidamento di incarichi al personale tecnico-amministrativo e delle attività di micro organizzazione;
- disposizione n. 2773 del 16/02/2018 con la quale sono stati costituiti i due Macro Settori: "Servizi per la Didattica, Internazionalizzazione e Post-Laurea"; "Affari Legali, Atti Negoziati e Gare" (strutture organizzative di I livello)

- disposizione n. 5407 del 4 aprile 2018 con cui sono state attuate le nuove strutture organizzative e prorogati fino al 30 giugno 2018 i precedenti incarichi di responsabilità;
- incontro con le organizzazioni sindacali e la rappresentanza RSU di Ateneo svoltosi l'8 giugno 2018;
- disposizione n. 10636 del 27 giugno 2018 con cui è stata approvata la mappatura dei processi organizzativi della nuova organizzazione tecnico-amministrativa;
- disposizione n. 11147 del 6 luglio 2018 con la quale sono state assegnate le unità di personale alle nuove strutture organizzative;
- disposizione n.16039 del 1 ottobre 2018, con la quale è stata emanata l'organizzazione interna delle Strutture dell'Ateneo (Micro organizzazione) e stabilito il numero delle funzioni specialistiche assegnate alle singole Strutture

Di seguito gli schemi che sintetizzano la nuova impostazione dell'architettura organizzativa:



Strumenti di monitoraggio della performance

A settembre 2018 si è svolta una prima fase di monitoraggio dell'andamento delle attività di tutte le strutture tecnico-amministrative da parte della Direzione generale coadiuvata dall'Area programmazione, valutazione e sistemi qualità dell'Ateneo. L'esito del monitoraggio è stato sottoposto anche alla verifica del Consiglio di Amministrazione previa analisi del Nucleo di Valutazione, anche per l'approvazione di rimodulazioni e/o riattribuzioni o annullamenti degli obiettivi assegnati.

Nella prima settimana di maggio 2019 si è svolta la fase di monitoraggio e valutazione finale del grado di raggiungimento degli obiettivi, tramite lo svolgimento di una serie di incontri del Direttore Generale con i Dirigenti ed i Responsabili delle aree tecnico-amministrative dell'Ateneo. Durante gli incontri gli esiti e la documentazione prodotta dalle singole strutture in relazione agli obiettivi attribuiti per l'anno 2018, sono stati discussi ed analizzati. L'esito del processo è riportato nel dettaglio nell'Allegato 1 - Performance organizzativa e individuale del personale Tecnico-Amministrativo Anno 2018.

La tabella che segue riassume quantitativamente l'andamento complessivo delle attività progettate:

Sintesi quantitativa degli esiti del monitoraggio 2018

Totale target assegnati (il singolo obiettivo poteva richiedere il raggiungimento di più di un target)	139	
	Num	%
ATTIVITA' CHIUSA - TARGET RAGGIUNTI	112	80,58%

ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO (per il 2018*)	27	19,42%
--	----	--------

*Questi obiettivi sono stati o annullati o rimodulati e riattribuiti per il 2019 per le motivazioni esposte nelle note di dettaglio riferite ai singoli obiettivi nell'allegato 1

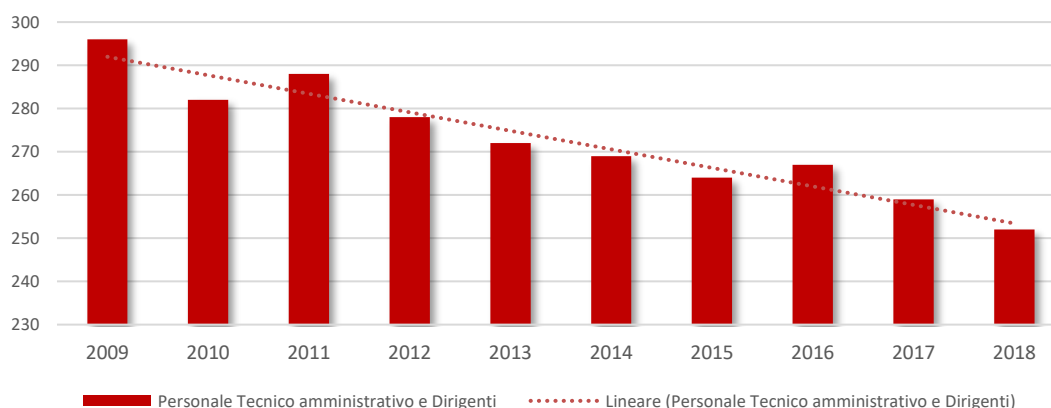
Le criticità e le opportunità

Si sono ancora manifestate le difficoltà di gestione del personale e di definizione degli obiettivi tecnico-amministrativi nel caso delle attività delle Scuole di Ateneo, in quanto strutture di didattica e ricerca, legate soprattutto a carenza quantitativa di personale.

Altre situazioni problematiche si sono manifestate nella gestione del processo di accentramento della procedura degli acquisti. In questo caso è stata prevista una modifica dell'assetto dell'ufficio e l'attribuzione di un nuovo incarico ad un responsabile della sezione piccole acquisizioni.

7.7. Performance Individuale Personale Tecnico/Amministrativo

Andamento della consistenza del personale tecnico-amministrativo dal 2009 al 2017



Strumenti attivati per il monitoraggio della performance

Il Direttore generale

Gli esiti dell'attività del Direttore generale sono sintetizzati nel Report che si allega alla presente Relazione come **Allegato 2 – Report del Direttore Generale anno 2018**.

Il report espone in maniera organica le attività svolte e i risultati raggiunti nel corso dell'anno 2018 dall'attuale Direzione Generale.

Valutazione dei Dirigenti e del personale categoria EP (Elevate professionalità)

Per quanto riguarda la valutazione dei responsabili delle strutture dirigenziali e tecnico-amministrative la valutazione individuale delle prestazioni e dei risultati, svolta dal Direttore Generale, è servita per:

- monitorare le attività dei singoli, per controllare che gli obiettivi prefissati vengano perseguiti con il contributo di tutti;
- attribuire indennità di risultato ai responsabili;

- progettare interventi di formazione mirati per gli anni successivi.

L'attività svolta dal personale dirigenziale e di Cat.EP, in relazione alla corretta e proficua applicazione di quanto delineato nei punti precedenti, è stata valutata positivamente dal Direttore Generale e successivamente dal Rettore e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/05/2019, ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato.

La valutazione delle prestazioni individuali da parte del Direttore Generale si è basata su una 'scheda di valutazione del singolo' derivante dal 'sistema competenze' adottato dall'Ateneo ed applicato a tutto il personale. La valutazione era impostata su una scala da 1 a 6 e la soglia della prestazione soddisfacente è stata fissata sulla media dei 4 punti.

Valutazione dell'attività di tutto il personale di cat. B, C, D

L'obiettivo principale del sistema di incentivazione per queste categorie di personale era quello di superare le ultime tracce di un'impostazione organizzativa statica, che remunerava spesso "il ruolo" a prescindere da come veniva svolto e interpretato. La volontà dell'Amministrazione è stata quella di 'premiare' in modo dinamico chi si dimostrasse capace di adattarsi con prontezza alle esigenze dell'Ateneo, assumendo atteggiamenti ed iniziative di sempre maggiore proattività nel perseguimento degli obiettivi condivisi e nella soluzione dei problemi organizzativi.

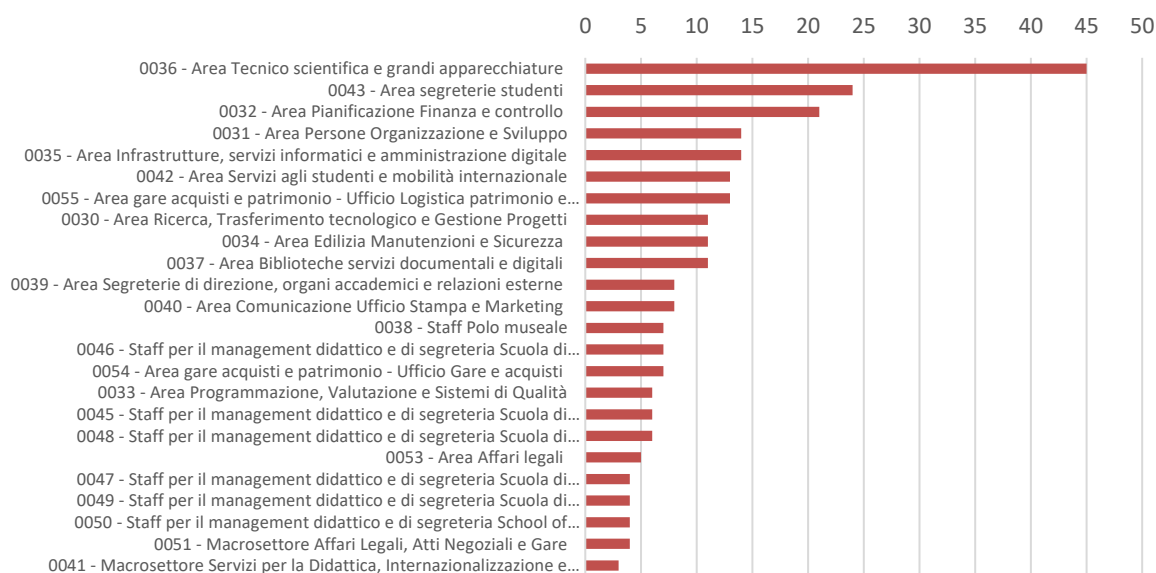
Il modello di incentivazione del personale è stato pertanto modulato in modo tale da poter investire sulla partecipazione proattiva di tutti i dipendenti, con:

- a) Una programmazione annuale di "**azioni organizzative**" all'interno delle strutture tecnico-amministrative, azioni volte al miglioramento delle attività ed al perseguimento degli obiettivi assegnati dall'Ateneo alle stesse strutture.
- b) Uno schema di **valutazione delle prestazioni individuali basato sul 'sistema competenze'** ed applicato attraverso una 'scheda di valutazione del singolo' curata dal Responsabile della Struttura, con il coordinamento del Direttore Generale.

Personale interessato dall'applicazione del sistema

Il grafico riportato di seguito mostra la consistenza numerica delle varie strutture organizzative dell'Ateneo in termini di personale tecnico-amministrativo di categoria B, C, D, le categorie interessate all'applicazione del nuovo sistema di incentivazione. Il numero totale degli addetti è stato di 256 unità ed il sistema di valutazione è stato applicato su tutti gli addetti.

Personale valutato nel 2018 distribuito per Aree, Uffici, Servizi, Scuole
 (Solo Cat. B,C,D) - Totale 256 unità



I risultati dei processi descritti sono dettagliati nell'Allegato 1 - Performance organizzativa e individuale del personale Tecnico-Amministrativo Anno 2018.

8. RISULTATI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ

Trasparenza e prevenzione della corruzione

Nel corso del 2018, UNICAM ha proseguito le azioni intraprese negli anni precedenti, volte a garantire uno standard elevato in materia di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Università degli Studi di Camerino è il Direttore Generale, Dott. Vincenzo Tedesco, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2017. Il conferimento dell'incarico di RPCT al Direttore Generale corrisponde alle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del MIUR, garantendo a tale figura indipendenza della funzione dalla sfera politico-gestionale ed il suo coinvolgimento in tutti gli ambiti che comportano un riflesso sul sistema dei controlli e delle verifiche interne. Inoltre, il RPCT non fa parte dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, del Collegio di disciplina per professori e ricercatori né della Commissione di disciplina per gli studenti. L'Ateneo garantisce al RPCT l'indipendenza della funzione dalla sfera politico-gestionale.

Nello svolgimento dei propri compiti, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza UNICAM si avvale sì e avvalso dell'ausilio di un Gruppo di Supporto Anticorruzione e Trasparenza, costituito nella sua nuova composizione con Disposizione del Direttore Generale prot. n. 10637 del 27 giugno 2018. Il Gruppo di Supporto coadiuva il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella gestione di tutte le attività e di tutti gli adempimenti connessi alle sue funzioni, nonché nelle attività di vigilanza e nel monitoraggio dell'attuazione degli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e normative vigenti in materia. Così come il RPCT, i componenti del Gruppo di Supporto non possono essere sottoposti a misure discriminatorie, dirette o indirette, aventi effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati all'adempimento dei compiti a loro affidati.

Uno dei compiti principali del RPCT è la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e nel 2018 tale attività è stata svolta giungendo, all'approvazione del PTPC 2019-2021 da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, il 30 gennaio 2019.

Il documento, che vincola tutti i soggetti tenuti all'applicazione della normativa di prevenzione della corruzione, è stato redatto seguendo anche le indicazioni contenute nell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione. Partendo da un'attenta analisi del contesto esterno ed interno nei quali opera l'Ateneo il piano individua, attraverso una valutazione del rischio, i soggetti tenuti all'adozione di misure di prevenzione della corruzione, i principali rischi di corruzione e soprattutto le misure che l'Ateneo porrà in essere per prevenire possibili fenomeni corruttivi. Il PTPC 2019-2021, che non sostituisce, ma integra e completa quanto contenuto nel Piano 2018-2020 e nel conseguente aggiornamento, è uno strumento operativo che propone l'individuazione di misure concrete di prevenzione della corruzione da realizzarsi obbligatoriamente, nonché le modalità di verifica dell'effettiva applicazione. Rappresenta, quindi, il documento fondamentale per la definizione all'interno di UNICAM della strategia di prevenzione della corruzione nel senso di maladministration, intesa come assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Occorre, quindi, avere riguardo ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico.

Le principali misure previste dal Piano riguardano le seguenti attività:

- Svolgimento attività ed incarichi extra-istituzionali
- La c.d. incompatibilità successiva (Pantouflage)
- Rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti
- Conferimento di incarichi di prestazione di lavoro autonomo
- Contratti pubblici (acquisti, gare e appalti)
- Procedure di verbalizzazione degli esami di profitto
- Gestione dei fondi per la ricerca
- Gestione del contenzioso

Il 26 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha approvato l'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Università degli Studi di Camerino per il triennio 2018-2020. L'aggiornamento, richiesto espressamente a tutte le amministrazioni pubbliche dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, è stato effettuato tenendo conto dell'aggiornamento del 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016 e al conseguente Atto di Indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in materia di prevenzione della corruzione in ambito universitario. L'aggiornamento integra e completa il Piano 2018-2020 adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2018.

Con Decreto Rettorale n. prot. 14989 del 14 settembre 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 62 della Legge n. 662 del 23/12/1996 e ss.mm.ii., è stato costituito il Servizio Ispettivo di Ateneo.

La competenza a svolgere le funzioni del Servizio Ispettivo è stata attribuita ad una apposita Commissione costituita da sei componenti, coordinati dal Direttore Generale, scelti sulla base di specifica esperienza e competenza professionale:

- Prof. Francesco Rizzo - Professore Associato Scuola di Giurisprudenza;
- Dott.ssa Alessandra Ciccarelli - Dipendente di Cat. D Area Affari legali – Avvocatura di Ateneo;
- Dott.ssa Gisella Claudi - Dipendente di Cat. D Area Persone Organizzazione e Sviluppo;
- Dott. Giovanni Rafaianni - Dipendente di Cat. EP Area Tecnico scientifica e grandi apparecchiature;

- Dott.ssa Catia Re - Dipendente di Cat. D Area Ricerca, Trasferimento tecnologico e Gestione Progetti;
- Dott. Giuseppe Fiastrelli - Dipendente di Cat. D Area Pianificazione Finanza e controllo.

L'attività del Servizio Ispettivo di Ateneo è stata finalizzata nel 2018 all'accertamento dell'osservanza delle disposizioni in materia di incompatibilità, divieto di cumulo di impieghi e incarichi, conflitto di interessi anche potenziale da parte di tutto il personale, anche a tempo determinato, in servizio presso l'Università degli Studi di Camerino. L'attività è stata svolta anche su indicazione del Responsabile del gruppo di supporto Anticorruzione e Trasparenza.

Per quanto riguarda la trasparenza amministrativa, UNICAM ha l'obbligo di rendere trasparenti le proprie strutture organizzative, le modalità attraverso le quali le stesse ottemperano ai propri compiti istituzionali, il modo attraverso il quale vengono gestiti i processi e le responsabilità individuali dei soggetti. UNICAM ha implementato, nel 2018 tutta una serie di azioni previste dal Piano di Prevenzione della corruzione per il triennio 2018/2020, volte al rispetto delle misure previste dalla normativa.

Tra gli obiettivi strategici connessi alla trasparenza, ritenuti prioritari, l'Ateneo ha raggiunto nel corso del 2018 i seguenti risultati:

1. Avvio del processo di implementazione effettiva di piattaforme informatiche, per avere un deposito unico e completo di tutti i dati attraverso una procedura controllata, così da garantire correttezza, coerenza e completezza dei dati pubblicati in trasparenza. L'idea è quella di giungere alla possibilità di effettuare un prelievo automatico dei dati precedentemente immessi, assicurando il miglioramento dei flussi informativi ai fini della pubblicazione dei dati on line in modo da evitare inserimenti molteplici dei dati.
2. Realizzazione di una serie di incontri ed attività di formazione, anche in house, per tutto il personale al fine di assicurare maggiore qualità nella trasparenza dei dati e delle attività dell'Ateneo e nell'attuazione della normativa sull'accesso generalizzato.

Amministrazione trasparente

Nell'apposita sezione della homepage istituzionale denominata Amministrazione trasparente sono pubblicati in formato di tipo aperto (ai sensi dell'art. 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82), i dati, le informazioni e i documenti concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione soggetti a pubblicazione obbligatoria. È stata programmata l'attuazione delle prescrizioni di trasparenza del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. secondo una specifica Tabella allegata al Piano di prevenzione della corruzione nella quale vengono definite le responsabilità e i flussi dei dati e dell'informazione. Al fine di permettere l'uniformità e, dunque, la comparabilità con le altre amministrazioni, l'Ateneo ha seguito le indicazioni riportate nella delibera dell'A.N.AC. n. 1310/2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016", che forniscono le principali indicazioni per adempiere agli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

9. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA NELL'APPLICAZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

Nei paragrafi che seguono vengono riportate le principali caratteristiche che danno valore all'impegno di UniCam nella valutazione delle performance dell'Ateneo e vengono esplicitati i limiti ancora presenti su cui focalizzare le azioni di miglioramento future.

Quanto riportato di seguito tiene in particolare considerazione:

- le Linee Guida per la Gestione integrata del Ciclo delle Performance degli Enti Pubblici di Ricerca (ANVUR – luglio 2015);
- il documento ANVUR di feedback al Piano Integrato 2016-2018;
- le raccomandazioni ed i suggerimenti del Nucleo di Valutazione espressi nella precedente Relazione Annuale 2017.

9.1. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

UniCam ha cercato di affrontare la misurazione e valutazione della performance con una accresciuta attenzione agli aspetti metodologici ed alla reale applicabilità dei processi di rilevazione con l'obiettivo del mantenimento di un sistema utile al miglioramento continuo dell'organizzazione e dei servizi forniti ai propri utenti e stakeholder.

Tra i punti di forza:

- Lo sforzo di allineamento progressivo alle Linee Guida ANVUR
- La crescita, nelle persone e nei ruoli organizzativi, della cultura del lavoro per obiettivi e target e del relativo monitoraggio e valutazione degli esiti della propria azione
- La pronta riattivazione, dopo e durante l'emergenza seguita al sisma 2016, di tutte le articolazioni organizzative
- L'introduzione di un Piano strategico di Ateneo e la ricerca di allineamento e correlazione fra gli obiettivi operativi dell'organizzazione con gli obiettivi e input strategici
- L'azione di progressivo miglioramento degli strumenti dedicati alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione e quelli della programmazione finanziaria.
- Il progressivo supporto del processo di valutazione con strumenti informatici che agevolano la definizione di rendicontazioni la valutazione organizzativa e dei singoli.

Tra i punti di debolezza:


- La trasformazione degli obiettivi strategici di programmazione in linee d'azione e obiettivi immediati non sempre segue un percorso coerente e consapevole fra di tutti i responsabili dell'organizzazione, sia a livello politico che tecnico-amministrativo
- Il ritardo, al di là della sperimentazione in atto, nella applicazione di strumenti concreti di integrazione con la programmazione economico-finanziaria e di un sistema di performance budgeting, in modo di dare evidenza del collegamento tra obiettivi programmatici e risorse impiegate
- La valutazione del personale docente percepita come una procedura tecnico-burocratica che non rileva l'effettiva valenza delle attività svolte
- La valutazione del personale tecnico amministrativo percepita dai responsabili come potenziale elemento di degrado del clima organizzativo interno, con la conseguenza di valutazioni medie omogenee ed appiattite verso l'alto

Il documento di feedback che l'ANVUR ha fornito ad UNICAM il 06/04/2017, ha messo in evidenza alcune criticità e alcuni aspetti di rilievo nella gestione della performance. Questo feedback si è inserito in un più ampio disegno valutativo che l'Agenzia sta conducendo su questo specifico tema, al fine di incentivare il miglioramento continuo delle attività amministrative e di supporto alla didattica e alla ricerca del sistema universitario italiano.

Le aree di miglioramento indicate sono sintetizzate di seguito e messe a in relazione agli interventi di UniCam per superare le criticità emerse:

<i>Analisi ANVUR (Documento di Feedback)</i>	<i>Azioni ed analisi UNICAM</i>
Arete di miglioramento	
1. <i>la declinazione degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale basati su una programmazione arretrata di 3 anni</i>	Nel 2018 l'Ateneo si è dotato dai un Piano strategico 2018-2023, con una articolazione degli obiettivi e delle azioni strategiche molto dettagliata. Ciò ha consentito di impostare per il 2019 tutti gli obiettivi delle strutture con un preciso riferimento alle strategie complessive dell'Ateneo
2. <i>l'assenza di un'integrazione con la programmazione economico-finanziaria e di un sistema di performance budgeting</i>	È ancora da migliorare la capacità di dare evidenza del collegamento tra obiettivi programmatici e risorse impiegate e occorre migliorare la capacità di analizzare i risultati anche sulla base di questo aspetto fondamentale. La sperimentazione avviata nel 2017 ha subito un rallentamento nel 2018. E' previsto un riavvio dell'implementazione del progetto per il 2019.
3. <i>scarsa coerenza con il SMVP</i>	L'attenzione alla coerenza fra SMV e attività di monitoraggio e valutazione svolte è migliorata grazie ad una programmazione ed impostazione più attenta. Serve un miglioramento nella puntualità dei monitoraggi intermedi ed una maggiore capacità di evidenziare gli scostamenti rispetto ai risultati attesi.

9.2. Raccomandazioni e suggerimenti del Nucleo di Valutazione

La Tabella che segue sintetizza le raccomandazioni ed i suggerimenti del NVA (contenuti nella relazione annuale, sezione performance, di luglio 2017 ) e l'analisi delle azioni intraprese da UniCam durante il ciclo della performance 2018 al fine di recepirli.

1. Processo di definizione del Piano Integrato della performance

Quali soggetti (interni e/o esterni) sono stati coinvolti nell'iter che ha condotto alla redazione del Piano? Con quali modalità?

È mancato un vero coinvolgimento dei principali stakeholders dell'Ateneo. Questo può essere giustificato dalla particolare situazione dell'Ateneo e dalla necessità di affrontare velocemente la serie di adempimenti organizzativi nel quadro di una grande difficoltà di contesto. Il NVA, però, suggerisce per il futuro di tenere in considerazione la possibilità di coinvolgere in questo processo almeno il Comitato dei sostenitori e la Consulta territoriale (che include i rappresentanti istituzionali dei territori nei quali UNICAM ha proprie sedi).

[Il suggerimento del NVA non ha ancora avuto una vera e propria attuazione ed il collegamento e coinvolgimento del Comitato e della Consulta non è evidente nel Piano Integrato.](#)

A quali altri documenti di programmazione o analisi sono correlati i contenuti del Piano?

Il NVA auspica una formulazione del piano integrato 2019-2021 articolata secondo la nuova pianificazione strategica e concretamente riconducibile agli obiettivi pluriennali che saranno definiti.

[Il suggerimento è stato recepito nel piano integrato 2019-2021](#)

2. Integrazione con le strategie

In che modalità la pianificazione strategica è stata declinata a livello di (o è stata costruita partendo dalle) strutture decentrate (Dipartimenti, Centri, Scuole, ecc.)?

[...]

A partire dal 2018 è stato impostato un processo di pianificazione strategica “di mandato” che si basa su un percorso diviso in due fasi [...]

Il NVA ritiene che, se correttamente portato a compimento, questo percorso potrà fornire un importante strumento per la pianificazione integrata e consentirà di superare quella impostazione che, anche per il 2018, è apparsa poco strutturata ed efficace.

[Il Percorso è stato portato a termine e il Piano Strategico 2018-2023 è stato approvato e pubblicato il 28 novembre 2018.](#)

3. Integrazione con il ciclo di bilancio

Vi sono riferimenti nel Piano alla pianificazione economica (al bilancio preventivo)?

Ancora persistono delle criticità e l'impostazione non è allineata a quanto auspicato nelle linee guida ANVUR. L'Ateneo ha però avviato una sperimentazione tecnica in tal senso, acquisendo lo strumento informatico realizzato dal CINECA e denominato U-Budget, che consente l'impostazione tecnico-contabile del bilancio ‘collegata’ agli obiettivi strategici o di programmazione. [...]

Il NVA ritiene molto interessante questo esperimento che, se opportunamente e correttamente applicato, anche alla luce della definizione del nuovo importante piano strategico di Ateneo, potrebbe portare ad un effettivo, efficace e operativo collegamento fra pianificazione strategica e risorse, superando una criticità in questo campo che l'ANVUR ha rilevato a livello nazionale.

[Lo strumento è stato utilizzato anche per il 2018 ma ha subito un rallentamento nella implementazione, dovuto soprattutto a difficoltà organizzative ed alla profonda ristrutturazione della macchina tecnico-amministrativa dell'Ateneo impostata e implementata nel 2018.](#)

4. Pianificazione della performance organizzativa

[...] Per quanto riguarda l'impostazione del sistema di attribuzione degli obiettivi e di valutazione delle strutture e del personale tecnico amministrativo il Nucleo ritiene che sia importante curare, nel testo descrittivo contenuto nel Piano, una più chiara definizione dell'impostazione complessiva del sistema, ancora non ben delineato in alcuni passaggi. In particolare ci si riferisce ai punti che riguardano l'articolazione dell'attività e dei compiti dei Responsabili rispetto al contributo fornito dai singoli, anche attraverso le c.d. “azioni organizzative”.

[Si ritiene che nella relazione relativa al 2018 si sia tenuto conto delle indicazioni del Nucleo e la definizione dell'impostazione complessiva del sistema, in particolare dei punti richiamati dal Nucleo, sia molto più dettagliata ed esaustiva.](#)

La “filiera” obiettivi-indicatori-target è di buona qualità?

[...] Come ulteriore annotazione il NVA ritiene che i responsabili di struttura dovrebbero avere in futuro anche obiettivi propri non esattamente coincidenti con quelli delle strutture organizzative, in modo da poter evidenziare ulteriormente il valore aggiunto apportato dai singoli in sede di valutazione della performance.

[Non si è ritenuto opportuno per il 2018 modificare l'impostazione del sistema di attribuzione degli obiettivi ma questo suggerimento potrà essere accolto in futuro pensando ad una rimodulazione dell'impianto complessivo di valutazione del personale T-A.](#)

9.3. Modalità di applicazione delle novità introdotte dal D.lgs 74/2017: valutazione di obiettivi e indicatori legati alla soddisfazione degli utenti interni ed esterni

L'introduzione del D.lgs 74/2017 non ha comportato la necessità di particolari adeguamenti nella gestione del ciclo della performance in quanto i processi di definizione, gestione e valutazione degli obiettivi sono

già in massima parte coerenti con il dettato del d.lgs. E' stata recepita l'indicazione di un aggiornamento annuale del SMVP previsto dal d.lgs 74/2017, mentre, per quello che si riferisce alla valutazione di obiettivi e indicatori legati alla soddisfazione degli utenti interni ed esterni, UniCam ha da tempo impostato tutta una serie di azioni di customer satisfaction che vengono attivati, a seconda della tipologia, o con cadenza annuale o con una periodizzazione diversa.

Tra questi sono ovviamente previste le indagini tradizionali sulla soddisfazione degli studenti e dei docenti per le singole attività didattiche svolte e, tramite il consorzio AlmaLaurea dei laureandi per il proprio percorso di studio e dei laureati nell'ambito dell'indagine sulla ricaduta occupazionale.

Vengono svolte inoltre una serie di indagini che riguardano i vari servizi di contesto erogati :

- Servizio Bibliotecario
- Tutorato di gruppo
- Tutorato didattico
- Orientamento matricole
- Career Day
- Servizio consulenza psicologica
- Giornate ambientamento
- Organizzazione aree tecnico-amministrative
- Giornate "Porte Aperte" per gli studenti e famiglie
- Stage aziendali (comprende studenti, tutor aziendali e tutor UNICAM)

Fra le indagini svolte con cadenza biennale, **nel 2018 è stata condotta l'indagine campionaria on-line sulle opinioni e soddisfazione degli studenti** per la scelta dell'Ateneo e per i servizi di cui usufruiscono. L'indagine è rivolta agli iscritti ai Corsi di laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico. Il report sugli esiti di questo sondaggio è disponibile nel sito dell'Ateneo .

Nel 2019 invece è previsto lo svolgimento dell'indagine sul benessere organizzativo rivolta a tutto il personale dell'Ateneo.

9.4. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità del processo di redazione della Relazione

Di seguito è riportato lo schema sintetico relativo al processo di redazione della Relazione sulla Performance.

QUANDO	Aprile-Maggio 2018	Prima decade giugno 2018	26 giugno 2018	29 giugno 2018
CHI	Area Programmazione Valutazione e Sistemi qualità Area Personale e Organizzazione	Area Programmazione Valutazione e Sistemi qualità Area Personale e Organizzazione	- Consiglio di Ammin.ne - Senato Accademico	Nucleo di valutazione
COSA	Raccolta dati per la misurazione della performance	Redazione bozza relazione sulla performance	Approvazione della relazione	Validazione della Relazione



10. ALLEGATI:

- 10.1. Allegato 1 - Performance organizzativa e individuale del personale Tecnico-Amministrativo Anno 2018
- 10.2. Allegato 2: Relazione del Direttore generale sull'attività dell'anno 2018
- 10.3. Allegato 3 : Report sulla performance organizzativa ed individuale delle Scuole di Ateneo e del personale Docente
- 10.4. Allegato 4 : Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico – Anno 2018
- 10.5. Allegato 5: Relazione sulla gestione del Budget 2018

Università di Camerino
Giugno 2019



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Relazione sulla Performance dell'Ateneo

Performance organizzativa e individuale

del personale **Tecnico-Amministrativo**

Anno 2018

Allegato n.1 alla Relazione sulla performance 2018

A. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA: Valutazione della performance organizzativa delle strutture tecnico amministrative dell'Ateneo, curata dalla Direzione generale.

Il sistema di monitoraggio e valutazione della performance dell'Ateneo prevede che ogni anno la Direzione Generale attribuisca alle strutture tecnico amministrative dell'Ateneo ed ai rispettivi responsabili gli obiettivi prioritari da raggiungere. A seguito della valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati può essere attribuito alla struttura il 100% delle risorse previste per il compenso accessorio dal contratto integrativo o una quota ridotta proporzionalmente (le economie eventuali incrementano la quota di riequilibrio a disposizione del Direttore Generale). Sono previste tre fasce di valutazione degli obiettivi: obiettivo totalmente raggiunto 100% delle risorse, parzialmente raggiunto l'80% delle risorse, non raggiunto 0%.

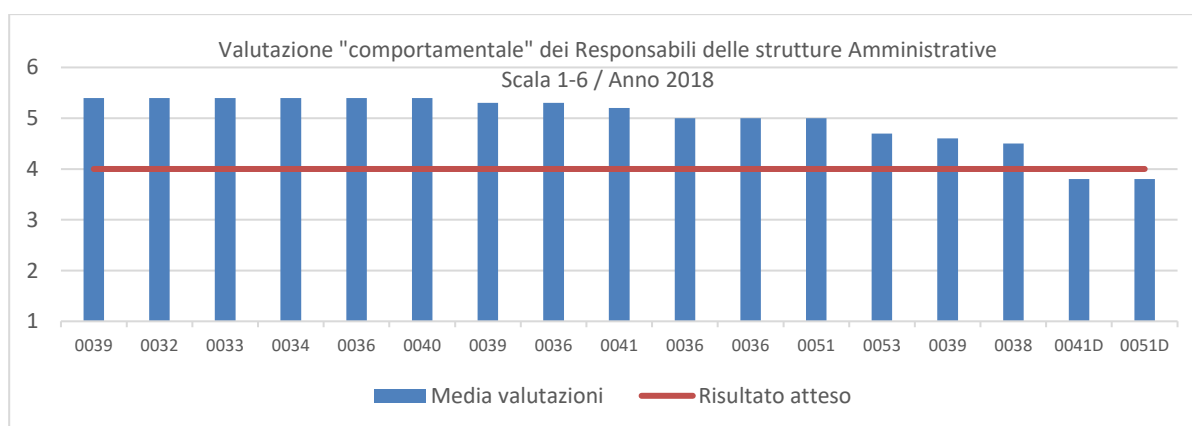
B. PERFORMANCE INDIVIDUALE: valutazione della performance individuale responsabili di strutture T-A dell'Ateneo, curata dal Direttore Generale.

Valutazione personale categoria Dirigenziale e di categoria EP o D

Per quanto riguarda la valutazione dei Dirigenti responsabili di macrosettori e dei responsabili delle strutture tecnico-amministrative la valutazione individuale delle prestazioni e dei risultati, svolta dal Direttore Generale, è basata sul grado di raggiungimento degli obiettivi attribuiti alla struttura e sulla valutazione comportamentale. Il processo complessivo consente:

- monitorare le attività dei singoli, per controllare che gli obiettivi prefissati vengano perseguiti con il contributo di tutti;
- attribuire indennità di risultato ai responsabili;
- progettare interventi di formazione mirati per gli anni successivi.

La valutazione delle prestazioni individuali del personale di categoria Dirigenziale e di Cat. EP o D responsabili di struttura da parte del Direttore Generale si è basata su una 'scheda di valutazione del singolo' derivante dal 'sistema competenze' adottato dall'Ateneo ed applicato a tutto il personale. La valutazione era basata su una scala da 1 a 6 e la soglia della prestazione soddisfacente (risultato atteso) è stata fissata sulla media dei 4 punti. La valutazione della Direzione Generale ha fornito le indicazioni descritte nel grafico seguente.



Per quanto concerne invece il **raggiungimento degli obiettivi attribuiti alle singole strutture** il quadro complessivo delle azioni svolte e del grado di raggiungimento dei target e degli obiettivi è sintetizzato nel seguente elenco, utilizzato anche nella determinazione del 90% del 'risultato' del Direttore Generale:

STRUTTURA	OBIETTIVI 2018					GRADO RAGGIUNGIMENTO						
	n.	Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018	NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
Macro settore affari legali, atti negoziali e gare AREA LEGALE	1	Miglioramento delle procedure gare di appalti di ateneo in applicazione delle direttive su emergenza terremoto	Procedure emergenziali predisposte e pronte per l'applicazione	Applicazione della normativa emergenziale entro marzo 2018	Innovazione organizzativa	X					Sono state bandite gare di appalto applicando le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con particolare riguardo alla n. 489 del 20 novembre 2017, che autorizza l'Università di Camerino a provvedere con alcuni poteri derogatori al Codice degli Appalti di cui al comma 5 dell'art. 3 dell'OCDPC n. 394/2016.	
Macro settore affari legali, atti negoziali e gare AREA LEGALE	2	Recepimento delibere ANAC su appalti e procedure gare on line finalizzate allo snellimento delle procedure interne	Procedure aggiornate	Procedure aggiornate in linea con le indicazioni e le scadenze ANAC	Semplificazione delle procedure	X					Nella predisposizione delle procedure di gara, con particolare riguardo a quelle espletate on line, sono state osservate le disposizioni delle delibere ANAC volte alla semplificazione delle attività di approvvigionamento dell'Amministrazione.	
Macro settore affari legali, atti negoziali e gare AREA LEGALE	3	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info competenza nei tempi	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.	X					In collaborazione con gli uffici preposti dell'Amministrazione centrale, sono state definite e attuate le procedure necessarie a garantire la tempestiva e puntuale pubblicazione dei documenti oggetto degli adempimenti normativi.	
Macro settore affari legali, atti negoziali e gare AREA LEGALE	4	Studio per la predisposizione elenco ditte ai sensi del codice degli appalti	Analisi svolta per tipologia	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie Nota: in collaborazione con Ufficio Gare			X		X	In collaborazione con il Responsabile dell'Area Edilizia, manutenzioni e sicurezza è stata effettuata un'analisi di verifica delle procedure adottate a riguardo da altri Atenei; si ritiene che tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo possa essere pubblicato il Bando per la raccolta della manifestazione di interesse da parte delle imprese dei vari settori tipologici, per il loro inserimento negli specifici elenchi.	La riorganizzazione del comparto tecnico-amministrativo ha modificato profondamente - in corso d'anno - lo schema organizzativo di questo comparto, trasformandolo da due Aree distinte (Area Legale e Area acquisti) in un unico macro-settore, guidato da un nuovo Dirigente che non aveva partecipato alla fase di attribuzione degli obiettivi. Ciò ha provocato un inevitabile ritardo nell'avvio e nello svolgimento di alcune attività. La rimodulazione di questo obiettivo modifica solo il target predefinito, facendone slittare la scadenza a marzo 2019.
Macro settore affari legali, atti negoziali e gare AREA LEGALE	5	Avvio attività recupero crediti di Ateneo	Numero delle pratiche risolte positivamente	Almeno il 30% delle pratiche sospese	Miglioramento delle attività ordinarie	X						
Macro settore affari legali, atti negoziali e gare AREA LEGALE	6	Studio delle attività connesse rifiuti speciali	-Predisposizione atto regolamentare	Entro dicembre 2018	Miglioramento delle attività ordinarie			X		X	L'obiettivo è stato riassegnato per il 2019	La motivazione dell'annullamento e rinvio al 2019 di questo obiettivo è la stessa descritta per quello di cui al punto 4
			-Manuale/Linee guida delle procedure operative per la gestione dei rifiuti speciali					X		X	L'obiettivo è stato riassegnato per il 2019	La motivazione dell'annullamento e rinvio al 2019 di questo obiettivo è la stessa descritta per quello di cui al punto 4
Macro settore affari legali, atti negoziali e gare AREA ATTI NEGOZIALI E GARE	7	Ricognizione e predisposizione elenco società partecipate (D.Lgs 175/2016): ricognizione spin off universitari	Elenco e documentazione società partecipate predisposto e aggiornato	Attività svolta entro dicembre 2018	Miglioramento delle attività ordinarie Nota: Attività da svolgere in	X						

STRUTTURA	n.	OBIETTIVI 2018				GRADO RAGGIUNGIMENTO						
		Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018	NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
					collaborazione con Area Legale e ILO							
Macro settore affari legali, atti negoziali e gare AREA ATTI NEGOZIALI E GARE	8	Predisposizione elenco professionisti ai sensi del codice degli appalti	Elenco predisposto	Entro giugno 2018	Miglioramento delle attività ordinarie Nota: in collaborazione con l'Area Edilizia			X		X	L'obiettivo è stato riassegnato per il 2019	La motivazione dell'annullamento e rinvio al 2019 di questo obiettivo è la stessa descritta per i precedenti
Macro settore affari legali, atti negoziali e gare AREA ATTI NEGOZIALI E GARE	9	Recepimento delibere ANAC su appalti e procedure gare on line finalizzate allo snellimento delle procedure interne	Procedure aggiornate	Procedure aggiornate in linea con le indicazioni e le scadenze ANAC	Semplificazione delle procedure	X					Nella predisposizione delle procedure di gara, con particolare riguardo a quelle espletate on line, sono state osservate le disposizioni delle delibere ANAC volte alla semplificazione delle attività di approvvigionamento dell'Amministrazione.	
Macro settore affari legali, atti negoziali e gare AREA ATTI NEGOZIALI E GARE	10	Avvio procedura aggiornamento inventario dei beni mobili in uso e dotazione presso le aule e gli ingressi dei poli didattici.	Analisi della situazione (I Fase)	Prospetto della situazione disponibile entro ottobre 2018	Miglioramento delle attività ordinarie			X		X	L'obiettivo è stato riassegnato per il 2019	La motivazione dell'annullamento e rinvio al 2019 di questo obiettivo è la stessa descritta per quello di cui al punto 4
			Avvio nuova catalogazione svolta (II Fase)	Avvio catalogazione entro dicembre 2018	Semplificazione delle procedure			X		X	L'obiettivo è stato riassegnato per il 2019	La motivazione dell'annullamento e rinvio al 2019 di questo obiettivo è la stessa descritta per quello di cui al punto 4
Macro settore affari legali, atti negoziali e gare AREA ATTI NEGOZIALI E GARE	11	Gestione di un laboratorio tecnico/informatico per piccole e urgenti riparazioni, a servizio dei poli didattici.	Numero report di intervento.	Avvio dell'attività entro marzo 2018	Miglioramento delle attività ordinarie			X				In questo caso la riorganizzazione ha comportato la chiusura della struttura tecnica interna a cui faceva riferimento il lavoro connesso al laboratorio tecnico/informatico.
AREA PROGRAMMAZIONE VALUTAZIONE E SISTEMI QUALITA'	1	Supporto per la predisposizione dei documenti strategici di Ateneo (Piano integrato, piano strategico, relazione performance, piano anticorruzione e trasparenza)	Bozza di piano della performance da sottoporre ad Organi di Governo	Entro 2018 (/parzialmente)	Innovazione organizzativa	X						
AREA PROGRAMMAZIONE VALUTAZIONE E SISTEMI QUALITA'	2	Avvio processo certificazione/accreditamento attività dei master	Impostazione sistema ed analisi fattibilità	Entro il 2018	Innovazione organizzativa			X			È stata solo fatta un'ipotesi di impostazione del manuale qualità, Probabilmente sarà necessario annullare l'obiettivo per il 2018 dato che non sembra ci sia l'intenzione "politica" di procedere	Il rinvio della procedura (a data da definire) è stato chiesto dai delegati del Rettore alla gestione e coordinamento delle attività di alta formazione; la proposta è motivata anche dalla necessità di ridefinire prima la normativa interna e l'organizzazione complessiva delle attività, anche alla luce delle prime analisi di fattibilità svolte.
AREA PROGRAMMAZIONE VALUTAZIONE E SISTEMI QUALITA'	3	Realizzazione della indagine biennale sulla soddisfazione degli studenti per i servizi forniti da UniCam	Impostazione-revisione questionario on-line	Entro aprile 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X						
			Realizzazione indagine	Entro agosto 2018		X						
			Redazione report finale e presentazione agli organi	Entro settembre 2018		X						
AREA PROGRAMMAZIONE VALUTAZIONE E SISTEMI QUALITA'	4	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di	X						

STRUTTURA	n.	Obiettivo di struttura	OBIETTIVI 2018			GRADO RAGGIUNGIMENTO					NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI	
			Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018			
					cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.								
AREA PROGRAMMAZIONE VALUTAZIONE E SISTEMI QUALITA'	6	Nuova progettazione analisi benessere organizzativo partendo dall'analisi del benessere 2016	Impostazione-revisione questionario on-line	Entro maggio 2018	Miglioramento delle attività ordinarie			X		X	Obiettivo condiviso con Area Persone, organizzazione e sviluppo. Annullato perché l'Ateneo ha ritenuto opportuno, sentito anche il parere del NVA, non procedere, dato il perdurare delle difficoltà logistiche e gestionali provocate dal sisma del 2016. Riassegnato nel 2019	Annullato perché l'Ateneo ha ritenuto opportuno, sentito anche il parere del NVA, non procedere dato il perdurare delle difficoltà logistiche e gestionali provocate dal sisma del 2016 che rendono questo tipo di indagine ancora troppo influenzata da una situazione di disagio logistico straordinario	
			Realizzazione indagine	Entro giugno 2018			X		X				
			Redazione report finale e presentazione agli organi	Entro il 2018			X		X				
AREA PROGRAMMAZIONE VALUTAZIONE E SISTEMI QUALITA'	7	Avvio e messa in opera del modulo Titulus Organi	Gestione dei verbali delle sedute degli organi collegiali, dematerializzazione dei relativi documenti e pubblicazione a norma	Attivazione completa entro giugno 2018 Corsi svolti entro dicembre 2018	Innovazione organizzativa Obiettivo condiviso con Area Segreterie Direzionali Area Programmazione, Area programmazione, valutazione sistemi qualità.			X		X	E' stata svolta la formazione per gli utenti delle Segreterie di Direzione, L'obiettivo è stato riassegnato per il 2019	La procedura di attivazione di questo processo è stata ritardata a causa dello slittamento della data di approvazione, da parte degli Organi di governo, del nuovo regolamento per il funzionamento degli stessi Organi. Entro il 2018 sarà comunque ultimata la fase di attivazione, mentre nel 2019 il nuovo sistema dovrà andare a regime, dopo una fase di formazione degli utenti periferici e l'attivazione piena del nuovo sistema.	
AREA BIBLIOTECHE, SERVIZI DOCUMENTALI E DIGITALI	1	Avvio di uno studio di fattibilità di una casa editrice digitale universitaria: - Valorizzare la produzione editoriale interna all'Ateneo - Razionalizzare la spesa sostenuta per le pubblicazioni - Rendere disponibili materiali didattici per gli studenti	Svolgimento di: pianificazione, revisione del patrimonio editoriale Unicam, gruppo di coordinamento editoriale, linee guida, piattaforme editoriali, definizione dei servizi, costi	Predisposizione: pianificazione, revisione del patrimonio Editoriale Unicam,	Innovazione organizzativa			X			Progetto biennale 2018: pianificazione, revisione del patrimonio editoriale Unicam, gruppo di coordinamento editoriale, linee guida, piattaforme editoriali, definizione dei servizi, costi 2019: avvio in sperimentazione dell'attività Riferimenti: Gestione dei diritti per l'utilizzo delle pubblicazioni scientifiche: linee guida CRUI, 2017	Queste iniziative erano strettamente connesse a progetti proposti e guidati dalla responsabile dell'Area, che però in corso d'anno ha ottenuto un trasferimento ad altro Ateneo. Le attività relative si sono quindi interrotte e potranno essere riprese dal nuovo responsabile, ancora da nominare, previa verifica di effettiva fattibilità.	
AREA BIBLIOTECHE, SERVIZI DOCUMENTALI E DIGITALI	2	Favorire la disseminazione dei prodotti della ricerca UniCam	Predisposizione proposta di "policy" in materia di accesso aperto alle pubblicazioni scientifiche prodotte in Ateneo e ai dati della ricerca e attuazione	Proposta di policy predisposta entro il 2018	Innovazione organizzativa			X			Progetto biennale 2018: realizzazione e presentazione della proposta 2019: attuazione, dietro approvazione Riferimenti normativi diretti: Raccomandazione 2012/417/UE della Commissione Europea sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione L. 112/2013, art. 4, comma 2 Altri riferimenti: Linee Guida Crui, 2013 Dichiarazione di Messina 2014 firmata da Unicam Gestione dei diritti per l'utilizzo delle pubblicazioni scientifiche: linee guida CRUI, 2017 SA e CdA n. 590 del 25 ottobre 2017 (Azione 8)		
AREA BIBLIOTECHE, SERVIZI DOCUMENTALI E DIGITALI	3	Migliorare l'utilizzo dei dati della ricerca prodotta in Ateneo nei processi di valutazione della ricerca Espandere l'interoperabilità dei dati della ricerca Unicam con repertori europei e internazionali	Validazione di tutti i prodotti inseriti in archivio dal 2015 al 2017 (2700)	Attivazione entro il 2018 della procedura di validazione dei prodotti della ricerca nell'archivio	Miglioramento delle attività ordinarie Semplificazione delle procedure in	X			X				

STRUTTURA	n.	Obiettivo di struttura	OBIETTIVI 2018			GRADO RAGGIUNGIMENTO					NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
			Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018		
				istituzionale Campus dal 2015 al presente	collaborazione con l'Area Legale							
AREA BIBLIOTECHE, SERVIZI DOCUMENTALI E DIGITALI	4	Ampliare l'offerta di risorse nel catalogo elettronico attraverso il recupero della parte del patrimonio bibliografico cartaceo non ancora presente	Catalogo retrospettivo cartaceo recuperato	Biologia: recupero di 1000 record Scienze della Terra: recupero di 1000 record Diritto Pubblico: recupero di 2000 record Diritto civile: recupero di 700 record	Miglioramento delle attività ordinarie	X			X		L'operazione si è resa necessaria a causa della dispersione storica delle raccolte scientifiche da una parte e della difficoltà di accesso a quelle giuridiche dall'altra dopo il 26 ottobre 2016.	
AREA BIBLIOTECHE, SERVIZI DOCUMENTALI E DIGITALI	5	Sostenere il processo di educazione alla ricerca e alla ricerca documentale	Adozione di un software antiplagio ad uso della comunità accademica (spesa già approvata dal CdA)	Implementazione del software e inizio della sperimentazione almeno con una Scuola di Ateneo all'inizio dell'a.a. 2018-2019		X			X		Riferimenti normativi: L. 240/2010, D.Lgs. 19/2012 Codice etico e di comportamento Unicam, art. 9. Altri riferimenti: ACRL Framework for Information Literacy for Higher Education (2016) IFLA Information Literacy Section, Information Literacy per l'apprendimento permanente. Linee Guida (2007) SA e CdA n. 590 del 25 ottobre 2017 (Azione 3)	
			Attivazione di laboratori di alfabetizzazione informativa	Attivazione di 5 laboratori di alfabetizzazione informativa Valutazione positiva dei laboratori da parte degli utenti: 70/100	Innovazione organizzativa	X						
AREA BIBLIOTECHE, SERVIZI DOCUMENTALI E DIGITALI	6	Valorizzare, attraverso la diffusione via web, il patrimonio archivistico e culturale costituito dalle tesi di laurea prodotte in Ateneo	Adozione di un software per l'archiviazione digitale delle tesi di laurea	Implementazione del software e inizio della sperimentazione con una Scuola di ateneo - Migrazione dei dati della Scuola di Architettura e Design dal vecchio al nuovo archivio					X	L'obiettivo è stato riassegnato per il 2019	Anche in questo caso il trasferimento della Responsabile della struttura ha determinato un blocco nel flusso delle attività da svolgere per raggiungere l'obiettivo nei tempi previsti. In questo caso però l'attività potrà essere conclusa nel 2019.	
AREA BIBLIOTECHE, SERVIZI DOCUMENTALI E DIGITALI	7	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di competenza nei tempi previsti	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X						
AREA TECNICO SCIENTIFICA E	1	Pianificazione ed esecuzione di una manutenzione straordinaria preventiva:	Predisposizione del piano di manutenzione dettagliato.	Piano presentato al DG entro il 30-5-18	Miglioramento attività ordinarie	X						

STRUTTURA	n.	Obiettivo di struttura	OBIETTIVI 2018			GRADO RAGGIUNGIMENTO						
			Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018	NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
GRANDI APPARECCHIATURE		Individuazione degli interventi necessari sulle varie strumentazioni ed esecuzione degli stessi nei periodi di minor utilizzo da parte degli utenti (15 Lugl.-15 Sett.)	Esecuzione degli interventi previsti	Realizzazione di almeno l'80% degli interventi previsti entro settembre 2018	- Risparmio costi di gestione	X			X			
AREA TECNICO SCIENTIFICA E GRANDI APPARECCHIATURE	2	Rilevazione della soddisfazione degli utenti per i servizi erogati tramite questionario online, analisi delle risposte e predisposizione di eventuali azioni di miglioramento	Predisposizione del questionario	Primo invio agli utenti entro 10 dicembre 2018.	Miglioramento attività ordinarie - Monitoraggio servizi erogati	X			X			
			Invio agli utenti, raccolta dati, analisi	Analisi dati e predisposizione di un Report da inviare al DG entro Gennaio 2019		X			X			
AREA TECNICO SCIENTIFICA E GRANDI APPARECCHIATURE	3	Avvio dell'analisi delle competenze del personale assegnato alla (nuova) struttura per una migliore distribuzione e funzionalità trasversale delle competenze e dei ruoli	Analisi delle competenze e dei profili professionali () Conferma/modifica attribuzione ruoli	Entro giugno 2018	Innovazione organizzativa	X						
AREA TECNICO SCIENTIFICA E GRANDI APPARECCHIATURE	4	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di competenza nei tempi previsti	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X			X			
AREA TECNICO SCIENTIFICA E GRANDI APPARECCHIATURE	5	Realizzazione di un sito web riguardante la strumentazione scientifica in collaborazione con la struttura Gestione Strumentazioni Complesse	Creazione di una vetrina interattiva sulla base della necessità della struttura Gestione Strumentazioni Complesse	Sito on-line entro agosto 2018	Innovazione organizzativa Miglioramento attività ordinarie	X					Sito realizzato ed online www.unicam.it/strumentazioni Obiettivo condiviso con Area Infrastrutture, Servizi Informatici e Amministrazione Digitale e Area Comunicazione Ufficio Stampa e Marketing	
AREA INFRASTRUTTURE, SERVIZI INFORMATICI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE	1	Attivazione Virtual Desktop Infrastrutture	Rinnovamento dell'infrastruttura per le Aule e Laboratori dotati di PC	Entro giugno 2018	Innovazione organizzativa			X		X	Già attivate le aule del Polo Lodovici, plesso di Matematica e Fisica, sede di Ascoli Piceno. Sedi di San Benedetto e Matelica attrezzature collocate e in fase di configurazione. L'obiettivo è rimodulato e riassegnato per il completamento entro giugno 2019	L'attività ha subito dei rallentamenti motivati sia da difficoltà tecniche impreviste, sia da un'assenza prolungata (per motivi personali) di uno dei tecnici che avrebbero dovuto lavorare al progetto
AREA INFRASTRUTTURE, SERVIZI INFORMATICI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE	2	Miglioramento e ampliamento dell'infrastruttura di rete Unicam mediante innovazione tecnica	Realizzazione di un nuovo tratto in fibra ottica in previsione delle nuove strutture Unicam e di un futuro collegamento ridondante a maglia. Riprogettazione infrastruttura di rete.	Completamento dei lavori entro ottobre 2018	Innovazione organizzativa	X			X			
AREA INFRASTRUTTURE, SERVIZI INFORMATICI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE	3	Miglioramento servizi telefonia fissa	Adeguamento centrali telefoniche con indirizzamento di rete aggiornato. Implementazione nuovo sistema di addebito Ottimizzazione del servizio fax	Entro ottobre 2018	Innovazione organizzativa	X			X			

STRUTTURA	n.	Obiettivo di struttura	OBIETTIVI 2018			GRADO RAGGIUNGIMENTO						
			Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018	NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
AREA INFRASTRUTTURE, SERVIZI INFORMATICI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE	4	Studio fattibilità per l'acquisto di un nuovo programma di gestione dell'orario con aggiunta funzione gestione ferie, straordinario e permessi da parte degli utenti	Studio fattibilità per l'acquisto della procedura	Studio prodotto entro aprile 2018	Semplificazione procedure	X						
AREA INFRASTRUTTURE, SERVIZI INFORMATICI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE	5	Messa in opera del modulo riguardante il fascicolo dello studente e dematerializzazione dei principali documenti relativi alle attività didattiche dei docenti	fascicolo dello studente attivato	entro giugno 2018	Innovazione organizzativa	X						
AREA INFRASTRUTTURE, SERVIZI INFORMATICI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE	6	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di competenza nei tempi previsti.	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X			X			
AREA INFRASTRUTTURE, SERVIZI INFORMATICI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE	7	Aggiornamento e riorganizzazione del sito web di Ateneo in seguito alla riorganizzazione	Aggiornamento delle strutture ed eventuale realizzazione di nuovi i siti in base alle necessità degli uffici/aree	siti aggiornati /creati (massimo 10) entro dicembre 2018	Innovazione organizzativa Miglioramento attività ordinarie	X			X		Obiettivo condiviso con Area Comunicazione, ufficio stampe e marketing	
			Realizzazione di un sito web riguardante la strumentazione scientifica	Sito on-line entro ottobre 2018		X			X			
AREA INFRASTRUTTURE, SERVIZI INFORMATICI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE	8	Avvio e messa in opera del modulo Titulus Organi	Gestione dei verbali delle sedute degli organi collegiali, dematerializzazione dei relativi documenti e pubblicazione a norma	Attivazione completa entro giugno 2018 Corsi svolti entro dicembre 2018	Innovazione organizzativa			X		X	Obiettivo condiviso con Area Segreteria Direzionali Area Programmazione, Area programmazione, valutazione sistemi qualità. Svolta la formazione per gli utenti delle Segreterie di Direzione, rimane da definire come organizzare le attività di avvio L'obiettivo è stato riassegnato per il 2019	La procedura di attivazione di questo processo è stata ritardata a causa dello slittamento della data di approvazione, da parte degli Organi di governo, del nuovo regolamento per il funzionamento degli stessi Organi. Entro il 2018 sarà comunque ultimata la fase di attivazione, mentre nel 2019 il nuovo sistema dovrà andare a regime, dopo una fase di formazione degli utenti periferici e l'attivazione piena del nuovo sistema.
AREA INFRASTRUTTURE, SERVIZI INFORMATICI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE	9	Realizzazione di un sito web riguardante la strumentazione scientifica in collaborazione con la struttura Gestione Strumentazioni Complesse	Creazione di una vetrina interattiva sulla base della necessità della struttura Gestione Strumentazioni Complesse	Sito on-line entro agosto 2018	Innovazione organizzativa Miglioramento attività ordinarie	X					Obiettivo condiviso con Area Infrastrutture, Servizi Informatici e Amministrazione Digitale e Area Comunicazione Ufficio Stampa e Marketing. Il sito è raggiungibile all'indirizzo www.unicam.it/strumentazioni	
AREA COMUNICAZIONE UFFICIO STAMPA E MARKETING	1	Realizzazione di un'architettura di comunicazione interna che riduca tempi e modalità di reperimento delle notizie e crei un flusso strutturato di comunicazioni tra uffici	Mailing list interne revisionate gruppi di contatto creati	Entro il 2018	Innovazione organizzativa Miglioramento attività ordinaria	X			X		Flusso strutturato di comunicazione bidirezionale tra uffici, tra uffici e governance Creazione e personalizzazione di un sistema di networking interno interattivo (in collaborazione con sezione Informatica Scuola di Scienze e tecnologie) uffici e studenti e l'Area Informatica	
AREA COMUNICAZIONE	2	Miglioramento e potenziamento della comunicazione e divulgazione scientifica	Almeno 10 iscritti alla summer school	Entro agosto 2018	Innovazione organizzativa	X					100% Realizzato, 25 iscritti da 15 regioni italiane.	

STRUTTURA	n.	OBIETTIVI 2018				GRADO RAGGIUNGIMENTO						
		Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018	NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
UFFICIO STAMPA E MARKETING		tramite la - Creazione di una summer school sulla comunicazione scientifica										
AREA COMUNICAZIONE UFFICIO STAMPA E MARKETING	3	Miglioramento e implementazione degli strumenti di comunicazione digitali.	Formazione ad hoc con docenti di comunicazione visiva della scuola di Architettura e design e del corso di laurea in informatica. -Creazione di prodotti multimediali realizzati con tecnologia a realtà immersiva e 360 gradi.	3/4 realizzazioni con tecnologia a 360 gradi.	Miglioramento attività ordinaria Innovazione organizzativa	X			X			
AREA COMUNICAZIONE UFFICIO STAMPA E MARKETING	4	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di competenza nei tempi previsti	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X					100% Realizzato per la parte di nostra competenza.	
AREA COMUNICAZIONE UFFICIO STAMPA E MARKETING	5	Realizzazione di una webzine di comunicazione scientifica	Pubblicazione della webzine	settembre 2018	Innovazione organizzativa Miglioramento attività ordinaria	X					100% Realizzato Webzine ultimata. Pubblicazione prevista per il 28 settembre.	
AREA COMUNICAZIONE UFFICIO STAMPA E MARKETING	6	Attivazione di corsi di formazione per iscritti all'ordine dei giornalisti su tematiche della comunicazione scientifica e comunicazione universitaria	Realizzazione di almeno 1 corso di formazione	dicembre 2018	Innovazione organizzativa	X					100% Realizzato. Un corso di formazione organizzato e realizzato in data 13 aprile e un altro corso organizzato per il 19 ottobre.	
AREA COMUNICAZIONE UFFICIO STAMPA E MARKETING	7	Aggiornamento e riorganizzazione del sito web di Ateneo in seguito alla riorganizzazione	Aggiornamento delle strutture ed eventuale realizzazione di nuove pagine in base alle necessità degli uffici/aree	Sezioni del sito aggiornate /create (massimo 10) entro dicembre 2018	Innovazione organizzativa Miglioramento attività ordinarie	X			X		Obiettivo condiviso con Area infrastrutture, Servizi informatici e amn.ne digitale.	
AREA COMUNICAZIONE UFFICIO STAMPA E MARKETING	8	Realizzazione di un sito web riguardante la strumentazione scientifica in collaborazione con la struttura Gestione Strumentazioni Complesse	Creazione di una vetrina interattiva sulla base della necessità della struttura Gestione Strumentazioni Complesse	Sito on-line entro agosto 2018	Innovazione organizzativa Miglioramento attività ordinarie	X					100% Realizzato. Obiettivo condiviso con Area Infrastrutture, Servizi Informatici e Amministrazione Digitale, Area tecnica e grandi apparecchiature	
AREA PIANIFICAZIONE, FINANZA E CONTROLLO	1	Adeguamento Piani dei conti Contabilità Generale ed Analitica al nuovo SIOPE 2018 – formazione al personale sulle nuove modalità operative	N modifiche piano dei conti N attività formative	Adeguamento delle configurazioni contabili di sistema al nuovo SIOPE e formazione agli utenti Entro tempistica prestabilita Almeno tre eventi formativi entro giugno 2018	Innovazione organizzativa	X						
AREA PIANIFICAZIONE, FINANZA E CONTROLLO	2	Adeguamento dei documenti ufficiali di bilancio al D.l. n. 394/2017	Approvazione documenti di bilancio aggiornati	Predisposizione documentazione in attuazione della normativa di riferimento Entro tempistica prestabilita	Miglioramento delle attività ordinarie Nota MIUR 11734 del 9/10/2017	X						

STRUTTURA	OBIETTIVI 2018					GRADO RAGGIUNGIMENTO					NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
	n.	Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018		
AREA PIANIFICAZIONE, FINANZA E CONTROLLO	3	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di competenza nei tempi previsti	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X			X			
AREA PIANIFICAZIONE, FINANZA E CONTROLLO	4	Ricognizione e predisposizione elenco società partecipate (D.Lgs 175/2016): ricognizione spin off universitari	Elenco e documentazione società partecipate predisposto e aggiornato	Attività svolta entro dicembre 2018	Miglioramento delle attività ordinarie Nota: Attività da svolgere in collaborazione con Area Legale e ILO	X			X			
AREA PIANIFICAZIONE, FINANZA E CONTROLLO	5	Riorganizzazione U-GOV progetti	Ottimizzazione delle codifiche e diminuzione del numero di progetti contabili gestiti Migliorare gli aspetti informativi del portale UGOV e accorpamento delle economie di progetto finalizzate alla programmazione delle risorse non vincolate	entro il 2018	Innovazione organizzativa	X			X			
AREA PERSONE, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO	1	Allineamento della procedura dell'anagrafe delle prestazioni alla normativa di riferimento	Implementazione nuovo programma Perla PA. Stesura linee guida per le strutture	Entro giugno 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					100% Nuovo programma Perla PA implementato Linee guida emanate con provvedimento del DG	
AREA PERSONE, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO	2	Predisposizione nuovi schemi di bando per reclutamento di professori ricercatori e personale TA	Predisposizione nuovi schemi di bando e di verbali	Predisposizione modulistica	Semplificazione delle procedure	X			X		Rivisti gli schemi di bando e i modelli di verbale delle procedure del personale TA, dei collaboratori, delle borse di studio. Rivisto il regolamento sulle procedure dei professori e dei ricercatori in approvazione a settembre, successivamente verranno adeguati gli schemi di bando.	
AREA PERSONE, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO	3	Attuazione nuova organizzazione di Ateneo	Predisposizione provvedimenti: a. assegnazione del personale alle nuove aree e uffici b. pesatura delle posizioni, c. Job-posting e assegnazione incarichi d. definizione criteri, organigrammi e macrostrutture	entro marzo entro marzo entro giugno entro giugno	Innovazione organizzativa in collaborazione con l'Area Qualità e Programmazione per il punto c e d	X X X X			X X X X		Scadenze rimandate ad ottobre 2018 dopo il monitoraggio di settembre	
AREA PERSONE, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO	4	Predisposizione di un piano formativo per il personale di respiro biennale	Predisposizione piano formativo 2018	Predisposizione documento entro giugno 2018	Miglioramento delle attività ordinarie			X		X	La realizzazione dell'obiettivo è stata posticipata AL 2019	
AREA PERSONE, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO	5	Ridefinizione normativa e procedura di gestione dell'orario di lavoro	Predisposizione nuovo regolamento sull'orario di lavoro	entro aprile 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					100% Regolamento emanato con provvedimento del DG	
AREA PERSONE, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO	6	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di	X			X			

STRUTTURA	n.	Obiettivo di struttura	OBIETTIVI 2018			GRADO RAGGIUNGIMENTO					NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI	
			Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018			
				competenza nei tempi previsti	cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.								
AREA PERSONE, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO	7	Nuova progettazione analisi benessere organizzativo partendo dall'analisi del benessere 2016	Impostazione-revisione questionario on-line	Entro maggio 2018	Miglioramento delle attività ordinarie NOTA: Obiettivo condiviso con Area Programmazione valutazione e sistemi qualità			X		X	Obiettivo condiviso con Area Persone, organizzazione e sviluppo. Annullato. Il NVA ritiene non opportuno dato il poco lasso di tempo passato dal sisma del 2016. Riassegnato nel 2019		
			Realizzazione indagine	Entro giugno 2018				X	X				
			Redazione report finale e presentazione agli organi	Entro il 2018			X		X				
POLO MUSEALE	1	Proposta delle attività didattiche del Museo presso gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, anche fuori provincia e regione, grazie al nuovo automezzo	Numero di scolaresche raggiunto per iniziative divulgative	Incremento del 10% del numero di scolaresche raggiunte da iniziative divulgative	Miglioramento dell'attività ordinaria, perdurando l'inagibilità del Museo delle Scienze	X			X				
			Num di laboratori/classe svolti fuori sede	effettuazione di almeno 10 laboratori/classe fuori sede		X					Laboratori classe: obiettivo raggiunto al 100%		
POLO MUSEALE	2	Progettazione e sviluppo di percorsi di visita tematici all'interno dell'Orto con realizzazione di apposite (guide- mappe) e Studio di un sistema di rilevamento dei visitatori	Sistema di rilevamento	Avvio sistema di rilevamento visitatori applicato entro marzo 2018	Innovazione organizzativa Miglioramento dell'attività ordinaria	X					obiettivo raggiunto Sono state infatti realizzate la progettazione, la richiesta dei preventivi e la produzione del buono d'ordine. Si attende, a giorni, l'installazione.		
POLO MUSEALE			Numero dei visitatori	Incremento affluenze effettive nell'orto del 25% rispetto al 2017 (numero stimato)		X					obiettivo raggiunto al 100%. L'incremento realizzato è stato quasi del 300%, a fronte del 25% fissato.		
POLO MUSEALE	3	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di competenza nei tempi previsti	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X			X				
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	1	Studio per la predisposizione elenco ditte ai sensi del codice degli appalti	Analisi svolta per tipologia	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie Nota: in collaborazione con Ufficio Gare			X		X	In collaborazione con il responsabile dell'Ufficio Acquisti dell'Ateneo è stata effettuata un'analisi delle procedure adottate al riguardo da altri Atenei; si ritiene che tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo possa essere pubblicato il Bando per la raccolta della manifestazione di interesse da parte delle Imprese dei vari settori tipologici, per il loro inserimento negli specifici elenchi. Obiettivo riassegnato con target giugno 2019	Come già evidenziato nel caso del Macrosettore affari legali la riorganizzazione del comparto tecnico-amministrativo ha modificato profondamente - in corso d'anno - lo schema organizzativo dell'Area Acquisti. Ciò ha provocato un inevitabile ritardo nell'avvio e nello svolgimento di alcune attività. La rimodulazione di questo obiettivo modifica solo il target predefinito, facendone slittare la scadenza.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	2	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di	X			X		Si sta collaborando con i preposti Uffici dell'Amministrazione per la pubblicazione dei dati di competenza nell'apposita sezione del sito dell'Ateneo		

STRUTTURA	n.	OBIETTIVI 2018				GRADO RAGGIUNGIMENTO						
		Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018	NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
				competenza nei tempi previsti	cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.							
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	3	Completamento messa a norma ai fini della prevenzione incendi edificio SS. Annunziata – Ascoli Piceno.	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					Completato progetto ed eseguiti i relativi lavori.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	4	Ripristino danni terremoto edificio SS. Annunziata – Ascoli Piceno.	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					Completato progetto ed eseguiti i relativi lavori.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	5	Ripristino danni terremoto edificio Lungo Castellano – Ascoli Piceno.	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X			X		Completato progetto; si stanno attendendo indicazioni per l'esecuzione dei relativi lavori.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	6	Completamento ripristino danni terremoto edificio Sabbieti - Camerino	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					Ripristino completato; Edificio di nuovo a disposizione per il suo utilizzo.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	7	Esecuzione stralcio lavori di ripristino danni terremoto edificio San Sollecito – Matelica.	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					Stralcio lavori pressoché ultimato; si sta già programmando l'esecuzione di un ulteriore intervento.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	8	Completamento lavori ampliamento sala pesistica – impianti sportivi Loc Le Calvie.	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					Lavori completati, sala già messa a disposizione del CUS.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	9	Avvio lavori costruzione nuovo struttura polivalente coperta – impianti sportivi Loc Le Calvie	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X			X		Progetto presentato in Comune, da cui si sta aspettando il rilascio della necessaria autorizzazione.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	10	Avvio lavori di messa a norma ai fini della prevenzioni incendi – edificio San Benedetto.	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X			X		Progetto completato e autorizzato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno; sono stati già eseguiti alcuni dei lavori previsti; si stanno attendendo indicazioni per il loro completamento.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	11	Prosecuzione lavori recupero ex convento di Santa Caterina (ex veterinaria) – Camerino.	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X			X		I lavori stanno proseguendo, come da programma.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	12	Prosecuzione opere di cui al piano particolareggiato PP6 per messa in funzione nuovo studentato.	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X			X		I lavori stanno proseguendo, come da programma.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	13	Fornitura e posa in opera arredi nuovo studentato.	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X			X		N. 5 della 20 Palazzine sono state già arredate; altre 3 verranno arredate a brevissimo termine; per le ulteriori 12 sono state già espletate le necessarie procedure di gara e si conta di arrearle entro le strettissime scadenze programmate.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	14	Completamento lavori di costruzione dei manufatti da destinare a uffici presso l'area delle cosiddette "casette gialle".	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					Lavori completati e manufatti già messi in funzione per il loro utilizzo.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	15	Sistemazione uffici presso la sede provvisoria del Rettorato-	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					Lavori completati.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	16	Recupero funzionalità di alcuni uffici presso il palazzo Battibocca.	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					Si tratta del recupero della funzionalità della Palazzina "ex Sede degli Spin-Off dell'Ateneo", ubicata in adiacenza al Palazzo Battibocca e messa a disposizione,	

STRUTTURA	OBIETTIVI 2018					GRADO RAGGIUNGIMENTO					NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
	n.	Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018		
											quasi totalmente, dell'Area Edilizia, Manutenzioni e Sicurezza.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	17	Avvio intervento ampliamento di informatica.	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					Intervento avviato già da qualche mese, con l'esecuzione delle lavorazioni propedeutiche alla costruzione del manufatto progettato.	
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI	1	Revisione procedure gestione PRIN	Incontri effettuati	Almeno 3 incontri informativi organizzati	Miglioramento delle attività ordinarie	X					100% incontri effettuati presso le scuole	
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI	2	Revisione procedure gestione FAR	Revisione Bando	Pubblicazione bando SI/NO nei termini	Miglioramento delle attività ordinarie	X					100% bando revisionato e pubblicato	
			Attività informativa	Almeno due eventi informativi	Miglioramento delle attività ordinarie	X						
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI	3	Attività di auditing	Numero di audit su Progetti europei/nazionali	Almeno 3 audit/anno	Innovazione organizzativa	X					100% Effettuati audit e verifiche contabili PRIN come da programma e scadenze MIUR	
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI	4	Realizzazione eventi formativi H2020 e PRIN con relatore esterno	Organizzazione formazione specifica per docenti e personale TA	Realizzazione eventi	Innovazione organizzativa	X					90%	
		Realizzazione evento formativo TT e PI	Organizzazione evento di rilevanza nazionale	SI/NO	Innovazione organizzativa	X					100% Organizzato corso Netval 100% PRIN organizzati incontri con referente Codau 70% H2020 in fase di completamento	
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI	5	Miglioramento attività di rendicontazione progetti ricerca anche attraverso modalità tecnico-contabili innovative	Presentazione proposte di modifica procedura attuale delle rendicontazioni	entro giugno 2018	Semplificazione organizzativa in collaborazione con area persone e area finanza			X		X	70% procedure riviste, da finalizzare con nuova organizzazione Obiettivo riassegnato per il 2019	La Direzione generale ha considerato accettabile la proposta di rinvio, giustificata anche in questo caso dai ritardi causati dalla riorganizzazione dell'Area che ha previsto anche l'inserimento di un numero consistente di nuovi addetti, e dalla complessità dell'attività da svolgere.
			Applicazione nuova procedura – se approvata –	entro il 2018 (ove sia necessaria l'applicazione)				X		X		
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI	6	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di competenza nei tempi previsti	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X					100% adempimenti assolti	
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI	7	Obiettivo di trasparenza: pubblicazione disposti dirigenziali	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei Disposti del Dirigente	Disposti pubblicati SI/NO	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X					100% Pubblicati	
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE	1	Miglioramento dell'attività di follow up su bandi nazionali e internazionali di Ricerca e innovazione e del supporto ai ricercatori Unicam nelle attività di progettazione.	-N. Alert inviati (follow up)	Incremento del n. di alert e attività di sensibilizzazione effettuate rispetto	Miglioramento delle attività ordinarie	X					70% alert inviati sia finalizzati che su mailing list. Fatti incontri di divulgazione personalizzati con ricercatori e direttori. In attesa di incontro con Rettore e Delegati per condividere strategia di divulgazione	

STRUTTURA	OBIETTIVI 2018					GRADO RAGGIUNGIMENTO					MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI	
	n.	Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018		NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI
PROGETTI ILO				alle medie del biennio precedente								
			-N. Contatti/Incontri di supporto ai ricercatori	n. Progetti presentati dai ricercatori rispetto alle medie del biennio precedente		X			X			
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI ILO	2	Attuazione e gestione bando PRIN 2017 e rafforzamento attività di supporto ai ricercatori UniCam	Eventi effettuati	N. 5 eventi di informazione mirata presso le Scuole di Ateneo entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					100% fatti incontri effettuati e delta positivo per progetti presentati a seguito di divulgazione e sensibilizzazione	
			Organizzazione giornata formativa/informativa con esperto esterno	Delta positivo nel numero ricercatori e docenti coinvolti nell'attività progettuale		X						
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI ILO	3	Organizzazione e Supporto a Business Plan Competition	Organizzazione Start-Up Competition	Start-Up Competition svolta entro il settembre 2018	Miglioramento delle attività ordinarie			X		X	Obiettivo Annullato su volontà della Governance che ha rinviato al 2019 il tutto. Obiettivo riassegnato per il 2019	In questo caso la rimodulazione si è resa necessaria per la decisione dell'Ateneo di non procedere alla organizzazione di questa iniziativa nel 2018
		Gestione procedure E-capital	Valutazioni effettuate	valutazione per conto del Delegato delle Business ideas e dei conseguenti Business Plan svolta entro il 2018			X		X	Obiettivo Annullato su volontà della Governance che ha rinviato al 2019 il tutto. Obiettivo riassegnato per il 2019		
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI ILO	4	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di competenza nei tempi previsti	Miglioramento delle attività ordinarie	X					100% adempimenti assolti	
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI ILO	5	Predisposizione linee guida Unicam per la Proprietà Intellettuale	Bozza linee guida predisposte	Linee Guida Unicam relative alla Proprietà Intellettuale presentate agli Organi entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					100% approvato regolamento	
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI ILO	6	Ricognizione e predisposizione elenco società partecipate (D.Lgs 175/2016): ricognizione spin off universitari	Elenco e documentazione società partecipate predisposto e aggiornato	Attività svolta entro dicembre 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X			X		Nota: Attività da svolgere in collaborazione con Area Legale e Area pianificazione, finanza e controllo	
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI ILO	7	Riorganizzazione U-GOV progetti	Ottimizzazione delle codifiche e diminuzione del numero di progetti contabili gestiti	Attività svolte entro il 2018	Innovazione organizzativa	X			X		NOTA: Obiettivo condiviso con Area pianificazione, finanza e controllo	
			Migliorare gli aspetti informativi del portale UGOV e accorpamento delle economie di progetto finalizzate alla	Attività svolte entro il 2018	Innovazione organizzativa	X			X			

STRUTTURA	n.	Obiettivo di struttura	OBIETTIVI 2018			GRADO RAGGIUNGIMENTO					NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
			Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018		
			programmazione delle risorse non vincolate									
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea AREA SEGRETERIE STUDENTI	1	Attivazione "fascicolo dello studente" per la dematerializzazione dei documenti relativi alle carriere degli studenti [FASE 1]	-Procedura attivata	- entro il mese di luglio 2018 attivazione procedura	Innovazione organizzativa Note: Ob condiviso con CINFO	X						
			-messa in opera fascicolo avviata	- dal 30 luglio 2018 inizio messa in opera fascicolo dello studente comprese le carriere		X						
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea AREA SEGRETERIE STUDENTI	2	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di competenza nei tempi previsti	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X			X			
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea AREA SERVIZI AGLI STUDENTI	1	Completamento attivazione moduli di gestione Mobilità Internazionale con Esse3	-Bandi di selezione inseriti e gestione completa carriera studenti in mobilità attivata	Gestione di 3 bandi con la nuova modalità nel 2018	SEMPLIFICAZIONE E PROCEDURE E INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA	X						
			-Realizzazione incontri con docenti per linee di indirizzo gestionale	Almeno 2 incontri nelle sedi di Camerino/Ascoli Piceno entro giugno 2018		X			X			
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea AREA SERVIZI AGLI STUDENTI	2	Miglioramento della Promozione e comunicazione internazionale	- Materiale informativo tradotto in inglese	Realizzazione del materiale informativo entro settembre 2018	MIGLIORAMENTO ATTIVITA' ORDINARIE Nota: la traduzione di materiale informativo in inglese comporta un onere economico da approvare e collaborazione con Area Comunicazione	X					Sono state realizzate le seguenti guide: 1. Living Unicam Erasmus 2. Living Unicam guida generale	
			-Grado di soddisfazione sui Corsi di italiano per studenti stranieri,	Grado di soddisfazione non inferiore al 3 (1-4)		X				Partecipazione Fiera in Albania il 23-24 marzo – Tirana e in Slovacchia il 10 aprile - Bratislava		
			- partecipazione fiere internazionali	Almeno 2 fiere internazionali entro 2018		X				Corso italiano: realizzati tre corsi nei periodi 12 dicembre -16 gennaio; 2 marzo-13 aprile; 20 aprile-8 giugno Effettuata la somministrazione del questionario customer satisfaction e la raccolta dati		
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea AREA SERVIZI AGLI STUDENTI	3	Implementazione delle attività derivanti dalle linee guida per lo svolgimento degli esami degli studenti disabili	Attività previste dalle linee guida	Realizzate entro il 2018	MIGLIORAMENTO ATTIVITA' ORDINARIE	X					Linee guida approvate e inviate ai docenti tramite email seguirà ulteriore diffusione e comunicazione all'inizio dell'a.a. Video tutorial realizzato nel mese di agosto e pubblicato nella pagina specifica del sito disabili	
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione	4	Studio attività utili a migliorare la capacità di ascolto e di accoglienza di studenti stranieri (es. l'attivazione del counseling anche per il personale)	Proposte di attività innovative	Proposte inviate al DG entro LUGLIO 2018	MIGLIORAMENTO ATTIVITA' ORDINARIE	X					Attivazione di tirocini per le attività di accoglienza e integrazione studenti stranieri	

STRUTTURA	OBIETTIVI 2018					GRADO RAGGIUNGIMENTO						
	n.	Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018	NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
ne e post-laurea AREA SERVIZI AGLI STUDENTI												
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea AREA SERVIZI AGLI STUDENTI	5	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di competenza nei tempi previsti	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X			X			
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea COORDINAMENTO Amm.vo Contabile DEI MANAGER DIDATTICI-AMMINISTRATIVI	1	Sviluppo dell'ufficio dedicato alla gestione dei progetti e delle attività del macro settore dal punto di vista contabile e delle rendicontazioni	L'ufficio, dopo la prima fase di analisi delle attività, avvia la propria attività ed inizia a gestire le pratiche di competenza	Attività a regime entro il 2018	Innovazione organizzativa	X			X		Obiettivo assegnato dal Dirigente dopo la riorganizzazione del macro-settore	
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea COORDINAMENTO DIDATTICO DEI MANAGER - MANAGER DIDATTICI-AMMINISTRATIVI E SEGRETERIE SCUOLE DI ATENE0	1	Riorganizzazione e messa a sistema del nuovo assetto delle Scuole.	Riorganizzazione completata con la microorganizzazione	Entro settembre 2018	Innovazione organizzativa	X			X		Obiettivo assegnato dal Dirigente dopo la riorganizzazione del macro-settore	
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea COORDINAMENTO DIDATTICO DEI MANAGER - MANAGER DIDATTICI-AMMINISTRATIVI E SEGRETERIE SCUOLE DI ATENE0	2	Progettazione organizzativa nuova filiera master e corsi di formazione superiore.	Procedura predisposta e condivisa	Entro 2018	Innovazione organizzativa	X			X		Obiettivo assegnato dal Dirigente dopo la riorganizzazione del macro-settore	
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea COORDINAMENTO	3	Attivazione della procedura per un Bando unico affidamento incarichi di insegnamento	Procedura predisposta e condivisa	Entro 2018	Innovazione organizzativa	X			X		Obiettivo assegnato dal Dirigente dopo la riorganizzazione del macro-settore	

STRUTTURA	OBIETTIVI 2018					GRADO RAGGIUNGIMENTO					MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI	
	n.	Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018		NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI
DIDATTICO DEI MANAGER - MANAGER DIDATTICI-AMMINISTRATIVI E SEGRETERIE SCUOLE DI ATENEO												
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea COORDINAMENTO DIDATTICO DEI MANAGER - MANAGER DIDATTICI-AMMINISTRATIVI E SEGRETERIE SCUOLE DI ATENEO	4	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di competenza nei tempi previsti	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X			X		Obiettivo assegnato dal Dirigente dopo la riorganizzazione del macro-settore	
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea SEGRETERIA SAS	1	Riorganizzazione struttura: messa a sistema della nuova organizzazione della School of Advanced Studies	Riorganizzazione completata con la microorganizzazione	Entro 2018	Innovazione organizzativa	X			X		Obiettivo assegnato dal Dirigente dopo la riorganizzazione del macro-settore	
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea SEGRETERIA SAS	2	Avvio del processo di gestione in ESSE3 dei corsi di dottorato di ricerca, a partire dal 34 ciclo, in iterazione con la Segreteria Studenti	Attivazione completata	Entro 2018	Innovazione organizzativa	X			X		Obiettivo assegnato dal Dirigente dopo la riorganizzazione del macro-settore	
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea SEGRETERIA SAS	3	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di competenza nei tempi previsti	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X			X		Obiettivo assegnato dal Dirigente dopo la riorganizzazione del macro-settore	
SEGRETERIE DI DIREZIONE, ORGANI ACCADEMICI, RELAZIONI ESTERNE	1	Nuova Procedura convocazione organi e calendarizzazione sedute e istruttoria delle delibere	Riorganizzazione procedure convocazione organi accademici e individuazione nuove modalità d'informazione	Entro 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X						
SEGRETERIE DI DIREZIONE, ORGANI ACCADEMICI, RELAZIONI ESTERNE	2	Gestione del parco auto dell'Ateneo	Presa in carico	Entro maggio 2018	Miglioramento attività ordinarie	X			X			
SEGRETERIE DI DIREZIONE, ORGANI ACCADEMICI, RELAZIONI ESTERNE	3	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di competenza nei tempi previsti	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X			X			

OBIETTIVI 2018						GRADO RAGGIUNGIMENTO						
STRUTTURA	n.	Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018	NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
SEGRETERIE DI DIREZIONE, ORGANI ACCADEMICI, RELAZIONI ESTERNE	4	Avvio e messa in opera del modulo Titulus Organi	Gestione dei verbali delle sedute degli organi collegiali, dematerializzazione dei relativi documenti e pubblicazione a norma	Attivazione completa entro giugno 2018 Corsi svolti entro dicembre 2018	Innovazione organizzativa			X		X	Obiettivo condiviso con Area Segreterie Direzionali Area Programmazione, Area programmazione, valutazione sistemi qualità. Svolta la formazione per gli utenti delle Segreterie di Direzione, Obiettivo riassegnato per il 2019	La procedura di attivazione di questo processo è stata ritardata a causa dello slittamento della data di approvazione, da parte degli Organi di governo, del nuovo regolamento per il funzionamento degli stessi Organi. Entro il 2018 sarà comunque ultimata la fase di attivazione, mentre nel 2019 il nuovo sistema dovrà andare a regime, dopo una fase di formazione degli utenti periferici e l'attivazione piena del nuovo sistema.

C. Valutazione della performance individuale del personale tecnico-amministrativo delle categorie B, C, D, assegnato alle strutture T-A ed alle Scuole dell'Ateneo, curata dai rispettivi responsabili delle Strutture.

Premessa:

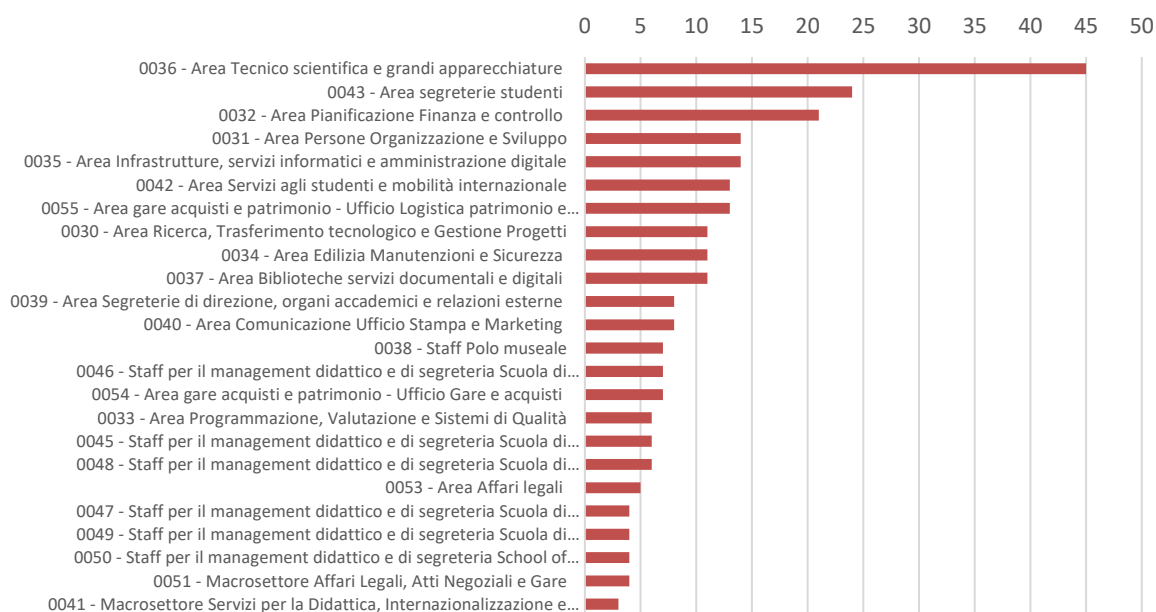
Il modello di incentivazione del personale è impostato e modulato in modo tale da poter investire sulla partecipazione proattiva e sul coinvolgimento di tutti i dipendenti, con:

- Una programmazione annuale di “**azioni organizzative**” all’interno delle strutture tecnico-amministrative, azioni volte al miglioramento delle attività ed al perseguimento degli obiettivi assegnati dall’Ateneo alle stesse strutture.
- Uno schema di **valutazione delle prestazioni individuali basato sul ‘sistema competenze’** ed applicato attraverso una ‘scheda di valutazione del singolo’ curata dal Responsabile della Struttura, con il coordinamento del Direttore Generale.

Personale interessato dall’applicazione del sistema

Il grafico riportato di seguito mostra la consistenza numerica delle varie strutture organizzative dell’Ateneo in termini di personale tecnico-amministrativo di categoria B, C, D, le categorie interessate all’applicazione del nuovo sistema di incentivazione. Il numero totale degli addetti è stato di 256 unità ed il sistema di valutazione è stato applicato su tutti gli addetti.

Personale valutato nel 2018 distribuito per Aree, Uffici, Servizi, Scuole
(Solo Cat. B,C,D) - Totale 256 unità



Valutazione “azioni organizzative”

Le “azioni organizzative” sono concordate fra responsabile della struttura e personale attribuito alla stessa; sono delle attività che coinvolgono preferibilmente gruppi di lavoratori che svolgono la propria attività in uffici diversi ma che si aggregano su dei progetti di miglioramento dei processi organizzativi nei quali sono coinvolti, che contribuiscono nella gran parte dei casi al raggiungimento degli obiettivi annuali della struttura.

Di seguito si riporta il quadro complessivo delle azioni svolte nelle varie strutture, con la valutazione del grado di raggiungimento dei target predefiniti.

Struttura	Azione	% raggiungimento ob. azione	
Area Biblioteche, Servizi documentali e digitali	Revisione del patrimonio editoriale Unicam Ricerca e comparazione di linee guida in uso Comparazione delle piattaforme editoriali disponibili sul mercato open source e commerciale Definizione dei servizi offerti	0%	
	Eliminazione dei record doppi individuati nell'Archivio Attivazione della procedura di validazione dei dati Validazione dei dati pregressi (dal 0 in poi) Controllo delle policy di disseminazione dei full-text allegati	94%	
	Scelta del materiale da recuperare Predisposizione dell'ambiente di lavoro Istruzione dello staff che si occuperà della registrazione dei dati Controllo della qualità dei dati che entrano in catalogo	100%	
	Individuazione degli ambiti disciplinari Predisposizione del materiale di supporto ai laboratori Predisposizione dei contenuti della prova finale Predisposizione del questionario di gradimento	100%	
	Organizzazione del flusso di lavoro per la gestione amministrativa dei periodici cartacei nel gestionale Alma Creazione dei template degli ordini in continuazione, dei piani di pubblicazione da agganciare a budget e fatture con fini di analisi dei dati Trasferimento del flusso di lavoro dei fondi assegnati per le risorse elettroniche nel gestionale Alma Messa a punto di un ambiente di lavoro per le risorse elettroniche dall'acquisto alla fruizione	95%	
	Controllo per tipologia di materiale della corretta visualizzazione dei record in catalogo Verifiche di usabilità dell'interfaccia web e dei servizi offerti agli utenti Proposte di personalizzazione della grafica	100%	
	Abbandono del registro cartaceo del prestito Istruzione della persona che si occupa del servizio di prestito a gestire il servizio solo attraverso il gestionale Alma	100%	
	Aggiornamento dell'ambiente di lavoro grazie alla trasposizione del registro cartaceo in quello elettronico Predisposizione dei record in catalogo per facilitare le attività di gestione amministrativa del materiale Istruzione della persona che si occuperà della registrazione dei fascicoli di rivista correnti Controllo periodico dell'attività	95%	
	Predisposizione dell'ambiente di lavoro Istruzione degli studenti part-time che si occuperanno del servizio Controllo mensile dell'attività Soluzione di eventuali criticità	100%	
	Perfezionamento della piattaforma scelta per la disseminazione Attribuzione del Doi Attribuzione della licenza Creative Commons Studio di fattibilità della migrazione dalla piattaforma DSpace a OJS	100%	
	Implementazione del software Personalizzazione dei flussi di lavoro, template e metadati acquisibili Registrazione delle policy di accesso ai full-text Validazione dei dati immessi in archivio Migrazione dei dati pregressi già esistenti in formato elettronico	0%	
	Area Comunicazione Ufficio stampa e Marketing	Formazione ad hoc personale Unicam sulla comunicazione	100%
		Gestione comunicazione di crisi	100%
		Gestione, promozione, coordinamento progetto Public history con Aristoria, Unimore, Unisa.	100%
informazioni amministrazione trasparente		100%	
Nuovi layout grafica e mail in considerazione della nuova organizzazione		100%	
Piano di comunicazione per nuovo corso di scienze gastronomiche		100%	
Progettazione sala convegni video-audio		100%	
Realizzazione data base di foto storiche, con precedente digitalizzazione		100%	
Realizzazione nuova linea gadget e vendita on line		100%	
Realizzazione rubrica su quotidiani regionali		100%	
Realizzazione webzine "Scienza e lode"		100%	
Realizzazioni video con nuove tecnologie digitali		100%	
Revisione di mailing list per comunicazione interna		100%	
Revisione e strutturazione progetto strategico pagine web di Ateneo (e intranet)		100%	
Sistemazione e catalogazione materiale a disposizione per eventi, fiere, installazioni ecc.		0%	
Sito web strumentazione scientifica insieme ad altre strutture (Rafaiani e Mauri)		100%	
Gestione eventi extra per promozione Ateneo: Scienziato a chi, Tutto il bello di Unicam, S-Factor, Festa della Musica, Corsa Campustre, furgoncinema, ecc.		100%	
Gestione, promozione, organizzazione summer school e corsi di formazione per giornalisti: comunicazione scientifica, aree interne, Python.	100%		
Area edilizia manutenzioni e sicurezza	Esecuzione stralcio lavori di ripristino danni terremoto edificio San Sollecito – Matelica.	80%	
	Completamento lavori ampliamento sala pesistica – impianti sportivi Loc Le Calvie.	100%	
	Avvio lavori costruzione nuovo struttura polivalente coperta – impianti sportivi Loc Le Calvie	80%	
	Studio per la predisposizione elenco ditte ai sensi del codice degli appalti	80%	
	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	100%	
	Completamento messa a norma ai fini della prevenzione incendi edificio SS. Annunziata – Ascoli Piceno.	80%	
	Ripristino danni terremoto edificio SS. Annunziata – Ascoli Piceno.	100%	
	Ripristino danni terremoto edificio Lungo Castellano – Ascoli Piceno.	80%	
	Completamento ripristino danni terremoto edificio Sabbieti - Camerino	100%	
	Avvio lavori di messa a norma ai fini della prevenzione incendi – edificio San Benedetto.	80%	
	Prosecuzione lavori recupero ex convento di Santa Caterina (ex veterinaria) – Camerino.	100%	
	Prosecuzione opere di cui al piano particolareggiato PP per messa in funzione nuovo studentato.	100%	
	Fornitura e posa in opera arredi nuovo studentato.	100%	
	Completamento lavori di costruzione dei manufatti da destinare a uffici presso l'area delle cosiddette "cassette gialle".	100%	
	Sistemazione uffici presso la sede provvisoria del Rettorato	100%	
	Recupero funzionalità di alcuni uffici presso il palazzo Battibocca.	100%	
	Avvio intervento ampliamento di informatica.	100%	
	Manutenzione ordinaria di tutti gli edifici in uso all'Ateneo. Controllo el Servizio Caloe e di tutti gli altri Servizi di manutenzione affidati all'esterno	100%	
	Realizzazione interventi di edilizia di cui ai Piani ai fini della prevenzione incendi e della Sicurezza nei luoghi di lavoro	100%	

	Esecuzione interventi di piccola manutenzione. Supporto logistico a spostamenti, manifestazioni ed eventi di vario genere	100%
Area infrastrutture, servizi informatici e amministrazione digitale	Attivazione Virtual Desktop Infrastructure	100%
	Miglioramento e ampliamento dell'infrastruttura di rete Unicam mediante innovazione tecnica	80%
	Miglioramento servizi telefonia fissa	80%
	Realizzazione delle modifiche alla procedura di gestione dell'orario con aggiunta funzione gestione ferie, straordinario e permessi da parte degli utenti	100%
	Messa in opera del modulo riguardante il fascicolo dello studente e dematerializzazione dei principali documenti relativi alle attività didattiche dei docenti	100%
	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	100%
	Aggiornamento e riorganizzazione del sito web di Ateneo in seguito al diverso assetto dell'Ateneo	100%
	Avvio e messa in opera del modulo Titulus Organi	100%
	Realizzazione di un sito web riguardante la strumentazione scientifica	100%
	Controllo per tipologia di materiale della corretta visualizzazione dei record in catalogo. verifiche di usabilità dell'interfaccia web e dei servizi offerti agli utenti. Proposte di personalizzazione della grafica. Perfezionamento della piattaforma scelta per la disseminazione. Attribuzione del Doi. Attribuzione delle licenze Creative Commons. Studio di fattibilità della migrazione dalla piattaforma DSpace a OJS.	100%
	Attivazione dell'autenticazione SPID nell'ambito delle piattaforme ESSE e U-GOV	100%
	Supporto al front office degli studenti e al rinnovo delle firme digitali al personale docente	100%
	Manutenzione, ampliamento e adeguamento alla vigente normativa dell'ambito di riferimento del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni di cui alla ISO 700:0	100%
	Perfezionamento e messa a regime dell'infrastruttura di Ateneo per le Misure Minime ICT	100%
	Ampliamento e consolidamento stampanti e fotocopiatrici di rete - My Print UNICAM	100%
	Area persone, organizzazione e sviluppo	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione
Allineamento della procedura dell'anagrafe delle prestazioni alla normativa di riferimento		100%
Attuazione nuova organizzazione di Ateneo		100%
Manutenzione, ampliamento e adeguamento alla vigente normativa dell'ambito di riferimento del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni di cui alla ISO 27001:2013.		100%
Messa in opera del modulo riguardante il fascicolo dello studente e dematerializzazione dei principali documenti relativi alle attività didattiche dei docenti		100%
Predisposizione di un piano formativo per il personale di respiro biennale		90%
Predisposizione nuovi schemi di bando per reclutamento di professori ricercatori e personale TA		90%
Ridefinizione normativa e procedura di gestione dell'orario di lavoro		100%
Riorganizzazione interna dell'Area in base al nuovo modello organizzativo		100%
Area Pianificazione Finanza e controllo	Supporto al front office degli studenti e al rinnovo delle firme digitali al personale docente	100%
	Adeguamento Piani dei conti Contabilità Generale ed Analitica al nuovo SIOPE 08 – formazione al personale sulle nuove modalità operative	100%
	Adeguamento dei documenti ufficiali di bilancio al D.I. n. 9/07	100%
	Ricognizione e predisposizione elenco società partecipate (D.Lgs 7/0): ricognizione spin off universitari	100%
	Riorganizzazione U-GOV progetti	100%
	Applicazione al personale tecnico amministrativo rinnovo C.C.N.L.	100%
	Applicazione al personale docente del DM 97 del 0/0/08	100%
	Revisione processo organizzativo liquidazione borse di studio, compensi assimilati e lavoro autonomo a seguito della nuova organizzazione	100%
	Sistemazione archivio ordinativi di ateneo e verifica modalità di archiviazione sedi decentrate	100%
	Prosecuzione processo di analisi per collegamento automatico dati ESSE/U-GOV – entrate tasse	100%
Studio del nuovo reagoamento missioni e predisposizione FAQ	100%	
Area programmazione valutazione sistemi qualità	Accreditamento Regione Marche	100%
	Avvio e messa in opera del modulo Titulus Organi (in collaborazione con CINFO e Area Programmazione)	100%
	Collaborazione per Disegno ed identificazione dei Processi delle strutture T-A (incarico formale provvedimento DG)	100%
	Progettazione e implementazione sezione del sito internet "qualità e valutazione"	100%
	Realizzazione dell'indagine biennale on-line sulla soddisfazione degli studenti per i servizi forniti da UNICAM	100%
	Realizzazione dell'indagine biennale sul benessere organizzativo del personale UNICAM	0%
	Supporto per la definizione e predisposizione del piano triennale anticorruzione e trasparenza dell'Ateneo e coordinamento delle azioni conseguenti	100%
	Avvio procedure per i corsi FIT e CFU	100%
	Attività di formazione e supporto tecnico sul sistema informatico ESSE per gli addetti alla gestione delle carriere degli studenti iscritti a corsi del terzo ciclo	100%
	Supporto tecnico sul sistema informatico ESSE per le attività delle segreterie studenti	100%
Area ricerca, trasferimento tecnologico e Gestione progetti	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	100%
	Attività di auditing	100%
	Miglioramento attività di rendicontazione progetti ricerca anche attraverso modalità tecnico-contabili innovative	100%
	Miglioramento dell'attività di follow up su bandi nazionali e internazionali di Ricerca e innovazione e del supporto ai ricercatori Unicam nelle attività di progettazione.	100%
	Obiettivo di trasparenza: pubblicazione disposti dirigenziali	100%
	Predisposizione linee guida Unicam per la Proprietà Intellettuale	100%
	Revisione procedure gestione FAR	100%
	Revisione procedure gestione PRIN	100%
	Riorganizzazione U-GOV progetti	80%
	Realizzazione eventi formativi H00 e PRIN con relatore esterno - Realizzazione evento formativo TT e PI	100%
	Attuazione e gestione bando PRIN 07 e rafforzamento attività di supporto ai ricercatori UNICAM	100%
	Ricognizione e predisposizione elenco società partecipate (D.Lgs 7/0): ricognizione spin off universitari	100%

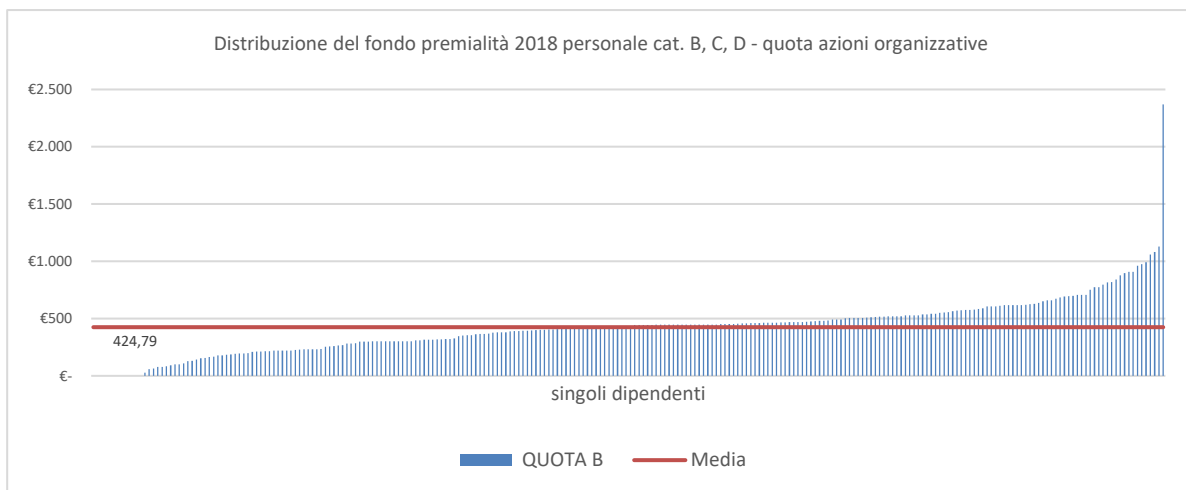
Area tecnico scientifica e grandi apparecchiature	Ricognizione delle attuali condizioni di manutenzione delle strumentazioni, individuazione dei controlli, test ed operazioni da fare per mantenerne l'efficienza, acquisizione di eventuali modalità operative necessarie presso le varie ditte e programmazione del periodo migliore per effettuare queste operazioni.	100%
	Ottimizzazione dello stabulario di ateneo	100%
	Riorganizzazione e sistemazione dei locali di deposito-archivio di Palazzo Castelli	100%
	Realizzazione di una procedura informatica per la gestione puntuale ed efficace delle richieste di intervento-manutenzione nelle strutture della scuola di architettura e design	100%
	Realizzazione di un laboratorio didattico sui radioisotopi per lo studio della fisica nucleare e subnucleare utilizzando tre kit didattici per lo studio della spettroscopia gamma, della spettroscopia beta e una versione semplificata della pet	100%
	Esecuzione di lavori di manutenzione, riparazioni e ripristino nelle cliniche per piccoli e grandi animali nel polo di Medicina Veterinaria	100%
	Supporto all'Area infrastrutture, servizi informatici ed amministrazione digitale nella gestione delle criticità dei servizi di rete nella sede collegata di Ascoli P.	100%
	Raccolta di informazioni sulle principali strumentazioni scientifiche disponibili attraverso una scheda appositamente predisposta (descrizione della strumentazione, tipico e potenziale utilizzo, collocazione, responsabile)	100%
	Supporto tecnico scientifico agli uffici amministrativi (ILO) e ai docenti per i rapporti con le aziende.	100%
	Riorganizzazione dei laboratori didattici: Realizzazione di una agenda analitica per i vari laboratori con indicazione temporali delle varie esercitazioni previste.	100%
	Ricognizione delle dotazioni di ogni laboratorio al fine di evidenziare carenze e necessità specifiche prima dell'inizio delle esercitazioni	100%
	Controllo puntuale delle corrette procedure di raccolta, stoccaggio provvisorio e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti dai vari poli scientifici	100%
	Supporto tecnico alle attività di tutoraggio, orientamento, organizzazione eventi Assistenza ad eventuali laboratori didattici supplementari (estivi e facoltativi) organizzati dalle varie scuole	100%
	Supporto all'attività di ricerca nei periodi non impegnati dall'assistenza ai laboratori didattici; Collaborazione con i vari relatori nel seguire gli studenti in tesi	100%
	Supporto alle attività conto terzi delle varie strutture a tutti i livelli (esecuzione analisi, ricerca potenziali clienti, individuazione di nuove potenziali opportunità da proporre.....)	100%
	Disponibilità a variare-estendere il proprio orario di servizio al fine di garantire la preparazione e l'assistenza ai laboratori didattici o ad altri servizi istituzionali di didattica e di ricerca	100%
	Macro settore affari legali, atti negoziali e gare - area legale	Avvio attività recupero crediti in sofferenza: studio e definizione procedure interne ed esterne allo scopo di compiere tutte le attività necessarie internamente
Avvio gestione sistematica di contenzioso e precontenzioso: analisi contenzioso pendente, definizione procedure interne, istituzione avvocatura di ateneo, sviluppo collaborazione con avvocatura distrettuale dello stato		100%
Fornire supporto specializzato nell'ambito del team per la gestione centralizzata e integrata delle gare d'appalto e per la redazione, negoziazione e redazione di convenzioni non standard		100%
Prima attuazione del nuovo sistema di tutela dei dati personali; incontri con i gruppi di lavoro interessati, consulenza per redazione di nuovi modelli di informatuve e supporto specializzato agli uffici in materia di trattamento dei dati personali		100%
Ricognizione società partecipate con particolare riguardo a spin off		80%
Macro settore affari legali, atti negoziali e gare - Logistica e patrimonio	Organizzazione e gestione servizio di gestione del patrimonio e della logistica di ateneo in collaborazione con area tecnica (effettuazione di sopralluoghi per gestione di situazioni critiche, smaltimento rifiuti speciali e non, proposte di sviluppo e organizzazione del patrimonio immobiliare dell'ateneo)	100%
	Ricognizione di tutte le aule didattiche dell'ateneo e definizione di un progetto di intervento progressivo e scagionato volto al rinnovo di arredi e attrezzature al fine di supportar la qualità della didattica e garantire un alto standard di fruibilità degli ambienti e benessere	100%
	Riorganizzazione del sistema di gestione della prevenzione e della salute sul lavoro e gestione emergenze smaltimenti rifiuti speciali in collaborazione con i tecnici	100%
	Riorganizzazione del sistema di gestione delle portinerie, con rotazione delle assegnazioni e dei presidi nelle biblioteche mediante gestione centralizzata e integrata di dipendenti dell'ateneo e di terzi appaltatori	100%
Macro settore affari legali, atti negoziali e gare - Staff macrosettore	Formazione Gestione bandi, gestione carriera studenti, Ruolo docenti (valutazione, riconoscimento) Partecipazione a fiere internazionali	100%
	Ricognizione di tutte le aule didattiche dell'ateneo e definizione di un progetto di intervento progressivo e scagionato volto al rinnovo di arredi e attrezzature al fine di supportar la qualità della didattica e garantire un alto standard di fruibilità degli ambienti e benessere	100%
Macro settore affari legali, atti negoziali e gare - ufficio acquisti	Avvio ricognizione raskerte utilizzo auto dell'amministrazione calendarizzate	100%
	Centralizzazione di tutte le procedure di gara e di affidamento lavori presso l'ufficio gare e gestione della gare per la ricostruzione in emergenza con applicazione del regime speciale di ui alle ordinanze di PC	100%
	Centralizzazione e razionalizzazione del servizio acquisti; revisione dei flussi, sviluppo gestionale acquisti, incremento delle determinate a contrarre	100%
	Studio e avvio procedure per costituzione e gestione elenchi operatori economici e professionisti da cui attingere per procedure negoziate e affidamenti diretti sotto soglia Sviluppo sistema dei controlli sui requisiti ex art. 80 del codice dei contratti	100%
Macrosettore didattica - coordinamento	Analisi attività ed avvio gestione progetti per la didattica	100%
	Avvio analisi efficacia politiche del diritto allo studio	100%
	Costituzione coordinamento manager, organizzazione riunioni di coordinamento segreterie scuole - segreterie studenti	100%
	Implementazione dati inerenti esoneri, rimborsi, borse di studio	100%
Macrosettore didattica - School of Advanced Studies	Definizione assetto e passaggio di consegne	100%
	Prima fase di studio problematiche inserimento in ESSE dottorandi ed avvio sperimentazione	100%
	Coordinamento Offerta Formativa Master 08/9 e passaggio consegne per la gestione delle carriere in ESSE	100%
	Implementazione dati di competenza della SAS	100%
Macrosettore didattica - Scuola	Emanazione di un Bando unico di Ateneo per l'affidamento degli incarichi di docenza	100%
	Supportare l'avvio della nuova filiera dei master e dei corsi di formazione	100%
	Supportare l'avvio della riorganizzazione della gestione amministrativa delle Scuole	100%

Bioscienze e Med Vet	Espletamento adempimenti relativi alla Scuola	100%
Macrosettore didattica - Scuola del Farmaco e dei prodotti della salute	Avvio della nuova filiera per la gestione dei Master e dei Corsi di Formazione	100%
	Emanazione bando unico di Ateneo per l'affidamento degli incarichi di docenza	100%
	Implementazione dati per trasparenza e anticorruzione	100%
	Supportare l'avvio della riorganizzazione della gestione amministrativa della Scuola	100%
Macrosettore didattica - Scuola di Architettura e Design	Avvio della nuova filiera per la gestione dei Master e dei Corsi di Formazione	100%
	Emanazione bando unico di Ateneo per l'affidamento degli incarichi di docenza	100%
	Implementazione dati per trasparenza e anticorruzione	100%
	Supportare l'avvio della riorganizzazione della gestione amministrativa della Scuola	100%
Macrosettore didattica - Scuola Giurisprudenza	Supportare l'avvio della riorganizzazione della gestione amministrativa della Scuola	100%
	Emanazione bando unico di Ateneo per l'affidamento degli incarichi di docenza	100%
	Avvio della nuova filiera per la gestione dei Master e dei Corsi di Formazione	100%
	Implementazione dati per trasparenza e anticorruzione	100%
Macrosettore didattica - Scuola Scienze e Tecnologie	Emanazione bando unico di Ateneo per l'affidamento degli incarichi di docenza	100%
	Implementazione informazioni per Trasparenza e Anticorruzione	100%
	Supportare l'avvio della nuova filiera per la gestione dei master e dei corsi di formazione superiore I fase	100%
	Supportare l'avvio della riorganizzazione della gestione amministrativa delle Scuole di Ateneo	100%
Macrosettore didattica - Segreterie studenti	ATTIVAZIONE FASCIOLO DELLO STUDENTE PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI RELATIVI ALLE CARRIERE DEGLI STUDENTI (fase)	100%
	Adempimenti per trasparenza e anticorruzione	100%
Macrosettore didattica - Servizi agli studenti e mob int.le	ADEMPIMENTI PER LA TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	100%
	IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DERIVANTI DALLE LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DEGLI STUDENTI DISABILI	100%
	MIGLIORAMENTO DELLA PROMOZIONE E COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE	100%
	STUDIO ATTIVITA' UTILI A MIGLIORARE LA CAPACITA' DI ASCOLTO E DI ACCOGLIENZA DI STUDENTI STRANIERI	100%
	COMPLETAMENTO ATTIVAZIONE MODULI DI GESTIONE MOBILITA' INTERNAZIONALE CON ESSE	100%
Polo Museale	Progettazione e sviluppo di percorsi di visita tematici all'interno dell'Orto con realizzazione di apposite guide-mappe e Studio di un sistema di rilevamento dei visitatori	100%
	Pubblicizzazione e Proposta delle attività didattiche del Museo presso gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, anche in ambito extra regionale. L'azione si articola nelle fasi seguenti: Progettazione, realizzazione e manutenzione degli exhibit didattici. Contatti con gli Istituti per l'organizzazione delle visite. Realizzazione degli interventi in classe. Pubblicizzazione degli interventi tramite stampa e social	100%
Segreteria di Direzione Rettorato	Avvio delle procedure di gestione del parco auto dell'Ateneo	
	Avvio e messa in opera del modulo Titulus Organi (in collaborazione con CINFO e Area Programmazione)	100%
	Gestione, distribuzione e consegna della posta interna nell'Ateneo	100%
	Introduzione nuova Procedura convocazione organi e calendarizzazione sedute e istruttoria delle delibere	100%
	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione: avvio e messa in opera del modulo esse per l'Albo di ateneo on-line (in collaborazione con CINFO e Area Programmazione)	100%

All'interno di queste azioni organizzative, ai fini della corresponsione della premialità individuale, i responsabili di struttura hanno valutato, per ogni addetto, la percentuale di contributo fornita alla buona riuscita dell'azione stessa, determinando in questo modo, sulla base del budget attribuito dal Direttore Generale, il corrispettivo spettante a ciascuno dei colleghi coinvolti e valutati.

In questo ambito, come già detto, è stato attribuito il 45% del fondo relativo ai "Compensi diretti a incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi", per l'anno 2018.

Il livello di variabilità della distribuzione di questi compensi è riassunto nel seguente grafico:



Si può notare che l'obiettivo di differenziare le quote di incentivazione da attribuire ai singoli collaboratori in questo caso si può ritenere raggiunto, nel senso che non si nota una distribuzione "piatta" dei compensi ma si delinea una variabilità consistente, con qualche picco rilevante.

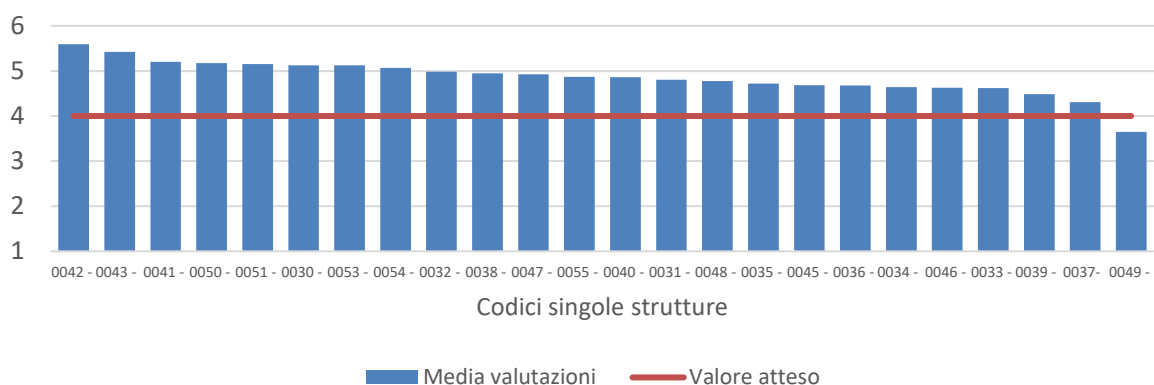
Valutazione comportamentale del singolo da parte del Responsabile della Struttura.

Il sistema di gestione on-line delle schede di valutazione dei singoli, attivo nell'ateneo e coordinato dall'Area Personale e Organizzazione, permette una gestione automatizzata delle valutazioni e della visualizzazione delle schede da parte dei valutatori e dei valutati, compresa una migliore ed immediata gestione dei gap nelle competenze.

La Scheda di valutazione si basa su una scala da **1 (valutazione minima)** a **6 (valutazione massima)**. La valutazione media, che per l'Ateneo corrisponde al raggiungimento del 100% degli obiettivi, è fissata sulla soglia del punteggio uguale a **4**. Le valutazioni di singole azioni o comportamenti superiori al **4**, corrispondono all'indicazione di "buone pratiche" da condividere nella struttura o con le altre strutture ed al valutatore era chiesto di dettagliare le motivazioni di tale evidenziazione. In totale **sono state valutate 256** unità di personale B,C,D.

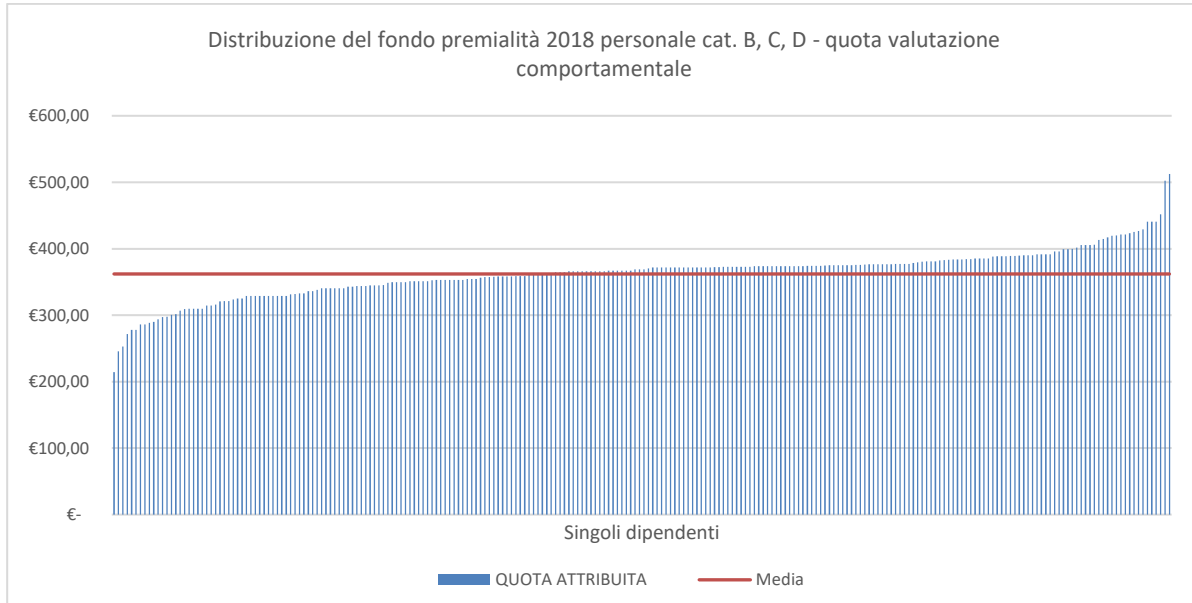
Di seguito viene visualizzato l'esito delle valutazioni attraverso l'indicazione della media complessiva attribuita in ogni singola struttura:

Media delle valutazioni per struttura sulla scala 1-6 (4 valore atteso)



In questo ambito, come già detto, è stato attribuito il 45% del fondo relativo ai "Compensi diretti a incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi".

Il livello di variabilità della distribuzione di questi compensi è riassunto nel seguente grafico:



In questo caso lo strumento, seppure molto sofisticato dal punto di vista dell'impostazione teorica, non evidenzia una particolare forza nella differenziazione dei compensi. I responsabili-valutatori tendono ad un appiattimento verso l'alto nell'attribuzione dei punteggi ai singoli aspetti comportamentali.

Report curato dall'Area sistemi qualità e sviluppo organizzativo

Università di Camerino

Giugno 2018



Allegato 2

Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 -
31/12/2018

di Vincenzo Tedesco

La presente relazione ha lo scopo di esporre in maniera organica le attività svolte e i risultati raggiunti nel corso dell'anno 2018 dall'attuale Direzione Generale. Il periodo specifico di riferimento del presente rapporto è l'anno solare 2018.

L'azione si è sempre svolta in attuazione delle linee politiche indicate dal Rettore, che nel 2018 hanno fornito le basi per la formulazione del piano strategico 2018-2023, approvato da Senato Accademico e CdA in due fasi: il 27 marzo, per quanto riguarda il primo livello programmatico e i macro obiettivi; il 28 novembre, per quanto concerne le sezioni dedicate ad azioni programmatiche di secondo livello, corredate da target e indicatori di risultato.

La definizione di un piano strategico con la definizione di azioni concrete, corredate da indicatori misurabili e in larga parte molto 'sfidanti' per l'Ateneo, rappresenta una solida base per l'impostazione di molte delle attività del Direttore Generale la cui funzione, come già segnalato anche nella relazione 2017, è stata oggetto di attenzione prima dal D.lgs. 150/2009, dalla legge 240/2010 e da ultimo dal d.lgs. 74/2017. Queste norme hanno infatti profondamente rimodulato la disciplina della dirigenza pubblica, incentivando un ulteriore passo in avanti nel processo di miglioramento della produttività degli uffici pubblici, attraverso una maggiore responsabilizzazione del dirigente.

In particolare, con riferimento alle figure di vertice gestionale dell'amministrazione universitaria, la legge 240/2010 (art.1 lett. o) attribuisce al Direttore Generale sulla base degli indirizzi forniti dal consiglio di amministrazione, compiti inerenti la gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo nonché dei compiti, in quanto compatibili, di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

Per UniCam le responsabilità ed i compiti del Direttore Generale sono esplicitati in modo esaustivo nell'at.28 dello Statuto dell'Ateneo:

1. *La struttura amministrativa di UniCam fa capo al Direttore Generale.*
2. *Il Direttore Generale è responsabile dell'attività di UniCam e, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nonché dei compiti, in quanto compatibili, di cui all'art. 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'attuazione dei programmi e dei provvedimenti deliberati dagli organi accademici.*
3. *In particolare, competono al Direttore Generale:*
 - a) *la vigilanza sulle attività amministrative e gestionali degli uffici e servizi di UniCam;*
 - b) *l'assegnazione del personale tecnico-amministrativo alle strutture, valutate le proposte delle Scuole di Ateneo, delle altre strutture di ricerca e formazione, delle aree tecnico-amministrative e sulla base delle delibere del Consiglio di Amministrazione;*
 - c) *la verifica e il coordinamento dell'attività dei dirigenti e dei funzionari responsabili delle varie aree dell'amministrazione;*
 - d) *la predisposizione e la presentazione, a metà ed a fine mandato, di una sintetica relazione sull'attività svolta, che ricomprende quella dei responsabili dei macro-settori;*
 - e) *tutte le altre funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.*
4. *L'incarico di Direttore Generale è attribuito dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, sentito il parere obbligatorio del Senato Accademico, scegliendo tra personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali.*
5. *Per favorire il mantenimento dei requisiti di qualità dell'Ateneo, i candidati alla carica di Direttore Generale debbono sapere: dare attuazione agli obiettivi ed agli indirizzi politici degli organi dell'Ateneo; definire e gestire a tal fine un budget; gestire i processi organizzativi e le relazioni con il personale; utilizzare dati quantitativi e qualitativi per definire strategie di intervento; manifestare attenzione alle esigenze degli studenti e di tutte le altre parti interessate.*
6. *L'incarico, regolato con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato, non può avere durata inferiore a tre anni né eccedere il termine di quattro ed è rinnovabile. Il trattamento economico è stabilito dal Consiglio di Amministrazione, in conformità a criteri e parametri fissati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con*



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Se l'incarico è conferito ad un dipendente pubblico, questi deve essere collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto.

7. *Il Direttore Generale nomina un funzionario o dirigente UniCam di elevata professionalità, che lo sostituisca in caso d'impedimento o assenza; al funzionario possono essere affidate dal Consiglio di Amministrazione, di volta in volta o in maniera stabile, ulteriori specifiche funzioni.*

Mentre per quanto concerne gli obiettivi attribuiti al Direttore il PIANO INTEGRATO DELLA PERFORMANCE 2018-2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione UniCam nella seduta del 31 gennaio 2018 prevede:

Il Direttore Generale è tenuto predisporre annualmente una relazione sull'attività svolta e un documento programmatico di attuazione delle linee individuate dagli Organi di Governo ai sensi di quanto previsto nello Statuto. Il Direttore generale è tenuto altresì a rispondere in modo sistematico al Rettore e agli organi Accademici sulle attività, in relazione agli obiettivi assegnati, sui problemi riscontrati, sui risultati raggiunti, tenuto conto del budget assegnato. Nel perseguimento degli obiettivi assegnati, il Direttore generale s'impegna ad instaurare un clima di fattiva collaborazione con i dipendenti dell'Università di Camerino, ed in particolare:

- *con i docenti delegati dal Rettore a svolgere funzioni specifiche od a riferire su singoli aspetti della gestione amministrativa;*
- *con i rappresentanti sindacali accreditati, garantendo ad essi la massima trasparenza nelle procedure riguardanti la gestione del personale, anche in quelle di propria esclusiva competenza;*
- *con i responsabili delle Aree tecnico-amministrative, assicurando ad essi il necessario supporto per il raggiungimento dei risultati di settore.*

La valutazione del Direttore Generale, effettuata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Nucleo di Valutazione, tiene conto del raggiungimento degli obiettivi, sia di quelli strategici, sia di quelli legati alla performance della struttura amministrativa nel suo complesso (obiettivi gestionali delle strutture tecnico-amministrative) e di una valutazione dei comportamenti organizzativi descritti sulla base di una proposta del Rettore.

Peso degli ambiti di valutazione:

- *raggiungimento sia degli obiettivi strategici che di quelli legati alla performance della struttura amministrativa nel suo complesso: 90%;*
- *comportamenti organizzativi: 10%.*

La relazione sulle attività svolte nel 2018 si estrinseca quindi sulla base dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi predefiniti.

1. Attività riferite ad obiettivi strategici

a) **Supporto alla predisposizione del piano strategico 2018-2023**

Il Direttore Generale ha coordinato le varie fasi di predisposizione del Piano strategico di Ateneo, supervisionando l'attività di supporto fornita alla governance dell'Area Programmazione, valutazione e sistemi qualità, e partecipando con la governance alla individuazione dei macro-obiettivi e delle azioni necessarie al loro raggiungimento.

Il percorso di definizione del documento strategico che, come già ricordato, è stato approvato da Senato Accademico e dal CdA in due fasi: il 27 marzo, per quanto riguarda il primo livello programmatico e i macro obiettivi; il 28 novembre, per quanto concerne le sezioni dedicate ad azioni programmatiche di secondo livello, corredate da target e indicatori di risultato, si è delineato secondo i seguenti punti:

Preparazione e definizione del documento di I livello:

1. Individuazione della mission e della vision d'Ateneo focalizzate sul miglioramento dell'efficienza delle attività istituzionali di didattica, ricerca e terza missione, anche in considerazione dei principali documenti nazionali ed internazionali di indirizzo programmatico.



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

2. Analisi dei punti di forza e debolezza dell'Ateneo e individuazione delle opportunità e rischi rispetto al contesto interno ed esterno.
3. Definizione di obiettivi strategici di primo livello, in coerenza con le evidenze emerse dall'analisi del punto precedente.
4. Approvazione del Piano Strategico di I livello da parte degli Organi Accademici avvenuta il 27 marzo 2018.

Preparazione e definizione del documento di II livello:

1. Attività di riesame della ricerca dipartimentale a cura delle Scuole di Ateneo, coordinate dal Presidio Qualità di Ateneo, e predisposizione della visione strategica sulla Ricerca.
2. Analisi e "riesame di ateneo" della didattica e dei processi ad essa collegati a cura del Presidio Qualità e predisposizione della visione strategica sulla Formazione, in collaborazione con: Scuole, responsabili CdS, management didattico e responsabili di Aree tecnico-amministrative coinvolte.
3. Definizione di azioni, target e indicatori, con mappatura in relazione all'analisi SWOT (documento I livello); individuazione delle responsabilità operative e predisposizione di un sistema di monitoraggio sul raggiungimento dei target predefiniti.
4. Approvazione da parte degli organi del documento di II livello avvenuta il 28 novembre 2018

b) Ciclo della performance

Come esposto nella Relazione sulla performance 2018, sulla base del documento di feedback che l'ANVUR ha fornito ad UNICAM il 06/04/2017, che ha messo in evidenza alcune criticità e alcuni aspetti di rilievo nella gestione della performance e delle proprie analisi interne UNICAM ha impostato un nuovo documento SMVP, approvato nel 2018, ed un piano integrato 2018-2020 contenente delle sostanziali modifiche di impostazione, che hanno cercato di rispondere con delle azioni che potranno consentire il superamento delle criticità emerse.

Fasi, soggetti, tempi e responsabilità del processo di redazione della Relazione

Di seguito è riportato lo schema sintetico relativo al processo di redazione della Relazione sulla Performance nel 2018.

QUANDO	Aprile-Maggio 2018	Prima decade giugno 2018	26 giugno 2018	29 giugno 2018
CHI	Area Programmazione Valutazione e Sistemi qualità Area Personale e Organizzazione	Area Programmazione Valutazione e Sistemi qualità Area Personale e Organizzazione	- Consiglio di Ammin.ne - Senato Accademico	Nucleo di valutazione
COSA	Raccolta dati per la misurazione della performance	Redazione bozza relazione sulla performance	Approvazione della relazione	Validazione della Relazione

c) Implementazione e monitoraggio della piena operatività della nuova articolazione organizzativa impostata a fine 2017



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

A seguito delle elezioni del Rettore, della nomina del nuovo Direttore Generale e del conseguente cambiamento dell'intera governance dell'Ateneo avvenuti nell'anno 2017, nel corso dell'anno 2018 si è proceduto ad una revisione delle strutture amministrative dell'Ateneo e ad attuare il nuovo modello organizzativo approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2018. A tale scopo è stato costituito un gruppo di lavoro incaricato di acquisire informazioni sui processi organizzativi e supportare la Direzione Generale nella formulazione delle modifiche organizzative. L'intero processo, fortemente voluto dal nuovo Rettore e dal nuovo Direttore Generale, è stato volto al conseguimento di un'organizzazione efficiente e snella in grado di continuare a garantire didattica di qualità, crescita culturale e creativa, armonica, paritaria e senza discriminazioni, servizi efficaci, internazionalizzazione ormai indispensabile e irrinunciabile, inserimento nel mondo del lavoro. Il nuovo schema organizzativo ha voluto ripensare i processi di produzione ed erogazione dei servizi ponendo al centro l'utente, sia interno che esterno, e puntando alla valorizzazione del capitale umano dell'Ateneo ed allo sviluppo del c.d. benessere organizzativo.

Da un modello organizzativo per prodotti/servizi e funzioni, in base al quale tutte le attività dedicate alla produzione di un determinato prodotto o servizio venivano svolte all'interno di una stessa struttura organizzativa, si è passati ad un modello nel quale la chiave di lettura dell'organizzazione è rappresentata dai "processi", cioè dall'insieme delle attività correlate fra loro e volte al raggiungimento di obiettivi predefiniti. Con la Disposizione del Direttore Generale n. 10636 del 27/06/2018 è stata, pertanto, approvata la mappatura dei processi di pertinenza di ogni struttura organizzativa dell'Ateneo a cui è seguita l'attuazione di una proposta di riorganizzare delle attività che ha concentrato l'azione tecnico-amministrativa sulla mission di ciascuna struttura all'interno dell'organizzazione universitaria e sulla conseguente adozione di schemi organizzativi adatti alla natura e agli obiettivi ad esse attribuiti.

La nuova organizzazione è incentrata su quattro ambiti di attività:

- Supporto Istituzionale: strutture che garantiscono le attività amministrative e gestionali per la didattica e la ricerca (strutture centrali dedicate alla didattica, alla ricerca ed al presidio c.d. amministrativo per le Scuole).
- Supporto Gestionale: strutture centrali che traducono in azioni amministrative le linee strategiche, detengono conoscenze specialistiche utili ad orientare le strutture dedicate alle attività istituzionali, gestiscono le funzioni collegate al funzionamento dell'Ateneo, sovrintendono e indirizzano la gestione economico-finanziaria.
- Supporto Tecnico: strutture che gestiscono le attività di natura tecnica, tecnico-scientifica e logistica necessarie al funzionamento delle strutture accademiche, ivi compresi Musei, Biblioteche e Orto Botanico che gestiscono il patrimonio bibliografico, documentale, museale e delle collezioni di ateneo.
- Staff Rettore e Governance: strutture che supportano il Rettore, e in generale la Governance dell'Ateneo nello svolgimento delle funzioni istituzionali.

Per una corretta gestione delle azioni amministrative al servizio delle attività istituzionali dell'Ateneo, è stata ritenuta indispensabile anche una puntuale, parallela e diffusa attività di monitoraggio e valutazione degli andamenti delle prestazioni all'interno di una gestione efficace ed efficiente per obiettivi. Gli obiettivi da raggiungere con il nuovo modello organizzativo sono:

- promuovere e potenziare la cultura dei servizi e dei risultati d'insieme con riferimento alla cultura della qualità;
- promuovere e sviluppare la cultura della responsabilità sociale dell'Ateneo (accountability), sia come strumento di autovalutazione, sia come elemento di vantaggio competitivo;
- separare le funzioni di indirizzo e di scelta degli obiettivi, dall'attività gestionale. Ciò permette di responsabilizzare le figure gestionali circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati e di valorizzarne la professionalità;



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

- definire gli ambiti propri delle attività gestionali rispetto a quelli delle attività didattiche e di ricerca, anche al fine di alleggerire i docenti da compiti amministrativo-burocratici e dalle relative responsabilità;
- promuovere la flessibilità e il pluralismo organizzativo: le strutture tecnico amministrative non devono avere tutte la medesima forma organizzativa;
- sviluppare nuovi strumenti di coordinamento e integrazione che permettano di conciliare autonomia e responsabilità con la condivisione di strategie, visioni, azioni comuni;
- promuovere meccanismi di coordinamento e differenziazione, basati su ruoli professionali altamente specializzati, anche tenuto conto della peculiare importanza dei ruoli tecnici;
- investire sulla centralità della persona come risorsa fondamentale per lo sviluppo e il vantaggio competitivo dell'Ateneo. Questo comporta la definizione di nuove metodologie di organizzazione del lavoro rivolte al benessere organizzativo e allo sviluppo professionale anche mediante incremento delle attività di formazione.

Nell'ambito del processo di attuazione del nuovo modello organizzativo, con nota prot. n. 7975 del 16 maggio 2018, è stato attivato un processo di "**Job Posting**".

Si tratta di un processo di selezione rivolto al personale interno, attraverso azioni di reclutamento riservate in modo specifico ai dipendenti. È una pratica sempre più considerata, dal punto di vista del dipendente, una concreta occasione di crescita professionale e personale, un modo per mettere in gioco le proprie conoscenze, competenze e attitudini personali in differenti ambiti professionali, mentre per l'Ente che la attiva è invece un'**occasione di empowerment**, nel momento in cui le esigenze organizzative dell'azienda corrispondono alle motivazioni e agli interessi dei singoli lavoratori.

In questo caso si è trattato di un procedimento mediante il quale sono state attribuite le posizioni organizzative di Cat. EP e D (art. 75, 76 e art. 91 commi 4 e 5 del CCNL 16/10/2008).

Sulla base di una valutazione dei profili richiesti per le posizioni di D ed EP inerenti le *mission* delle singole strutture dell'Ateneo, effettuata da una Commissione individuata dal Direttore Generale, sono stati attribuiti i nuovi incarichi qualificati all'interno del nuovo assetto organizzativo. In particolare, la valutazione delle candidature è avvenuta sulla base della corrispondenza delle esperienze professionali, delle conoscenze, capacità, motivazioni, aspirazioni individuali con il profilo della posizione da ricoprire. Al fine dell'applicazione del sistema di valutazione delle posizioni organizzative assegnate, con Disposizione del Direttore Generale n. 10333 del 22/06/2018, sono stati definiti i valori dei parametri e delle coppie di indicatori, secondo quanto risulta dal "Sistema di valutazione delle posizioni organizzative" di UniCam.

A livello operativo è stato necessario effettuare una importante serie di interventi, che possono essere sintetizzati nel seguente elenco di atti formali prodotti:

- approvazione dei nuovi criteri di riorganizzazione dei Macro Settori amministrativi: delibera del Consiglio di Amministrazione 11593 del 31 gennaio 2018;
- condivisione con il Personale tecnico amministrativo (assemblea generale) svoltosi il 12 febbraio 2018, durante il quale sono stati illustrati i criteri di organizzazione dell'Ateneo;
- direttiva n.2695 del 15/02/2018 con la quale sono stati definiti i criteri di organizzazione delle strutture amministrative e tecniche dell'Ateneo, l'organizzazione stessa di tali strutture, le posizioni organizzative ivi comprese quelle dirigenziali e i criteri e le modalità di affidamento di incarichi al personale tecnico-amministrativo e delle attività di micro organizzazione;
- disposizione n. 2773 del 16/02/2018 con la quale sono stati costituiti i due Macro Settori: "Servizi per la Didattica, Internazionalizzazione e Post-Laurea"; "Affari Legali, Atti Negoziati e Gare" (strutture organizzative di I livello)

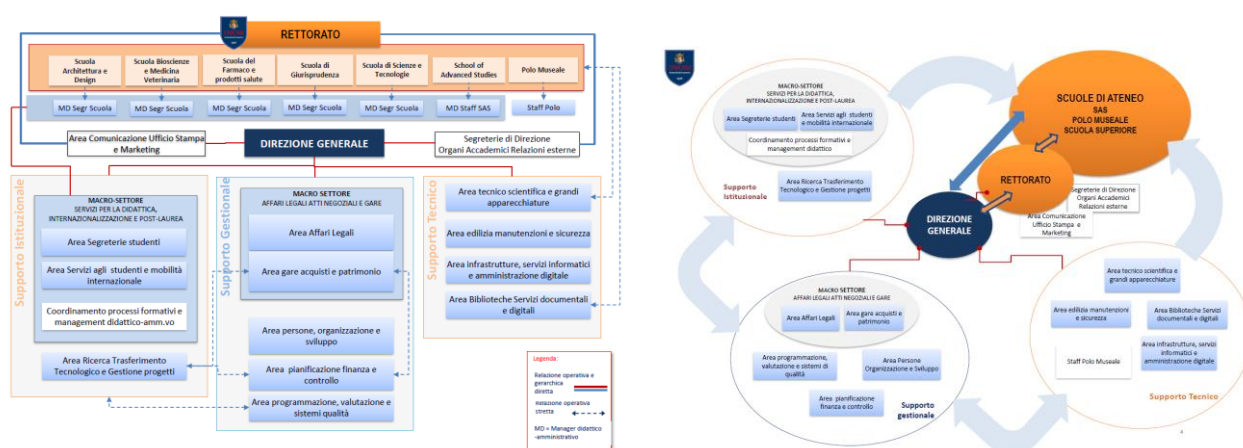


Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

- disposizione n. 5407 del 4 aprile 2018 con cui sono state attuate le nuove strutture organizzative e prorogati fino al 30 giugno 2018 i precedenti incarichi di responsabilità;
- incontro con le organizzazioni sindacali e la rappresentanza RSU di Ateneo svoltosi l'8 giugno 2018;
- disposizione n. 10636 del 27 giugno 2018 con cui è stata approvata la **mappatura dei processi** organizzativi della nuova organizzazione tecnico-amministrativa;
- disposizione n. 11147 del 6 luglio 2018 con la quale sono state assegnate le unità di personale alle nuove strutture organizzative;
- disposizione n.16039 del 1 ottobre 2018, con la quale è stata emanata l'organizzazione interna delle Strutture dell'Ateneo (**Micro organizzazione**) e stabilito il numero delle funzioni specialistiche assegnate alle singole Strutture

Di seguito gli schemi che sintetizzano la nuova impostazione dell'architettura organizzativa:



d) Anticorruzione e trasparenza

Le novità normative intervenute nell'ultimo periodo, hanno richiesto, da un punto di vista organizzativo, notevoli modifiche in relazione alle attività degli uffici, sia in termini di attribuzione di nuove competenze, che in termini di riconfigurazione di alcune tra le più rilevanti attività dell'amministrazione. Dopo la nomina, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2017, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nella figura del Direttore Generale come indicato nel piano nazionale anticorruzione, con Disposizione del Direttore Generale n. 10637 del 27/06/2018 è stato costituito il Gruppo di supporto Anticorruzione e Trasparenza finalizzato a monitorare e coordinare l'aggiornamento dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, sviluppare il sito amministrazione trasparente e supportare il Direttore Generale sulle attività connesse all'applicazione della normativa relativa alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.

Nel corso del 2018, UniCam ha proseguito le azioni intraprese negli anni precedenti, volte a garantire uno standard elevato in materia di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Università degli Studi di Camerino è il Direttore Generale, Dott. Vincenzo Tedesco, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2017. Il conferimento dell'incarico di RPCT al Direttore Generale corrisponde alle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del MIUR, garantendo a tale figura indipendenza della funzione dalla sfera politico-



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

gestionale ed il suo coinvolgimento in tutti gli ambiti che comportano un riflesso sul sistema dei controlli e delle verifiche interne. Inoltre, il RPCT non fa parte dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, del Collegio di disciplina per professori e ricercatori né della Commissione di disciplina per gli studenti. L'Ateneo garantisce al RPCT l'indipendenza della funzione dalla sfera politico-gestionale.

Nello svolgimento dei propri compiti, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza UniCam si avvale dell'ausilio del Gruppo di Supporto Anticorruzione e Trasparenza, costituito nella sua nuova composizione con Disposizione del Direttore Generale prot. n. 10637 del 27 giugno 2018. Il Gruppo è composto da Stefano Burotti (Area Programmazione, Valutazione e Sistemi di qualità), Sara Buti (Area Infrastrutture, Servizi informatici e Amministrazione digitale), Alessandra Ciccarelli (Area Affari Legali – Avvocatura di Ateneo), Federica Gambelli (Area Ricerca, Trasferimento tecnologico e Gestione Progetti), Giulia Giontella (Area Affari Legali – Avvocatura di Ateneo), Gian Marco Quacquarelli (Manager didattico/amministrativo Scuola di Giurisprudenza e coordinatore tecnico Manager Scuole) e Cecilia Mancia (Area Affari Legali). L'attività di segreteria del Gruppo di Supporto è curata da Maria Teresa Pupilli – Area Segreterie di Direzione, Organi accademici e relazioni esterne. Il Dott. Stefano Burotti è il Responsabile del Gruppo di Supporto ed è delegato dal Direttore Generale a partecipare al Gruppo di Lavoro del CODAU sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza amministrativa di cui il Direttore Generale è uno dei membri. Il Gruppo di Supporto coadiuva il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella gestione di tutte le attività e di tutti gli adempimenti connessi alle sue funzioni, previste dal Piano Nazionale Anticorruzione, nonché nelle attività di vigilanza e nel monitoraggio dell'attuazione degli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e normative vigenti in materia.

Nel corso del 2018, in continuità con le iniziative poste in essere nell'anno precedente in tema di Trasparenza ed Integrità, il gruppo di lavoro operativo ha monitorato il progressivo popolamento delle diverse sezioni della pagina Amministrazione Trasparente.

Si è proceduto, quindi, a programmare e realizzare incontri con i Responsabili delle strutture detentrici dei dati destinati alla pubblicazione incontri nei quali, per quanto possibile tenuto conto della specificità di alcune situazioni, si è cercato di concordare una procedura di inserimento online delle informazioni il più possibile automatizzata, in modo che dall'espletamento degli obblighi di pubblicazione non risultasse un appesantimento eccessivo del carico di lavoro, mirando, altresì, all'obiettivo della tempestività della messa a disposizione dei dati.

Uno dei compiti principali del RPCT è la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. Alla redazione coadiuva attivamente il Gruppo di Supporto. Il Piano, documento che vincola tutti i soggetti tenuti all'applicazione della normativa di prevenzione della corruzione, è stato redatto seguendo anche le indicazioni contenute nell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione. Partendo da un'attenta analisi del contesto esterno ed interno nei quali opera l'Ateneo, individua, attraverso una valutazione del rischio, i soggetti tenuti all'adozione di misure di prevenzione della corruzione, i principali rischi di corruzione e soprattutto le misure che l'Ateneo porrà in essere per prevenire possibili fenomeni corruttivi. Il PTPC 2019-2021, che non sostituisce, ma integra e completa quanto contenuto nel Piano 2018-2020 e nel conseguente aggiornamento, è uno strumento operativo che propone l'individuazione di misure concrete di prevenzione della corruzione da realizzarsi obbligatoriamente, nonché le modalità di verifica dell'effettiva applicazione. Rappresenta, quindi, il documento fondamentale per la definizione all'interno di UniCam della strategia di prevenzione della corruzione nel senso di maladministration, intesa come assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Occorre, quindi, avere riguardo ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico.



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

Le principali misure previste dal Piano riguardano i le seguenti attività:

- Svolgimento attività ed incarichi extra-istituzionali
- La c.d. incompatibilità successiva (Pantouflage)
- Rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti
- Conferimento di incarichi di prestazione di lavoro autonomo
- Contratti pubblici (acquisti, gare e appalti)
- Procedure di verbalizzazione degli esami di profitto
- Gestione dei fondi per la ricerca
- Gestione del contenzioso

Con Decreto Rettorale n. prot. 14989 del 14 settembre 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 62 della Legge n. 662 del 23/12/1996 e ss.mm.ii., è stato quindi costituito il **Servizio Ispettivo di Ateneo**. L'attività del Servizio Ispettivo è finalizzata all'accertamento dell'osservanza delle disposizioni in materia di incompatibilità, divieto di cumulo di impieghi e incarichi, conflitto di interessi anche potenziale da parte di tutto il personale, anche a tempo determinato, in servizio presso l'Università degli Studi di Camerino, anche su indicazione del Responsabile del gruppo di supporto Anticorruzione e Trasparenza. La verifica può riguardare l'accertamento anche sotto il profilo della prevenzione dell'insorgere di situazioni di conflitto di interessi, richiamando la responsabilità disciplinare dei docenti.

Per quanto riguarda la trasparenza amministrativa, UniCam ha l'obbligo di rendere trasparenti le proprie strutture organizzative, le modalità attraverso le quali le stesse ottemperano ai propri compiti istituzionali, il modo attraverso il quale vengono gestiti i processi e le responsabilità individuali dei soggetti. UniCam ha implementato, nel Piano di Prevenzione della corruzione per il triennio 2018/2020, tutta una serie di azioni volte al rispetto delle misure previste dalla normativa. Tra gli obiettivi strategici connessi alla trasparenza, ritenuti prioritari, l'Ateneo si è impegnato nel corso del 2018 a perseguire i seguenti:

1. Implementazione effettiva di **piattaforme informatiche** per avere un deposito unico e completo di tutti i dati attraverso una procedura controllata, così da garantire correttezza, coerenza e completezza dei dati pubblicati in trasparenza. L'idea è quella di effettuare un prelievo automatico dei dati precedentemente immessi, assicurando il miglioramento dei flussi informativi ai fini della pubblicazione dei dati on line in modo da evitare inserimenti molteplici dei dati.

2. Realizzazione di attività di **formazione**, anche in house, per tutto il personale al fine di assicurare maggiore qualità nella trasparenza dei dati e delle attività dell'Ateneo e nell'attuazione della normativa sull'accesso generalizzato.

Nell'apposita sezione della homepage istituzionale denominata Amministrazione trasparente sono pubblicati in formato di tipo aperto (ai sensi dell'art. 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82), i dati, le informazioni e i documenti concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione soggetti a pubblicazione obbligatoria. È stata programmata l'attuazione delle prescrizioni di trasparenza del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. secondo una specifica Tabella allegata al Piano di prevenzione della corruzione nella quale vengono definite le responsabilità e i flussi dei dati e dell'informazione. Al fine di permettere l'uniformità e, dunque, la comparabilità con le altre amministrazioni, l'Ateneo ha seguito le indicazioni riportate nella delibera dell'A.N.AC. n. 1310/2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016", che forniscono le principali indicazioni per adempiere agli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

e) Gestione del contenzioso e Istituzione dell'Avvocatura di Ateneo



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

Nel corso dell'anno 2018 si è provveduto ad una totale riorganizzazione dell'area legale e ad un suo rafforzamento, sia in termini di risorse umane sia in termini di ridefinizione delle procedure di lavoro.

In particolare è stata creata l'**avvocatura di Ateneo** con il compito di addivenire ad una gestione sistematica di tutto il contenzioso e contenzioso, sviluppando altresì uno stretto rapporto di collaborazione con l'avvocatura distrettuale dello stato di Ancona sia per il contenzioso sia per la richiesta di pareri di precontenzioso, in particolare nell'ambito amministrativo. Sono state definite le procedure interne di gestione del contenzioso e di assegnazione delle pratiche.

Oltre a questo, l'avvocatura è stata impegnata in un'intensa opera di riscossione di crediti in sofferenza, anche per evitare che alcuni di essi potessero cadere in prescrizione con nocumento per l'ateneo. È stato necessario studiare e implementare le procedure interne e si è dato luogo ad una procedura di riscossione gestita in modo integrale all'interno dall'avvocatura di ateneo, tanto per quanto riguarda la diffida quanto per l'ingiunzione di pagamento e l'esecuzione forzata ove occorra, nonché per la definizione e la stipula di accordi transattivi volti a rateizzare il pagamento per i soggetti in difficoltà.

Considerato che le pratiche di recupero credito erano e sono tutt'oggi numerosissime e molto consistenti (si sta procedendo alla verifica per i recuperi nascenti da rapporti di natura privatistica stimato in qualche milione di euro oltre ai crediti attualmente fuori bilancio non ancora quantificati, senza considerare i recuperi che derivano dall'Erario) e considerato che nessuna attività di rientro era stata posta in essere fino a prima dell'ingresso della attuale governance, si è ritenuto quanto mai opportuno, corretto, economico e ispirato al principio di buon andamento dell'Amministrazione, fornire UniCam di una propria Avvocatura come del resto nella maggior parte dei Atenei d'Italia.

L'Avvocatura, istituita nell'ottobre del 2018, solo in tre mesi di attività e dunque a dicembre 2018 aveva già recuperato la somma di € 198.815,00. Al 27 marzo 2019 risulta recuperata la quota di € 751.645,35.

Si evince pertanto chiaramente l'utilità per l'ente di aver costituito tale ufficio al suo interno. Inoltre si evidenzia che per il recupero crediti, la stessa Avvocatura Distrettuale ci invitava a rivolgerci ad agenzie di recupero in quanto dichiarava di non riuscire a fare fronte a tale incarico. Resta fermo che UniCam continua comunque ad avvalersi dell'Avvocatura Distrettuale nelle materie di sua più stretta competenza.

Contenzioso

I contenziosi in capo ad UniCam troppo spesso non sono stati trattati adeguatamente, tanto che l'Ateneo più volte risultava non essersi costituito in giudizio in procedimenti civili dove era chiamato in causa, in procedimenti penali dove aveva la possibilità di costituirsi parte civile, in giudizi amministrativi di particolare rilievo ed interesse. Si veda da ultimo la sentenza n.00242/2019 pubblicata in data 28/3/2019 del Tar Sicilia.

PROCEDIMENTI GIUDIZIARI IN CORSO E DEFINITI TRATTATI DALL'AVVOCATURA nel 2018

- Tribunale di Macerata – sezione lavoro, n. 628/2014 RG - concluso con il rigetto del ricorso e dunque con esito favorevole per l'Università di Camerino;
- Consiglio di Stato, 6395/2018 RG –in corso.
- TAR Marche n. 355/2018 RG – Con ordinanza del 13.9.2018 n. 190/2018 il Tar ha respinto l'istanza di concessione di misure cautelari accogliendo le difese di Unicam;
- Tribunale di Macerata, sez. Fallimentare – n. 20/2018 – Unicam è stata ammessa al passivo per la somma di € 12.372,00;
- TAR Marche, –prot.24348/2018 in corso;



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

- Tribunale penale di Lecce, n. 2711/2017 RGNR – Unicam persona offesa: Unicam si è costituita parte civile per il risarcimento del danno;
- TAR Lazio: definito con provvedimento di autotutela. In attesa di provvedimento di estinzione del procedimento a seguito di cessazione della materia del contendere;
- Giudice di Pace di Camerino– definita con atto di transazione del 17.10.2018;
- TAR Marche prot.26092/2019 sebbene non ancora formalmente esistente e dunque impossibilitata ad operare direttamente, il personale dell'Avvocatura ha seguito, unitamente ad un avvocato del libero foro, la vicenda del sequestro penale del Cantiere di realizzazione del nuovo Campus universitario che si è concluso con il dissequestro senza conseguenze per Unicam.

Ufficio Acquisti e Gare

Si è proceduto alla centralizzazione di tutte le procedure di acquisto presso un unico ufficio dell'amministrazione centrale e al suo conseguente rafforzamento; in questa occasione si è proceduto altresì ad una integrale revisione dei flussi e delle procedure interne che portano a richiedere un acquisto, all'incremento dell'adozione di determine a contrarre, allo sviluppo del sistema dei controlli sui requisiti degli operatori economici ex articolo 80 del codice dei contratti. Nei primi sei mesi dalla centralizzazione, nella fase transitoria di sviluppo del nuovo servizio, l'ufficio è riuscito a portare a termine una media di circa 230 richieste di acquisto al mese.

E' in corso di sperimentazione un gestionale, di prossima introduzione, che consentirà la digitalizzazione e la gestione dell'intera procedura dalla richiesta fino all'ordine di acquisto nonché la creazione delle determine mediante un sistema automatico, oltre alla tracciatura delle richieste di acquisto e al monitoraggio esatto dello stato di avanzamento delle richieste di acquisto.; il sistema è stato sviluppato ricorrendo a personale in staff al macrosettore in collaborazione con un'impresa esterna e tarato esattamente sulle esigenze dell'ateneo.

Oltre a questo si è realizzata la centralizzazione delle procedure di affidamento di lavori e delle procedure di gara attraverso la creazione di un team di cui fa parte anche un componente dell'area legale, oltre che appartenenti all'area edilizia, manutenzioni e sicurezza, che ha lavorato in particolare alla gestione delle procedure di gara in emergenza e in base ai poteri conferiti delle ordinanze di protezione civile conciliando la necessità di procedere in tempi celeri alle opere in emergenza a supporto delle attività dell'ateneo, derogando ai principi e alle norme codicistiche nella misura strettamente necessaria a rispondere alle necessità imposte dal contesto emergenziale.

Ufficio Logistica Patrimonio e Sicurezza

È stato riorganizzato ex novo l'ufficio cui sono state affidate:

- la riorganizzazione e la gestione delle portinerie e dei presidi nelle biblioteche, con rotazione delle assegnazioni, mediante gestione centralizzata e integrata di dipendenti dell'ateneo e di terzi appaltatori;
- la riorganizzazione del sistema di gestione della prevenzione e della salute sul lavoro e la ricognizione, il censimento e la gestione delle emergenze legate allo smaltimento di rifiuti speciali e pericolosi in collaborazione con i tecnici



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

- riorganizzazione del servizio di gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare di ateneo e della logistica di ateneo in collaborazione con area tecnica (effettuazione di sopralluoghi per gestione di situazioni critiche, smaltimento rifiuti speciali e non, proposte di sviluppo e organizzazione del patrimonio immobiliare dell'ateneo).

Nel corso del 2018 l'ufficio ha inoltre condotto con la collaborazione di personale in staff al Dirigente Macrosettore, una ricognizione di tutte le aule didattiche dell'ateneo, al termine della quale è stato possibile stendere una relazione e impostare un progetto straordinario (già in fase di esecuzione) di rinnovo di arredi e attrezzature finalizzato ad accrescere la qualità degli ambienti dedicati alla didattica e il benessere lavorativo degli studenti, dei ricercatori e dei professori dell'ateneo.

f) Gestione e sviluppo del personale

Dal punto di vista della **sicurezza sul lavoro**, nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti che hanno comportato infortuni gravi. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti né cause per mobbing.

Il costo del lavoro rappresenta un fattore molto rilevante per l'Ateneo. La necessità di mantenere livelli di servizio coerenti con le aspettative degli studenti e delle loro famiglie e la complessità della regolamentazione giuslavoristica determinano una limitata flessibilità nella gestione della "risorsa lavoro". Da questo punto di vista, si ritiene oltremodo essenziale il mantenimento di un dialogo costruttivo con il personale e le organizzazioni sindacali per garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia con piena assunzione della responsabilità sociale, della sicurezza del lavoro e garanzia dell'occupazione pur in periodi recessivi.

L'Università degli Studi di Camerino ha utilizzato nell'anno 2018 anche lo strumento del "**Telelavoro**". Si è trattato di un progetto derivante da un accordo sindacale che ha consentito di raggiungere efficaci azioni positive, volte a migliorare la conciliazione dei tempi di vita familiare e di lavoro del personale.

Con la sua applicazione, ha consentito di raggiungere un più alto livello di soddisfazione delle esigenze dei lavoratori nel campo dell'assistenza all'infanzia, agli anziani e sul fronte di particolari e delicate situazioni familiari anche dovute agli eventi sismici.

Nell'arco del 2018 hanno usufruito del telelavoro 13 dipendenti e si intende per il 2019 incrementare l'offerta.

Ulteriore traguardo dal punto di vista dei **rapporti sindacali** è stato l'accordo sull'orario di lavoro e l'accordo su base quadriennale relativo alle progressioni del personale all'interno delle categorie, con una procedura più agevole e aperta a tutto il personale senza distinzioni. Alla fine dell'anno 2018 si è svolta la prima tornata.

Nel 2018 si è inoltre potenziata l'**attività di formazione** del personale ed è stato predisposto il piano biennale di formazione 2019-2020 che sarà approvato nell'anno 2019.

Il piano formativo conterrà in quattro sezioni:

1. Formazione trasversale.
2. Formazione specialistica di settore.
3. Anticorruzione, Trasparenza, Codice etico e di comportamento
4. Formazione obbligatoria in materia di sicurezza

La formazione viene utilizzata per sviluppare sia ruoli professionali emergenti sia ruoli esistenti, evidenziando competenze e potenzialità individuali, in un'ottica di investimento, considerandone successivamente l'andamento e il ritorno, nel rispetto del livello qualitativo del servizio erogato, in accordo con politiche di



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

sviluppo delle Risorse Umane presenti in Ateneo e in relazione all'implementazione del nuovo modello organizzativo.

Le attività formative sono rivolte al personale tecnico-amministrativo con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e determinato; vengono sviluppate attraverso una pianificazione generale che tiene conto sia delle necessità di formazione "tecnica" per mantenere l'aggiornamento professionale, sia di quelle di sviluppo di nuove competenze correlate alle scelte strategiche dell'amministrazione (qualità, certificazione, project management, ecc.) e di competenze trasversali per favorire il benessere organizzativo.

Tra le principali iniziative del 2018 quelle di consentire la partecipazione di alcuni dipendenti a corsi di alta formazione esterni, corsi di formazione propedeutici e connessi alla posizione organizzativa ricoperta. Inoltre si è incrementato l'utilizzo di formatori interni per migliorare i momenti di incontro dello stesso personale.

Incentivazioni e premialità

Sviluppando quanto definito nel CCIL 2017, grazie anche alla collaborazione e al confronto fattivo con le organizzazioni sindacali e le RSU, è stato affinato e approvato nel 2018, per il personale tecnico amministrativo, un **sistema di incentivazione collegato ai nuovi obiettivi strategici dell'Ateneo**, contenuti nel piano strategico 2018-2023, e che prevede

- a) la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi e delle azioni organizzative attribuite e richieste alla struttura;
- b) la valutazione delle prestazioni individuali basata sul 'sistema competenze' ed applicata attraverso una 'scheda di valutazione del singolo' curata dal Responsabile della Struttura, con il coordinamento del Direttore Generale.

Le risorse del fondo di cui agli artt. 63 e 65 del CCNL destinate a questo strumento contrattuale sono costituite principalmente dalle entrate derivanti dai prelievi sulle attività conto terzi.

Nel 2018 è stata inoltre curata e coordinata dal Direttore Generale **l'attività di valutazione dell'attività delle strutture e del personale tecnico-amministrativo nell'anno 2017**.

- g) Gestione delle attività connesse alla ricostruzione e all'ammodernamento di nuovi spazi per la didattica e per la ricerca**

Eventi sismici - Accordo di programma

Il DM 587 dell'8 agosto 2018 (Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018) ha tenuto conto dell'Accordo di programma sottoscritto il 19 luglio 2017, relativo ai seguenti interventi:

- compensare le minori entrate dell'UNIVERSITA' derivanti dal mancato introito della contribuzione studentesca, interrotta per compensare la diminuzione forzata dei servizi forniti e per favorire le iscrizioni ai corsi di studio;
- contributo per la costruzione e locazione di nuovi edifici, il ripristino e il miglioramento della sicurezza degli edifici propri collocati al di fuori del centro storico di Camerino, parzialmente danneggiati dal sisma;
- un progetto di potenziamento della struttura tecnologica informatica (banda larga e infrastrutture tecnologiche) con la finalità di consentire agli studenti di fruire delle lezioni in diretta telematica e di accedere con lo stesso mezzo ai relativi servizi di supporto/contesto e di mettere in sicurezza il Sistema informatico dell'Ateneo;



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

ANNO	IMPORTO MASSIMO
2016	11 ml €
2017	10 ml €
2018	8 ml €
2019	6 ml €

L'accordo di programma prevede inoltre la garanzia - dal 2016 al 2019 – del mantenimento del peso percentuale 2016 sul totale nazionale sia in termini di quota base (0,54%), sia di quota premiale (0,59%), senza escludere l'applicazione della clausola di salvaguardia. Eventuali recuperi a seguito della rendicontazione finale e totale saranno effettuati a valere sul FFO.

Nel corso del 2018 il Rettore ed il Direttore generale hanno impostato una ulteriore fase di interlocuzione con il Ministero, per ampliare e prolungare l'ambito di garanzia fornito dall'accordo di programma, proponendo formalmente, a marzo 2018, una revisione dello stesso, sulla base delle seguenti considerazioni:

- lo stato di avanzamento del progetto di rilancio dell'Università di Camerino, auspicato nell'accordo di cui all'oggetto, non si è ancora avviato in modo soddisfacente;
- ad oggi, dopo più di un anno dagli eventi sismici, nessuno degli interventi previsti per la ricostruzione ed il ripristino delle strutture di edilizia universitaria danneggiate dal sisma ed incluse nella "zona rossa" è stato avviato;
- gli interventi straordinari (donazioni) per la costruzione di strutture abitative di accoglienza degli studenti fuori sede hanno subito imprevedibili ritardi, che non ne hanno consentito la costruzione/installazione in tempo utile per l'avvio dell'anno accademico in corso e che si spera possano rispondere alle esigenze degli studenti solo a partire dall'a.a. 2018/2019, seppure sempre solo in piccola parte rispetto alle aspettative ed alle effettive necessità;
- al momento attuale non sono migliorate le condizioni di criticità per il funzionamento dell'ateneo rilevate nel 2016.

Con DM 26 novembre 2018 n. 768 di Riparto delle ulteriori risorse disponibili sul FFO 2018 sono state assicurate le risorse **per integrare l'accordo di programma già sottoscritto ed in data 8 aprile 2019 è stato firmato un nuovo accordo che prevede:**

- *l'integrazione le risorse già messe a disposizione dell'UNIVERSITA', con l'accordo di programma sottoscritto in data 19 luglio 2017, per far fronte alle ulteriori esigenze prospettate dall'UNIVERSITA' stessa per gli anni 2018 e 2019 con riferimento ai mancati introiti relativi alla contribuzione studentesca, nonché integrare l'utilizzo delle stesse comprendendo tra le spese ammissibili anche quelle destinate agli alloggi per gli studenti universitari.*
- *Per il quadriennio 2016-2019, al fine di compensare le minori entrate dell'UNIVERSITA' derivanti dal mancato introito della contribuzione studentesca, interrotta per compensare la diminuzione forzata dei servizi forniti e per favorire le iscrizioni ai corsi di studio, tenuto conto del numero effettivo di studenti iscritti nell'anno accademico 2015/16, il MINISTERO disporrà a favore dell'UNIVERSITA', oltre a quanto previsto all'art. 2, un contributo di: 7 milioni di euro per l'anno 2016 (anno accademico*



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

2016/17); 7 milioni di euro per l'anno 2017 (anno accademico 2017/18); 7 milioni di euro per l'anno 2018 (anno accademico 2018/19); 5 milioni di euro per l'anno 2019 (anno accademico 2019/20).

Ai fini del calcolo degli indicatori di cui agli art. 5, 6 e 7 del D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49, l'importo relativo ai proventi dell'UNIVERSITA' concernenti le tasse, soprattasse e contributi universitari per gli anni 2018 e 2019 viene stabilito nel valore risultante dalla somma delle entrate effettive dell'ateneo e del contributo ministeriale. Lo stesso valore è utilizzato per la definizione dei punti organico di Ateneo fatti salvi ulteriori interventi normativi".

Eventi sismici – ulteriori interventi

Per le numerose problematiche intervenute a seguito degli eventi sismici, con particolare riferimento alle esigenze di spazi sia per le attività didattiche, di ricerca, dei servizi amministrativi e di alloggi per gli studenti, si segnalano, oltre all'accordo di programma stipulato con il MIUR, le maggiori iniziative e interventi svolti nel 2018 ed in parte già avviati nel corso del 2017:

- Il 24 aprile 2018 è stata inaugurata la **nuova sede Area Segreterie Studenti e Area Servizi agli Studenti e Mobilità Internazionale**. I lavori di costruzione del nuovo edificio e quelli per il trasloco dalla sede provvisoria sono stati ultimati in tempi molto stretti e finalmente questi uffici fondamentali per la vita universitaria degli studenti sono stati ri-collocati in una sede funzionale e facilmente accessibile.
- La convenzione con le province autonome di Trento e Bolzano per la realizzazione di strutture temporanee prefabbricate da destinare a studentato ha permesso l'intervento per la costruzione di 20 moduli abitativi, ognuno dei quali composto da 4 appartamenti, per un numero complessivo di 457 posti letto, di cui 23 posti adibiti a soggetti disabili. L'intervento, è stato completamente realizzato su terreno adiacente al Campus Universitario ed ha comportato un onere complessivo a carico delle province di 9,4 ml di euro. **I primi moduli abitativi sono stati inaugurati in data 6 agosto 2018.**
- L'11 ottobre 2018, è stato riaperto il restaurato *Palazzo Sabbieti*, dove è stata collocata la **nuova sede della Scuola di Specializzazione in Diritto Civile**. Nel palazzo sono stati anche ricavati numerosi studi per i docenti della Scuola di Giurisprudenza.
- Donazione della Croce Rossa Italiana per il tramite del Comune di Camerino per il cofinanziamento dei costi di ampliamento del Campus universitario con edifici residenziali della stessa tipologia di quelli esistenti. La donazione ha un valore di 1,8 ml di euro e **le attività di aggiudicazione dei lavori sono state avviate e sono tuttora in corso.**
- Convenzione con Superconti Supermercati S.r.l. – Gruppo Coop Centro Italia per il finanziamento di parte degli arredi del nuovo studentato realizzato dalle Province autonome di Trento e Bolzano. La donazione, confluita nel 2018 sui fondi del progetto *#ilfuturononcrolla* ha un valore di 250 mila euro.
- Liberalità a valere sul "Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale" della Intesa Sanpaolo S.p.A, a sostegno del progetto "Potenziamento e miglioramento dei servizi didattici e bibliotecari agli studenti e altri utenti dell'ateneo" per un importo di 175 mila euro. **Il progetto è stato interamente realizzato.**



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

- Nell'ambito delle donazioni al progetto *#ilfuturononcrolla* realizzazione dell'ampliamento della palestra di pesistica degli impianti sportivi, integrazione delle risorse necessarie agli arredi del nuovo studentato, sistemazione di laboratori e spazi adibiti alla ricerca e alla didattica, erogazione di borse di studio e tutte le iniziative atte a ricostruire, riqualificare e rilanciare l'immagine e l'attrattività del territorio colpito dal sisma.

Si segnalano inoltre, gli interventi previsti dall'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 489 del 20 novembre 2017, articolo 6, con la quale l'Università di Camerino, è stata autorizzata a provvedere alla realizzazione di strutture temporanee per la didattica e la ricerca su aree da individuare con la regione Marche, il finanziamento da parte del Dipartimento della Protezione Civile della struttura temporanea destinata a nuovi spazi per la **sezione di Informatica** della Scuola di Scienze e Tecnologie, i cui lavori sono partiti già nel 2018, e del **nuovo Centro di Ricerca Universitario (CRU)** di cui sono state espletate le procedure di gara nei primi mesi di quest'anno.

Si ricorda, inoltre, l'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018 riguardante l'approvazione del secondo programma di interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori interessati dagli eventi sismici, con cui sono finanziati i lavori da realizzare su alcuni edifici inagibili dell'ateneo.

h) Misure minime di sicurezza ICT

Al fine di indicare alle Pubbliche Amministrazioni le misure minime per la sicurezza ICT che debbono essere adottate per contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i loro sistemi informativi, ed in attuazione della Direttiva 1 agosto 2015 del Presidente del Consiglio dei Ministri che emana disposizioni finalizzate a consolidare lo stato della sicurezza informatica nazionale, l'Agenzia per l'Italia Digitale - AgID ha emanato l'elenco ufficiale delle "Misure minime per la sicurezza ICT delle Pubbliche Amministrazioni".

A seguito dell'avvenuta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n.103 del 5-5-2017) della Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017, recante «Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)», le Misure minime sono ora divenute di obbligatoria adozione per tutte le Amministrazioni.

Nel corso del 2018 l'Università di Camerino ha iniziato il percorso per adeguarsi alla normativa dettata dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679) e dal successivo D. Lgs. 101/2018 che è andato a modificare e integrare il D. Lgs. 196/2003).

In particolare, a seguito di una procedura selettiva, con Decreto rettorale n. prot. 8355 del 22 maggio 2018 il Dott. Maurizio Sabbieti, in servizio presso l'Area Affari Legali, è stato nominato Responsabile della Protezione Dati dell'Università di Camerino e con Decreto Rettorale n. prot. 11786 del 17 luglio 2018 è stato costituito un gruppo di supporto alle attività del Responsabile Protezione Dati, che comprende funzionari dell'Ateneo in possesso di competenze informatiche, legali, sulla ricerca e sul trasferimento tecnologico, sulla gestione delle risorse umane, sulla carriera degli studenti e sulla programmazione e valutazione della qualità.

Il Responsabile della Protezione dei Dati, al quale non sono richieste specifiche attestazioni formali o l'iscrizione in appositi albi, deve possedere un'approfondita conoscenza della normativa e delle prassi in materia di privacy, nonché delle norme e delle procedure amministrative che caratterizzano lo specifico settore di riferimento. Sorveglia l'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali e pertanto anche la presenza di adeguate misure di sicurezza. Contribuisce alla formazione e sensibilizzazione del personale sulle tematiche inerenti la tutela dei dati personali e il corretto utilizzo delle risorse ICT.



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

Deve poter offrire, con il grado di professionalità adeguato alla complessità del compito da svolgere, la consulenza necessaria per progettare, verificare e mantenere un sistema organizzato di gestione dei dati personali, coadiuvando il titolare nell'adozione di un complesso di misure (anche di sicurezza) e garanzie adeguate al contesto in cui è chiamato a operare. Deve inoltre agire in piena indipendenza (considerando 97 del Regolamento UE 2016/679) e autonomia, senza ricevere istruzioni e riferendo direttamente ai vertici.

Il Responsabile della Protezione dei Dati deve poter disporre, infine, di risorse (personale, locali, attrezzature, ecc.) necessarie per l'espletamento dei propri compiti. Nell'esecuzione dei propri compiti, infatti, dovrà ricevere supporto adeguato in termini di risorse finanziarie, infrastrutturali e, ove opportuno, di personale. Il titolare o il responsabile del trattamento che abbia designato un responsabile per la protezione dei dati personali resta comunque pienamente responsabile dell'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati e deve essere in grado di dimostrarla (art. 5, par. 2, del Regolamento).

Il Responsabile Protezione Dati e il suo gruppo hanno iniziato il processo di adeguamento con una serie di incontri presso le varie strutture (Aree, Uffici, Scuole) che trattano dati, al fine di monitorare i tipi di trattamenti e di predisporre il Registro delle attività di trattamento, che è un documento contenente le principali informazioni (specificatamente individuate dall'art. 30 del RGPD) relative alle operazioni di trattamento svolte dal titolare e, se nominato, dal responsabile del trattamento. Considerato che il registro deve avere forma scritta, anche elettronica, sono in fase di valutazione due opportunità alternative: costituire tale Registro attraverso un normale foglio Excel o servirsi di un apposito software elaborato dalla società SAEV S.r.l. di Jesi (AN) che ha fornito un supporto anche durante la fase degli incontri con le strutture. L'utilizzo di tale software sarebbe fornito a titolo gratuito ma richiederebbe una attività di formazione per i soggetti che dovrebbero trascrivere i dati (ed aggiornarli, in quanto il Registro è sottoposto a continua revisione). Per quanto riguarda gli aspetti prettamente tecnici, l'Ateneo dispone di un sistema di url-filtering sul firewall principale Cisco che verifica appunto le richieste di accesso a siti web e blocca quelle che non sono considerate lecite secondo le proprie politiche di policy basate su un database di elenchi di siti e di terminologie/argomenti riguardanti il contenuto dei siti, database che viene periodicamente aggiornato.

Nel 2018 sono stati posti i presupposti tecnico-amministrativi per l'acquisto di una nuova infrastruttura di virtualizzazione basata su tecnologia di tipo iperconvergenza e che è stata messa in opera a inizio marzo 2019. Questa infrastruttura ha migliorato i livelli di sicurezza e affidabilità riguardo la virtualizzazione di numerose macchine a supporto dei servizi di autenticazione alla rete e dei servizi di ambito amministrativo, didattico e di ricerca dell'Ateneo.

Riguardo la rete di Ateneo è stato avviato nel 2018 un processo, che ormai è alla fase conclusiva, di rinnovamento dei dispositivi (essenzialmente switch) di interconnessione tra le varie sottoreti che costituiscono la rete di Ateneo e tra la rete di Ateneo stessa e la rete Internet. Questo processo ha riguardato anche l'ottimizzazione delle configurazioni di tali dispositivi al fine di limitare al massimo il traffico di rete anomalo che può far degradare le prestazioni della connessione, quando addirittura non è causa di problemi più gravi.

Nel corso dell'anno 2018 è stata individuata nel Direttore Generale la figura del **responsabile della transizione digitale** che non va confusa con quella del difensore civico digitale disciplinata dalla stessa norma ([art. 17, comma 1-quater, del CAD](#)) ma prerogativa ormai dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) che a seguito di quanto previsto dalla più recente riforma del 2017 ha organizzato uno specifico ufficio per tale esigenza. In effetti il responsabile della transizione digitale nasce con la riforma Madia ([d.lgs. n. 179/2017](#)) che con l'art. 15 riformulava l'art. 17 del CAD, prevedendo che "le pubbliche amministrazioni garantiscano l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'[art. 71 del CAD](#), attraverso l'affidamento ad un unico ufficio dirigenziale generale della transizione alla modalità operativa digitale e dei processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di una amministrazione digitale aperta". In precedenza, difatti, si parlava sempre di un unico ufficio dirigenziale generale, ma responsabile solo del coordinamento funzionale.

Tramite la medesima disposizione venivano, inoltre, affidati al responsabile dell'ufficio, dotato di adeguate competenze tecnologiche e manageriali e direttamente sottoposto all'organo di vertice politico, funzioni di difensore civico per il digitale: i cittadini e le imprese potevano, quindi, inviare al responsabile segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice, funzione questa, come si è precisato in precedenza, adesso propria dell'AgID. Con l'avvento della più recente riforma del CAD ([d.lgs. n. 217/2017](#)) il relativo [art. 17](#) oltre a sostituirne la rubrica, ha apportato modifiche di drafting al comma 1 dell'articolo 17 del [decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](#), ne ha integrato la lettera j), prevedendo tra i compiti del responsabile per la transizione al digitale anche quello di favorire l'integrazione e l'interoperabilità tra i sistemi dell'amministrazione e il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui all'articolo 64-bis. Ha attribuito, poi, al predetto soggetto l'ulteriore compito della pianificazione e del coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione.

i) Supporto alla didattica

Come già segnalato il 24 aprile 2018 è stata inaugurata la nuova sede Area Segreterie Studenti e Area Servizi agli Studenti e Mobilità Internazionale. I lavori di costruzione del nuovo edificio e quelli per il trasloco dalla sede provvisoria sono stati ultimati in tempi record e finalmente questi uffici, e i lavoratori che in essi svolgono la propria attività fondamentale per la vita universitaria degli studenti, sono stati ri-collocati in una sede funzionale e facilmente accessibile. Il periodo di trasloco dalla sede "di emergenza" post sisma ha comportato ovviamente qualche ritardo nei servizi forniti, ma la professionalità e dedizione del personale ha sicuramente ridotto al minimo i disagi all'utenza.

Le principali novità gestionali per il supporto alla didattica hanno riguardato in particolare:

- Nell'ambito della riorganizzazione delle strutture tecnico-amministrative, già illustrata, è l'introduzione di un nuovo schema organizzativo riguardante il coordinamento del management didattico e della connessa attività di segreteria tecnica delle Scuole di Ateneo. Si tratta di un'azione molto importante e non priva di problematiche rilevanti, considerata la scarsa dotazione organica disponibile. La sua attuazione è tuttora sottoposta a stretto monitoraggio dal Dirigente del Macro settore e ha coinvolto anche il Direttore generale in una serie di confronti con i Direttori delle Scuole di Ateneo, finalizzati a raccogliere le loro esigenze in relazione alle peculiarità delle singole strutture.
- Per quanto riguarda i corsi del terzo ciclo e in particolare i master, i corsi di perfezionamento e i corsi di formazione finalizzata e permanente, è stata avviata nel 2018 una azione di razionalizzazione delle procedure e di potenziamento del supporto tecnico-amministrativo, che ha portato alla definizione condivisa dei processi tecnico-amministrativi di supporto alla gestione dei corsi e ad una nuova strutturazione dell'ufficio di supporto dedicato, che ha coinvolto anche la segreteria della Scuola di Dottorato.



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

j) Supporto alla Ricerca

È stata avviata l'attività della nuova struttura dedicata al supporto delle attività di ricerca dell'Ateneo: l'Area Ricerca Trasferimento Tecnologico e Gestione progetti. L'Area, che include anche l'ufficio International Liaison Office, ha iniziato la propria azione razionalizzando una serie di servizi, in qualche caso già attivi ma impostati in modo non sistematico, quali ad esempio:

- Invio Alert tramite mail a mailing list alle strutture scientifiche e ai ricercatori su argomenti di interesse quali: pubblicazione del Bandi competitivi; reperibilità documentazione necessaria ai fini di una corretta partecipazione; eventuali indicazioni novità provenienti dal MIUR o dal Codau; inviti a partecipare alle giornate formative/informative
- Creazione di pagina web dedicata all'attrazione risorse per la ricerca, per facilitare la disseminazione e le regole di partecipazione ai bandi;
- Coordinamento ed assistenza nell'elaborazione del budget per quanto riguarda la rendicontazione.

Sono stati organizzati inoltre una serie di seminari divulgativi presso le scuole di Ateneo (tramite personale interno), finalizzati alla sensibilizzazione dei gruppi di ricerca al Bando Prin 2017 ed alle nuove regole di partecipazione Temi Trattati: struttura bando, linee di finanziamento, modalità di partecipazione, valutazione progetti, schemi di finanziamento, regole di gestione, costi ammissibili, modalità di costruzione budget.

Sono state attivate azioni di sensibilizzazione per la partecipazione ai bandi per ricercatori under 40.

In relazione al bando FAR 2018, l'Università di Camerino, confermando l'intento di sostenere e sviluppare, nel rispetto dei principi della Carta Europea dei Ricercatori, attività di ricerca internazionale di Ateneo, ha emanato nel 2018 un nuovo bando FAR (Fondo di Ateneo per la Ricerca). Il bando è stato elaborato in collaborazione con la governance di ateneo (Rettore, Prorettore, delegato) e l'Ufficio competente (per gli aspetti amministrativi), con l'intento di proporre uno strumento in grado di incentivare e valorizzare al meglio progetti di ricerca altamente competitivi, appetibili anche per bandi di finanziamento promossi in altri contesti (es. bandi regionali, ministeriali, a finanziamento comunitario/internazionale). Per supportare l'attività dei gruppi di ricerca l'Area ha attivato degli helpdesk dedicati all'iniziativa.

Con disposto 23/05/2018 il Direttore generale ha nominato un gruppo Audit di I livello sui progetti PRIN e FIRB, per rispondere adeguatamente a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 19/03/2010 n. 51 che ha stabilito, per la necessaria attestazione di conformità alle norme di legge e regolamentari e alle disposizioni e procedure amministrative, che ogni rendicontazione dei progetti PRIN (con Circolare ministeriale prot. 661/2012 sono stati successivamente inseriti anche i Progetti Futuro e Ricerca (FIRB) e S.I.R.) è assoggettata ad appositi audit interni centrali.

L'Area ha poi proseguito l'attività organizzando una fitta serie di corsi di formazione e/o incontri su specifiche iniziative per il finanziamento della ricerca e di riassetto organizzativo per la gestione e rendicontazione dei progetti e per il sostegno alle iniziative: brevetti, spin-off, trasferimento tecnologico:

- Miglioramento dell'attività di follow up su bandi nazionali e internazionali di Ricerca e innovazione e del supporto ai ricercatori Unicam nelle attività di progettazione.
- Predisposizione linee guida Unicam per la Proprietà Intellettuale.



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

- Ricognizione e predisposizione elenco società partecipate (D.Lgs 175/2016): ricognizione spin off universitari.
- Riorganizzazione U-GOV progetti Miglioramento attività di rendicontazione progetti ricerca anche attraverso modalità tecnico-contabili innovative.

k) Sostenibilità Ambientale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. La normativa ambientale cui è soggetta l'Università di Camerino può essere sintetizzata principalmente con le disposizioni contenute nel D.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" che racchiude e/o abroga le principali normative emanate in riferimento ai settori valutazione di impatto ambientale, difesa del suolo e tutela delle acque, rifiuti, emissioni in atmosfera e danno ambientale.

Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti nei Laboratori Scientifici durante l'attività didattica e di ricerca:

Il quantitativo dei rifiuti prodotti e smaltiti nell'anno 2018, dalle 7 unità locali e dai 4 siti produttivi dell'Università di Camerino, è aumentato come dato totale rispetto all'anno precedente di circa il 13% complessivamente passando da 21.029,30 Kg a 23.793,60 Kg.

In linea generale, questo sensibile aumento è da attribuire innanzitutto all'inserimento in tabella di alcuni rifiuti speciali non pericolosi, tipo i Sottoprodotti di origine animale, Carcasse Cat. 1 e i toner, non conteggiati nell'anno 2018. Inoltre, è stata aperta una nuova unità locale nella sede di Ascoli, in via E. Pacifici Mazzoni n.2, anche se il quantitativo è minimo.

Da una analisi effettuata, togliendo i dati relativi al toner e ai Sottoprodotti di origine animale Carcasse Cat. 1, e relativi ai Siti Produttivi, che corrispondono a kg. 3516, circa il 15 % del quantitativo totale, e non conteggiato lo scorso anno, il quantitativo dei rifiuti speciali delle Unità produttive è di kg 20.277,6.

Pertanto, se si confronta questo dato, relativo ai rifiuti speciali pericolosi e non del 2019, delle sole unità locali con quello relativo allo scorso anno, il 2018, si evince che il quantitativo dei rifiuti prodotti e smaltiti nell'anno in corso è di poco inferiore all'anno precedente, con un calo del 4 % circa.

Le emissioni in atmosfera prodotte dai generatori di calore sono tutte regolarmente autorizzate; la quasi totalità è alimentata a metano. Vengono eseguite periodicamente analisi di controllo per verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa. Per quanto riguarda la materia degli scarichi idrici, gli insediamenti universitari sono serviti dai depuratori comunali; ove non presenti, come al Campus universitario, si provvede con depuratori locali, regolarmente autorizzati, sui quali, periodicamente, sono eseguite analisi di autocontrollo.

l) Il sistema contabile ed il risultato di esercizio 2018

Vent'anni dopo la riforma del sistema contabile degli Atenei, attuata con la legge n. 168 del 1989, la nuova disciplina, contenuta nella legge n. 240 del 2010, ha segnato l'introduzione del bilancio unico e il passaggio alla contabilità economico patrimoniale; novità dirette a superare la pluralità delle scritture contabili fino ad oggi tenute dagli Atenei; a garantire una migliore conoscenza della condizione patrimoniale degli Atenei e una maggiore trasparenza e omogeneità nell'applicazione delle procedure contabili nonché ad assicurare la stabilità economica e il controllo delle dinamiche della spesa.

Attualmente tutti gli Atenei statali hanno introdotto il bilancio unico non sempre accompagnato da una



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

modifica del modello organizzativo che si riconduce, in larga maggioranza, ad un modello decentrato ove, tuttavia, la responsabilità del ciclo attivo del bilancio fa, spesso, capo all'amministrazione centrale mentre la responsabilità del ciclo passivo afferisce alle strutture con autonomia gestionale e amministrativa.

UniCam ha introdotto ed utilizza questo modello già dal 2002, con un anticipo quasi pionieristico rispetto all'entrata in vigore del Sistema economico-patrimoniale post legge n.240. Oggi sta perfezionando il proprio sistema e si sta maggiormente attrezzando avendo attuato l'aggiornamento dello schema organizzativo dell'amministrazione come detto in apertura.

Destinazione del Risultato di esercizio

L'esercizio chiuso al 31-12-2018 riporta un **risultato economico positivo di gestione pari a Euro. 4.125.632**

Il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla riclassificazione delle riserve di Patrimonio Netto ed alla destinazione dell'utile dell'esercizio con particolare priorità per il sostegno del dottorato, del trattamento accessorio del personale e la copertura dei maggiori oneri per gli assegni fissi del personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo derivante dall'applicazione delle norme.

I) Il Direttore Generale nei contesti nazionali

UniCam può beneficiare della partecipazione del Direttore Generale in molti contesti di rilievo nazionale. In particolare fa parte dell'Ufficio Studi del Codau (Convegno dei direttori generali delle Università) che supporta tutte le Università nell'analisi delle norme di impatto per il mondo universitario, cura la rassegna normativa e giurisprudenziale etc., è componente del Gruppo Anticorruzione e Trasparenza e del Gruppo del Personale, è stato designato dallo stesso Codau insieme al Dott. Alberto Domenicali a rappresentare tutti gli atenei italiani nel tavolo tecnico in sede Anac (autorità Nazionale Anticorruzione) che ha scritto la parte del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione riservata alle Università. Il tavolo è composto anche dal Miur, dal Consiglio Universitario Nazionale, dal Consiglio Universitario degli Studenti oltre che ovviamente dall'Autorità Nazionale Anticorruzione. In questo quadro è stato anche nominato responsabile audit della SISSA di Trieste, fa parte del Consiglio Consortile del Cineca che ha discusso, tra l'altro, il nuovo statuto fino all'approvazione finale per rispondere alle sollecitazioni anche europee sulla questione delle società in house. Infine il Direttore Generale con DM n.760 del 21 novembre 2018 è stato nominato dal Ministro dell'Università e della ricerca **componente della commissione ministeriale** per la redazione del codice dell'amministrazione scolastica, universitaria, dell'alta formazione artistica e musica e della ricerca.



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

2. Performance delle strutture tecnico-amministrative in relazione agli obiettivi predefiniti

Monitoraggio finale degli obiettivi assegnati alle strutture tecnico-amministrative per l'anno 2018

Di seguito sintetizza l'esito dell'attività di monitoraggio, svoltasi nella prima settimana del mese di maggio 2019 e conclusasi, nella settimana successiva, con una serie di incontri del Direttore Generale con i Dirigenti ed i Responsabili delle aree tecnico-amministrative dell'Ateneo. Durante gli incontri gli esiti e la documentazione prodotta dalle singole strutture in relazione agli obiettivi attribuiti per l'anno 2018, sono stati discussi e valutati. Si ricorda che l'andamento degli obiettivi dell'anno 2018 è stato sottoposto a monitoraggio nel corso del mese di settembre da parte del Consiglio di Amministrazione previa analisi del Nucleo di Valutazione per la verifica degli andamenti e per eventuali rimodulazioni e/o riattribuzioni o annullamenti.

L'esito del processo è riportato di seguito nel dettaglio, preceduto da una tabella che riassume quantitativamente l'andamento complessivo delle attività progettate.

Tab.1: sintesi quantitativa degli esiti del monitoraggio

Totale target assegnati (il singolo obiettivo poteva richiedere il raggiungimento di più di un target)	139	
	Num	%
ATTIVITA' CHIUSA - TARGET RAGGIUNTI	112	80,58%
ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO (per il 2018*)	27	19,42%

*Questi obiettivi sono stati o annullati o rimodulati e riattribuiti per il 2019 per le motivazioni espone nelle note di dettaglio riferite ai singoli obiettivi



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

STRUTTURA	n.	OBIETTIVI 2018				GRADO RAGGIUNGIMENTO							
		Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018	NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI	
Macro settore affari legali, atti negoziali e gare AREA LEGALE	1	Miglioramento delle procedure gare di appalti di ateneo in applicazione delle direttive su emergenza terremoto	Procedure emergenziali predisposte e pronte per l'applicazione	Applicazione della normativa emergenziale entro marzo 2018	Innovazione organizzativa	X						Sono state bandite gare di appalto applicando le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con particolare riguardo alla n. 489 del 20 novembre 2017, che autorizza l'Università di Camerino a provvedere con alcuni poteri derogatori al Codice degli Appalti di cui al comma 5 dell'art. 3 dell' OCDPC n. 394/2016.	
Macro settore affari legali, atti negoziali e gare AREA LEGALE	2	Recepimento delibere ANAC su appalti e procedure gare on line finalizzate allo snellimento delle procedure interne	Procedure aggiornate	Procedure aggiornate in linea con le indicazioni e le scadenze ANAC	Semplificazione delle procedure	X						Nella predisposizione delle procedure di gara, con particolare riguardo a quelle espletate on line, sono state osservate le disposizioni delle delibere ANAC volte alla semplificazione delle attività di approvvigionamento dell'Amministrazione.	
Macro settore affari legali, atti negoziali e gare AREA LEGALE	3	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info competenza nei tempi	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.	X						In collaborazione con gli uffici preposti dell'Amministrazione centrale, sono state definite e attuate le procedure necessarie a garantire la tempestiva e puntuale pubblicazione dei documenti oggetto degli adempimenti normativi.	
Macro settore affari legali, atti negoziali e gare AREA LEGALE	4	Studio per la predisposizione elenco ditte ai sensi del codice degli appalti	Analisi svolta per tipologia	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie Nota: in collaborazione con Ufficio Gare			X		X		In collaborazione con il Responsabile dell'Area Edilizia, manutenzioni e sicurezza è stata effettuata un'analisi di verifica delle procedure adottate a riguardo da altri Atenei; si ritiene che tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo possa essere pubblicato il Bando per la raccolta della manifestazione di interesse da parte delle Imprese dei vari settori tipologici, per il loro inserimento negli specifici elenchi.	La riorganizzazione del comparto tecnico-amministrativo ha modificato profondamente - in corso d'anno - lo schema organizzativo di questo comparto, trasformandolo da due Aree distinte (Area Legale e Area acquisti) in un unico macro-settore, guidato da un nuovo Dirigente che non aveva partecipato alla fase di attribuzione degli obiettivi. Ciò ha provocato un inevitabile ritardo nell'avvio e nello svolgimento di alcune attività. La rimodulazione di questo obiettivo modifica solo il target predefinito, facendone slittare la scadenza a marzo 2019.
Macro settore affari legali, atti negoziali e gare AREA LEGALE	5	Avvio attività recupero crediti di Ateneo	Numero delle pratiche risolte positivamente	Almeno il 30% delle pratiche sospese	Miglioramento delle attività ordinarie	X							
Macro settore affari legali, atti negoziali e gare AREA LEGALE	6	Studio delle attività connesse rifiuti speciali	-Predisposizione atto regolamentare	Entro dicembre 2018	Miglioramento delle attività ordinarie			X		X		L'obiettivo è stato riassegnato per il 2019	La motivazione dell'annullamento e rinvio al 2019 di questo obiettivo è la stessa descritta per quello di cui al punto 4
			-Manuale/Linee guida delle procedure operative per la gestione dei rifiuti speciali				X		X	L'obiettivo è stato riassegnato per il 2019	La motivazione dell'annullamento e rinvio al 2019 di questo obiettivo è la stessa descritta per quello di cui al punto 4		
Macro settore affari legali, atti negoziali e gare	7	Ricognizione e predisposizione elenco società partecipate (D.Lgs)	Elenco e documentazione società partecipate	Attività svolta entro dicembre 2018	Miglioramento delle attività ordinarie Nota: Attività da	X							



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

STRUTTURA	n.	OBIETTIVI 2018				GRADO RAGGIUNGIMENTO						
		Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018	NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
AREA ATTI NEGOZIALI E GARE		175/2016): ricognizione spin off universitari	predisposto e aggiornato		svolgere in collaborazione con Area Legale e ILO							
Macro settore affari legali, atti negoziali e gare AREA ATTI NEGOZIALI E GARE	8	Predisposizione elenco professionisti ai sensi del codice degli appalti	Elenco predisposto	Entro giugno 2018	Miglioramento delle attività ordinarie Nota: in collaborazione con l'Area Edilizia			X		X	L'obiettivo è stato riassegnato per il 2019	La motivazione dell'annullamento e rinvio al 2019 di questo obiettivo è la stessa descritta per i precedenti
Macro settore affari legali, atti negoziali e gare AREA ATTI NEGOZIALI E GARE	9	Recepimento delibere ANAC su appalti e procedure gare on line finalizzate allo snellimento delle procedure interne	Procedure aggiornate	Procedure aggiornate in linea con le indicazioni e le scadenze ANAC	Semplificazione delle procedure	X					Nella predisposizione delle procedure di gara, con particolare riguardo a quelle espletate on line, sono state osservate le disposizioni delle delibere ANAC volte alla semplificazione delle attività di approvvigionamento dell'Amministrazione.	
Macro settore affari legali, atti negoziali e gare AREA ATTI NEGOZIALI E GARE	10	Avvio procedura aggiornamento inventario dei beni mobili in uso e dotazione presso le aule e gli ingressi dei poli didattici.	Analisi della situazione (I Fase)	Prospetto della situazione disponibile entro ottobre 2018	Miglioramento delle attività ordinarie			X		X	L'obiettivo è stato riassegnato per il 2019	La motivazione dell'annullamento e rinvio al 2019 di questo obiettivo è la stessa descritta per quello di cui al punto 4
			Avvio nuova catalogazione svolta (II Fase)	Avvio catalogazione entro dicembre 2018	Semplificazione delle procedure			X		X	L'obiettivo è stato riassegnato per il 2019	La motivazione dell'annullamento e rinvio al 2019 di questo obiettivo è la stessa descritta per quello di cui al punto 4
Macro settore affari legali, atti negoziali e gare AREA ATTI NEGOZIALI E GARE	11	Gestione di un laboratorio tecnico/informatico per piccole e urgenti riparazioni, a servizio dei poli didattici.	Numero report di intervento.	Avvio dell'attività entro marzo 2018	Miglioramento delle attività ordinarie			X				In questo caso la riorganizzazione ha comportato la chiusura della struttura tecnica interna a cui faceva riferimento il lavoro connesso al laboratorio tecnico/informatico.
AREA PROGRAMMAZIONE VALUTAZIONE E SISTEMI QUALITA'	1	Supporto per la predisposizione dei documenti strategici di Ateneo (Piano integrato, piano strategico, relazione performance, piano anticorruzione e trasparenza)	Bozza di piano della performance da sottoporre ad Organi di Governo	Entro 2018 (/parzialmente)	Innovazione organizzativa	X						
AREA PROGRAMMAZIONE VALUTAZIONE E SISTEMI QUALITA'	2	Avvio processo certificazione/accreditamento attività dei master	Impostazione sistema ed analisi fattibilità	Entro il 2018	Innovazione organizzativa			X			È stata solo fatta un'ipotesi di impostazione del manuale qualità, Probabilmente sarà necessario annullare l'obiettivo per il 2018 dato che non sembra ci sia l'intenzione 'politica' di procedere	Il rinvio della procedura (a data da definire) è stato chiesto dai delegati del Rettore alla gestione e coordinamento delle attività di alta formazione; la proposta è motivata anche dalla necessità di ridefinire prima la normativa interna e l'organizzazione complessiva delle attività, anche alla luce delle prime analisi di fattibilità svolte.
AREA PROGRAMMAZIONE	3	Realizzazione della indagine biennale sulla soddisfazione degli	Impostazione-revisione questionario on-line	Entro aprile 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X						



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

STRUTTURA	n.	OBIETTIVI 2018				GRADO RAGGIUNGIMENTO					NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
		Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018		
VALUTAZIONE E SISTEMI QUALITA'		studenti per i servizi forniti da UniCam	Realizzazione indagine	Entro agosto 2018		X						
			Redazione report finale e presentazione agli organi	Entro settembre 2018		X						
AREA PROGRAMMAZIONE VALUTAZIONE E SISTEMI QUALITA'	4	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X						
AREA PROGRAMMAZIONE VALUTAZIONE E SISTEMI QUALITA'	6	Nuova progettazione analisi benessere organizzativo partendo dall'analisi del benessere 2016	Impostazione-revisione questionario on-line	Entro maggio 2018	Miglioramento delle attività ordinarie			X		X	Obiettivo condiviso con Area Persone, organizzazione e sviluppo. Annullato perché l'Ateneo ha ritenuto opportuno, sentito anche il parere del NVA, non procedere, dato il perdurare delle difficoltà logistiche e gestionali provocate dal sisma del 2016. Riassegnato nel 2019	Annullato perché l'Ateneo ha ritenuto opportuno, sentito anche il parere del NVA, non procedere dato il perdurare delle difficoltà logistiche e gestionali provocate dal sisma del 2016 che rendono questo tipo di indagine ancora troppo influenzata da una situazione di disagio logistico straordinario
			Realizzazione indagine	Entro giugno 2018			X		X			
			Redazione report finale e presentazione agli organi	Entro il 2018			X		X			
AREA PROGRAMMAZIONE VALUTAZIONE E SISTEMI QUALITA'	7	Avvio e messa in opera del modulo Titulus Organi	Gestione dei verbali delle sedute degli organi collegiali, dematerializzazione dei relativi documenti e pubblicazione a norma	Attivazione completa entro giugno 2018 Corsi svolti entro dicembre 2018	Innovazione organizzativa Obiettivo condiviso con Area Segreterie Direzionali Area Programmazione, Area programmazione, valutazione sistemi qualità.			X		X	E' stata svolta la formazione per gli utenti delle Segreterie di Direzione, L'obiettivo è stato riassegnato per il 2019	La procedura di attivazione di questo processo è stata ritardata a causa dello slittamento della data di approvazione, da parte degli Organi di governo, del nuovo regolamento per il funzionamento degli stessi Organi. Entro il 2018 sarà comunque ultimata la fase di attivazione, mentre nel 2019 il nuovo sistema dovrà andare a regime, dopo una fase di formazione degli utenti periferici e l'attivazione piena del nuovo sistema.
AREA BIBLIOTECHE, SERVIZI DOCUMENTALI E DIGITALI	1	Avvio di uno studio di fattibilità di una casa editrice digitale universitaria: - Valorizzare la produzione editoriale interna all'Ateneo - Razionalizzare la spesa sostenuta per le pubblicazioni - Rendere disponibili materiali didattici per gli studenti	Svolgimento di: pianificazione, revisione del patrimonio editoriale Unicam, gruppo di coordinamento editoriale, linee guida, piattaforme editoriali, definizione dei servizi, costi	Predisposizione: pianificazione, revisione del patrimonio Editoriale Unicam,	Innovazione organizzativa			X			Progetto biennale 2018: pianificazione, revisione del patrimonio editoriale Unicam, gruppo di coordinamento editoriale, linee guida, piattaforme editoriali, definizione dei servizi, costi 2019: avvio in sperimentazione dell'attività Riferimenti: Gestione dei diritti per l'utilizzo delle pubblicazioni scientifiche: linee guida CRUI, 2017	Queste iniziative erano strettamente connesse a progetti proposti e guidati dalla responsabile dell'Area, che però in corso d'anno ha ottenuto un trasferimento ad altro Ateneo. Le attività relative si sono quindi interrotte e potranno essere riprese dal nuovo responsabile, ancora da nominare, previa verifica di effettiva fattibilità.



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

STRUTTURA	n.	OBIETTIVI 2018				GRADO RAGGIUNGIMENTO					NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
		Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018		
AREA BIBLIOTECHE, SERVIZI DOCUMENTALI E DIGITALI	2	Favorire la disseminazione dei prodotti della ricerca UniCam	Predisposizione proposta di "policy" in materia di accesso aperto alle pubblicazioni scientifiche prodotte in Ateneo e ai dati della ricerca e attuazione	Proposta di policy predisposta entro il 2018	Innovazione organizzativa			X			Progetto biennale 2018: realizzazione e presentazione della proposta 2019: attuazione, dietro approvazione Riferimenti normativi diretti: Raccomandazione 2012/417/UE della Commissione Europea sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione L. 112/2013, art. 4, comma 2 Altri riferimenti: Linee Guida Crui, 2013 Dichiarazione di Messina 2014 firmata da Unicam Gestione dei diritti per l'utilizzo delle pubblicazioni scientifiche: linee guida CRUI, 2017 SA e CdA n. 590 del 25 ottobre 2017 (Azione 8)	
AREA BIBLIOTECHE, SERVIZI DOCUMENTALI E DIGITALI	3	Migliorare l'utilizzo dei dati della ricerca prodotta in Ateneo nei processi di valutazione della ricerca Espandere l'interoperabilità dei dati della ricerca Unicam con repertori europei e internazionali	Validazione di tutti i prodotti inseriti in archivio dal 2015 al 2017 (2700)	Attivazione entro il 2018 della procedura di validazione dei prodotti della ricerca nell'archivio istituzionale Campus dal 2015 al presente	Miglioramento delle attività ordinarie Semplificazione delle procedure in collaborazione con l'Area Legale	X			X			
AREA BIBLIOTECHE, SERVIZI DOCUMENTALI E DIGITALI	4	Ampliare l'offerta di risorse nel catalogo elettronico attraverso il recupero della parte del patrimonio bibliografico cartaceo non ancora presente	Catalogo retrospettivo cartaceo recuperato	Biologia: recupero di 1000 record Scienze della Terra: recupero di 1000 record Diritto Pubblico: recupero di 2000 record Diritto civile: recupero di 700 record	Miglioramento delle attività ordinarie	X			X		L'operazione si è resa necessaria a causa della dispersione storica delle raccolte scientifiche da una parte e della difficoltà di accesso a quelle giuridiche dall'altra dopo il 26 ottobre 2016.	
AREA BIBLIOTECHE, SERVIZI DOCUMENTALI E DIGITALI	5	Sostenere il processo di educazione alla ricerca e alla ricerca documentale	Adozione di un software antiplagio ad uso della comunità accademica (spesa già approvata dal CdA)	Implementazione del software e inizio della sperimentazione almeno con una Scuola di Ateneo all'inizio dell'a.a. 2018-2019		X			X		Riferimenti normativi: L. 240/2010, D.Lgs. 19/2012 Codice etico e di comportamento Unicam, art. 9. Altri riferimenti: ACRL Framework for Information Literacy for Higher Education (2016) IFLA Information Literacy Section, Information Literacy per l'apprendimento permanente. Linee Guida (2007) SA e CdA n. 590 del 25 ottobre 2017 (Azione 3)	
			Attivazione di laboratori di alfabetizzazione informativa	Attivazione di 5 laboratori di alfabetizzazione informativa Valutazione positiva	Innovazione organizzativa	X						



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

STRUTTURA	n.	OBIETTIVI 2018				GRADO RAGGIUNGIMENTO						
		Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018	NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
				dei laboratori da parte degli utenti: 70/100								
AREA BIBLIOTECHE, SERVIZI DOCUMENTALI E DIGITALI	6	Valorizzare, attraverso la diffusione via web, il patrimonio archivistico e culturale costituito dalle tesi di laurea prodotte in Ateneo	Adozione di un software per l'archiviazione digitale delle tesi di laurea	Implementazione del software e inizio della sperimentazione con una Scuola di ateneo - Migrazione dei dati della Scuola di Architettura e Design dal vecchio al nuovo archivio			X		X	L'obiettivo è stato riassegnato per il 2019	Anche in questo caso il trasferimento della Responsabile della struttura ha determinato un blocco nel flusso delle attività da svolgere per raggiungere l'obiettivo nei tempi previsti. In questo caso però l'attività potrà essere conclusa nel 2019.	
AREA BIBLIOTECHE, SERVIZI DOCUMENTALI E DIGITALI	7	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di competenza nei tempi previsti	Miglioramento delle attività ordinarie	X						
AREA TECNICO SCIENTIFICA E GRANDI APPARECCHIATURE	1	Pianificazione ed esecuzione di una manutenzione straordinaria preventiva: Individuazione degli interventi necessari sulle varie strumentazioni ed esecuzione degli stessi nei periodi di minor utilizzo da parte degli utenti (15 Lugl.-15 Sett.)	Predisposizione del piano di manutenzione dettagliato.	Piano presentato al DG entro il 30-5-18	Miglioramento attività ordinarie - Risparmio costi di gestione	X						
			Esecuzione degli interventi previsti	Realizzazione di almeno l'80% degli interventi previsti entro settembre 2018		X		X				
AREA TECNICO SCIENTIFICA E GRANDI APPARECCHIATURE	2	Rilevazione della soddisfazione degli utenti per i servizi erogati tramite questionario online, analisi delle risposte e predisposizione di eventuali azioni di miglioramento	Predisposizione del questionario	Primo invio agli utenti entro 10 dicembre 2018.	Miglioramento attività ordinarie - Monitoraggio servizi erogati	X			X			
			Invio agli utenti, raccolta dati, analisi	Analisi dati e predisposizione di un Report da inviare al DG entro Gennaio 2019		X		X				
AREA TECNICO SCIENTIFICA E GRANDI APPARECCHIATURE	3	Avvio dell'analisi delle competenze del personale assegnato alla (nuova) struttura per una migliore distribuzione e	Analisi delle competenze e dei profili professionali ()	Entro giugno 2018	Innovazione organizzativa	X						



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

STRUTTURA	n.	OBIETTIVI 2018				GRADO RAGGIUNGIMENTO						
		Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018	NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
		funzionalità trasversale delle competenze e dei ruoli	Conferma/modifica attribuzione ruoli									
AREA TECNICO SCIENTIFICA E GRANDI APPARECCHIATURE	4	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di competenza nei tempi previsti	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X			X			
AREA TECNICO SCIENTIFICA E GRANDI APPARECCHIATURE	5	Realizzazione di un sito web riguardante la strumentazione scientifica in collaborazione con la struttura Gestione Strumentazioni Complesse	Creazione di una vetrina interattiva sulla base della necessità della struttura Gestione Strumentazioni Complesse	Sito on-line entro agosto 2018	Innovazione organizzativa Miglioramento attività ordinarie	X					Sito realizzato ed online www.unicam.it/strumentazioni Obiettivo condiviso con Area Infrastrutture, Servizi Informatici e Amministrazione Digitale e Area Comunicazione Ufficio Stampa e Marketing	
AREA INFRASTRUTTURE, SERVIZI INFORMATICI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE	1	Attivazione Virtual Desktop Infrastrutture	Rinnovo dell'infrastruttura per le Aule e Laboratori dotati di PC	Entro giugno 2018	Innovazione organizzativa			X		X	Già attivate le aule del Polo Lodovici, plesso di Matematica e Fisica, sede di Ascoli Piceno. Sedi di San Benedetto e Matelica attrezzature collocate e in fase di configurazione. L'obiettivo è rimodulato e riassegnato per il completamento entro giugno 2019	L'attività ha subito dei rallentamenti motivati sia da difficoltà tecniche impreviste, sia da un'assenza prolungata (per motivi personali) di uno dei tecnici che avrebbero dovuto lavorare al progetto
AREA INFRASTRUTTURE, SERVIZI INFORMATICI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE	2	Miglioramento e ampliamento dell'infrastruttura di rete Unicom mediante innovazione tecnica	Realizzazione di un nuovo tratto in fibra ottica in previsione delle nuove strutture Unicom e di un futuro collegamento ridondante a maglia. Riprogettazione infrastruttura di rete.	Completamento dei lavori entro ottobre 2018	Innovazione organizzativa	X			X			
AREA INFRASTRUTTURE, SERVIZI INFORMATICI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE	3	Miglioramento servizi telefonia fissa	Adeguamento centrali telefoniche con indirizzamento di rete aggiornato. Implementazione nuovo sistema di addebito Ottimizzazione del servizio fax	Entro ottobre 2018	Innovazione organizzativa	X			X			
AREA INFRASTRUTTURE, SERVIZI INFORMATICI E	4	Studio fattibilità per l'acquisto di un nuovo programma di gestione dell'orario con aggiunta funzione gestione ferie,	Studio fattibilità per l'acquisto della procedura	Studio prodotto entro aprile 2018	Semplificazione procedure	X						



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

STRUTTURA	n.	OBIETTIVI 2018				GRADO RAGGIUNGIMENTO						
		Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018	NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
AMMINISTRAZIONE DIGITALE		straordinario e permessi da parte degli utenti										
AREA INFRASTRUTTURE, SERVIZI INFORMATICI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE	5	Messa in opera del modulo riguardante il fascicolo dello studente e dematerializzazione dei principali documenti relativi alle attività didattiche dei docenti	fascicolo dello studente attivato	entro giugno 2018	Innovazione organizzativa	X						
AREA INFRASTRUTTURE, SERVIZI INFORMATICI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE	6	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di competenza nei tempi previsti.	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X			X			
AREA INFRASTRUTTURE, SERVIZI INFORMATICI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE	7	Aggiornamento e riorganizzazione del sito web di Ateneo in seguito alla riorganizzazione	Aggiornamento delle strutture ed eventuale realizzazione di nuovi i siti in base alle necessità degli uffici/aree	siti aggiornati /creati (massimo 10) entro dicembre 2018	Innovazione organizzativa Miglioramento attività ordinarie	X			X		Obiettivo condiviso con Area Comunicazione, ufficio stampe e marketing .	
			Realizzazione di un sito web riguardante la strumentazione scientifica	Sito on-line entro ottobre 2018		X			X			
AREA INFRASTRUTTURE, SERVIZI INFORMATICI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE	8	Avvio e messa in opera del modulo Titulus Organi	Gestione dei verbali delle sedute degli organi collegiali, dematerializzazione dei relativi documenti e pubblicazione a norma	Attivazione completa entro giugno 2018 Corsi svolti entro dicembre 2018	Innovazione organizzativa			X		Obiettivo condiviso con Area Segreterie Direzionali Area Programmazione, Area programmazione, valutazione sistemi qualità. Svolta la formazione per gli utenti delle Segreterie di Direzione, rimane da definire come organizzare le attività di avvio L'obiettivo è stato riassegnato per il 2019	La procedura di attivazione di questo processo è stata ritardata a causa dello slittamento della data di approvazione, da parte degli Organi di governo, del nuovo regolamento per il funzionamento degli stessi Organi. Entro il 2018 sarà comunque ultimata la fase di attivazione, mentre nel 2019 il nuovo sistema dovrà andare a regime, dopo una fase di formazione degli utenti periferici e l'attivazione piena del nuovo sistema.	
AREA INFRASTRUTTURE, SERVIZI INFORMATICI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE	9	Realizzazione di un sito web riguardante la strumentazione scientifica in collaborazione con la struttura Gestione Strumentazioni Complesse	Creazione di una vetrina interattiva sulla base della necessità della struttura Gestione Strumentazioni Complesse	Sito on-line entro agosto 2018	Innovazione organizzativa Miglioramento attività ordinarie	X				Obiettivo condiviso con Area Infrastrutture, Servizi Informatici e Amministrazione Digitale e Area Comunicazione Ufficio Stampa e Marketing. Il sito è raggiungibile all'indirizzo www.unicam.it/strumentazioni		
AREA COMUNICAZIONE UFFICIO STAMPA E MARKETING	1	Realizzazione di un'architettura di comunicazione interna che riduca tempi e	Mailing list interne revisionate	Entro il 2018	Innovazione organizzativa Miglioramento attività ordinaria	X			X	Flusso strutturato di comunicazione bidirezionale tra uffici, tra uffici e governance Creazione e personalizzazione di un sistema di networking interno interattivo (in collaborazione con sezione		



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

STRUTTURA	n.	OBIETTIVI 2018				GRADO RAGGIUNGIMENTO						
		Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018	NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
		modalità di reperimento delle notizie e crei un flusso strutturato di comunicazioni tra uffici	gruppi di contatto creati								Informatica Scuola di Scienze e tecnologie) uffici e studenti e l'Area Informatica	
AREA COMUNICAZIONE UFFICIO STAMPA E MARKETING	2	Miglioramento e potenziamento della comunicazione e divulgazione scientifica tramite la - Creazione di una summer school sulla comunicazione scientifica	Almeno 10 iscritti alla summer school	Entro agosto 2018	Innovazione organizzativa	X					100% Realizzato, 25 iscritti da 15 regioni italiane.	
AREA COMUNICAZIONE UFFICIO STAMPA E MARKETING	3	Miglioramento e implementazione degli strumenti di comunicazione digitali.	Formazione ad hoc con docenti di comunicazione visiva della scuola di Architettura e design e del corso di laurea in informatica. -Creazione di prodotti multimediali realizzati con tecnologia a realtà immersiva e 360 gradi.	3/4 realizzazioni con tecnologia a 360 gradi.	Miglioramento attività ordinaria Innovazione organizzativa	X			X			
AREA COMUNICAZIONE UFFICIO STAMPA E MARKETING	4	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di competenza nei tempi previsti	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X					100% Realizzato per la parte di nostra competenza.	
AREA COMUNICAZIONE UFFICIO STAMPA E MARKETING	5	Realizzazione di una webzine di comunicazione scientifica	Pubblicazione della webzine	settembre 2018	Innovazione organizzativa Miglioramento attività ordinaria	X					100% Realizzato Webzine ultimata. Pubblicazione prevista per il 28 settembre.	
AREA COMUNICAZIONE UFFICIO STAMPA E MARKETING	6	Attivazione di corsi di formazione per iscritti all'ordine dei giornalisti su tematiche della comunicazione scientifica e comunicazione universitaria	Realizzazione di almeno 1 corso di formazione	dicembre 2018	Innovazione organizzativa	X					100% Realizzato. Un corso di formazione organizzato e realizzato in data 13 aprile e un altro corso organizzato per il 19 ottobre.	
AREA COMUNICAZIONE	7	Aggiornamento e riorganizzazione del sito	Aggiornamento delle strutture ed eventuale	Sezioni del sito aggiornate /create	Innovazione organizzativa	X			X		Obiettivo condiviso con Area infrastrutture, Servizi informatici e amm.ne digitale.	



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

OBIETTIVI 2018						GRADO RAGGIUNGIMENTO						
STRUTTURA	n.	Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018	NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
UFFICIO STAMPA E MARKETING		web di Ateneo in seguito alla riorganizzazione	realizzazione di nuove pagine in base alle necessità degli uffici/aree	(massimo 10) entro dicembre 2018	Miglioramento attività ordinarie							
AREA COMUNICAZIONE UFFICIO STAMPA E MARKETING	8	Realizzazione di un sito web riguardante la strumentazione scientifica in collaborazione con la struttura Gestione Strumentazioni Complesse	Creazione di una vetrina interattiva sulla base della necessità della struttura Gestione Strumentazioni Complesse	Sito on-line entro agosto 2018	Innovazione organizzativa Miglioramento attività ordinarie	X					100% Realizzato. Obiettivo condiviso con Area Infrastrutture, Servizi Informatici e Amministrazione Digitale, Area tecnica e grandi apparecchiature	
AREA PIANIFICAZIONE, FINANZA E CONTROLLO	1	Adeguamento Piani dei conti Contabilità Generale ed Analitica al nuovo SIOPE 2018 – formazione al personale sulle nuove modalità operative	N modifiche piano dei conti N attività formative	Adeguamento delle configurazioni contabili di sistema al nuovo SIOPE e formazione agli utenti Entro tempistica prestabilita Almeno tre eventi formativi entro giugno 2018	Innovazione organizzativa	X						
AREA PIANIFICAZIONE, FINANZA E CONTROLLO	2	Adeguamento dei documenti ufficiali di bilancio al D.I. n. 394/2017	Approvazione documenti di bilancio aggiornati	Predisposizione documentazione in attuazione della normativa di riferimento Entro tempistica prestabilita	Miglioramento delle attività ordinarie Nota MIUR 11734 del 9/10/2017	X						
AREA PIANIFICAZIONE, FINANZA E CONTROLLO	3	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di competenza nei tempi previsti	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X			X			
AREA PIANIFICAZIONE, FINANZA E CONTROLLO	4	Ricognizione e predisposizione elenco società partecipate (D.Lgs 175/2016): ricognizione spin off universitari	Elenco e documentazione società partecipate predisposto e aggiornato	Attività svolta entro dicembre 2018	Miglioramento delle attività ordinarie Nota: Attività da svolgere in collaborazione con Area Legale e ILO	X			X			
AREA PIANIFICAZIONE, FINANZA E CONTROLLO	5	Riorganizzazione U-GOV progetti	Ottimizzazione delle codifiche e diminuzione del numero di progetti	entro il 2018	Innovazione organizzativa	X			X			



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

STRUTTURA	n.	OBIETTIVI 2018				GRADO RAGGIUNGIMENTO						
		Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018	NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
			contabili gestiti Migliorare gli aspetti informativi del portale UGOV e accorpamento delle economie di progetto finalizzate alla programmazione delle risorse non vincolate									
AREA PERSONE, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO	1	Allineamento della procedura dell'anagrafe delle prestazioni alla normativa di riferimento	Implementazione nuovo programma Perla PA. Stesura linee guida per le strutture	Entro giugno 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					100% Nuovo programma Perla PA implementato Linee guida emanate con provvedimento del DG	
AREA PERSONE, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO	2	Predisposizione nuovi schemi di bando per reclutamento di professori ricercatori e personale TA	Predisposizione nuovi schemi di bando e di verbali	Predisposizione modulistica	Semplificazione delle procedure	X			X		Rivisti gli schemi di bando e i modelli di verbale delle procedure del personale TA, dei collaboratori, delle borse di studio. Rivisto il regolamento sulle procedure dei professori e dei ricercatori in approvazione a settembre, successivamente verranno adeguati gli schemi di bando.	
AREA PERSONE, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO	3	Attuazione nuova organizzazione di Ateneo	Predisposizione provvedimenti: a. assegnazione del personale alle nuove aree e uffici	entro marzo	Innovazione organizzativa in collaborazione con l'Area Qualità e Programmazione per il punto c e d	X				X	Scadenze rimandate ad ottobre 2018 dopo il monitoraggio di settembre	
			b. pesatura delle posizioni,	entro marzo		X				X		
			c. Job-posting e assegnazione incarichi	entro giugno		X				X		
			d. definizione criteri, organigrammi e macrostrutture	entro giugno		X				X		
AREA PERSONE, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO	4	Predisposizione di un piano formativo per il personale di respiro biennale	Predisposizione piano formativo 2018	Predisposizione documento entro giugno 2018	Miglioramento delle attività ordinarie			X		X	La realizzazione dell'obiettivo è stata posticipata AL 2019	
AREA PERSONE, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO	5	Ridefinizione normativa e procedura di gestione sull'orario di lavoro	Predisposizione nuovo regolamento sull'orario di lavoro	entro aprile 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					100% Regolamento emanato con provvedimento del DG	
AREA PERSONE, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO	6	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di	X			X			



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

STRUTTURA	n.	Obiettivo di struttura	OBIETTIVI 2018			GRADO RAGGIUNGIMENTO					NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI	
			Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018			
				competenza nei tempi previsti	cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.								
AREA PERSONE, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO	7	Nuova progettazione analisi benessere organizzativo partendo dall'analisi del benessere 2016	Impostazione-revisione questionario on-line	Entro maggio 2018	Miglioramento delle attività ordinarie NOTA: Obiettivo condiviso con Area Programmazione valutazione e sistemi qualità			X		X	Obiettivo condiviso con Area Persone, organizzazione e sviluppo. Annullato. Il NVA ritiene non opportuno dato il poco lasso di tempo passato dal sisma del 2016. Riassegnato nel 2019		
			Realizzazione indagine	Entro giugno 2018				X	X				
			Redazione report finale e presentazione agli organi	Entro il 2018				X	X				
POLO MUSEALE	1	Proposta delle attività didattiche del Museo presso gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, anche fuori provincia e regione, grazie al nuovo automezzo	Numero di scolaresche raggiunto per iniziative divulgative	Incremento del 10% del numero di scolaresche raggiunte da iniziative divulgative	Miglioramento dell'attività ordinaria, perdurando l'inagibilità del Museo delle Scienze	X			X		Laboratori classe: obiettivo raggiunto al 100%		
			Num di laboratori/classe svolti fuori sede	effettuazione di almeno 10 laboratori/classe fuori sede				X					
POLO MUSEALE	2	Progettazione e sviluppo di percorsi di visita tematici all'interno dell'Orto con realizzazione di apposite (guide- mappe) e Studio di un sistema di rilevamento dei visitatori	Sistema di rilevamento	Avvio sistema di rilevamento visitatori applicato entro marzo 2018	Innovazione organizzativa Miglioramento dell'attività ordinaria	X					obiettivo raggiunto Sono state infatti realizzate la progettazione, la richiesta dei preventivi e la produzione del buono d'ordine. Si attende, a giorni, l'installazione.		
POLO MUSEALE			Numero dei visitatori	Incremento affluenze effettive nell'orto del 25% rispetto al 2017 (numero stimato)		X					obiettivo raggiunto al 100%. L'incremento realizzato è stato quasi del 300%, a fronte del 25% fissato.		
POLO MUSEALE	3	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di competenza nei tempi previsti	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X			X				
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	1	Studio per la predisposizione elenco ditte ai sensi del codice degli appalti	Analisi svolta per tipologia	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie Nota: in collaborazione con Ufficio Gare			X		X	In collaborazione con il responsabile dell'Ufficio Acquisti dell'Ateneo è stata effettuata un'analisi delle procedure adottate al riguardo da altri Atenei; si ritiene che tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo possa essere pubblicato il Bando per la raccolta della manifestazione di interesse da parte	Come già evidenziato nel caso del Macrosettore affari legali la riorganizzazione del comparto tecnico-amministrativo ha modificato profondamente - in corso d'anno - lo schema organizzativo dell'Area Acquisti Ciò ha provocato un inevitabile ritardo nell'avvio e nello svolgimento di alcune attività. La	



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

STRUTTURA	n.	OBIETTIVI 2018				GRADO RAGGIUNGIMENTO					NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
		Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018		
											delle Imprese dei vari settori tipologici, per il loro inserimento negli specifici elenchi. Obiettivo riassegnato con target giugno 2019	rimodulazione di questo obiettivo modifica solo il target predefinito, facendone slittare la scadenza.
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	2	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di competenza nei tempi previsti	Miglioramento delle attività ordinarie	X			X		Si sta collaborando con i preposti Uffici dell'Amministrazione per la pubblicazione dei dati di competenza nell'apposita sezione del sito dell'Ateneo	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	3	Completamento messa a norma ai fini della prevenzione incendi edificio SS. Annunziata – Ascoli Piceno.	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					Completato progetto ed eseguiti i relativi lavori.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	4	Ripristino danni terremoto edificio SS. Annunziata – Ascoli Piceno.	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					Completato progetto ed eseguiti i relativi lavori.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	5	Ripristino danni terremoto edificio Lungo Castellano – Ascoli Piceno.	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X			X		Completato progetto; si stanno attendendo indicazioni per l'esecuzione dei relativi lavori.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	6	Completamento ripristino danni terremoto edificio Sabbieti - Camerino	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					Ripristino completato; Edificio di nuovo a disposizione per il suo utilizzo.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	7	Esecuzione stralcio lavori di ripristino danni terremoto edificio San Sollecito – Matelica.	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					Stralcio lavori pressoché ultimato; si sta già programmando l'esecuzione di un ulteriore intervento.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	8	Completamento lavori ampliamento sala pesistica – impianti sportivi Loc Le Calvie.	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					Lavori completati, sala già messa a disposizione del CUS.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	9	Avvio lavori costruzione nuovo struttura polivalente coperta – impianti sportivi Loc Le Calvie	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X			X		Progetto presentato in Comune, da cui si sta aspettando il rilascio della necessaria autorizzazione.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	10	Avvio lavori di messa a norma ai fini della prevenzione incendi – edificio San Benedetto.	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X			X		Progetto completato e autorizzato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno; sono stati già eseguiti alcuni dei lavori previsti; si stanno attendendo indicazioni per il loro completamento.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	11	Prosecuzione lavori recupero ex convento di Santa Caterina (ex veterinaria) – Camerino.	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X			X		I lavori stanno proseguendo, come da programma.	



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

STRUTTURA	n.	OBIETTIVI 2018				GRADO RAGGIUNGIMENTO						
		Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018	NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	12	Prosecuzione opere di cui al piano particolareggiato PP6 per messa in funzione nuovo studentato.	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X			X		I lavori stanno proseguendo, come da programma.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	13	Fornitura e posa in opera arredi nuovo studentato.	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X			X		N. 5 della 20 Palazzine sono state già arredate; altre 3 verranno arredate a brevissimo termine; per le ulteriori 12 sono state già esplesate le necessarie procedure di gara e si conta di arreararle entro le strettissime scadenze programmate.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	14	Completamento lavori di costruzione dei manufatti da destinare a uffici presso l'area delle cosiddette "cassette gialle".	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					Lavori completati e manufatti già messi in funzione per il loro utilizzo.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	15	Sistemazione uffici presso la sede provvisoria del Rettorato-	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					Lavori completati.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	16	Recupero funzionalità di alcuni uffici presso il palazzo Battibocca.	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					Si tratta del recupero della funzionalità della Palazzina "ex Sede degli Spin-Off dell'Ateneo", ubicata in adiacenza al Palazzo Battibocca e messa a disposizione, quasi totalmente, dell'Area Edilizia, Manutenzioni e Sicurezza.	
AREA EDILIZIA MANUTENZIONI E SICUREZZA	17	Avvio intervento ampliamento di informatica.	Completamento progetto	Entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					Intervento avviato già da qualche mese, con l'esecuzione delle lavorazioni propedeutiche alla costruzione del manufatto progettato.	
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI	1	Revisione procedure gestione PRIN	Incontri effettuati	Almeno 3 incontri informativi organizzati	Miglioramento delle attività ordinarie	X					100% incontri effettuati presso le scuole	
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI	2	Revisione procedure gestione FAR	Revisione Bando	Publicazione bando SI/NO nei termini	Miglioramento delle attività ordinarie	X					100% bando revisionato e pubblicato	
			Attività informativa	Almeno due eventi informativi	Miglioramento delle attività ordinarie	X						
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI	3	Attività di auditing	Numero di audit su Progetti europei/nazionali	Almeno 3 audit/anno	Innovazione organizzativa	X					100% Effettuati audit e verifiche contabili PRIN come da programma e scadenze MIUR	
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E	4	Realizzazione eventi formativi H2020 e PRIN con relatore esterno	Organizzazione formazione specifica per docenti e personale TA	Realizzazione eventi	Innovazione organizzativa	X					90%	



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

STRUTTURA	n.	Obiettivo di struttura	OBIETTIVI 2018			GRADO RAGGIUNGIMENTO					NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI	
			Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018			
GESTIONE PROGETTI		Realizzazione evento formativo TT e PI	Organizzazione evento di rilevanza nazionale	SI/NO	Innovazione organizzativa	X						100% Organizzato corso Netval 100% PRIN organizzati incontri con referente Codau 70% H2020 in fase di completamento	
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI	5	Miglioramento attività di rendicontazione progetti ricerca anche attraverso modalità tecnico-contabili innovative	Presentazione proposte di modifica procedura attuale delle rendicontazioni	entro giugno 2018	Semplificazione organizzativa in collaborazione con area persone e area finanza			X		X	70% procedure riviste, da finalizzare con nuova organizzazione Obiettivo riassegnato per il 2019	La Direzione generale ha considerato accettabile la proposta di rinvio, giustificata anche in questo caso dai ritardi causati dalla riorganizzazione dell'Area che ha previsto anche l'inserimento di un numero consistente di nuovi addetti, e dalla complessità dell'attività da svolgere.	
			Applicazione nuova procedura – se approvata –	entro il 2018 (ove sia necessaria l'applicazione)			X		X				
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI	6	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione. Trasparenza info di competenza nei tempi previsti	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X					100% adempimenti assolti		
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI	7	Obiettivo di trasparenza: pubblicazione disposti dirigenziali	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei Disposti del Dirigente	Disposti pubblicati SI/NO	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X					100% Pubblicati		
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI IILO	1	Miglioramento dell'attività di follow up su bandi nazionali e internazionali di Ricerca e innovazione e del supporto ai ricercatori Unicam nelle attività di progettazione.	-N. Alert inviati (follow up)	Incremento del n. di alert e attività di sensibilizzazione effettuate rispetto alle medie del biennio precedente	Miglioramento delle attività ordinarie	X					70% alert inviati sia finalizzati che su mailing list. Fatti incontri di divulgazione personalizzati con ricercatori e direttori. In attesa di incontro con Rettore e Delegati per condividere strategia di divulgazione		
			-N. Contatti/Incontri di supporto ai ricercatori	n. Progetti presentati dai ricercatori rispetto alle medie del biennio precedente		X			X				
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI IILO	2	Attuazione e gestione bando PRIN 2017 e rafforzamento attività di supporto ai ricercatori UniCam	Eventi effettuati	N. 5 eventi di informazione mirata presso le Scuole di Ateneo entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					100% fatti incontri effettuati e delta positivo per progetti presentati a seguito di divulgazione e sensibilizzazione		
			Organizzazione giornata formativa/informativa con esperto esterno	Delta positivo nel numero ricercatori e docenti coinvolti nell'attività progettuale		X							



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

STRUTTURA	n.	OBIETTIVI 2018				GRADO RAGGIUNGIMENTO					NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
		Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018		
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI IILO	3	Organizzazione e Supporto a Business Plan Competition	Organizzazione Start-Up Competition	Start-Up Competition svolta entro il settembre 2018	Miglioramento delle attività ordinarie			X		X	Obiettivo Annullato su volontà della Governance che ha rinviato al 2019 il tutto. Obiettivo riassegnato per il 2019	In questo caso la rimodulazione si è resa necessaria per la decisione dell'Ateneo di non procedere alla organizzazione di questa iniziativa nel 2018
		Gestione procedure E-capital	Valutazioni effettuate	valutazione per conto del Delegato delle Business ideas e dei conseguenti Business Plan svolta entro il 2018				X		X	Obiettivo Annullato su volontà della Governance che ha rinviato al 2019 il tutto. Obiettivo riassegnato per il 2019	
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI IILO	4	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di competenza nei tempi previsti	Miglioramento delle attività ordinarie	X					100% adempimenti assolti	
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI IILO	5	Predisposizione linee guida Unicam per la Proprietà Intellettuale	Bozza linee guida predisposte	Linee Guida Unicam relative alla Proprietà Intellettuale presentate agli Organi entro il 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X					100% approvato regolamento	
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI IILO	6	Ricognizione e predisposizione elenco società partecipate (D.Lgs 175/2016): ricognizione spin off universitari	Elenco e documentazione società partecipate predisposto e aggiornato	Attività svolta entro dicembre 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X			X		Nota: Attività da svolgere in collaborazione con Area Legale e Area pianificazione, finanza e controllo	
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI IILO	7	Riorganizzazione U-GOV progetti	Ottimizzazione delle codifiche e diminuzione del numero di progetti contabili gestiti	Attività svolte entro il 2018	Innovazione organizzativa	X			X		NOTA: Obiettivo condiviso con Area pianificazione, finanza e controllo	
			Migliorare gli aspetti informativi del portale UGOV e accorpamento delle economie di progetto finalizzate alla programmazione delle risorse non vincolate	Attività svolte entro il 2018	Innovazione organizzativa	X			X			
Macro settore servizi per la	1	Attivazione "fascicolo dello studente" per la	-Procedura attivata	- entro il mese di luglio 2018	Innovazione organizzativa	X						



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

STRUTTURA	n.	OBIETTIVI 2018				GRADO RAGGIUNGIMENTO						
		Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018	NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
didattica, internazionalizzazione e post-laurea AREA SEGRETERIE STUDENTI		dematerializzazione dei documenti relativi alle carriere degli studenti [FASE 1]		attivazione procedura	Note: Ob condiviso con CINFO							
			-messa in opera fascicolo avviata	- dal 30 luglio 2018 inizio messa in opera fascicolo dello studente comprese le carriere		X						
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea AREA SEGRETERIE STUDENTI	2	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di competenza nei tempi previsti	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X			X			
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea AREA SERVIZI AGLI STUDENTI	1	Completamento attivazione moduli di gestione Mobilità Internazionale con Esse3	-Bandi di selezione inseriti e gestione completa carriera studenti in mobilità attivata	Gestione di 3 bandi con la nuova modalità nel 2018	SEMPLIFICAZIONE E PROCEDURE E INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA	X						
			-Realizzazione incontri con docenti per linee di indirizzo gestionale	Almeno 2 incontri nelle sedi di Camerino/Ascoli Piceno entro giugno 2018		X			X			
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea AREA SERVIZI AGLI STUDENTI	2	Miglioramento della Promozione e comunicazione internazionale	- Materiale informativo tradotto in inglese	Realizzazione del materiale informativo entro settembre 2018	MIGLIORAMENTO O ATTIVITA' ORDINARIE Nota: la traduzione di materiale informativo in inglese comporta un onere economico da approvare e collaborazione con Area Comunicazione	X					Sono state realizzate le seguenti guide: 1. Living Unicam Erasmus 2. Living Unicam guida generale	
			-Grado di soddisfazione sui Corsi di italiano per studenti stranieri,	Grado di soddisfazione non inferiore al 3 (1-4)		X					Partecipazione Fiera in Albania il 23-24 marzo – Tirana e in Slovacchia il 10 aprile - Bratislava	
			- partecipazione fiere internazionali	Almeno 2 fiere internazionali entro 2018		X					Corso italiano: realizzati tre corsi nei periodi 12 dicembre -16 gennaio; 2 marzo-13 aprile; 20 aprile- 8 giugno Effettuata la somministrazione del questionario customer satisfaction e la raccolta dati	
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea AREA SERVIZI AGLI STUDENTI	3	Implementazione delle attività derivanti dalle linee guida per lo svolgimento degli esami degli studenti disabili	Attività previste dalle linee guida	Realizzate entro il 2018	MIGLIORAMENTO O ATTIVITA' ORDINARIE	X					Linee guida approvate e inviate ai docenti tramite email seguirà ulteriore diffusione e comunicazione all'inizio dell'a.a. Video tutorial realizzato nel mese di agosto e pubblicato nella pagina specifica del sito disabili	



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

STRUTTURA	n.	OBIETTIVI 2018				GRADO RAGGIUNGIMENTO						
		Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018	NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea AREA SERVIZI AGLI STUDENTI	4	Studio attività utili a migliorare la capacità di ascolto e di accoglienza di studenti stranieri (es. l'attivazione del counseling anche per il personale)	Proposte di attività innovative	Proposte inviate al DG entro LUGLIO 2018	MIGLIORAMENTO ATTIVITA' ORDINARIE	X					Attivazione di tirocini per le attività di accoglienza e integrazione studenti stranieri	
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea AREA SERVIZI AGLI STUDENTI	5	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di competenza nei tempi previsti	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X			X			
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea COORDINAMENTO Amm.vo Contabile DEI MANAGER DIDATTICI-AMMINISTRATIVI	1	Sviluppo dell'ufficio dedicato alla gestione dei progetti e delle attività del macro settore dal punto di vista contabile e delle rendicontazioni	L'ufficio, dopo la prima fase di analisi delle attività, avvia la propria attività ed inizia a gestire le pratiche di competenza	Attività a regime entro il 2018	Innovazione organizzativa	X			X		Obiettivo assegnato dal Dirigente dopo la riorganizzazione del macro-settore	
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea COORDINAMENTO DIDATTICO DEI MANAGER - MANAGER DIDATTICI-AMMINISTRATIVI E SEGRETERIE SCUOLE DI ATENE	1	Riorganizzazione e messa a sistema del nuovo assetto delle Scuole.	Riorganizzazione completata con la microorganizzazione	Entro settembre 2018	Innovazione organizzativa	X			X		Obiettivo assegnato dal Dirigente dopo la riorganizzazione del macro-settore	
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea COORDINAMENTO DIDATTICO DEI MANAGER - MANAGER DIDATTICI-	2	Progettazione organizzativa nuova filiera master e corsi di formazione superiore.	Procedura predisposta e condivisa	Entro 2018	Innovazione organizzativa	X			X		Obiettivo assegnato dal Dirigente dopo la riorganizzazione del macro-settore	



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

STRUTTURA	n.	OBIETTIVI 2018				GRADO RAGGIUNGIMENTO						
		Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018	NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
AMMINISTRATIVI E SEGRETERIE SCUOLE DI ATENEO												
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea COORDINAMENTO DIDATTICO DEI MANAGER - MANAGER DIDATTICI-AMMINISTRATIVI E SEGRETERIE SCUOLE DI ATENEO	3	Attivazione della procedura per un Bando unico affidamento incarichi di insegnamento	Procedura predisposta e condivisa	Entro 2018	Innovazione organizzativa	X			X		Obiettivo assegnato dal Dirigente dopo la riorganizzazione del macro-settore	
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea COORDINAMENTO DIDATTICO DEI MANAGER - MANAGER DIDATTICI-AMMINISTRATIVI E SEGRETERIE SCUOLE DI ATENEO	4	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di competenza nei tempi previsti	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X			X		Obiettivo assegnato dal Dirigente dopo la riorganizzazione del macro-settore	
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea SEGRETERIA SAS	1	Riorganizzazione struttura: messa a sistema della nuova organizzazione della School of Advanced Studies	Riorganizzazione completata con la microorganizzazione	Entro 2018	Innovazione organizzativa	X			X		Obiettivo assegnato dal Dirigente dopo la riorganizzazione del macro-settore	
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea SEGRETERIA SAS	2	Avvio del processo di gestione in ESSE3 dei corsi di dottorato di ricerca, a partire dal 34 ciclo, in iterazione con la Segreteria Studenti	Attivazione completata	Entro 2018	Innovazione organizzativa	X			X		Obiettivo assegnato dal Dirigente dopo la riorganizzazione del macro-settore	
Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea SEGRETERIA SAS	3	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparente info di competenza nei tempi previsti	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X			X		Obiettivo assegnato dal Dirigente dopo la riorganizzazione del macro-settore	



Report sull'attività del Direttore generale

Periodo di riferimento: 01/10/2018 - 31/12/2018

STRUTTURA	n.	OBIETTIVI 2018				GRADO RAGGIUNGIMENTO						
		Obiettivo di struttura	Indicatore	Target	Tipologia	ATTIVITA' CHIUSA OB. RAGGIUNTO	ATTIVITA' CHIUSA OB. NON RAGGIUNTO	ATTIVITA' NON AVVIATA OB. ANNULLATO per il 2018	SET-2018 ATTIVITA' IN CORSO AL I MONITORAGGIO	OBIETTIVO RIMODULATO SETTEMBRE 2018	NOTE E MOTIVI PER RIMODULAZIONI	MOTIVAZIONI PER ANNULLAMENTO O RIMODULAZIONE OBIETTIVI
SEGRETERIE DI DIREZIONE, ORGANI ACCADEMICI, RELAZIONI ESTERNE	1	Nuova Procedura convocazione organi e calendarizzazione sedute e istruttoria delle delibere	Riorganizzazione procedure convocazione organi accademici e individuazione nuove modalità d'informazione	Entro 2018	Miglioramento delle attività ordinarie	X						
SEGRETERIE DI DIREZIONE, ORGANI ACCADEMICI, RELAZIONI ESTERNE	2	Gestione del parco auto dell'Ateneo	Presa in carico	Entro maggio 2018	Miglioramento attività ordinarie	X			X			
SEGRETERIE DI DIREZIONE, ORGANI ACCADEMICI, RELAZIONI ESTERNE	3	Adempimenti per Trasparenza e Anticorruzione	Dati aggiornati	Implementazione puntuale del sito Amministrazione Trasparenza info di competenza nei tempi previsti	Miglioramento delle attività ordinarie Adempimenti di cui al D.LGS. 33/13 e s.m.i.	X			X			
SEGRETERIE DI DIREZIONE, ORGANI ACCADEMICI, RELAZIONI ESTERNE	4	Avvio e messa in opera del modulo Titulus Organi	Gestione dei verbali delle sedute degli organi collegiali, dematerializzazione dei relativi documenti e pubblicazione a norma	Attivazione completa entro giugno 2018 Corsi svolti entro dicembre 2018	Innovazione organizzativa			X		X	Obiettivo condiviso con Area Segreterie Direzionali Area Programmazione, Area programmazione, valutazione sistemi qualità. Svolta la formazione per gli utenti delle Segreterie di Direzione, Obiettivo riassegnato per il 2019	La procedura di attivazione di questo processo è stata ritardata a causa dello slittamento della data di approvazione, da parte degli Organi di governo, del nuovo regolamento per il funzionamento degli stessi Organi. Entro il 2018 sarà comunque ultimata la fase di attivazione, mentre nel 2019 il nuovo sistema dovrà andare a regime, dopo una fase di formazione degli utenti periferici e l'attivazione piena del nuovo sistema.



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Relazione sulla Performance 2018

Performance organizzativa e individuale

Scuole di Ateneo e personale docente

Allegato n.3 - alla Relazione sulla performance 2018

Performance organizzativa delle Scuole di Ateneo

Gli obiettivi delle strutture responsabili di didattica e ricerca vengono individuati dalle Scuole sulla base degli obiettivi di Ateneo e proposti attraverso i rispettivi documenti di programmazione triennale riportati anche nella scheda SUA-RD introdotta dall'ANVUR. Per il raggiungimento degli obiettivi delle singole Scuole l'Ateneo assegna risorse umane, strutturali e finanziarie, compatibilmente con le proprie risorse di bilancio e basandosi sui risultati delle gestioni precedenti. Per l'analisi complessiva della performance e la conseguente attribuzione del budget viene utilizzato un meccanismo di valutazione delle attività della singola struttura che il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo determina attraverso la definizione di un panel di indicatori, di norma collegati logicamente alle modalità di valutazione ed agli indicatori con cui il MIUR valuta l'Ateneo nel suo complesso, anche attraverso l'ANVUR (Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca).

Gli indicatori, come già detto, sono individuati fra quelli ANVUR relativi alla "valutazione periodica", descritti nel documento AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento) e sono declinati nell'allegato 1 al Piano integrato della performance 2019-2021.

Tabelle Indicatori e dettaglio di alcuni dei risultati più significativi:

A. Indicatori per la Valutazione Periodica della ricerca, delle attività di terza missione e del contributo organizzativo - Triennio 2015-2017

NOTE: La fonte dei dati è la "Scheda di monitoraggio delle attività del personale docente-ricercatore". La valutazione relativa all'ultimo anno di riferimento è sempre basata sui dati del triennio precedente (la valutazione 2018 si basa sui dati 2016-2018).

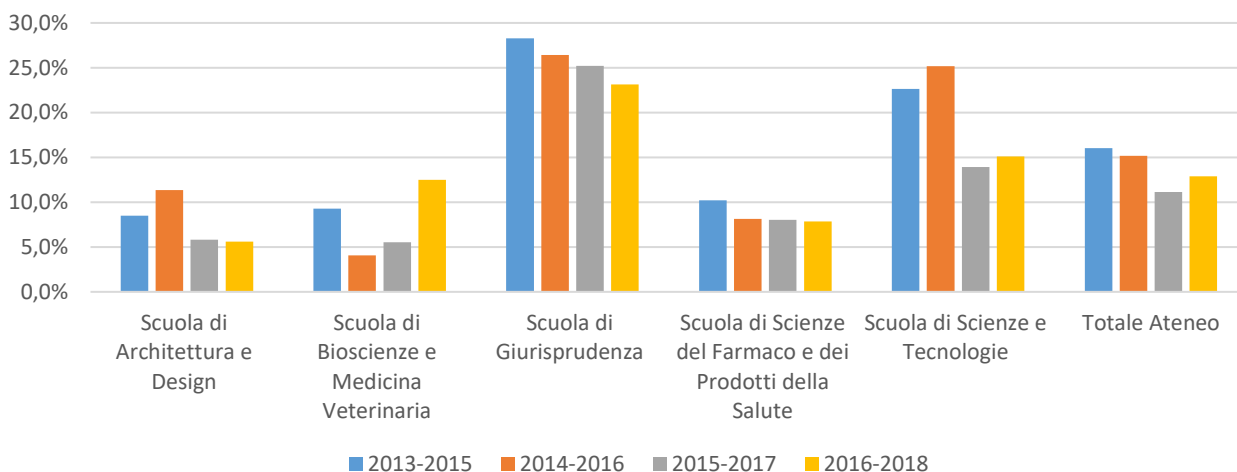
Il numero di Docenti Ricercatori (in seguito DR) è sempre quello monitorato nel triennio di riferimento e comprende anche chi alla data attuale è in pensione o non fa più parte dell'organico della Scuola.

Il numero dei docenti è calcolato tenendo conto dei periodi di effettiva presenza in servizio dei docenti nel triennio di riferimento, questo giustifica i numeri frazionari.

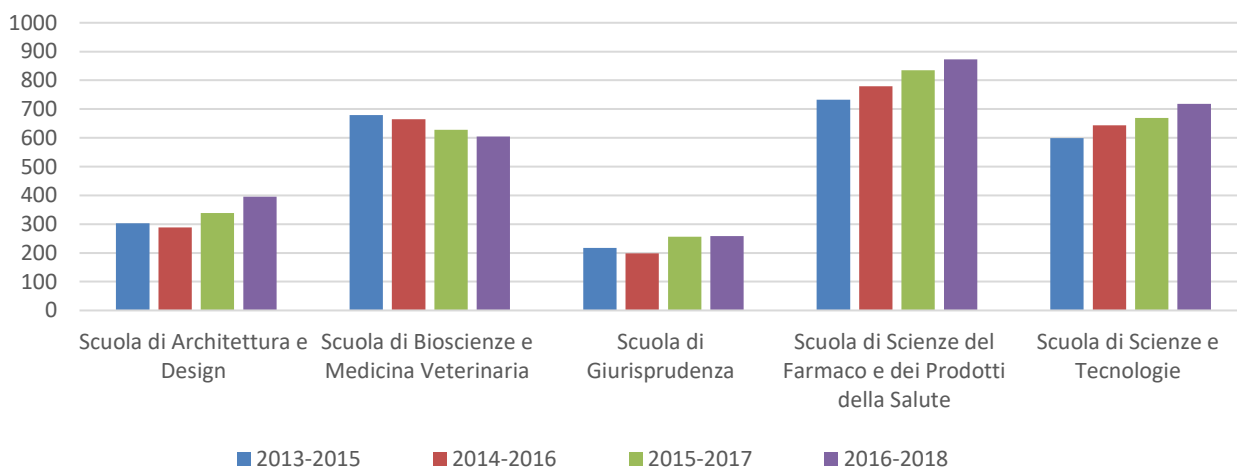
Triennio 2016-2018

STRUTTURA	Tot pubblic ANVUR	N. Pubb. Pro-capite	Indicatore r1: Numero di docenti-ricercatori con almeno due prodotti della ricerca nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t		
			Num. DR con meno di 2 pubblicazioni	Num DR	% DR con meno di 2 pubblicazioni
Scuola di Architettura e Design	395	11,08	2	35,66	5,61%
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	605	8,39	9	72,11	12,48%
Scuola di Giurisprudenza	259	7,49	8	34,58	23,14%
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prod Salute	873	17,14	4	50,93	7,85%
Scuola di Scienze e Tecnologie	718	8,34	13	86,04	15,11%
Totale	2850	10,20	36	279,32	12,89%

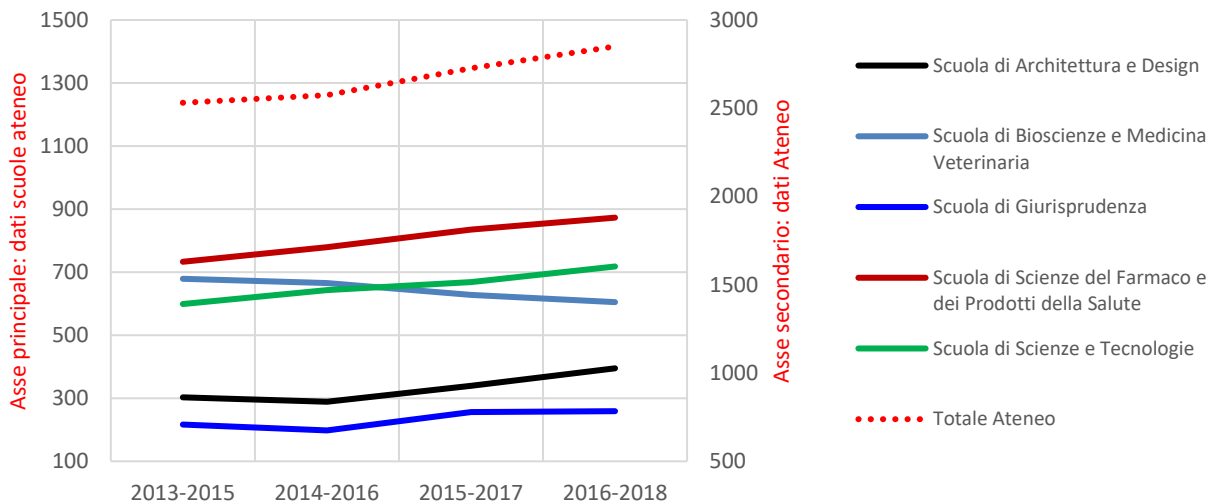
Andamento percentuale del numero di ricercatori con meno di 2 prodotti ANVUR nei trienni
2013-15, 2014-16, 2015-17, 2016-18



Numero totale di "prodotti ANVUR" prodotti nei trienni
2013-15, 2014-16, 2015-17, 2016-18
dai docenti delle Scuole dell'Ateneo



Numero totale di prodotti ANVUR prodotti nei trienni
2013-15, 2014-16, 2015-17, 2016-18 dai docenti delle Scuole di Ateneo



Indicatore r2: Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per i prodotti della ricerca nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola

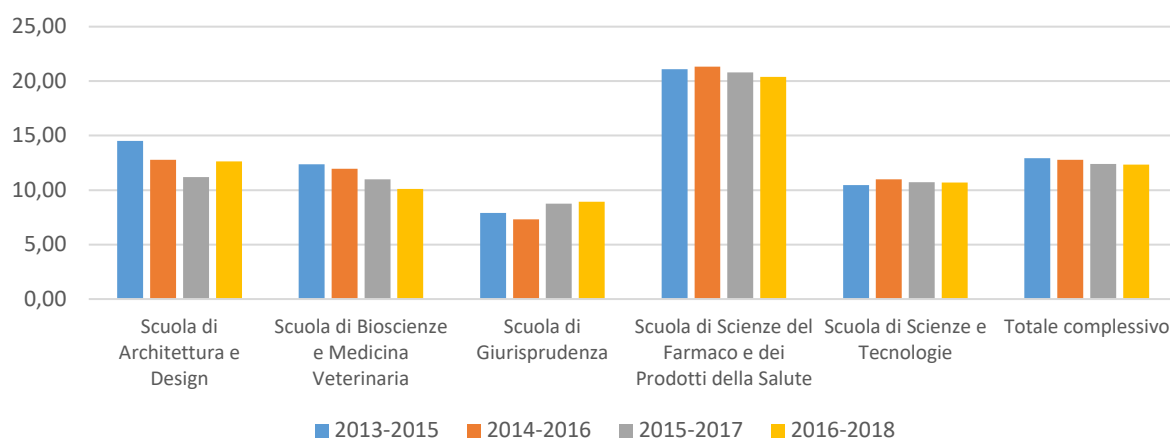
Vengono utilizzati i punteggi (che tengono conto dell'Area del docente) assegnati con il 'Documento di monitoraggio docente-ricercatore' e sommati per Scuola.

Fonte dati: Documento monitoraggio docente-ricercatore: sezione 1

Anno riferimento 2018, triennio 2016-18

STRUTTURA	Totale Punteggio triennio	Num DR	Media Anno
Scuola di Architettura e Design	1351,16	35,66	12,63
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	2184,22	72,11	10,10
Scuola di Giurisprudenza	924,89	34,58	8,92
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	3113,11	50,93	20,38
Scuola di Scienze e Tecnologie	2762,57	86,04	10,70
Totale complessivo	10335,95	279,32	12,33

Andamento punteggio medio ANNUO ottenuto dai docenti-ricercatori delle Scuole nei trienni indicati in legenda (punteggi sezione 1 scheda monitoraggio)



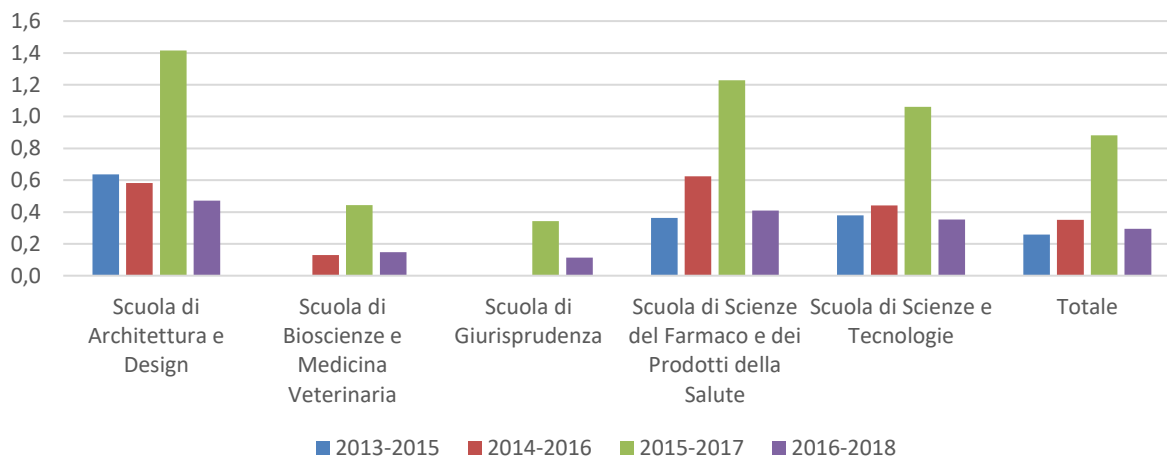
Indicatore r3: Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per la presentazione di progetti di ricerca su bandi competitivi nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola

Viene misurata l'attività di progettazione e presentazione di progetti di ricerca. Fonte: Documento monitoraggio docente-ricercatore

Anno riferimento 2018, triennio 2016-18

STRUTTURA	Totale Punteggio triennio	Num DR	Media Anno
Scuola di Architettura e Design	48,5	35,66	0,4716
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	32	72,11	0,1476
Scuola di Giurisprudenza	12,25	34,58	0,1144
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	61,25	50,93	0,4096
Scuola di Scienze e Tecnologie	91,5	86,04	0,3540
Totale complessivo	245,5	279,32	0,2941

Punteggio medio ottenuto dai docenti-ricercatori della Scuola per la presentazione di progetti di ricerca su bandi competitivi nei 3 anni precedenti a quello di riferimento

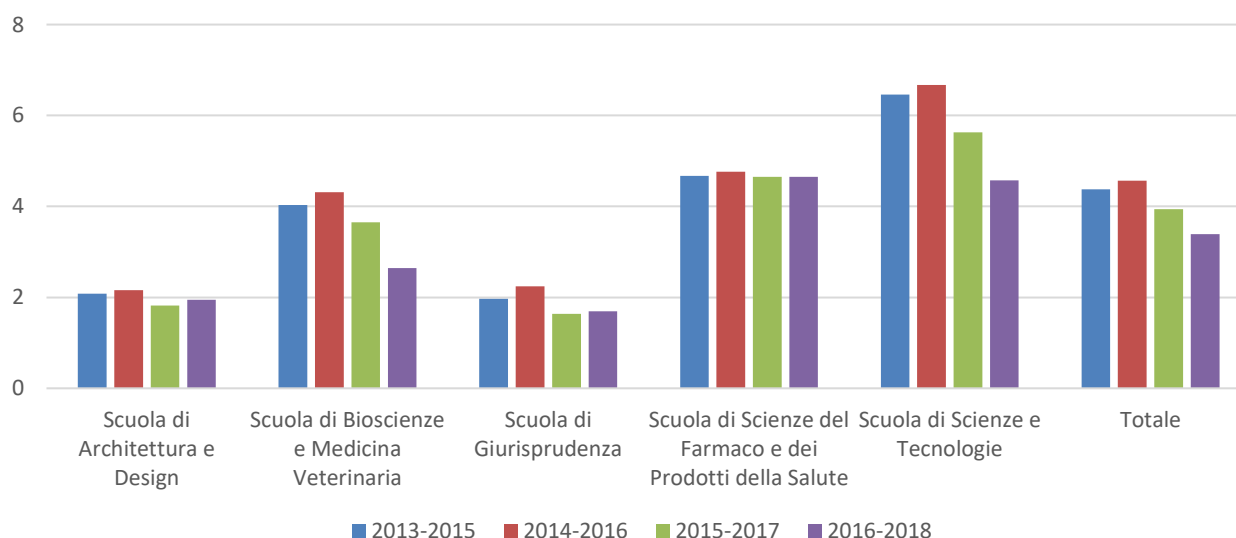


Indicatore r5: Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per la supervisione di studenti di dottorato nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti Scuola
Anno riferimento 2018, triennio 2016-18

Viene misurata l'attività di formazione di nuovi ricercatori.
 Fonte: Documento monitoraggio docente-ricercatore: sezione 2.2 (e) – supervisione di studenti di dottorato

STRUTTURA	Totale Punteggio	Num DR	Media Anno
Scuola di Architettura e Design	66,73	35,66	1,95
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	190,96	72,11	2,64
Scuola di Giurisprudenza	60,37	34,58	1,69
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	231,85	50,93	4,65
Scuola di Scienze e Tecnologie	393,88	86,04	4,57
Totale complessivo	943,79	279,32	3,39

Punteggio medio ottenuto dai docenti-ricercatori della Scuola per la supervisione di studenti di dottorato nei 3 anni precedenti a quello di riferimento

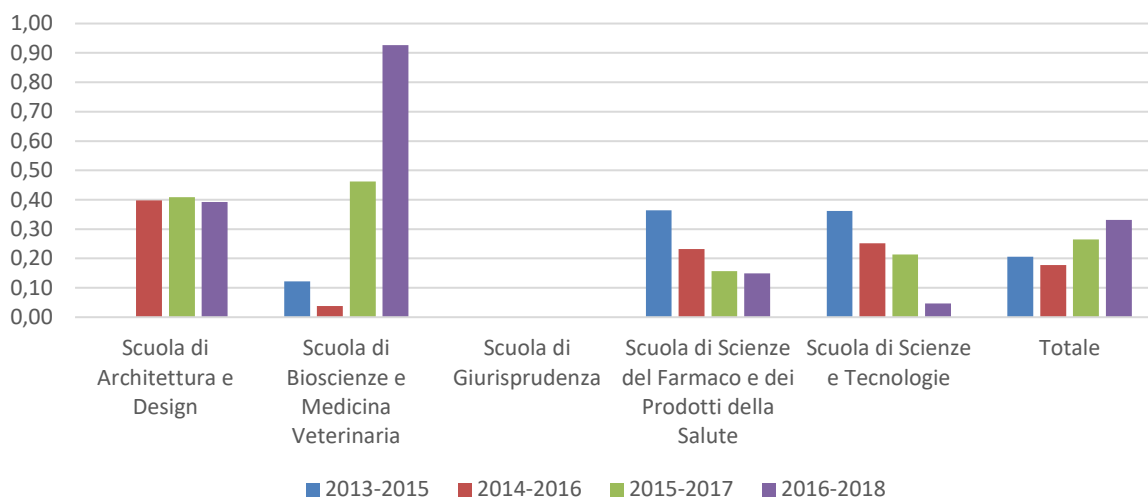


Indicatore r8: Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per brevetti nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola
Anno riferimento 2018, triennio 2016-18

Viene valorizzata la capacità di produrre brevetti da parte dei docenti della struttura
Fonte: banca dati UNICAM Scheda DR

STRUTTURA	Totale Punteggi TRIENNIO	Num DR	Punteggio medio TRIENNIO per DR
Scuola di Architettura e Design	14	35,66	0,41
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	66,8	72,11	0,29
Scuola di Giurisprudenza	--	34,58	--
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	7,6	50,93	0,16
Scuola di Scienze e Tecnologie	4	86,04	0,21
Totale complessivo	92,4	279,32	0,22

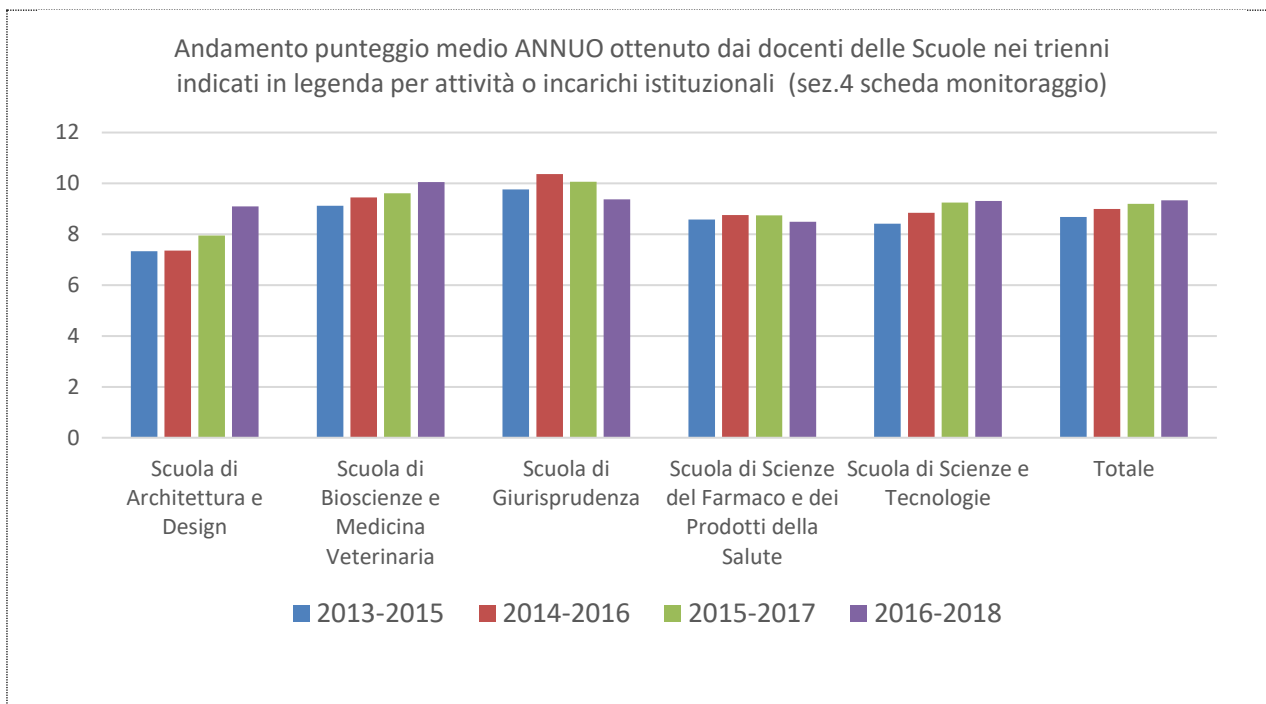
Punteggio medio ottenuto dai docenti-ricercatori della Scuola per Brevetti nei 3 anni precedenti a quello di riferimento



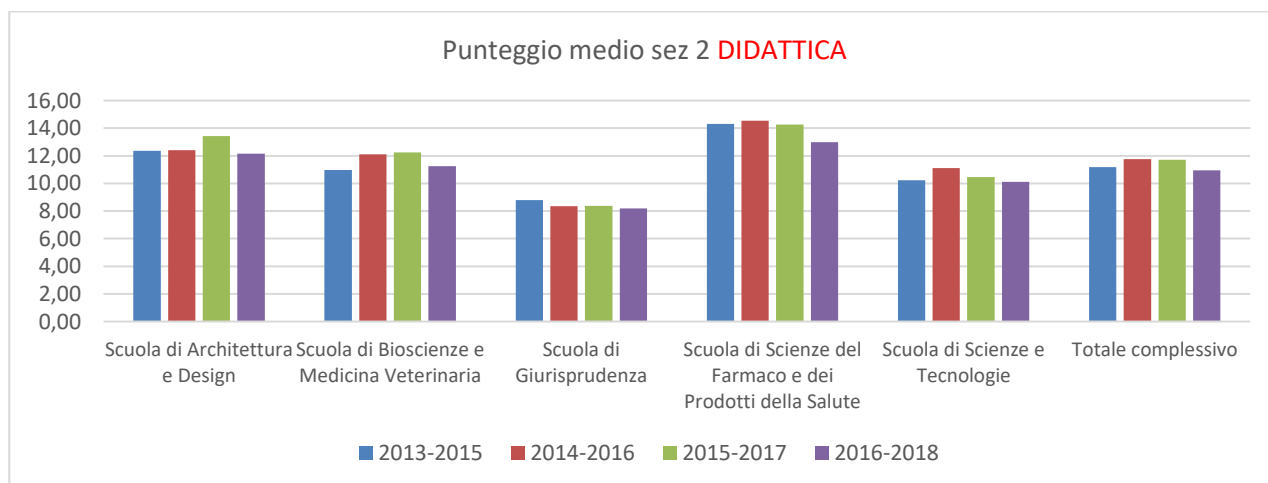
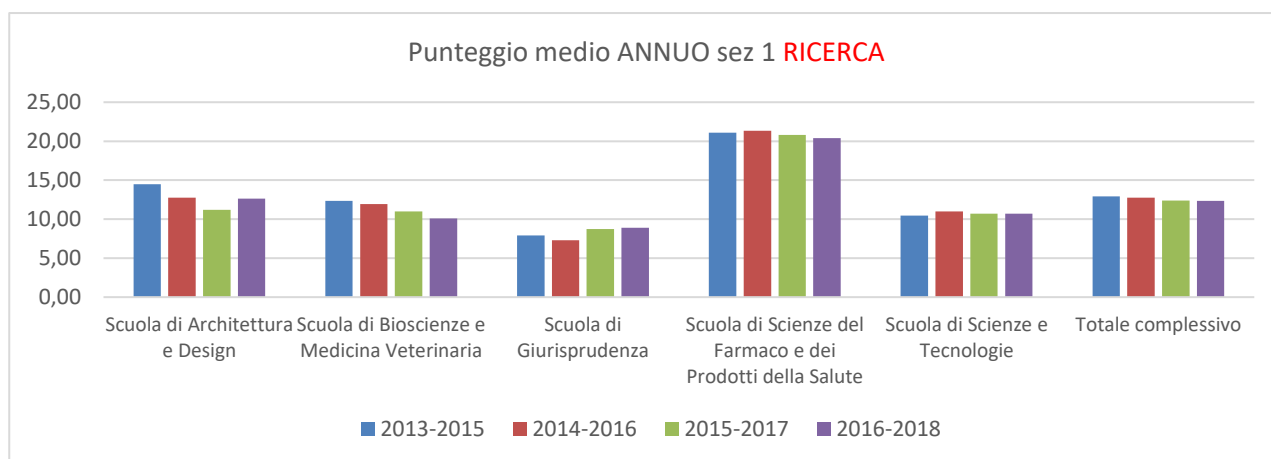
Indicatore r10: Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per attività istituzionali nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola*
Anno riferimento 2018, triennio 2016-18

Viene valorizzato il grado di collaborazione organizzativa dei docenti della Scuola
Fonte dati: Documento monitoraggio docente-ricercatore sezione 4

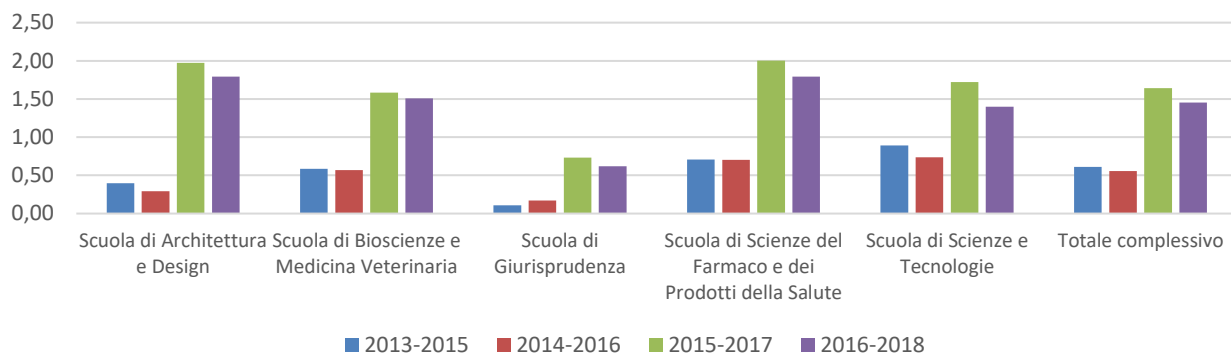
STRUTTURA	Totale Punteggio	Num DR	Punteggio medio triennio	Media Anno
Scuola di Architettura e Design	236,4185	34,28	7,55	2,52
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	672,234	72,26	9,64	3,21
Scuola di Giurisprudenza	351,2984	35,7	10,99	3,66
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	431,1764	49,85	8,64	2,88
Scuola di Scienze e Tecnologie	732,2582	86,17	8,96	2,99
Totale complessivo	2423,3855	278,26	9,17	3,06



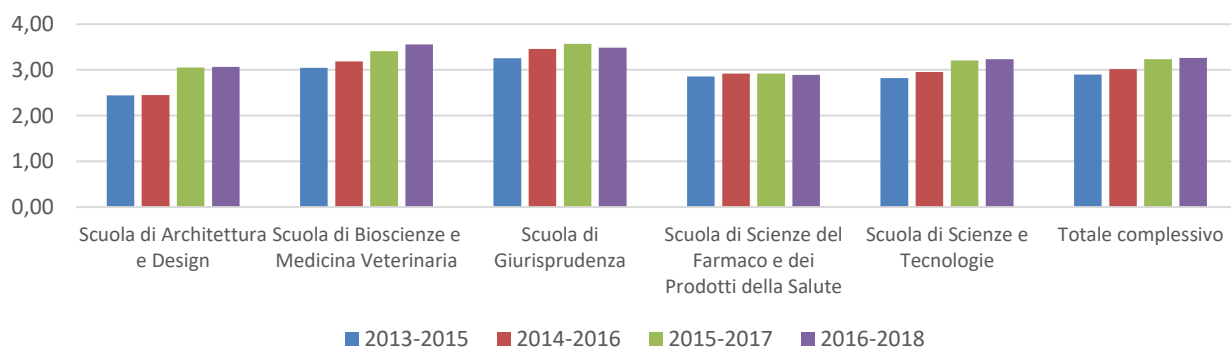
Nei grafici che seguono si evidenzia il trend dei **PUNTEGGI TOTALI DEL TRIENNIO** ottenuti dai docenti-ricercatori per ogni Scuola, come somma dei punteggi ottenuti nelle quattro sezioni della scheda di monitoraggio:



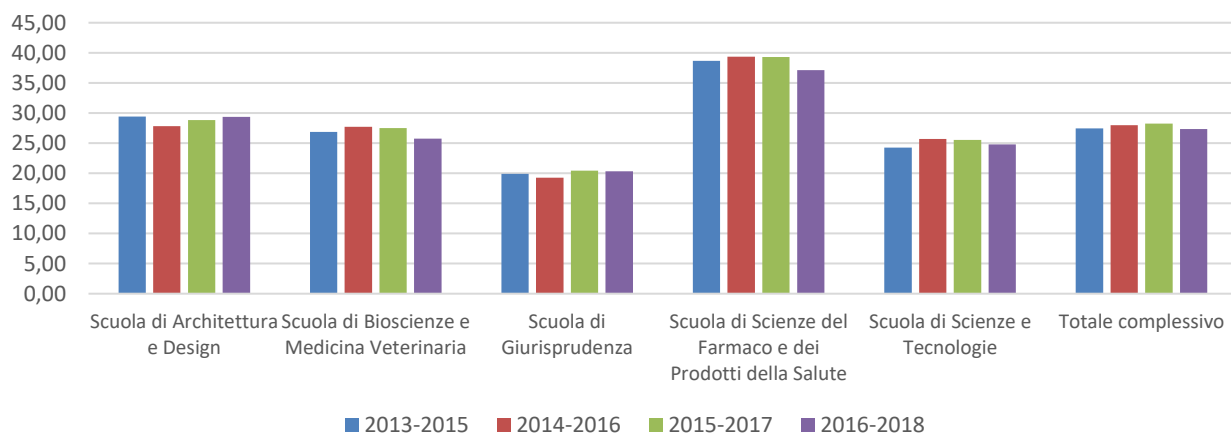
Punteggio medio sez 3 **RISORSE**



Punteggio medio sez 4 **INCARICHI**



Punteggio medio **totale 4 sezioni**



B. Monitoraggio dei trend di alcuni dei principali indicatori delle attività formative (Fonte dati ESSE3 UNICAM)

Per l'analisi complessiva della performance l'Ateneo utilizza un meccanismo di valutazione delle attività della singola struttura che il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo determina attraverso la definizione di un panel di indicatori, di norma collegati logicamente alle modalità di valutazione ed agli indicatori con cui il MIUR valuta l'Ateneo nel suo complesso, anche attraverso l'ANVUR (Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca). Per il perseguimento dei macro-obiettivi di ateneo relativi alle attività formative sono stati rilevati nel 2018 i seguenti andamenti riferiti ai corsi di studio di I e II ciclo (laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico).

SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN	2014-15	2015-16	2016-17	2017-18
Numero iscritti I anno	275	259	298	264
Numero laureati e laureati magistrali	331	229	256	nd
Numero iscritti	1160	1044	1077	937
Numero medio annuo CFU/studente	33	34	30	nd
% di iscritti al II anno (tasso di permanenza fra I e II anno)	92%	93%	89%	84%
% di iscritti al II anno con 35 CFU	86%	87%	87%	76%
Quota (%) di studenti IN corso	65%	66%	66%	71%
Quota (%) di studenti ATTIVI	88%	88%	85%	nd

SCUOLA DI BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	2014-15	2015-16	2016-17	2017-18
Numero iscritti I anno	394	375	481	441
Numero laureati e laureati magistrali	194	194	179	nd
Numero iscritti	1266	1245	1418	1475
Numero medio annuo CFU/studente	26	28	27	nd
% di iscritti al II anno (tasso di permanenza fra I e II anno)	66%	64%	72%	67%
% di iscritti al II anno con 35 CFU	51%	48%	57%	54%
Quota (%) di studenti IN corso	69%	72%	74%	73%
Quota (%) di studenti ATTIVI	76%	81%	75%	nd

SCUOLA DI SCIENZE DEL FARMACO E PROD. SALUTE	2014-15	2015-16	2016-17	2017-18
Numero iscritti I anno	358	347	298	317
Numero laureati e laureati magistrali	239	221	214	nd
Numero iscritti	2055	1983	1902	1745
Numero medio annuo CFU/studente	28	25	25	8
% di iscritti al II anno (tasso di permanenza fra I e II anno)	67%	70%	62%	56%
% di iscritti al II anno con 35 CFU	54%	66%	62%	54%
Quota (%) di studenti IN corso	67%	67%	66%	69%
Quota (%) di studenti ATTIVI	78%	77%	72%	nd

SCUOLA DI GIURISPRUDENZA	2014-15	2015-16	2016-17	2017-18
Numero iscritti I anno	128	123	239	237
Numero laureati e laureati magistrali	123	101	97	nd
Numero iscritti	865	764	1025	1018
Numero medio annuo CFU/studente	28	32	33	nd
% di iscritti al II anno (tasso di permanenza fra I e II anno)	65%	73%	72%	43%
% di iscritti al II anno con 35 CFU	49%	58%	64%	46%
Quota (%) di studenti IN corso	62%	67%	73%	76%
Quota (%) di studenti ATTIVI	73%	74%	67%	nd

SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE	2014-15	2015-16	2016-17	2017-18
Numero iscritti I anno	374	454	494	539
Numero laureati e laureati magistrali	270	228	239	nd
Numero iscritti	1201	1243	1388	1434
Numero medio annuo CFU/studente	31	30	28	nd
% di iscritti al II anno (tasso di permanenza fra I e II anno)	76%	81%	81%	70%
% di iscritti al II anno con 35 CFU	65%	62%	63%	58%
Quota (%) di studenti IN corso	78%	77%	78%	79%
Quota (%) di studenti ATTIVI	82%	81%	77%	nd

UNICAM ha deciso di dotarsi di un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività del singolo docente/ricercatore (di seguito ricercatore) in coerenza con la Carta Europea dei Ricercatori e le raccomandazioni della Commissione Europea dell'11.03.2005, *Gazzetta della Commissione Europea*¹

Il documento contiene le indicazioni per una valutazione del singolo ricercatore finalizzata ad una misura dell'impegno complessivo. Questa valutazione tiene conto, con pesi differenti, di tutte le attività indicate nel monitoraggio.

Critero generale di valutazione

La valutazione associata alla scheda prevede di stimare l'impegno dei singoli docenti/ricercatori considerando separatamente ricerca, formazione, attrazione fondi ed incarichi istituzionali. Ciascuna voce che concorre alla formazione delle suddette attività è misurata in termini di mesi equivalenti: se a una generica attività viene associato un punteggio p è da intendersi che per il suo svolgimento si ritengono mediamente necessari p mesi². Ciò permette di cumulare in un unico indicatore finale l'attività complessiva del docente/ricercatore.

La valutazione viene effettuata per ogni anno solare tenendo conto delle attività svolte nel triennio precedente (salvo nei casi di congedi o di presa di servizio durante il triennio di riferimento) per limitare le fluttuazioni dei risultati che si verificherebbero se si considerassero finestre temporali più strette.

I valori parziali e totali che risultano dalla procedura sono determinati dividendo i punteggi delle attività per il periodo di tempo effettivo di servizio misurato in anni: il risultato che si ottiene è un rapporto incrementale che misura l'impegno attuale ma non la qualità delle attività svolte; in tal senso i coefficienti correttivi che tengono conto della qualità (es. ranking riviste, questionari sulla didattica) sono funzionali a misurare il maggior impegno presumibilmente richiesto per un'attività di qualità superiore.

Poiché i punteggi associati alle attività sono caratterizzati da un certo grado di approssimazione, non ha alcun senso valutare micro-attività: nella scheda si è assunto che attività di impegno inferiore a 0.25 mesi (poco più di una settimana di impegno continuativo) non siano ponderabili.

Le soglie di saturazione previste in alcune sezioni della scheda, sezione 1 - Ricerca; sezione 2 - Didattica; Sezione 3 - Attrazione risorse (solo Overhead); Sezione 4 - incarichi istituzionali, sono state introdotte per tener conto di oggettivi limiti temporali nello svolgimento di attività massive, per le quali i punteggi associati sono verosimilmente sovrastimati.

Tenendo conto di quanto detto, un punteggio superiore a 12 (36 nel triennio) è da ritenersi un risultato positivo in termini di impegno del ricercatore.

¹ "I datori di lavoro e/o i finanziatori dei ricercatori dovrebbero adottare per tutti i ricercatori, ivi compresi i ricercatori di comprovata esperienza, dei **sistemi di valutazione che consentano ad un comitato indipendente** (e, nel caso dei ricercatori di comprovata esperienza, un comitato preferibilmente internazionale) **di valutare periodicamente e in modo trasparente le loro prestazioni professionali.**

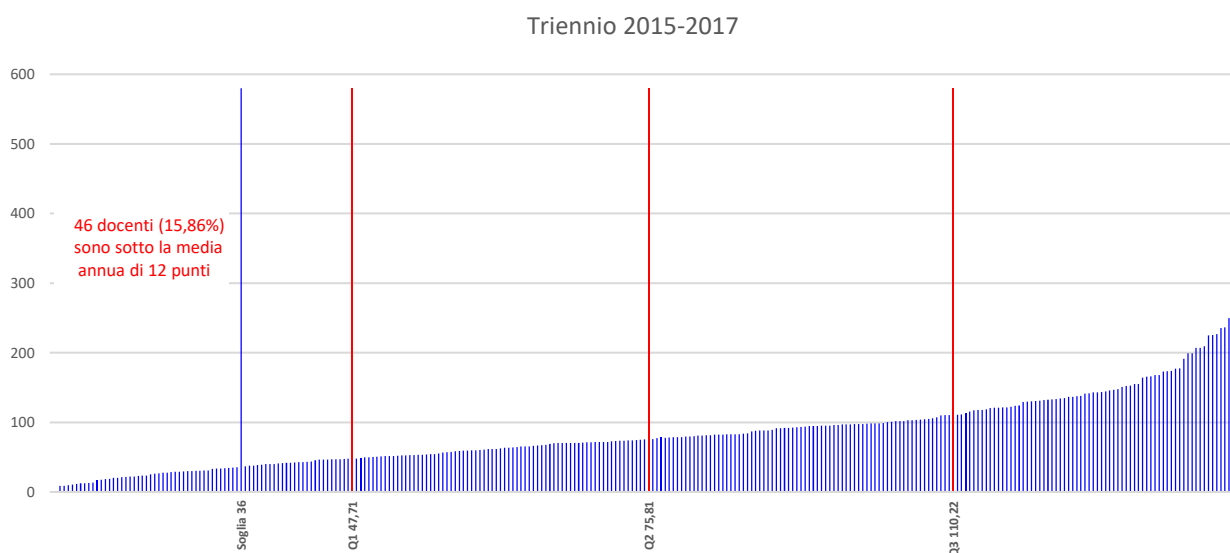
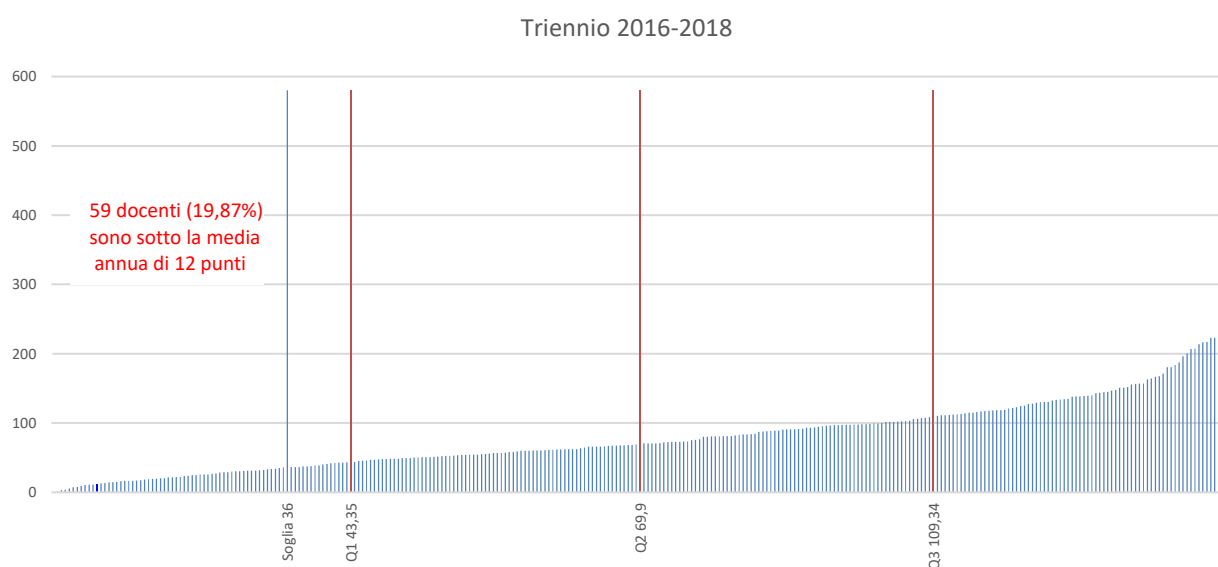
Queste procedure di valutazione dovrebbero tenere in debito conto la creatività complessiva nella ricerca e i risultati ottenuti, la gestione della ricerca, le attività di insegnamento, le attività di supervisione e di mentoring, le collaborazioni nazionali o internazionali, i compiti amministrativi, le attività di sensibilizzazione del pubblico e la mobilità. Tali aspetti dovrebbero essere considerati anche per lo sviluppo della carriera."

² Il parametro non indica l'arco temporale in cui viene svolta l'attività ma il tempo cumulato dedicato alla stessa; il protrarsi di attività per lunghi archi temporali (es. svolgimento di tesi di laurea) ed il fatto di svolgere più attività contemporaneamente (didattica, ricerca, attrazione finanziamenti, attività istituzionali) può accrescere la percezione dell'impegno reale

SINTESI RISULTATI OTTENUTI DAI SINGOLI DOCENTI-RICERCATORI nel 2016-18 e confronto con monitoraggio 2015-2017

I due grafici riportati di seguito illustrano il monitoraggio relativo al punteggio complessivo (nelle quattro sezioni della scheda) ottenuto dai singoli docenti-ricercatori per l'anno 2018 (triennio 2015-2017) e per l'anno 2019 (triennio 2016-18).

È evidenziata con le barre rosse la suddivisione in quartili, mentre la barra azzurra rappresenta il valore medio di 36 punti, considerato dall'Ateneo la soglia per una valutazione positiva (media per anno = 12) "in termini di impegno del singolo ricercatore".



Nel confronto fra i risultati dei due trienni è possibile notare come la percentuale di ricercatori che si colloca al di sotto della soglia dei 36 punti sia superiore a quella del 2017 (dal 15,86% al 19,87%), evidenziando quindi un trend negativo che va analizzato e che potrebbe diventare preoccupante in vista del prossimo esercizio di valutazione nazionale VQR.

Di seguito viene evidenziato l'andamento del **PUNTEGGIO MEDIO ANNUO TOTALE** ottenuto dal **SINGOLO RICERCATORE** per ogni Scuola ottenuto sul totale delle sezioni della Scheda

STRUTTURA	2013-2015	2014-2016	2015-2017	2016-2018
Scuola di Architettura e Design	29,41	27,81	28,82	29,35
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	26,88	27,73	27,48	25,75
Scuola di Giurisprudenza	19,91	19,26	20,42	20,33
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	38,67	39,35	39,31	37,15
Scuola di Scienze e Tecnologie	24,24	25,71	25,52	24,80
Media Totale	27,44	28,00	28,25	27,32

Report curato dall'Area Programmazione, valutazione e sistemi qualità

Università di Camerino
Giugno 2019




UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI RICERCA, FORMAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

*(In ottemperanza di quanto previsto all'art. 3 quater del D.L. 180/2008,
convertito in Legge n 1 del 9 gennaio 2009)*

Anno 2018

Note:

1. Questa relazione è parte integrante della "Relazione sulla performance – Anno 2018".
2. Il simbolo  inserito nel testo indica la possibilità di approfondire l'argomento trattato tramite un link ad un sito Internet o un ulteriore documento esterno on-line



Sommario

PREMESSA: la reazione agli eventi sismici.....	3
1. RICERCA	3
1.1. La Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R).....	4
1.2. Attività coordinate dalle Scuole di Ateneo.....	5
1.3. Investimenti d'Ateneo nella Ricerca	9
1.4. I Finanziamenti alla Ricerca e all'Innovazione.....	11
2. TERZA MISSIONE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	17
2.1. Il Comitato dei Sostenitori	17
2.2. La Consulta Permanente per lo Sviluppo e le Piattaforme Tematiche di Ateneo.....	17
2.3. Proprietà intellettuale (brevetti).....	18
2.4. Spin-off	18
2.5. Attività conto terzi	20
2.6. Public engagement	20
2.7. Patrimonio culturale (Scavi archeologici, poli museali).....	20
3. FORMAZIONE	21
3.1. Offerta formativa 2018-19	21
3.2. Situazione popolazione studentesca	26
3.3. Dati e andamenti sulla popolazione studentesca (ultimo aggiornamento anno 2017/18).....	27
IN ALLEGATO: Relazione dettagliata sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico – Anno 2018.....	29

PREMESSA: la reazione agli eventi sismici

L'Università di Camerino, ancora nel 2018, ha attraversato una fase di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici iniziati ad agosto ed intensificatisi nei mesi di ottobre e novembre 2016.

Tutta la città di Camerino ha subito gravissimi danni che hanno reso inutilizzabili tutti gli edifici di UNICAM situati nel centro storico, nonché una percentuale altissima delle abitazioni private che ospitavano, anche al di fuori del centro storico, gli studenti provenienti da varie regioni italiane e dall'estero.

Il perdurante dello stato d'emergenza in ordine ai medesimi eventi, a distanza di più di un anno dal sisma, ha reso indispensabile dover riconsiderare tutto il processo di programmazione pluriennale dell'Ateneo e questa attività è ancora in fase di definizione.

Allo scopo di gettare le basi per una nuova programmazione, che preveda la fase di ripristino e rilancio di tutte le attività dell'Ateneo, UNICAM ha stipulato con il MIUR un accordo di programma quadriennale che sta consentendo all'Ateneo di mantenere basi economiche solide per poter operare in condizioni accettabili e per individuare i percorsi più idonei per un ritorno alla "normalità".

1. RICERCA

UNICAM, avvalendosi di una tradizione acquisita in oltre seicento anni di storia, persegue l'obiettivo di diffondere, presso un'utenza sempre più diversificata, l'alta qualità delle proprie attività di ricerca e formazione che trovano opportunità di sviluppo anche nelle occasioni di ricerca applicata che si presentano quali istanze territoriali. In tal senso UNICAM considera nella propria 'Mission' la disponibilità a porsi come sistema universitario policentrico, in grado di valorizzare con la sua stessa presenza le qualità storiche e ambientali del territorio circostante, un importante fattore di connessione con la realtà produttiva espressa dal sistema economico marchigiano, a sua volta caratterizzato da un modello di tipo diffuso.

È peculiarità di UNICAM la capacità di dar luogo a connessioni interdisciplinari, a partire dai tre fondamentali livelli di conoscenza in essa compresenti (conoscenze umanistiche, scientifico-tecnologiche e progettuali), mettendo a disposizione della società civile, del mondo del lavoro e della produzione, strumenti sempre più avanzati di controllo dei fattori di complessità che caratterizzano il nuovo mondo globalizzato. UNICAM ha come obiettivo strategico, ribadito anche nel documento di programmazione strategica, il miglioramento della qualità della ricerca e dell'alta formazione, al fine di confermare e rafforzare il proprio ruolo nello Spazio Europeo della Ricerca (ERA) e dell'Alta Formazione (EHEA) e per contribuire allo sviluppo economico e sociale del proprio Paese e del Territorio di riferimento (terza missione). A tale scopo sono stati identificate, d'accordo con le Scuole di Ateneo (strutture responsabili della Ricerca e della formazione) le linee di ricerca caratterizzanti, basate su punti di forza oggettivi, verificati negli anni attraverso gli indicatori comunemente impiegati dalla comunità scientifica internazionale per la valutazione della ricerca e anche dall'esercizio nazionale di valutazione della qualità della ricerca condotto dall'ANVUR. Le linee di ricerca vengono sviluppate all'interno delle Scuole secondo il prospetto seguente dal quale si evince la trasversalità dei temi rispetto ai saperi presenti nell'Ateneo.

Linee di ricerca caratterizzanti di ateneo	Architettura e Design	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Giurisprudenza	Scienze del Farmaco e dei Prodotti della	Scienze e Tecnologie
A. Sistemi complessi, modelli, metodi e applicazioni	✓				✓
B. Fenomeni quantistici e applicazioni					✓

C. Energia, materiali e processi ecosostenibili	✓				✓
D. Biomolecole e geni, strutture e attività		✓			
E. Risorse alimentari		✓		✓	
F. Ambiente e paesaggio	✓	✓			✓
G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute				✓	✓
H. Salute e benessere degli animali		✓			
I. Qualità e sicurezza degli alimenti		✓		✓	✓
J. Persona, mercato e istituzioni			✓		✓
K. Cittadinanza, diritti e legalità			✓	✓	✓
L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto	✓				
M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale	✓				

1.1. La Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R)

L'Università di Camerino dal 2009 ha intrapreso un processo di implementazione dei principi della Carta europea dei ricercatori e il codice di condotta per l'assunzione di ricercatori (C&C), tramite l'utilizzo di uno strumento, la Strategia Risorse Umane per i Ricercatori (HRS4R); una procedura articolata in cinque step che consente alle istituzioni di ricerca di integrare i principi nella propria politica delle risorse umane, promuovendo così l'Università come luogo di lavoro stimolante e favorevole.

Il nostro Ateneo ha completato i primi cinque step della strategia HRS4R ricevendo nel 2015 con esito positivo la visita di valutatori esperti nominati dalla Commissione europea, terminando, così il primo ciclo di implementazione. La procedura prevede nei prossimi anni una nuova verifica del grado di aderenza delle pratiche istituzionali della nostra Università con i principi della Carta e del Codice e una rimodulazione della strategia complessiva in base ai risultati di questa autovalutazione. Inoltre, in questo nuovo processo l'Ateneo deve dimostrare di avere recepito e lavorato per l'applicazione della raccomandazione sulle politiche di "Reclutamento aperto, trasparente e basato sul merito".

La Commissione Europea ha chiesto agli atenei interessati di inviare la documentazione contenente una gap-analysis, strutturata sulla base dei modelli forniti dalla stessa CE, entro il 15 Novembre 2017.

Il Presidio Qualità per le risorse umane (PQRU) ha prodotto un documento contenente l'esito della gap-analysis e le azioni che lo stesso PQRU propone di avviare per colmare, almeno in parte ed ove possibile, i gap individuati nell'applicazione dei principi della carta europea e del codice di condotta.

Il documento è stato inviato alla CE entro i termini prestabiliti e l'esito della procedura, che conosciamo avendola ricevuta nel mese di marzo 2018, è stato estremamente positivo: la CE ha confermato l'accreditamento ed è stato valutato "eccellente" il lavoro di gap-analysis e la conseguente strategia per il superamento delle criticità.

Nel 2018 è pertanto proseguito il lavoro costante di implementazione delle azioni di miglioramento previste dalla strategia.

1.2. Attività coordinate dalle Scuole di Ateneo

Le **Scuole di Ateneo** sono le articolazioni fondamentali dell'Ateneo, responsabili dello svolgimento e del coordinamento delle attività di ricerca, di formazione, di trasferimento di competenze e conoscenze, di servizi, hanno autonomia scientifica, didattica e funzionale, e, nei limiti fissati dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, hanno autonomia gestionale.

L'Università di Camerino è articolata in **5 Scuole di Ateneo**:

SCUOLA	DIRETTORE	VICE DIRETTORE
ARCHITETTURA E DESIGN	Prof. Giuseppe Losco (d.r. n. 219 del 25 luglio 2017)	Prof.ssa Maria Federica Ottone (d.r. n. 219 del 25 luglio 2017)
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	Prof. Guido Favia (d.r. n. 34 del 17 dicembre 2015)	Prof. Beniamino Tesei (d.r. n. 34 del 17 dicembre 2015)
GIURISPRUDENZA	Prof. Rocco Favale (d.r. n. 247 del 25 ottobre 2016)	Prof. Ascanio Sirignano (d.r. n. 247 del 25 ottobre 2016)
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	Prof. Francesco Amenta (d.r. n. 276 del 9 ottobre 2017)	Prof. Ssa Gabriella Marucci (d.r. n. 276 del 9 ottobre 2017)
SCIENZE E TECNOLOGIE	Prof. David Vitali (d.r. 211 del 20 luglio 2017)	Prof. Corradini Maria Letizia (d.r. prot. n. 20868 del 19 dicembre 2017))

Per quanto riguarda la composizione interna del **personale impegnato nelle attività di ricerca** si riporta il dettaglio al 31/12/2018 suddiviso per "Scuole di Ateneo":

Tabella 2 - Strutture e Personale impegnato nella ricerca – anno 2018 e triennio precedente (situazione al 31/12/2018)

SCUOLE DI ATENEO	Docenti				Assegnisti				Dottorandi			
	2018	2017	2016	2015	2018	2017	2016	2015	2018	2017	2016	2015
Architettura e Design	36	34	35	35	4	7	3	0	25	18	18	11
Bioscienze e Medicina Veterinaria	74	71	74	76	16	15	11	8	13	40	40	42
Giurisprudenza	34	33	38	37	0	0	1	0	18	26	26	25
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	52	52	51	51	6	5	9	4	31	48	48	49
Scienze e Tecnologie	86	87	88	88	12	12	8	9	60	83	83	109
Totale	282	277	286	287	38	39	32	21	147	215	215	236

Nei paragrafi seguenti vengono descritti sinteticamente i campi di ricerca coperti all'interno delle cinque Scuole di Ateneo che non hanno subito modifiche sostanziali nel 2018.

Scuola di Architettura e Design

I docenti/ricercatori, dottorandi, assegnisti, laureandi e personale tecnico della Scuola, sono costantemente impegnati nello sviluppo di attività scientifiche e culturali finalizzate alla progettazione, realizzazione e trasformazione dell'ambiente naturale e artificiale della città, del territorio, del paesaggio e degli oggetti che li caratterizzano.

L'identità della SAD si è costituita negli anni intorno a un corpus culturale e scientifico nel quale la cultura del progetto, come specifica competenza dell'architetto e del designer, ha rappresentato sia l'essenza che la sostanza di un processo intellettuale, che si è manifestato attraverso la ricerca continua e l'impiego di competenze e metodologie interdisciplinari capaci di coniugare i diversi saperi umanistici, scientifici e tecnologici. La cultura del progetto, così intesa, ha permeato le aspirazioni e gli interessi di tutti i ricercatori coinvolti verso le modificazioni, di significato e di ruolo, dell'architettura e del design a tutte le scale dal paesaggio, alla città, al manufatto edilizio fino all'oggetto d'uso relazionandosi con i cambiamenti del contesto culturale, politico-economico, tecnico e produttivo.

La Scuola di Architettura e Design opera prevalentemente in tre settori di ricerca:

1. teorie e sistemi per l'architettura e l'ambiente costruito;
2. trasmissione del patrimonio architettonico e culturale della città e del territorio;
3. design del prodotto industriale e della comunicazione.

Ognuno dei settori riunisce competenze riferibili ai settori scientifico disciplinari caratterizzanti l'Area 08 dell'Ingegneria civile e dell'Architettura. La Scuola, in linea con le finalità declinate nell'atto costitutivo, ha sviluppato le proprie attività formative e di ricerca puntando su un tendenziale e progressivo superamento delle divisioni tra le diverse discipline. Questo assunto programmatico ha trovato puntuali momenti di verifica nella individuazione e condivisione di temi rilevanti, indagati da una pluralità di punti di vista attraverso sperimentazioni interdisciplinari, transdisciplinari e multidisciplinari fondate sulle competenze piuttosto che sulle appartenenze settoriali. Le linee di ricerca, sia di base che applicate, relative a ciascuno dei tre settori sono riconducibili ad alcune grandi aree tematiche, coerenti tanto con le linee di ricerca caratterizzanti la Programmazione Triennale 2013-2015 dell'Ateneo che si ispirano ai principi dello Spazio europeo della ricerca (ERA) quanto con gli obiettivi strategici di Horizon 2020.

Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria

La Scuola prevede al suo interno due articolazioni, omogenee dal punto di vista didattico e scientifico, finalizzate a promuovere, coordinare ed organizzare le attività didattiche, amministrative, assistenziali e di ricerca, denominate "Poli": il Polo di Bioscienze e Biotecnologie (sede Camerino) ed il Polo di Medicina Veterinaria (sede di Matelica).

La struttura scientifica della Scuola prevede un coordinamento interdisciplinare ed i vari gruppi di ricerca hanno sviluppato la propria attività nei seguenti settori:

1. Nutrizione e risorse alimentari.
2. Ambiente e gestione del territorio
3. Salute e benessere degli animali
4. Qualità e sicurezza degli alimenti
5. Biotecnologie microbiche e biotecnologie per la salute dell'uomo
6. Ecologia e evoluzione

Scuola di Giurisprudenza

Le linee di ricerca caratterizzanti all'interno delle quali hanno svolto la propria attività i ricercatori della Scuola di Giurisprudenza sono tre, come di seguito specificato:

1. Persona, istituzioni e tutela dei diritti
2. Diritti del cittadino ed efficienza dei servizi pubblici
3. Diritti fondamentali e mutamenti sociali nella società globale

I primi due ambiti affrontano in particolare tematiche che, negli ultimi anni, sono divenute sempre più pressanti, quali l'esigenza di un forte recupero di efficienza dei servizi pubblici fondamentali del nostro Paese (giustizia, sanità, scuola), nella consapevolezza che solo un servizio pubblico efficiente è in grado di dare effettiva e adeguata tutela ai diritti del cittadino e di giustificare le risorse, oggi sempre più scarse, che lo Stato comunque deve destinare e mettere in campo. Il recupero (o i tentativi di recupero) di efficienza deve però basarsi su riforme e interventi normativi e regolamentari basati su adeguati studi preparatori e, soprattutto, su un impianto di ricerca che metta in campo tutte le diverse conoscenze, necessariamente interdisciplinari, indispensabili per l'individuazione, a monte, delle cause (complesse e di diversi livelli) e, a valle, dei rimedi.

La terza tematica ha preso in considerazione la questione dei diritti fondamentali, con particolare attenzione ai seguenti profili: radici storiche, statuto teorico, rango costituzionale, evoluzione e rischi in relazione alle trasformazioni economiche e sociali, dimensioni interne, transnazionali e internazionali della loro tutela.

Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute

La Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute ha sviluppato anche nel 2016 progetti coerenti con le linee di ricerca di Horizon 2020, a loro volta richiamate nella costituzione delle linee di ricerca caratterizzanti dell'Ateneo. Su questa base nei laboratori scientifici della Scuola sono attivi progetti che si articolano in tre principali aree di ricerca e sviluppo scientifico.

1. Progettazione, sintesi e sviluppo di potenziali farmaci, diagnostici e prodotti per la cura del corpo e per la salute umana

Il farmaco è caratterizzato da uno sviluppo complesso ed interdisciplinare fatto di ricerca di base e di ricerca applicata in varie aree del sapere. E', inoltre, necessario che anche a completamento del suo sviluppo esso venga monitorato negli impieghi. Vanno ad esempio valutati l'impatto sulla salute pubblica (rapporto beneficio/rischio), il suo corretto uso ed i costi esercitati sulla sanità pubblica e privata. Stessa cosa può dirsi per i diagnostici, e per i prodotti per la salute umana, anche se rispetto al farmaco il loro sviluppo è meno complesso.

2. Qualità e sicurezza alimentare e studio di sostanze naturali per il mantenimento della salute ed il benessere dell'essere umano

Il farmacista può svolgere un ruolo attivo e importante nel campo della prevenzione delle malattie e in quello della diffusione di stili di vita sempre volti a ridurre gli effetti dello stress collegato alle dinamiche della vita moderna, grazie alla sua capillare distribuzione sul territorio, alla sua naturale vocazione al contatto diretto ed all'ascolto del cliente, ed alla sua cultura scientifica. Tale azione del farmacista prevede conoscenze e competenze in vari ambiti, quali qualità e sicurezza alimentare e conoscenza di base delle caratteristiche dei prodotti di origine naturale, anche in vista di un loro utilizzo come ingredienti di integratori alimentari e cosmetici.

3. Bioetica e Medicina legale

Le ricerche in questo settore sono svolte in collaborazione con il Centro di Bioetica e Medicina legale, che rappresenta l'unica struttura del genere nelle Marche e tra le poche dedicate in maniera specifica agli aspetti etici e legali delle professioni sanitarie operanti a livello nazionale. Le tematiche di ricerca affrontate sono inerenti alla responsabilità nell'esercizio di atti sanitari con particolare riferimento a sanità elettronica e telemedicina che rappresentano un approccio abbastanza recente in termini di erogazione di prestazioni sanitarie. Responsabilità nell'esercizio di atti sanitari che non deve intendersi soltanto nel classico coinvolgimento di operatori sanitari, ma anche di laici che, specie per l'assistenza tele medica di primo livello rappresentano attori importanti nello scenario dell'assistenza. Altra area di ricerca la protezione dei dati personali sensibili, anche comparativamente nell'ambito della legislazione internazionale, inclusa la validazione di metodologie ICT per la protezione dei dati sanitari.

Scuola di Scienze e Tecnologie

La Scuola di Scienze e Tecnologie ha svolto la propria attività all'interno delle cinque sezioni organizzative delle quali si è dotata, ognuna di queste sezioni caratterizza un'area scientifica: la Chimica, la Fisica, la Geologia, l'Informatica e la Matematica.

Coerentemente con la natura scientifica della Scuola lo sviluppo della ricerca avanzata rappresenta uno degli obiettivi prioritari. Le varie linee di ricerca fanno riferimento alle tematiche, coerenti con le linee di ricerca di Horizon 2020 e con le linee di ricerca caratterizzanti declinate nella programmazione triennale dell'Ateneo.

Sezione CHIMICA

Le attività di ricerca della sezione di CHIMICA hanno riguardato tre principali tematiche.

(i) Sintesi e caratterizzazione di materiali nanostrutturati che trovano applicazione nella produzione e nell'accumulo dell'energia, e nel controllo della qualità dell'ambiente. (ii) Metodologie sintetiche e analitiche per la sostenibilità ambientale. Gli studi riguardano la messa a punto di nuove tecniche analitiche e la modifica di metodologie di sintesi e di analisi preesistenti, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale dei processi chimici industriali. (iii) Design e sintesi di nuove entità chimiche per la salute mediante la combinazione di small molecules. Lo studio è rivolto alla definizione di potenziali target terapeutici e va incontro agli obiettivi chiave "Societal Challenges" e "Industrial Leadership" del Programma Horizon 2020. In questa tematica sono coinvolti ricercatori dei settori della chimica organica, inorganica e chimica fisica.

Sezione FISICA

Le attività di ricerca della sezione riguardano la Fisica sperimentale e la Fisica della materia. In questi settori sono operativi consistenti gruppi di ricerca su varie tematiche.

(i) Sistemi a molti corpi e superconduttori, con particolare attenzione alle teorie di sistemi superfluidi con applicazioni a materiali superconduttori, gas ultrafreddi e stelle di neutroni. (ii) Ottica ed informazione quantistica con enfasi sullo studio teorico e sperimentale di sistemi ottici, nanomeccanici ed atomici per l'elaborazione e la comunicazione di informazione codificata in stati quantici. (iii) Sintesi e caratterizzazione avanzata di materiali per lo studio sperimentale di materia condensata con sintesi e caratterizzazione di materiali funzionali per applicazioni nel campo dell'energia sostenibile.

Sezione GEOLOGIA

Le attività di ricerca hanno carattere multidisciplinare in accordo con le seguenti due aree tematiche.

(i) Risorse naturali, materiali e applicazioni. Le attività di ricerca possono essere ulteriormente suddivise nei seguenti temi specifici: a) caratterizzazione dei serbatoi naturali di geo-fluidi; b) studi di geotermia a bassa e media entalpia; c) materiali: studi cristallografici, geochimici e strutturali di materiali; d) beni culturali: analisi geologico-geomorfologica e climatologica di siti archeologici, studi archeometrici di materiali ceramici, lapidei e di leganti; delineazione dei rischi naturali; collaborazione alla formazione di esperti nella gestione dei beni archeologici. (ii) Rischi ambientali e prevenzione. Le attività di ricerca possono essere suddivise nei seguenti temi specifici: a) valutazione della pericolosità legata ai fenomeni naturali e del relativo rischio; b) riduzione dei rischi ambientali.

Sezione INFORMATICA

Le attività di ricerca della sezione di Informatica riguardano principalmente al tema della "Modellazione, analisi e verifica formale di sistemi distribuiti". Sono attivi progetti di ricerca su:

(1) Modellazione e analisi di processi di business. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire un ecosistema software flessibile, sostenibile e lecito per l'integrazione dinamica di servizi; (b) utilizzare infrastrutture cloud per l'interoperabilità e l'integrazione del settore pubblico e aziendale valorizzando dati e servizi esistenti per uno smart government.

(2) Metodi e linguaggi formali per sistemi complessi. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire metodi e linguaggi, data-driven, per il riconoscimento di fenomeni emergenti; (b) definire astrazioni linguistiche per applicazioni di dominio; (c) utilizzo della topologia algebrica e computazionale per la definizione di un linguaggio delle forme.

(3) Analisi e verifica di sistemi distribuiti. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire una metodologia per lo sviluppo e la verifica di sistemi distribuiti pervasivi, in particolare sensor networks; (b) realizzare strumenti di analisi e linguaggi per lo sviluppo di politiche di controllo; (c) definire tecniche di testing per sistemi orientati ai servizi; (d) sviluppo di protocolli di rete con possibile applicazione di tecniche di sicurezza.

Sezione MATEMATICA


Le attività di ricerca della sezione riguardano:

(i) Metodi e matematici per lo studio dell'informazione e della forma. Gli obiettivi principali di questa linea di ricerca sono: (a) applicazione della teoria dei sistemi dinamici alla morfogenesi, studio dei campi morfogenetici; (b) topologia e teoria dei nodi, applicazioni al design e all'estetica computazionale; (c) applicazioni della Geometria Differenziale all'analisi di strutture geometriche e fisiche con alto grado di simmetria; (d) studio di anelli di interi in campi di numeri, classificazione dei loro moduli, collegamento con computabilità; (e) metodi di teoria dei modelli per moduli su anelli; (f) studio di equazioni differenziali e funzioni di più variabili complesse con applicazioni in ambito geometrico.

(ii) Metodi matematici per le applicazioni industriali ed economiche. I principali obiettivi di questa linea di ricerca sono i seguenti: (a) analisi e controllo di sistemi dinamici lineari e nonlineari anche in condizioni di guasto, di sistemi robotici, di sistemi di potenza e di conversione di energia; (b) studio di problemi di impatto tramite modellistica, simulazioni numeriche ed analisi di risultati sperimentali; (c) problemi di ottimizzazione, classificazione e regressione nella logistica, la finanza, nel mercato elettrico, nel campo biologico; (d) analisi e la ricostruzione di immagini attraverso tecniche numeriche; (e) evidenza numerica di blow-up per l'equazione di Navier-Stokes; (f) risoluzione di equazioni differenziali in finanza attraverso metodi numerici; (g) analisi dei sistemi dinamici riguardanti collasso gravitazionale e soluzioni osmologiche, studio delle geodetiche Riemanniane e relativistiche in presenza di singolarità.


1.3. Investimenti d'Ateneo nella Ricerca

Finanziamenti per Progetti di Ricerca

Nel 2018 è stato bandito il nuovo Bando **FAR 2018 (Finanziamenti di Ateneo per la Ricerca)** in data 10 luglio 2018 - D.R. 11393 


Mediante il Finanziamento di Ateneo per la Ricerca, nel rispetto dei principi della Carta Europea dei Ricercatori, l'Università di Camerino ha impostato una politica di sostegno dei propri gruppi di ricerca che si impegnano in attività di carattere internazionale aggregando ricercatori attorno ad un'idea originale nell'ambito delle linee programmatiche di Horizon 2020.

La valutazione dei progetti presentati è stata svolta da 3 *referee* esterni, la procedura di valutazione si è chiusa nel dicembre 2018. Con D.R. prot. 28166 del 21/12/2018 è stata quindi resa pubblica la graduatoria dei vincitori FAR 2018. Nella tabella che segue i progetti finanziati e il PI di riferimento:

Tabella 11 -Progetti ammessi a finanziamento FAR 2018 

PI Unicam	Titolo progetto
CAPRIOLI GIOVANNI	Silverskin and spent coffee:two by-products of the coffee production chain as promising source of nutraceuticals and ingrediets for fertilizing products
CICCOCIOPPO ROBERTO	Effect of sleep restriction on alcohol abuse and related comorbidities in adolescent rats. How endocannabinoid and σ receptor systems are involved in?
D'ONOFRIO ROSALBA	Climate change and urban health resilience
DOTI GERARDO	Between the City and the Sea. The cultural, environmental and natural heritage of the port areas in the Marche Region: integrated knowledge for the preservation, enhancement and sustainable development.
MALOSSI NICOLA	Optically Detected Nuclear Magnetic Resonance
MARCANTONI ENRICO	Intelligent therapeutics: a critical mixture of Science, ART, and Human Needs for smart drug-delivery
NABISSI MASSIMO	Hemp against pests. Cannabis sativa by-products as a source of repellents and insecticides. Hemp derivatives-based new formulations for effective, safe and eco-friendly applications in human health and agriculture
PETTINARI RICCARDO	Expanding the Biological Potentials of Curcumin-like Ligands to Half-Sandwich Osmium Complexes

PILATI SEBASTIANO	Supervised machine learning for quantum matter and computational docking
ROSSI DANIELE	Food and Wine Heritage in the Marche Region: Digital Storytelling Through Virtual and Augmented Reality

UNICAM BUSINESS GAME 2018:  nell'anno 2018 è stata avviata una iniziativa concernente un primo scouting di idee innovative tra studenti e giovani ricercatori, attraverso una manifestazione intitolata: Competition Unicam Business Game. Tramite questa iniziativa, l'Università di Camerino ha inteso promuovere la diffusione della cultura imprenditoriale nella comunità universitaria e degli Istituti di Istruzione superiore, nonché l'integrazione tra competenze per costituire team con know-how trasversale, finalizzato alla presentazione di idee imprenditoriali con contenuto innovativo.

INCUBATORE U-ISI Cube: UniCam aveva destinato uno spazio per la costituzione di un Incubatore tecnologico aggregando più spin off nello stesso luogo fisico, per supportare in maniera sempre più convinta e concreta questa componente imprenditoriale altamente innovativa, in grado di creare un terreno fertile ed attrattivo anche per realtà imprenditoriali già affermate a livello nazionale o internazionale. La scelta del nome è risultata quindi immediata 'U-ISI Cube', sciogliendo l'acronimo in Unicam-Innovazione, Sviluppo, Imprenditorialità.

Da ottobre 2016, pur se agibile, l'edificio che lo ospitava non è più utilizzabile in quanto ubicato in zona rossa.

SERVIZI A SPIN OFF e START UP INNOVATIVE: importante evidenziare, tra i servizi che Unicam, tramite Area Ricerca Trasferimento Tecnologico e Gestione Progetti, assicura alle spin off e alle start up innovative del territorio, la possibilità di accedere alla piattaforma di equitycrowdfunding NECM (NextEquityCrowdfunding Marche), di cui Unicam è partner scientifico. Lo strumento di equità crowdfunding trova riferimento normativo nell'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, quindi legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, (articolo) che prevede incentivi all'investimento in start-up innovative e nel successivo art. 30 che disciplina la raccolta di capitali di rischio tramite portali on-line e la loro gestione, riservata a soggetti iscritti in un apposito registro tenuto dalla CONSOB (quest'ultima, con delibera n. 18592 del 26 giugno 2013 ha adottato il "Regolamento sulla raccolta di capitali a rischio da parte di star-up innovative tramite portali on-line", altrimenti detta "Equitycrowdfunding"). Unicam e NECM collaborano garantendo il monitoraggio, lo scouting e l'eventuale supporto nella fase di costituzione della start up innovativa. La Commissione congiunta provvede alla valutazione dei business plan per la validazione dell'innovatività dell'idea di business, fattibilità, sostenibilità economico finanziaria, ai fini della raccolta di capitali di rischio. Le attività congiunte Unicam NECM sono iniziate nel 2014 e proseguite per anche nel 2018 garantendo a start up innovative la candidatura nella piattaforma di equità crowdfunding (tutti i dettagli alla pagina <http://www.nextequity.it/>). Nel 2018 Next Equity Crowdfunding Marche ha curato la campagna di Equity Crowdfunding per la spin off Unicam Biovecblok S.r.l. **La campagna di equity crowdfunding si è chiusa nel dicembre 2018 con una raccolta di nuovo capitale pari a 307.500 € (Info at <https://www.nextequity.it/progetti/biovecblok.html>).** La procedura di equity crowdfunding ha permesso l'ingresso di 37 nuovi soci investitori.

Piattaforme Tematiche di Ateneo

Aggregazione e multidisciplinarietà sono state le parole chiave che hanno guidato anche la costituzione di Piattaforme Tematiche di Ateneo, nello stesso spirito delle piattaforme tecnologiche italiane ed europee, strutturate come raggruppamenti di ricercatori e competenze. Nell'ambito di questa impostazione delle attività di ricerca nel 2018 le Scuole di Ateneo ed i ricercatori coinvolti hanno avviato e/o continuato sinergie e collaborazioni nell'ambito delle attività riguardanti le tematiche identificate e formalizzate nelle seguenti piattaforme:

- Agroalimentare e nutrizione;
- Energia;
- ICT & smart cities and communities;
- Materiali e biomateriali;
- Paesaggi sostenibili e qualità della vita;
- Rischi ambientali e prevenzioni;
- Sanità umana e animale.

Anche le piattaforme tematiche di ateneo sono orientate verso gli obiettivi strategici enunciati in Horizon 2020. Tutte le tematiche sono ritenute strategiche per una crescita intelligente e sostenibile del sistema Paese, con un particolare interesse dello sviluppo dei territori nei quali UNICAM insiste e svolge le proprie attività.

Societal challenges - Horizon 2020	Agroalimentare e Nutrizione	Energia	ICT & Smart Cities and Communities	Materiali e Biomateriali	Paesaggi Sostenibili e Qualità della	Rischi Ambientali e Prevenzioni	Sanità Umana e Animale
Health, demographic change and wellbeing					✓	✓	✓
Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research, and the bioeconomy	✓			✓		✓	✓
Secure, clean and efficient energy		✓		✓	✓		
Smart, green and integrated transport			✓		✓		
Climate action, environment, resource efficiency and raw material	✓	✓	✓	✓		✓	
Europe in a changing world-inclusive, innovative and reflective societies			✓		✓		✓
Secure societies – protecting freedom and security of Europe and its citizens			✓		✓	✓	✓

1.4. I Finanziamenti alla Ricerca e all'Innovazione

I Programmi di finanziamento dell'Unione Europea (UE)

Con riferimento alla Unione Europea, la principale e più cospicua fonte di finanziamento è costituita da **HORIZON 2020**, il Programma Quadro per la Ricerca e dell'Innovazione (2014-2020). *Horizon 2020* raggruppa in un unico quadro di riferimento normativo e finanziario i fondi comunitari a gestione diretta che nella precedente programmazione pluriennale (2007-2013) erano suddivisi tra: il Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico (7PQ), il Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) e l'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT). H2020 si propone di fronteggiare le *"Societal Challenges"*, le sfide globali che le società europee si trovano ad affrontare (tra cui salute ed invecchiamento della popolazione, cambiamento climatico, sicurezza energetica ed alimentare etc.) trasformando le conoscenze scientifiche in prodotti e servizi innovativi grazie al sostegno alla ricerca d'eccellenza e ad una semplificazione delle procedure per l'accesso ai finanziamenti europei.

Il Programma è articolato intorno a tre priorità, *pillar*, che costituiscono gli obiettivi fondamentali della Politica UE rispetto alla ricerca e all'innovazione:

1. *“Excellent Science”*: rientrano in tale linea di finanziamento i progetti diretti a creare e garantire il primato europeo nella ricerca d'eccellenza tramite l'attrazione, la formazione e il sostegno ai migliori ricercatori europei. Tra le iniziative incluse in tale linea ci sono le *Marie SkłodowskaCurie actions*, i *grants dell'European Research Council (ERC)*, e le *Future Emerging Technologies (FET)*
2. *“Industrial leadership”*: rientrano in questo asse i progetti di innovazione industriale nei settori ad alta tecnologia (informatica e calcolo, nanotecnologie, scienze dei materiali, biotecnologie, robotica e scienza dello spazio etc.) diretti a creare un sistema di imprese europee che sia innovativo, e, in quanto tale, in grado di garantire una crescita economica e sociale sostenuta e qualificata.
3. *“Societal Challenges”*: questa linea si propone di affrontare le grandi sfide globali che le società europee hanno innanzi a sé (salute e benessere della popolazione; energia sicura, pulita ed efficiente; sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile e bio-economia etc.), conferendo all'innovazione, alla ricerca multidisciplinare, e alla complementarietà tra i vari settori scientifici disciplinari, incluse le scienze umane e sociali, il ruolo di fattore chiave per uscire dalla crisi e fronteggiare le sfide che questa pone all'Europa.

Oltre al Programma Horizon **altre fonti di finanziamento** alla ricerca sono rappresentate da iniziative programmatiche ad esso correlate legate all'ERA (*European Research Area*), quali le *Joint Programming Initiatives*, cofinanziate dalle agenzie nazionali dei singoli stati in base ad iniziative tematiche specifiche, ovvero da altri **programmi di finanziamento a gestione diretta destinati a politiche settoriali della UE** quali, ad esempio, l'ambiente (Programma LIFE +), ovvero alla Cooperazione Territoriale Europea, e.g. bandi quali Adrion e Italia-Croatia, etc.

Il dettaglio e le tabelle descrittive dei progetti presentati è illustrato nella relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato 1 – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico**).

I Programmi di finanziamento nazionali (MIUR)

Il 29 marzo 2018 si è chiuso il bando PRIN 2017 (emanato con Decreto Direttoriale n. 3728 del 27 dicembre 2017).

L'Università di Camerino aveva presentato in totale 80 progetti, in 20 dei quali un docente dell'Ateneo è stato proposto con il ruolo di Coordinatore (PI) e a cui sarebbe associata la quota premiale in caso di finanziamento.

Sintesi per SCUOLA di ATENE0:

Tabella: Bando PRIN 2017 (chiusura 29 marzo 2018) – Progetti UniCam presentati

Scuola	Totale PRIN presentati	di cui come Coordinatori
Architettura	6	3
Bioscienze e Medicina Veterinaria	20	4
Farmaco e Prodotti Salute	20	4
Giurisprudenza	3	2
Scienze e Tecnologie	31	9
Totale	80	22

Tabella: Progetti PRIN 2017 presentati da ricercatori UniCam in qualità di PI [I risultati sono stati resi noti nella primavera 2019].

N°	Cognome e nome	Qualifica	Sottosettori ERC			Quota premiale PI (€)
			1	2	3	
1.	AMENTA Francesco	Professore Ordinario	LS4_1	LS4_5	LS7_3	10.530
2.	BELLINI Federico	Professore Ordinario	SH5_6	SH5_5	PE6_8	25.147,89
3.	BENVENUTI Silvia	Ricercatore confermato	SH3_11	SH4_13	SH4_8	22.224,24
4.	CANULLO Roberto	Professore Associato confermato	LS8_1	LS8_4	LS9_4	23.327,10
5.	CARROLL Michael Robert	Professore Ordinario	PE10_10	PE10_11	PE5_1	27.214,92
6.	CATORCI Andrea	Professore Associato (L. 240/10)	LS8_1	LS9_3	SH2_6	30.467,70
7.	CICCOCIOPPO Roberto	Professore Ordinario	LS7_3			34.447,11
8.	DALL'ASTA Andrea	Professore Ordinario	PE8_3			34.413,45
9.	DI CICCIO Andrea	Professore Associato confermato	PE3_1	PE3_13		33.834
10.	GIULI Gabriele	Professore Associato (L. 240/10)	PE10_10	PE5_6	PE3_1	15.758,46
11.	LATINI Carlotta	Professore Ordinario (L. 240/10)	SH2_4	SH2_6	SH2_1	20.076,51
12.	MERELLI Emanuela	Professore Ordinario	PE6_4	PE6_11		34.348,41
13.	PETTINARI Claudio	Professore Ordinario	PE5_2	PE5_9	PE4_15	25.694,67
14.	ROSSI Giacomo	Professore Ordinario (L. 240/10)	LS4_2	LS7_3	LS9_5	28.818,06
15.	RUGGERI Lucia	Professore Ordinario	SH2_4	SH3_3		18.415,95
16.	SANTINI Carlo	Professore Associato confermato	PE5_9	LS7_2	LS7_7	21.718,38
17.	TONDI Emanuele	Professore Associato confermato	PE10_5	PE10_7		23.413,38
18.	VALLESI Adriana	Professore Associato confermato	LS3_7	LS8_10		22.016,13
19.	VITALI David	Professore Ordinario	PE2_10	PE3_10	PE2_16	34.829,04
20.	ZONA Alessandro	Professore Associato (L. 240/10)	PE8_3	PE8_10	PE6_2	31.650
TOTALE						518.345,40

Il dettaglio e le tabelle relative ai progetti sopra descritti, con i nominativi, le Scuole di Afferenza e la suddivisione per PI (Coordinatori) ed RU (Responsabili Unità/ Beneficiari), è contenuto nella relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato 1 – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico**).

Altre misure di finanziamento a valere su bandi nazionali

Tabella: Progetti finanziati nel 2018 su programmi di finanziamento nazionali

MINISTERO AMBIENTE: Avviso relativo al bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento di rifiuti non rientranti nelle categorie già servite dai consorzi di filiera, all'ecodesign dei prodotti ed alla corretta gestione dei relativi rifiuti" (su: http://www.minambiente.it/bandi/avviso-relativo-al-bando-il-cofinanziamento-di-progetti-di-ricerca-finalizzati-allo-sviluppo-0 finanzia progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale finalizzati ad incentivare l'ecodesign dei prodotti e la corretta gestione dei relativi rifiuti. Amnesso un solo progetto per Università Scadenza bando 25 settembre 2017					
ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
BIOPAINT (Finanziato)		Prof. Claudio Pettinari; Prof. Carlo Santulli	Farmaco e prodotti della salute Architettura e design	Partner	COSMOB

MINISTERO AMBIENTE: "Avviso relativo al bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)" finanzia progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) (Su link: <http://www.minambiente.it/bandi/avviso-relativo-al-bando-il-cofinanziamento-di-progetti-di-ricerca-finalizzati-allo-sviluppo>)

ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
Estrazione e riutilizzo di Indio e Stagno da ITO (IndiumTinOxide) impiegato nella fabbricazione di RAEE con tecnologia LCD o LED. (Finanziato)	Non pertinente	Prof. Riccardo Pettinari;	Farmaco e prodotti della salute	Partner	PULIECOL

Tabella: Progetto finanziato da Programmi di Finanziamento MISE (Ministero dello Sviluppo Economico)

Ente finanziatore / Bando	Titolo Progetto	Starting date
Ministero Sviluppo Economico MISE - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi UIBM Bando per il potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico di Università ed EPR	Partnership Impresa/accademia, Valorizzazione dei risultati della ricerca anche mediante Privative Industriali per la competitività dei Territori – PIVOT	2 /05/2017 Il anno 2/05/2018
<p>Progetto finanziato dal MISE con cui si conferiscono due assegni di ricerca, della durata di un anno con eventuale proroga a due anni, aventi ad oggetto lo svolgimento di attività altamente qualificata da afferire al trasferimento e allo sviluppo tecnologico delle Università.</p> <p>L'oggetto del progetto consiste nel finanziamento di progetti di finanziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane e degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani, al fine di aumentare l'intensità dei flussi di collegamento e trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese.</p> <p>L'obiettivo è quello di aumentare la capacità innovativa delle imprese, principalmente quelle piccole e medie, agevolando l'assorbimento e lo sviluppo di conoscenze scientifiche e tecnologiche in determinati settori produttivi e contesti locali.</p> <p>Pertanto si mira a potenziare gli uffici e lo staff che all'interno delle Università si occupano del trasferimento e dello sviluppo tecnologico al fine di favorire il collegamento delle competenze scientifiche delle Università e degli enti di ricerca con il mondo dell'impresa per aumentarne la competitività sul mercato nazionale ed internazionale.</p> <p>UniCam tramite l'Ufficio ILO ha partecipato al bando PIVOT del Ministero ed è stata ammessa al finanziamento di due assegnisti con esperienza e comprovata professionalità nel settore dedicato.</p> <p>Pertanto dal mese di maggio 2017 l'Ufficio ILO è stato potenziato con l'ingresso di due nuovi assegnisti di ricerca che dedicano la loro competenza alla valorizzazione dell'innovazione e dei risultati della ricerca tramite l'attivazione di partenariati transnazionali accademia/industria e allo scouting dell'innovazione anche mediante attività di progettazione a vale su fondi Cooperazione Territoriale Europea CTE dedicati al trasferimento di competenze al tessuto produttivo (es. progetto BRIDGE Italia Croatia). Il progetto può essere confermato per il secondo anno, previa presentazione di report e approvazione da parte dal MISE. Il progetto è stato confermato per il secondo anno. Per il 2018 sono proseguite regolarmente le attività. Il report relativo al primo anno (conclusosi in data 1 maggio 2018) è stato presentato nei termini (primo report a 9 mesi, report annuale entro il 21 maggio 2019).</p> <p>Entro la <i>deadline</i> fissata dal MISE UIBM (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi) stato presentato il progetto PIVOT Plus che coprirà le attività del 3° anno.</p> <p>Il progetto PIVOT Plus è stato ammesso a finanziamento. Le attività inizieranno a maggio 2019 e si concluderanno a Giugno 2020.</p>		

I Programmi di finanziamento regionali

- A. Nel 2016, la Regione Marche aveva emanato il primo bando relativo alle misure dedicate all'innovazione, nello specifico l'Azione 1.1.1.1 "promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambiti della specializzazione intelligente, **bando finalizzato a favorire l'innovazione e l'aggregazione in filiera di aziende del territorio da presentare anche in collaborazione con le Università.**

Vivace era stata la risposta dei ricercatori UniCam. In partenariato con aziende del territorio, erano stati presentati 31 progetti.

Con DR della P.F. Innovazione, Ricerca e competitività dei Settori Produttivi, N.59/IRE del 13/06/2016 POR MARCHE FESR 2014-2010 - Azione 1.1.1. "Promozione della Ricerca e dello Sviluppo negli ambienti della Specializzazione Intelligente" Scorrimento delle Graduatorie dei progetti esecutivi approvata con DDPF 134/IRE del 30/12/ 2015 **erano stati ammessi a cofinanziamento i seguenti progetti di cui UNICAM è Partner.**

TITOLO PROGETTO	RICERCATORE
I.TM	Losco Giuseppe (Architettura e Design)
GHEC healthy and Easy to Clean Coffee macchine	Claudio Pettinari (Farmaco e Prodotti della Salute)

I progetti hanno visto piena attuazione nel 2017 ed hanno proseguito le attività anche nel 2018, quando si sono conclusi.

- B. Nell'anno 2018 sono divenuti pienamente operativi i progetti finanziati nell'ambito del Bando EUREKA finalizzato a favorire e potenziare la collaborazione Industria – Accademia per la definizione e attuazione di corsi di dottorato di ricerca. Eureka ha consentito il potenziamento di una strategia che da diversi anni l'Università di Camerino aveva avviato. Infatti sul fondo messo a disposizione dalla Regione Marche grava il costo della Borsa di dottorato per un anno, mentre sono a carico dell'Azienda e dell'Università i restanti due anni. Senz'altro il potenziamento dei dottorati EUREKA sarà elemento di rilancio e sviluppo delle economie del territorio. Anche in tal modo l'Università sta assicurando la propria attività di "terza missione". Nel caso del bando EUREKA, i costi della ricerca sono sostenuti da fondi interni ad UNICAM ovvero a valere su progetti finanziati mediante call internazionali (VII FP, DG Innovazione e Ricerca, band di altre DG).

- C. EUREKA, per la quinta edizione nel 2017, prevede un cofinanziamento come di seguito riportato:
- Dal primo al 14,4° mese, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico dell'impresa;
 - Dal 14,5° al 28,8° mesi, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico della Regione Marche;
 - Dal 28,9° al 36° mese, pari a 1/5 del costo della borsa, a carico dell'Università.

A seguito del D.G.R. n. 894 del 31/07/2017 la Regione Marche e le Università marchigiane hanno sottoscritto apposito Protocollo d'intesa, per promuovere attività di ricerca mediante il finanziamento di n. 12 borse triennali di dottorato nei settori scientifico disciplinari e tecnologici prioritari, mirati al sostegno delle attività di formazione dei giovani, alla ricerca, all'incremento della capacità di innovazione nonché alla valorizzazione del capitale umano.

Nel **2018** sono stati definitivamente avviati i progetti finanziati nell'anno recedente. 10 le borse attivate.

Tabella: Progetti ammessi a finanziamento edizione 2017 Bando EUREKA. Dieci tra questi progetti sono stati avviati nel 2018.

N.	Titolo progetto di ricerca	Impresa proponente	Tutor UNICAM	Nominativo Dottorando
1	Progettazione e sviluppo di dispositivi per l'HCI (Human Computer Interaction) attraverso il riconoscimento gestuale in campo automotive	HPH Consultingsrl,– Ancarano sede operativa di Castel di Lama	Cristofaro Andrea	FRANCESCO PEZZUOLI
2	I Big Data nella compliance normativa e la creazione della nuova figura professionale del Legal Internal Auditor (LIA)	SAEV Group srl, –JESI (AN)	Rizzo Francesco sostituito dalla Prof.ssa Maria Lucia Di Bitonto	BELLAGAMBA BENEDETTA
3	Utilizzo della procedura RIGENERA nella terapia dell'osteoartrite nel cane	Accademia del Lipofilling – Centro Studi di Ricerca e Formazione in Chirurgia Rigenerativa, Montelabbate (PU)	Palumbo Piccionello Angela	BOTTO RICCARDO
4	I fitonutrienti della mela rosa dei Monti Sibillini: aspetti fitochimici e proprietà salutistiche	Bacino Imbrifero Montano del Tronto, Ascoli Piceno	Maggi Filippo	JOICE GUILEINE NKUIMI WANDJOU
5	Studio dei patogeni causa di mortalità in ostriche concave (<i>Crassostrea gigas</i>) allevate nel medio Adriatico: possibili interazioni ospite-patogeni in relazione al microbioma e a diversi fattori zootecnici	BIVI srl, Civitanova Marche (MC)	Magi Gian Enrico	GALOSI LIVIO
6	Profili di governo dei sistemi di gestione integrata dei rifiuti in prospettiva comparata – Analisi dell'organizzazione amministrativa e dei modelli privatistici inerenti alle attività imprenditoriali di smaltimento, di recupero e commercio: la disciplina dei consorzi nazionali dei rifiuti, tra necessità di regolazione e controllo dei servizi di gestione ambientale	Senesi SpA, Porto San Elpidio (FM)	Favale Rocco	NON ATTIVATO
7	Realizzazione di una metodologia e di una piattaforma digitale tecnologica finalizzata all'efficientamento energetico del patrimonio storico	Tecno Art srl, Ascoli Piceno	Losco Giuseppe	PIERLEONI ANDREA
8	Re Building Marche. Case-Study Wooden House Catalogue	Krealegnosrl, Ascoli Piceno	Perriccioli Massimo	MELAPPIONI VALERIA
9	Turismo nei territori del cratere: elaborazione di un modello di ricostruzione post-sisma finalizzato al rilancio economico dell'entroterra	Bocci and Partnerssrl, San Ginesio (MC)	Coccia Luigi	BUKVIC DIJANA
10	Cart out: utilizzo del cartone per Cartone per l'edilizia sostenibile	Scatolificio Di Battista srl, Monte San Vito (AN)	Cocci Grifoni Roberta	MARCHESANI GRAZIANO ENZO
11	Trasporto sociale e servizi alla persona	CONTRAM SpA, Camerino	Ruggeri Lucia	SONCIN BARBARA
12	Modellazione e simulazione di scenari smartmobility in ambito urbano attraverso tecniche basate su agenti e machine learning	PluServicesrl, S.S. Senigallia (AN)	Polini Andrea	NON ATTIVATO

Anche in questo caso, per le tabelle descrittive delle iniziative, si rimanda alla relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato 1** – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico). Si rimanda inoltre a tale relazione anche per il dettaglio di quanto già sintetizzato al punto 4.2 e **tutto ciò che riguarda l'impegno ed i finanziamenti alla Ricerca a valere sul budget UNICAM.**

2. TERZA MISSIONE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

La connessione tra locale e globale rappresenta forse il contributo più importante che l'università può fornire al territorio di riferimento. In tale prospettiva UNICAM si impegna per comunicare e divulgare la conoscenza attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.

Negli ultimi anni UNICAM ha promosso un profondo cambiamento nel modo di proporsi verso l'esterno, nella convinzione che entrare in relazione con gli altri attori del territorio, conoscerne il valore e poterne utilizzare le risorse, diventa una grande opportunità. Le attività di Terza Missione sono considerate strategiche per UNICAM e, in quanto tali, trovano spazio nel Documento di Programmazione Triennale negli obiettivi 1 (Innalzare il livello medio - qualitativo e quantitativo - dei prodotti della ricerca), 9 (Valorizzare il rapporto con gli stakeholders esterni sulle attività di ricerca, formazione e placement) e 10 (Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione).

UNICAM si è dotata sia dell'organo statutario del Comitato dei Sostenitori sia di strumenti capaci di intercettare le necessità territoriali (Consulta Permanente per lo Sviluppo) e di attuare azioni concrete (Piattaforme Tematiche di Ateneo) che anche nel 2018 hanno lavorato proficuamente per raggiungere gli obiettivi prefissati.

2.1. Il Comitato dei Sostenitori

Il Comitato dei sostenitori dell'Università di Camerino è l'organo statutario preposto alla promozione di efficaci collegamenti con le realtà istituzionali, culturali, educative, sociali ed economiche della collettività. Il Comitato è composto prevalentemente da imprenditori e ha lo scopo di: a) contribuire alla programmazione ed alla realizzazione delle attività didattiche, scientifiche e di trasferimento di conoscenze e competenze, attraverso iniziative di sostegno logistico e finanziario; b) essere un permanente collegamento dell'Università con il contesto socio-economico, anche per realizzare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro; c) fornire pareri e proposte per valorizzare la presenza di UNICAM nel territorio; d) contribuire, attraverso gruppi di lavoro, alla progettazione ed alla definizione dei curricula dei corsi di studio. Il Comitato, chiamato a designare (anche al proprio esterno) due componenti nel Consiglio di Amministrazione, esercita anche un controllo indiretto sull'attribuzione delle risorse dell'Ateneo.

2.2. La Consulta Permanente per lo Sviluppo e le Piattaforme Tematiche di Ateneo

La Consulta Permanente per lo Sviluppo, coordinata dal Pro Rettore ai Rapporti con Enti e Istituzioni Pubbliche e Private e dal delegato del Rettore per lo Sviluppo del Territorio, ha proseguito anche nel 2016 la sua attività volta ad individuare le strategie più opportune per favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. I Sindaci dei Comuni del territorio insieme ad altri partner quali le Comunità Montane e le Fondazioni bancarie sono parte attiva e proattiva della Consulta; grazie alla loro collaborazione, la Consulta è stata in grado di coordinare e mettere a fattore comune professionalità, progetti ed iniziative.

Nello stesso spirito delle piattaforme tecnologiche italiane ed europee, le Piattaforme Tematiche di Ateneo già descritte hanno avviato la propria attività trasversale, rispetto alle Scuole di Ateneo, negli ambiti di:

- materiali e biomateriali,
- energia,
- ICT e smart cities and communities,
- agroalimentare e nutrizione,
- rischi ambientali e prevenzioni,

- paesaggi sostenibili e qualità della vita,
- sanità umana e animale.

Nelle Piattaforme, identificate tramite un bando interno in modo di coprire le problematiche della priorità Social Challenges di Horizon 2020, si aggregano ricercatori afferenti a diversi settori disciplinari. Le Piattaforme hanno finalità applicative in tematiche strategiche alla crescita intelligente, alla crescita sostenibile e alla crescita inclusiva del territorio.

2.3. Proprietà intellettuale (brevetti).

La ricerca UNICAM produce innovazione tecnologica. UNICAM si è dotata di un International & Industrial Liaison Office (IILO), che supporta i ricercatori nella predisposizione e presentazione della documentazione necessaria al deposito di brevetti nazionali ed internazionali. Grazie a ciò, il numero dei brevetti con la titolarità dell'Ateneo è aumentato in modo considerevole negli ultimi anni.

Nella tabella che segue si riporta l'elenco dei brevetti e/o domande di brevetto la cui titolarità, al 31.12.2017 è in capo ad UNICAM, ovvero in capo a ricercatori UNICAM. Diversi dei seguenti brevetti sono in fase di estensione PCT o già estesi in altri paesi. Sono in corso attività di collaborazione con partner industriali per la valorizzazione dei brevetti. Si rimanda alla relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (Allegato 1 – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico).

2.4. Spin-off

Le spin off accademiche sono portatori di interesse nei confronti degli atenei; nascono dai risultati della ricerca che, essendo altamente innovativi, sono di interesse nel mercato locale e globale di prodotti e/o servizi. IILLO svolge un'attività di scouting di idee innovative con potenziale di mercato e assicura supporto tecnico adeguato ai ricercatori (strutturati e non strutturati). Al fine di incrementare le attività di trasferimento di conoscenze e competenze tra ricercatori dell'Ateneo e la Società vengono organizzati eventi e cicli di seminari rivolti a Enti e imprese del territorio sulle attività di ricerca UNICAM.

L'Università di Camerino ha favorito e cerca di favorire costantemente l'avvio di start up della ricerca, che possono assumere anche la veste di spin off universitari, garantendo il supporto nella redazione del Business Plan e nell'avvio delle imprese medesime. **Nel 2018 sono state costituite 3 nuove spin off partecipate dall'Università degli Studi di Camerino.**

Di seguito le aziende Spin off e Start Up nate della ricerca UNICAM dal 2004 al 2018:

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Legenda: * SOU: Spin Off Universitario; SUR: Start Up della Ricerca				
Istambiente S.r.l.	2004	SOU*	Scienze Ambientali	Ricerca e sviluppo, consulenza innovativa in particolare nel settore ambientale
Synbiotec S.r.l.	2004	SOU	Bioscienze e Biotecnologie	Studio, ricerca e sviluppo di nuovi alimenti funzionali contenenti probiotici e prebiotici (simbiotici). Società costituita a seguito del finanziamento MIUR che ha approvato il progetto di ricerca con D.D. n. 1160/Ric. del 27/09/2004, pubblicato sulla G.U. n. 237 dell'8/10/2004.
e-Lios S.r.l.	2007	SOU	Informatica	Utilizzazione industriale dei risultati della ricerca per attività di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e diffusione di tecnologie

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Legenda: * SOU: Spin Off Universitario; SUR: Start Up della Ricerca				
PenSyS.r.l.	2007	SOU	Fisica	Promozione e realizzazione di programmi finalizzati al risparmio energetico, progettazione e realizzazione di dispositivi energetici ecc (2° premio Start Cup 2006)
Terre.it S.r.l.	2008	SOU	Architettura	Servizi nel campo della pianificazione e della progettazione urbanistica e architettonica, favorendo l'applicazione, in ambito regionale e nazionale, della Convenzione Europea del Paesaggio (ratificata dallo Stato Italiano con legge n. 14/2006).
RecusolS.r.l.	2013	SOU	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di polimeri ad uso farmaceutico e biomedico che rispondano ai bisogni disattesi di medici e pazienti nei campi del rilascio controllato dei farmaci biotecnologici e dell'ingegneria tissutale.
EcoDesingLabS.r.l.	2013	SOUstart up	Architettura e Design	Eco-progettazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi sostenibili per le imprese e gli enti pubblici e privati; - Attività di analisi, progettazione e comunicazione ambientale; - Sviluppo di attività e supporto tecnico alle amministrazioni pubbliche ed alle imprese, in particolare PMI, a sostegno delle strategie di "green business", introducendo e promuovendo soluzioni innovative e sostenibili per lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi; etc.
ProHerbalCareS.r.l.	2013	SOUstart up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Sviluppo, produzione, commercializzazione di prodotti per la salute dell'uomo e dell'animale a carattere farmaceutico,parafarmaceutico e cosmetico, come ad es. prodotti a base di erbe e di probiotici per la cura della pelle, l'igiene orale, la cosmesi e wellness in generale, per la prevenzione e la cura di infezioni microbiche e parassitarie.
OPENDORSE S.r.l.	2014	SOU e start up	Giuridico	Servizi di consulenza integrata, strategica ed organizzativa, in materia gestionale, economica e giuridica, in favore di imprese, professionisti, persone fisiche e giuridiche in genere ed enti pubblici, locali
IICRA International Institute for ClinicalResearch and AnalysisS.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico: realizzazione studi Clinici fase 0/1, determinazione delle caratteristiche farmacocinetiche ADME, Test su prodotti per la Salute, controllo e certificazione qualità e stabilità formulazioni farmaceutiche industriali e galeniche.
PFC Pharma & Food Consulting S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi in tutti i settori che richiedono un supporto formulativo in ambito farmaceutico e alimentare.
CLEVERAPP S.r.l.	2015	SOU	Informatica e Bioscienze	Attività di ideazione, ricerca e sviluppo, commercializzazione e fornitura di prodotti, servizi, basati sulla Scienza e Tecnologia dell'Informazione per processi negli ambiti della salute umana e animale.
LIMIX S.r.l.	2015	SOU e start up	Robotica Informatica	Progettazione di dispositivi hardware e firmware ad alto valore tecnologico, costruzione degli stessi per sperimentazione e ricerca. Sviluppo software ed hardware, nel settore dell'ingegneria e dell'automazione, della matematica applicata e dell'informatica.
ECCOItaly S.r.L.	2016	SOU e start up	Architettura e Design	Eco-progettazione e sviluppo di soluzioni innovative per edilizia eco-sostenibile. Studio e set up di nuovi materiali per la bio – edilizia

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Legenda: * SOU: Spin Off Universitario; SUR: Start Up della Ricerca				
Egg technology S.r.l.	2016	SOU e start up	Fisica	Realizzazione e la relativa commercializzazione di Egg1, un innovativo prodotto in grado di fornire energia elettrica, freddo e calore, riducendo fino al 50% le emissioni di gas serra e di oltre il 99% quelle di NOx, SOx
BioVecBlokS.r.l.	2016	SOU e start up	Bioscienze	Sviluppo di biocidi e nuovi tools per il controllo ecologico delle zanzare vettrici di malattie come Zika virus, Dengue e Malaria
A.R.T.&Co.S.r.l.	2016	SOU e start up	Tecnologie applicate e beni culturali	Campo della diagnostica applicata ai beni culturali, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale.
MUMO S.r.l.	2017	SOU e start up	Tecnologie chimiche applicate	Campo della chimica analitica applicata alla produzione di nuove essenze. Marketing sensoriale per la valorizzazione dei territori (anche quelli di produzione degli ingredienti delle essenze)
GeoMORE S.r.l.	2017	SOU e start up	Tecnologie applicate	Campo della diagnostica applicata alla sismicità dei territori. Sistemi di rilevamento per micro zonazione.
IriDEs S.r.l.	2018	SOU e start up	Tecnologie applicate	Soluzioni Innovative per l'Ambiente e per la Salute
TelePharmaTec S.r.l.	2018	SOU e start up	Tecnologie applicate	Servizi di telemedicina applicata a clients/users nel mondo
CO2 zero S.r.l.	2018	SOU e start up	Tecnologie applicate	Sistemi innovativi di efficientamento energetico

2.5. Attività conto terzi

L'attività conto terzi rappresenta un servizio importante reso dai ricercatori UNICAM nei confronti della Società. L'Ateneo fornisce prestazioni a pagamento attraverso le quali mette a disposizione di cittadini, imprese ed enti le proprie conoscenze e dotazioni tecnologiche e scientifiche e la professionalità dei propri docenti, affinché possano essere svolte, nell'interesse del committente, attività di: ricerca, consulenza, formazione, aggiornamento professionale e prestazioni di laboratorio.

2.6. Public engagement


Le attività di PE sono coordinate e monitorate dall'Ufficio Comunicazione di UNICAM, il quale svolge un ruolo finalizzato ad aiutare e facilitare le strutture accademiche e le strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo a svolgere con maggiore efficacia la comunicazione di propria competenza. Le dimensioni dell'Ateneo sono tali che è necessario che la comunicazione divenga patrimonio culturale di tutta l'Università e che ognuno partecipi alla sua costruzione ed al suo sviluppo. L'attività dell'Ufficio Comunicazione, in particolare, è finalizzata a garantire in modo continuo ed efficace la visibilità dei risultati della ricerca e dell'innovazione di UNICAM.

2.7. Patrimonio culturale (Scavi archeologici, poli museali)

Polo Museale riunisce il Museo delle Scienze e l'Orto Botanico dell'Università; contiene e organizza esposizioni, seminari, incontri e convegni, laboratori e percorsi didattici. Il Museo delle Scienze è l'unico museo universitario delle Marche che ormai da venti anni propone esposizioni temporanee, progetti con obiettivi didattici specifici ed attività di visita guidata alle gallerie espositive permanenti. Nel Museo sono esposte collezioni paleontologiche, risalenti a circa un milione di anni fa, provenienti dai siti di scavo

archeologico e di studio di Collecorti e Cesi, nella Piana di Colfiorito. L'Orto botanico, Istituito nel 1828, copre una superficie di circa un ettaro e si sviluppa ai piedi delle mura del Palazzo Ducale. Molte delle sedi delle strutture UNICAM sono collocate in edifici di notevole interesse storico.

3. FORMAZIONE

Il percorso di razionalizzazione e di miglioramento qualitativo delle attività formative, iniziato ormai più di dieci anni fa con l'introduzione di un "sistema di gestione per la qualità", certificato secondo le norme ISO 9001 da parte di un Ente terzo di livello internazionale (AFNOR/AFAQ), ha trovato un riscontro autorevole anche attraverso l'esito positivo della visita per l'Accreditamento Periodico dell'Ateneo e dei Corsi di Studio  che è stata svolta dal 23 al 27 marzo 2015 da una Commissione di (quindici) Esperti Valutatori (CEV) nominata dall'ANVUR.

Anche per il 2018 UNICAM ha poi ottenuto la conferma dell'accREDITamento della propria offerta formativa attraverso le procedure di accREDITamento periodico gestite dall'ANVUR e dal MIUR.

3.1. Offerta formativa 2018-19

La data di avvio delle attività formative curricolari, per tutti i corsi di laurea, laurea magistrale e magistrale a ciclo unico, è stata il 2 ottobre 2018.

Contestualmente all'avvio delle attività formative 2018-2019 sono iniziate il 2 ottobre 2018 le "giornate di ambientamento" dedicate alle matricole. Nella stessa data è stata avviata anche la prima fase dei 'corsi di integrazione'. Entro il 2 ottobre si sono svolte le sessioni di test per la "verifica della preparazione iniziale" per tutti gli immatricolati e di 'verifica delle competenze di lingua inglese' per gli studenti immatricolati ai corsi che si svolgono in lingua inglese. Le date dei test relative a ciascun corso di studio verranno pubblicate nel sito internet delle Scuole di Ateneo.

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DI PRIMO CICLO, CICLO UNICO E SECONDO CICLO - COORTE 2018-2019

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM MAX ^o UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
ARCHITETTURA E DESIGN	L-4	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	180	3	ASCOLI PICENO	180	
	L-17	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA**	180	3	ASCOLI PICENO		Programmazione Nazionale*
	LM-4	ARCHITETTURA **	120	2	ASCOLI PICENO	80	
	LM-12	DESIGN COMPUTAZIONALE	120	2	ASCOLI PICENO	80	
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA	300	5	CAMERINO	230	Convenzionato** con: Universidade de Sao Paulo (Brasile)
	L-37	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	180	3	CAMERINO	200	
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE **	300	5	CAMERINO	100	Il Corso in Farmacia è convenzionato** con: Università di Belgrano di Buenos Aires (Argentina)
	LM-13	FARMACIA **	300	5	CAMERINO	149	
	L-GASTR	SCIENZE GASTRONOMICHE	180	3	CAMERINO	150	Nuova istituzione
	L-29	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	180	3	CAMERINO	180	
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	L-2&L-13	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY*	180	3	CAMERINO	110	Interclasse; svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Jilin Agricultural University JAU (Cina)

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM MAX ^o UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
	L-13	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	180	3	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	200	
	LM-6	BIOLOGICAL SCIENCES	120	2	CAMERINO	80	Svolto in lingua inglese
	LM-42	MEDICINA VETERINARIA **	300	5	MATELICA		Programmazione Nazionale*
	L-38	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE E VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITA' ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE	180	3	MATELICA	100	

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM MAX ^o UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
SCIENZE E TECNOLOGIE	L-27	CHIMICA	180	3	CAMERINO	100	
	L-30	FISICA	180	3	CAMERINO	100	
	L-31	INFORMATICA	180	3	CAMERINO	200	Convenzionato** con: Hanoi University (HANU) del Vietnam
	L-35	MATEMATICA E APPLICAZIONI	180	3	CAMERINO	100	
	L-43	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	180	3	ASCOLI PICENO	100	
	L-32&L-34	GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES ⁺	180	3	CAMERINO	100	Interclasse; svolto in Lingua inglese.
	LM-17	PHYSICS	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese.
	LM-18	COMPUTER SCIENCE	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ Northwestern (Svizzera); Univ Reykjavik (Islanda); Univ. Catamarca (Argentina);
	LM-40	MATHEMATICS AND APPLICATIONS	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese.
	LM-54	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Inst. Superior T. Lisbona (Portogallo); Univ. Catamarca (Argentina);
	LM-74	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese.

Legenda:

* il numero dei posti disponibili, le modalità e i requisiti di accesso e le date di scadenza sono indicati di anno in anno da apposito decreto ministeriale.

** Convenzionato: questi corsi di studio prevedono per gli iscritti la possibilità di conseguire un Doppio titolo o titolo congiunto, sia in Italia sia nel Paese con cui è stata stipulata la convenzione

+ Corsi di studio interclasse: sono corsi che afferiscono a due classi di laurea: lo studente sceglie, entro il penultimo anno di corso, in quale classe conseguire il titolo (DM 16 marzo 2007 Art.1 comma 3)

++ Corsi ad ordinamento UE: I titoli conseguiti nei corsi di studio ad ordinamento UE sono riconosciuti in tutti i Paesi UE, senza bisogno di specifiche convenzioni

^o Le immatricolazioni/iscrizioni sono accettate in ordine cronologico fino al raggiungimento del numero massimo di utenza sostenibile fissato dal Ministero (D.M. 987/2016 e successive modificazioni) per la classe di corso di studio, in base alla docenza di riferimento disponibile. La procedura di immatricolazione/iscrizione si considera chiusa regolarmente, e quindi accettata, quando sono state concluse tutte le procedure on-line e sono stati pagati tutti i contributi previsti.

Modalità di accesso alle diverse tipologie di corsi di studio:

- Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico con prove di ingresso orientative, per la verifica delle conoscenze, senza vincolo sul numero di accessi ma con obbligo di partecipazione alla prova:** per gli studenti che si iscrivono ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico è prevista una verifica preliminare della preparazione iniziale. La verifica non è selettiva e non compromette in alcun modo l'iscrizione al corso di studio. La partecipazione alla prova è un'opportunità fornita a tutti coloro che si iscrivono per la prima volta all'Università per iniziare al meglio il percorso formativo prescelto. Agli studenti che, a seguito della verifica evidenziassero ambiti da perfezionare nelle conoscenze in ingresso, la Scuola di Ateneo e/o il Corso di Studi forniranno indicazioni circa la possibilità di frequentare i "corsi di integrazione" appositamente organizzati. Nel caso la verifica non venga sostenuta o nel caso di mancato rispetto delle indicazioni fornite per l'integrazione delle competenze in ingresso lo studente non potrà iscriversi agli esami di profitto degli anni successivi al primo.
Se il corso di studio è erogato in lingua inglese sarà accertata anche la competenza linguistica.
- Corsi di studio ad accesso programmato nazionale (laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico) che prevedono un vincolo sul numero di studenti iscrivibili:** il numero è indicato nel bando di concorso, emanato per ciascun corso di studio. Per effettuare l'immatricolazione ai Corsi di studio ad accesso programmato lo studente deve partecipare ad una selezione secondo le modalità riportate nel bando, collocarsi in graduatoria in posizione utile rispetto al numero di posti previsto e completare le procedure di immatricolazione entro i termini previsti dal medesimo bando.
- Corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione:** gli studenti che aspirano ad iscriversi a questa tipologia di corsi devono preliminarmente verificare di essere in possesso dei requisiti curriculari di accesso previsti nei regolamenti di ciascun corso.

**SCUOLA DI STUDI SUPERIORI "CARLO URBANI"**

Classi di studio:

- A. Classe delle **Scienze Sperimentali e Sociali**: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di: Bioscienze e Medicina Veterinaria (Classe L-2/L-13); Giurisprudenza; Scienze e Tecnologie.
- B. Classe delle **Scienze della Salute**: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute e Bioscienze e Medicina Veterinaria (LM-42).

Gli allievi:

- hanno diritto ad una borsa di studio di Euro 1.400,00 e all'alloggio gratuito, indipendentemente dalle condizioni economiche proprie e familiari, presso il campus universitario;
- beneficiano dell'esonero del pagamento del contributo onnicomprensivo annuale di iscrizione ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale dell'Università di Camerino (ad esclusione della tassa regionale per il diritto allo studio).

Agli allievi che terminano il percorso formativo, viene conferito il Diploma di Licenza della Scuola.

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DEL TERZO CICLO

Nota: Ulteriori iniziative potranno essere attivate con un successivo Decreto Rettorale.

DOTTORATO DI RICERCA

Area di ricerca	Curricula
ARCHITECTURE, DESIGN, PLANNING	- Architettura. Teorie e progetto - Design per l'innovazione - Pianificazione Urbana Sostenibile
CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	- Chemical Sciences - Pharmaceutical Sciences
LEGAL AND SOCIAL SCIENCES	- Civil Law And Constitutional Legality - Fundamental Rights In The Global Society
LIFE AND HEALTH SCIENCES	- Molecular Biology And Cellular Biotechnology - One health - Ecosystems and biodiversity management
SCIENCE AND TECHNOLOGY	- Mathematics - Computer Science - Theoretical and experimental physics - Physical and chemical processes in earth systems

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Denominazione	Scuola di riferimento
Diritto civile	Giurisprudenza
Farmacia ospedaliera	Scienze del farmaco e dei prodotti della salute
Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Igiene e controllo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Bioscienze e Medicina Veterinaria (riattivata nel 2018-2019)
Professioni legali	Giurisprudenza, Università di Camerino/Macerata

MASTER

Corsi di nuova Istituzione	Livello	Scuola di

Diritto amministrativo	I	Giurisprudenza
Manager dei processi innovativi per le start-up culturali e creative	I	
Web Marketing Manager per il settore turistico e alberghiero	I	Scienze e Tecnologie
Biomeccanica clinica e del gesto sportivo	I	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Informazione scientifica del cosmetico	I	
Preparazioni galeniche	II	
Medicina e terapia estetica del viso (<i>biennale</i>)	II	
Cardiologia veterinaria	II	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Ricerca clinica e sviluppo dei farmaci	I	
Sicurezza e legislazione alimentare	I	

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti	Livello	Scuola di
Ecosostenibilità ed efficienza energetica per l'architettura (EEEE)	II	Architettura e Design
Aree interne. Strategie di sviluppo e rigenerazione post eventi catastrofici	II	
Management Aree e Risorse Acquatiche Costiere	I	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Nutrizione, Nutraceutica e Dietetica Applicata	II	
Musica Scienza Tecnologia – Pianoforte antico e moderno – Tecnica e tecnologia pianistica - Interpretazione	II	
Musica Scienza Tecnologia – Pianoforte antico e moderno – Tecnica e tecnologia pianistica	I	
Musica Scienza Tecnologia – Vocalità lirica cameristica – Interpretazione	II	
Musica Scienza Tecnologia – Vocalità lirica cameristica – Belcanto italiano	I	
Wine, export, management	I	Giurisprudenza
Diritto sanitario e management delle aziende sanitarie, con rilascio del certificato di formazione manageriale del 3° livello per i Direttori generali del Servizio Sanitario Nazionale	II	
Diritto sanitario e management delle aziende sanitarie	II	
Igiene orale e periorale: <i>mantenimento estetico</i>	I	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Gestione regolatoria del ciclo di vita del farmaco	II	
Medicina estetica e terapia estetica (<i>internazionale biennale</i>)	II	
Aesthetic medicine and therapeutics (3° ed. Roma) Aesthetic medicine and therapeutics (5° ed. - Atene)	II	
IN e_Health & Telemedicine (<i>internazionale</i>)	I	
Manager di dipartimenti farmaceutici (XVII ed.)	II	



Scienza dei prodotti cosmetici e dermatologici	II	
Geologia forense e illeciti ambientali	I	Scienze e Tecnologie

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Corsi di nuova istituzione	Scuola di
Valutazione degli eventi di danno nelle strutture sanitarie	Giurisprudenza
Prodotti della salute aspetti normativi ed industriali	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Tecnici Competenti in Acustica Applicata	Scienze e Tecnologie

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti	Scuola di
Formazione manageriale sanitaria con rilascio del certificato di formazione manageriale di I livello per Dirigenti di struttura complessa	Giurisprudenza
Formazione dei Mediatori	
Nutrizione sportiva: assessment dell'atleta, alimentazione ed integrazione	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Gestione manageriale del Dipartimento farmaceutico	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Management degli acquisti dei beni sanitari alla luce del nuovo codice degli appalti	
La gestione manageriale dei dispositivi medici: competenze e strumenti per il farmacista del SSN	
Advanced Qualification course in Telemedicine & Telepharmacy	

CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Corsi di nuova istituzione	Scuola di
Alta formazione in dietoterapia applicata e clinica 1 Dietoterapia	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Alta formazione in dietoterapia applicata e clinica 2 Farmaco e fitoterapia	
Alta formazione in dietoterapia applicata e clinica 3 Disturbi del comportamento alimentare	
Mastro Pastaio	
Mastro Norcino	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Operatore della piccola recettività	

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti	Scuola di
La gestione manageriale del farmacista clinico nei reparti: antimicrobial stewardship	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
La gestione manageriale del farmacista clinico nei reparti: cardiologia	
Market access in oncologia	



Tutela dai rischi in ambiente marino	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Gestore della crisi d'impresa (ex DM 24/09/2014 n. 202 art. 4, c.6)	Giurisprudenza
BIM SPECIALIST _attuazione di processi produttivi BIM su tecnologia Autodesk Revit Architecture	Architettura e Design

Nota: potranno essere attivati in seguito, oltre a quelli indicati nel Manifesto, ulteriori corsi di MASTER o AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE. Tutte le iniziative saranno pubblicizzate puntualmente nel sito Internet dell'Ateneo.

PERCORSO FORMATIVO PROPEDEUTICO AL TIROCINIO PER L'INSEGNAMENTO (PF24)

<http://www.unicam.it/didattica/formazione-insegnanti>

Con apposito regolamento di Ateneo emanato con D.R. prot. n. 20103 del 07/12/2017, in attuazione del D.lgs. del 13/04/2017 n. 59 e del D.M. 616 del 10/08/2017, è stato attivato il Percorso Formativo (PF24) per complessivi 24 CFU, per l'acquisizione di competenze nelle discipline antro-po-sico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche richieste come requisito di ammissione al concorso nazionale pubblico per titoli ed esami per l'accesso al percorso FIT (percorso triennale di formazione, inserimento e tirocinio) per la formazione di docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Il percorso formativo (PF24) è rivolto a:

- laureati UniCam o laureati presso altri Atenei;
- studenti regolarmente iscritti ai corsi di Laurea, Laurea magistrale, Laurea magistrale a ciclo unico, Dottorati di ricerca e Scuole di specializzazione di Unicam;
- studenti iscritti presso altri Atenei qualora non sussistano le condizioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente;
- studenti iscritti a Dottorati di ricerca presso altro Ateneo.

3.2. Situazione popolazione studentesca


Nel 2018-19 le **immatricolazioni** a corsi di laurea del I e II ciclo hanno mantenuto l'importante livello di crescita registrato dal 2016, incrementandosi di quasi il 15% rispetto al 2017. Il dato, malgrado sia influenzato molto probabilmente dalla decisione di non far pagare le contribuzioni a causa dell'evento sismico del 2016 e dell'ondata di emozione positiva verso UNICAM registrata negli studenti a seguito dello stesso evento, segue un trend positivo che si era evidenziato già (anche se non con queste proporzioni) negli ultimi anni.

D'altra parte per il quindicesimo anno consecutivo, secondo la classifica Censis Repubblica, UNICAM è risultata al primo posto tra gli Atenei fino a 10.000 iscritti. Il risultato conferma il forte impegno dell'Ateneo nella direzione di mantenere standard elevati per la qualità della didattica e anche dei servizi agli studenti (aspetto particolarmente valorizzato da parte della metodologia CENSIS).

L'internazionalizzazione della formazione perseguita da UNICAM ha confermato inoltre, anche nel 2018 l'accoglienza di un notevole numero di studenti stranieri, che si sono iscritti ai corsi di ogni livello e che rappresentano il 10% della comunità studentesca, con provenienze da 50 Paesi del mondo.

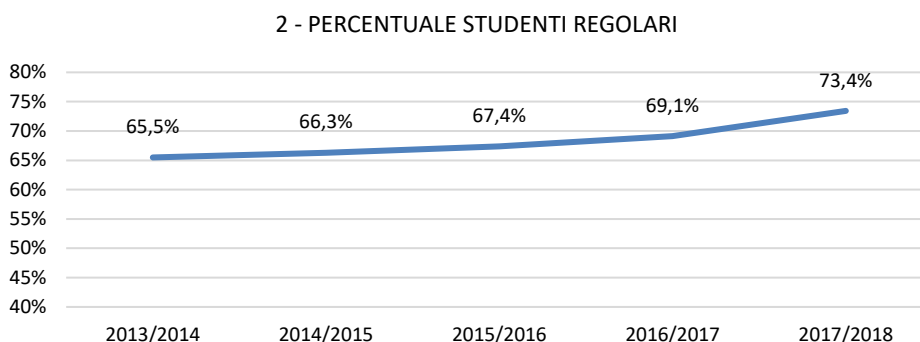
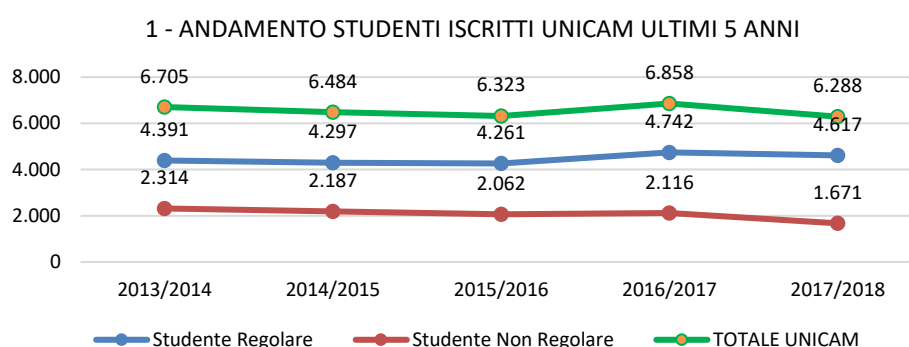
Al raggiungimento di questo obiettivo contribuiscono i **7 corsi di studio di 1° e 2° ciclo erogati interamente in lingua inglese**, così come gli accordi siglati con Atenei stranieri per far ottenere ai nostri studenti il double degree, che permette di ottenere oltre al titolo di studio italiano, anche il titolo rilasciato dal Paese europeo o extra europeo con il quale UNICAM ha siglato l'accordo.

Nel 2018 è proseguita inoltre l'attività del Corso di Laurea in Biotecnologie erogato in Cina, con un progetto interamente finanziato dal governo Cinese. In Camerun invece, insieme all'Ateneo di Urbino, UNICAM ha continuato nella gestione di una Facoltà di Farmacia, mentre è proseguita l'attività del progetto Scienze senza Frontiere per l'alta qualificazione della formazione scientifica, in Brasile.

Per ciò che concerne la ricaduta occupazionale dei laureati UNICAM ad un anno dalla laurea e l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, la quasi totalità delle Scuole di Ateneo ha registrato percentuali molto confortanti, che superano ampiamente in diversi casi le medie nazionali. Vedi report AlmaLaurea. 

3.3. Dati e andamenti sulla popolazione studentesca (ultimo aggiornamento anno 2017/18)

Nel seguente grafico viene evidenziato l'andamento degli studenti REGOLARI, cioè gli studenti iscritti da un numero di anni inferiore alla durata normale del corso, negli ultimi 5 anni (Dati ANS-MIUR 8 GIUGNO 2018):



Come si può notare dalla linea verde del grafico 1, che rappresenta il totale degli iscritti¹, l'andamento è soddisfacente e, dopo aver registrato una insperata inversione di tendenza nel 2016 rispetto ai quattro anni precedenti, ha mantenuto un buon andamento – anche se in leggero calo – anche nel 2017.

La percentuale di studenti "regolari" mostra invece (grafico 2) una tendenza molto positiva e confortante negli ultimi cinque anni.

Le azioni messe in atto per contrastare il contesto sfavorevole degli ultimi anni, basate sul miglioramento della qualità dell'organizzazione della didattica e su una riprogettazione e internazionalizzazione dei corsi di studio, hanno dato buoni risultati. Malgrado ciò permangono delle criticità che frenano la crescita del totale degli iscritti, prima fra tutti il fenomeno degli abbandoni. In realtà infatti, come sappiamo, il totale delle "uscite" degli studenti ogni anno è molto più consistente del semplice numero di laureati (la cui crescita di per sé è un fenomeno positivo) e questo è dovuto al fatto che durante il percorso molti studenti

¹ Si tratta del totale degli iscritti che sono già entrati nella banca dati ANS e non coincidono ancora con il numero di iscritti effettivi presenti nella banca dati ESSE3 UNICAM

decidono di abbandonare la carriera o trasferirsi ad altri atenei. Il tasso di permanenza nei percorsi formativi, negli ultimi anni, è comunque rimasto pressoché costante se non migliorato.

Numero degli iscritti totali per Scuola e Corso di Studio (ultimo triennio)

Legenda:

Tipo CdS	
L1	= corso pre-riforma
L2	= Corso triennale 509 o 270
LM5	= Corso quinquennale a ciclo unico 509 o 270
LM	= Corso biennale specialistico 509 o magistrale 270

Scuola di ARCHITETTURA E DESIGN		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	341	383	383
	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	354	375	308
LM	ARCHITETTURA	316	303	275
	DESIGN COMPUTAZIONALE	42	59	58
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	7	5	5
	Altri corsi di laurea disattivati	1	0	0
TOTALE ISCRITTI		1061	1125	1029

Scuola di BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	342	274	374
	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	557	449	604
	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ANIMALI	105	100	98
LM	BIOLOGICAL SCIENCES	172	149	179
LM5	MEDICINA VETERINARIA	278	281	276
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	2	2	1
	Altri corsi di laurea disattivati	8	4	3
TOTALE ISCRITTI		1464	1259	1535

Scuola di GIURISPRUDENZA		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	93	254	272
LM5	GIURISPRUDENZA	585	726	734
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	271	270	234
	Altri corsi di laurea disattivati	99	91	67
TOTALE ISCRITTI		1048	1341	1307

Scuola di SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	202	242	206
LM5	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	433	427	445
	FARMACIA	1472	1242	1209
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	4	1	0
	Altri corsi di laurea disattivati	0	0	0
TOTALE ISCRITTI		2111	1912	1860

Scuola di SCIENZE E TECNOLOGIE		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	CHIMICA	167	150	151
	FISICA	81	104	109
	INFORMATICA	343	459	508
	MATEMATICA E APPLICAZIONI	140	158	180
	GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES	127	122	124
	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	73	86	65
	LM	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	48	63
COMPUTER SCIENCE		85	119	112
GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS		52	60	64
MATHEMATICS AND APPLICATIONS		54	74	63
PHYSICS		28	17	35
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	7	32	28
	Altri corsi di laurea disattivati	0	8	8
TOTALE ISCRITTI		1205	1452	1502
Totali di Ateneo CdS corsi di I e II ciclo		6889	7089	7233

IN ALLEGATO: **Relazione dettagliata sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico – Anno 2018**



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico Anno 2018

Documento curato da Area Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Gestione Progetti

A. ASSETTO ORGANIZZATIVO SOGGETTI E STRUTTURE IMPEGNATE NELL'ATTIVITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE

La **ricerca** è tra i fini primari dell'Università degli Studi di Camerino e come tale è riconosciuta dallo statuto vigente, emanato con D.R. n. 194 del 30 luglio 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - Parte Prima, n. 200 del 28 agosto 2012, TITOLO I- Disposizioni Generali:

Art. 1-Principi generali:

"1. L'Università degli Studi di Camerino, fondata nel 1336, è un'istituzione pubblica di alta cultura che partecipa alla costruzione dello Spazio Europeo della Ricerca e dell'alta formazione. In conformità ai principi della Costituzione, è dotata di una responsabile autonomia che s'impegna ad esercitare nell'interesse della società e nel rispetto dei diritti inviolabili della persona.

2. Ha per fine primario la promozione e lo sviluppo della ricerca e della cultura, attraverso l'alta formazione e l'apprendimento permanente, con il contributo - nelle rispettive responsabilità - di tutte le sue componenti

3. Garantisce libertà di ricerca e d'insegnamento e pari opportunità nell'accesso agli studi e nei meccanismi di reclutamento e di carriera, indipendentemente dal genere, dalla religione, dall'etnia e dalle opinioni politiche, nel rispetto dei principi della Carta europea dei ricercatori, del Codice di condotta per il loro reclutamento e del Codice etico di ateneo.

4. L'Ateneo pone a fondamento delle proprie attività di ricerca la pubblica disponibilità dei risultati, attraverso la loro comunicazione alla comunità scientifica ed al pubblico in generale. Nei casi di collaborazione con soggetti esterni, specifiche convenzioni regolano, ove opportuno, la brevettabilità e lo sfruttamento economico dei risultati ottenuti.

5. Promuove collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica e della cultura ed intrattiene rapporti con soggetti pubblici e privati, italiani, comunitari e internazionali, attraverso progetti, contratti, convenzioni e consulenze, stipulati direttamente o attraverso le proprie strutture, anche avvalendosi della collaborazione di personale esterno. Può svolgere ogni genere di attività editoriali, studi, indagini, prove, analisi, rilievi, progetti e certificazioni per conto di terzi."

Le **Scuole di Ateneo** sono le articolazioni fondamentali dell'Ateneo, responsabili dello svolgimento e del coordinamento delle attività di ricerca, di formazione, di trasferimento di competenze e conoscenze, di servizi, hanno autonomia scientifica, didattica e funzionale, e, nei limiti fissati dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, hanno autonomia gestionale.

L'Università di Camerino è articolata in 5 Scuole di Ateneo:

SCUOLA DI ATENEO	DIRETTORE	VICE DIRETTORE
ARCHITETTURA E DESIGN	Prof. Giuseppe Losco (d.r. n. 219 del 25 luglio 2017)	Prof.ssa Maria Federica Ottone (d.r. n. 219 del 25 luglio 2017)
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	Prof. Guido Favia (d.r. n. 34 del 17 dicembre 2015)	Prof. Beniamino Tesei (d.r. n. 34 del 17 dicembre 2015)
GIURISPRUDENZA	Prof. Rocco Favale (d.r. n. 247 del 25 ottobre 2016)	Prof. Ascanio Sirignano (d.r. n. 247 del 25 ottobre 2016)



SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	Prof. Francesco Amenta (d.r. n. 276 del 9 ottobre 2017)	Prof. Ssa Gabriella Marucci (d.r. n. 276 del 9 ottobre 2017)
SCIENZE E TECNOLOGIE	Prof. David Vitali (d.r. 211 del 20 luglio 2017)	Prof. Corradini Maria Letizia (d.r. prot. n. 20868 del 19 dicembre 2017))

L'articolazione in Scuole di Ateneo, con l'unificazione delle competenze degli ex Dipartimenti (ricerca) e delle Facoltà (formazione) stabilita dalla L.240/2010 era già stata anticipata da UNICAM nel 2009.

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo delle Strutture UNICAM preposte all'attività di ricerca, in base ai vari statuti vigenti e assetti organizzativi dell'Università degli Studi di Camerino con evidenza del passaggio dall'organizzazione in Dipartimenti a Scuole di Ateneo:

Statuto vigente dal 2 marzo 1996 al 15 aprile 2009: statuto emanato con Decreto Rettorale n 333 del 2 gennaio 1996 – Articolazione in Dipartimenti e Facoltà	Attività di ricerca organizzata in capo a 12 dipartimenti, attività didattica organizzata in capo a 5 Facoltà. Di seguito i dipartimenti di ricerca: <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della Terra - Biologia M.C.A. - Fisica - Matematica e Informatica - Progettazione e Costruzione dell'Ambiente - Medicina Sperimentale e Sanità Pubblica - Scienze Giuridiche e Politiche - Discipline Giuridiche sostanziali e Processuali - Scienze morfologiche e Biochimiche Comparate - Scienze Chimiche - Scienze veterinarie - Scienze Ambientali
Statuto vigente dal 16 aprile 2009 al 25 settembre 2012: statuto emanato con decreto rettorale n. 148 del 25 febbraio 2009 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 63 del 17 marzo 2009 Articolazione in SARRF	Attività di ricerca e didattica organizzata in capo alle Strutture Autonome Responsabile di Ricerca e Formazione (SARFF) Le Scuole erano 7: <ul style="list-style-type: none"> - Architettura e Design - Bioscienze e Biotecnologie - Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute - Giurisprudenza - Scienze Mediche Veterinarie - Scienze Ambientali - Scienze e Tecnologie
Statuto in vigore dal 26 Settembre 2012a tutt'oggi: statuto emanato con decreto rettorale n. 194 del 30 luglio 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - Parte Prima, n. 200 del 28 agosto 2012 Articolazione in Scuole di Ateneo	Attività di ricerca e didattica organizzata in capo alle scuole di ateneo <ul style="list-style-type: none"> - Architettura e Design, - Bioscienze e Medicina Veterinaria (Decreto n.283 del 31 ottobre 2013: accorpamento Scuole di Bioscienze e Biotecnologie, Scienze Ambientali e Scienze Mediche Veterinarie) - Giurisprudenza, - Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute - Scienze e Tecnologie

In aggiunta alle Scuole di Ateneo, la **School of Advanced Studies (Scuola Internazionale di Dottorato)**, istituita nel 2005, coordina la progettazione, l'organizzazione e la valutazione dei corsi per il conseguimento del titolo di 'Dottore di Ricerca'. Tutte le attività sono in lingua inglese e le attività di ricerca sono svolte anche con collaborazioni internazionali. La maggioranza dei candidati ammessi possono usufruire di una borsa di studio. I dottorandi sono ospitati presso le Scuole di Ateneo e collaborano attivamente alle attività di ricerca.

Di seguito il Direttore ed il Vice Direttore della School of Advanced Studies:

School of Advanced Studies	Prof. Roberto Ciccocioppo (decreto prot. n.17066 del 11/10/2018)	Prof.ssa Anna Maria Eleuteri (decreto prot. n.17066 del 11/10/2018)
----------------------------	--	---



Nella tabella che segue sono indicati i corsi di dottorato con sede amministrativa presso l'Università di Camerino attivati per l'anno 2018.

Tabella - Curricula di Dottorato di ricerca attivi presso l'Università di Camerino – anno 2018

N°	Dottorato di ricerca	Cicli attivi
1	Industrial Design and Experimental Architecture	
2	ChemicalSciences	XXXII-XXXIII-XXXIV
3	PharmaceuticalSciences	XXXII-XXXIII-XXXIV
4	Information Science and complex systems	
5	Earth Sciences	
6	Civil law and constitutional legality	XXXII-XXXIII-XXXIV
7	Molecular Biology, Biochemistry and Biotechnology	
8	Environmental Sciences and Public Health	
9	Ageing and Nutrition	
10	Physics	
11	VeterinarySciences	
12	Fundamental rights in the global society	XXXII-XXXIII-XXXIV
13	Public services	
14	Social Sciences and work and legality	
15	Malaria and Human Development	
16	Work and legality	
17	OneHealth	XXXII-XXXIII-XXXIV
18	Molecular and cellularBiotechnology	
19	Ecosystems and Biodiversity management	XXXII-XXXIII-XXXIV
20	Experimental and appliedphysics	
21	Mathematical methods for industrial and economic applications	
22	Chemical processes and properties of Earth system	
23	Physical processes and properties of Earth systems	
24	Computer sciences	XXXII-XXXIII-XXXIV
25	Molecular Biology and cellular biotechnology	XXXII-XXXIII-XXXIV
26	Theoretical and experimentalphysics	XXXII-XXXIII-XXXIV
27	Mathematics	XXXII-XXXIII-XXXIV
28	Physical and chemical processes in Earth systems	XXXII-XXXIII-XXXIV
29	Architecture.Theories and Design	XXXIII-XXXIV
30	Innovation Design	XXXIII-XXXIV
31	Sustainable Urban Planning	XXXIII-XXXIV

Nella tabella che segue sono indicati i corsi di dottorato con sede amministrativa presso l'Università di Camerino attivati per l'anno 2018.

Tabella 1 - Corsi di Dottorato di ricerca attivi – anno 2018 – cicli xxxii-xxxiii-xxxiv

Corso	Curriculum	Coordinatore
	ChemicalSciences	VITTORI Sauro

CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	PharmaceuticalSciences	
LIFE AND HEALTH SCIENCES	OneHealth	ELEUTERI Anna Maria
	Molecular Biology and cellular biotechnology	
	Ecosystems and Biodiversity management	
LEGAL AND SOCIAL SCIENCES	Civil law and constitutional legality	LATINI Carlotta
	Fundamental rights in the global society	
SCIENCE AND TECHNOLOGY	Computer science	CARROLL Michael Robert
	Theoretical and experimental physics	
	Mathematics	
	Physical and chemical processes in Earth systems	
ARCHITECTURE, DESIGN, PLANNING	Architecture Theories and Design	BELLINI Federico
	Innovation Design	
	Sustainable Urban Planning	

Per quanto riguarda la composizione interna del **personale impegnato nelle attività di ricerca** si riporta il dettaglio al 31/12/2018 suddiviso per "Scuole di Ateneo":

Tabella 2 - Strutture e Personale impegnato nella ricerca (situazione al 31/12/2018)

SCUOLE DI ATENEO	Docenti/ricercatori	Assegnisti	Dottorandi
Architettura e Design	36	4	25
Bioscienze e Medicina Veterinaria	74	16	13
Giurisprudenza	34	0	18
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	52	6	31
Scienze e Tecnologie	86	12	60
Tot.	282	38	147

B. LE LINEE DI RICERCA CARATTERIZZANTI ATTIVE NEL 2018

L'Università di Camerino ha come obiettivo strategico il miglioramento della qualità della ricerca e dell'alta formazione, al fine di confermare e rafforzare il proprio ruolo nello Spazio Europeo della Ricerca (ERA) e dell'Alta Formazione (EHEA) e per contribuire allo sviluppo economico e sociale del proprio Paese e del Territorio di riferimento (terza missione). A tale scopo sono stati identificate, d'accordo con le Scuole di Ateneo (strutture responsabili della Ricerca e della formazione) le seguenti linee di ricerca caratterizzanti:

- A. Sistemi complessi, modelli, metodi ed applicazioni
- B. Fenomeni quantistici ed applicazioni
- C. Energia e materiali
- D. Biomolecole e geni, strutture e attività
- E. Risorse alimentari
- F. Ambiente e paesaggio
- G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute
- H. Salute e benessere degli animali
- I. Qualità e sicurezza degli alimenti
- J. Persona, mercato e istituzioni
- K. Cittadinanza, diritti e legalità
- L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto
- M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale

Le linee di ricerca vengono sviluppate all'interno delle Scuole secondo la seguente matrice. Da questo risulta evidente la trasversalità dei temi rispetto ai saperi presenti nell'Ateneo.

	Architettura e Design	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Giurisprudenza	Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Scienze e Tecnologie
A. Sistemi complessi, modelli, metodi e applicazioni	✓				✓
B. Fenomeni quantistici e applicazioni					✓
C. Energia, materiali e processi ecosostenibili	✓			✓	✓
D. Biomolecole e geni, strutture e attività		✓			
E. Risorse alimentari		✓		✓	
F. Ambiente e paesaggio	✓	✓			✓
G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute		✓		✓	✓
H. Salute e benessere degli animali		✓			
I. Qualità e sicurezza degli alimenti		✓		✓	✓
J. Persona, mercato e istituzioni			✓		✓
K. Cittadinanza, diritti e legalità			✓	✓	✓
L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto	✓				
M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale	✓				✓

C. I FINANZIAMENTI ALLA RICERCA E ALL'INNOVAZIONE

I Programmi di finanziamento dell'Unione Europea (UE)

Con riferimento alla Unione Europea, la principale e più cospicua fonte di finanziamento è costituita da **HORIZON 2020**, il Programma Quadro per la Ricerca e dell'Innovazione (2014-2020). *Horizon 2020* raggruppa in un unico quadro di riferimento normativo e finanziario i fondi comunitari a gestione diretta che nella precedente programmazione pluriennale (2007-2013) erano suddivisi tra: il Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico (7PQ), il Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) e l'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT). H2020 si propone di fronteggiare le *"Societal Challenges"*, le sfide globali che le società europee si trovano ad affrontare (tra cui salute ed invecchiamento della popolazione, cambiamento climatico, sicurezza energetica ed alimentare etc.) trasformando le conoscenze scientifiche in prodotti e servizi innovativi grazie al sostegno alla ricerca d'eccellenza e ad una semplificazione delle procedure per l'accesso ai finanziamenti europei.

Il Programma è articolato intorno a tre priorità, *pillar*, che costituiscono gli obiettivi fondamentali della Politica UE rispetto alla ricerca e all'innovazione:

4. *"Excellent Science"*: rientrano in tale linea di finanziamento i progetti diretti a creare e garantire il primato europeo nella ricerca d'eccellenza tramite l'attrazione, la formazione e il sostegno ai migliori

- ricercatori europei. Tra le iniziative incluse in tale linea ci sono le *Marie Skłodowska-Curie actions*, i grants dell'European Research Council (ERC), e le *Future Emerging Technologies* (FET)
5. *“Industrial leadership”*: rientrano in questo asse i progetti di innovazione industriale nei settori ad alta tecnologia (informatica e calcolo, nanotecnologie, scienze dei materiali, biotecnologie, robotica e scienza dello spazio etc.) diretti a creare un sistema di imprese europee che sia innovativo, e, in quanto tale, in grado di garantire una crescita economica e sociale sostenuta e qualificata.
 6. *“Societal Challenges”*: questa linea si propone di affrontare le grandi sfide globali che le società europee hanno innanzi a sé (salute e benessere della popolazione; energia sicura, pulita ed efficiente; sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile e bio-economia etc.), conferendo all'innovazione, alla ricerca multidisciplinare, e alla complementarità tra i vari settori scientifici disciplinari, incluse le scienze umane e sociali, il ruolo di fattore chiave per uscire dalla crisi e fronteggiare le sfide che questa pone all'Europa.

I primi bandi di H2020 sono stati aperti a dicembre 2013. Il 2018 è stato pertanto il quinto anno per la progettualità. Nel luglio 2017, la Commissione e di conseguenza i National Contact Point a livello nazionale avevano pubblicato il *midterm report* circa l'attuazione dello del FP H2020.

Nel sito http://www.apre.it/media/459686/apre_panoramica_partecipazione_h2020.pdf è disponibile il report per la situazione italiana, dal quale emerge che una quota del budget H2020 superiore al 50% dell'intera dotazione (80 miliardi di euro) dovrà essere spesa nel triennio 2018-2020.

Oltre al Programma Horizon **altre fonti di finanziamento** della ricerca sono rappresentate da iniziative programmatiche ad esso correlate legate all'ERA (*European Research Area*), quali le *Joint Programming Initiatives*, cofinanziate dalle agenzie nazionali dei singoli stati in base ad iniziative tematiche specifiche, ovvero da altri **programmi di finanziamento a gestione diretta destinati a politiche settoriali della UE** quali, ad esempio, l'ambiente (Programma LIFE +), ovvero alla Cooperazione Territoriale Europea, e.g. bandi quali Adrion e Italia-Croatia, etc.

D. L'IMPEGNO UNICAM NELLA PROGETTAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA – ANNO 2018

Nel 2018 UNICAM ha presentato a livello Europeo e Internazionale **36 progetti di ricerca, sia nell'ambito di H2020 che in altri programmi di finanziamento di rilevanza internazionale**. Di seguito si riportano una serie di tabelle riassuntive di tale impegno.

Tabella 3 – Partecipazione a Bandi nell'ambito H2020: progetti presentati su bandi diretti UE/ Internazionali. Per le call H2020 si riportano progetti presentati nell'anno 2018, ancorché le call siano “targate” 2019.

Programma H2020: totale 31 progetti presentati							
	Acronimo	Proposal ID	Titolo	Programma e Call di Riferimento	Ruolo Unicam	Scuola di Riferimento	Responsabile Scientifico
1	EUSpecLab	813474	European Spectroscopy Laboratory to model the materials of the future	H2020-MSCA-ITN-2018	BENEFICIARY	Scienze e Tecnologie	Roberto Gunnella
2	COBRA-LIB	814519	COBalt-free highly-Reversible materials for Automotive Li-Ion Batteries	H2020-NMBP-ST-IND-2018	COORDINATOR	Scienze e Tecnologie	Francesco NOBILI
3	CANPAIN	811223	Nanoparticle-Based Imaging and Therapy of Chronic Pain in the Dorsal Root Ganglia (DRG)	H2020-MSCA-ITN-2018	BENEFICIARY	Farmaco e Prodotti della Salute	Piera Di Martino
4	TECQUALITY	813123	Technological innovation and (e)quality at work, at home and in society	H2020-MSCA-ITN-2018	BENEFICIARY	Giurisprudenza	Rinaldo Evangelista

Programma H2020: totale 31 progetti presentati							
	Acronimo	Proposal ID	Titolo	Programma e Call di Riferimento	Ruolo Unicam	Scuola di Riferimento	Responsabile Scientifico
5	NOVA-MRI	811382	Novel Applications in 19F Magnetic Resonance Imaging	H2020-MSCA-ITN-2018	BENEFICIARY	Farmaco e Prodotti della Salute	Piera Di Martino
6	CAST	811211	Active Monitoring of Cancer As An Alternative To Surgery	H2020-MSCA-ITN-2018	BENEFICIARY	Farmaco e Prodotti della Salute	Piera Di Martino
7	TREEFORCE	823876	Tree and Forest Open Research Capacity Enhancement network	H2020-INFRAIA-2018-1	BENEFICIARY	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Piera Canullo
8	QuRe	819144	Quantum Read-out of Classical Data	H2020-FETFLAG-2018-03	BENEFICIARY	Scienze e Tecnologie	Stefano Mancini
9	RelaQs	820416	Relaxing Requirements on Quantum Devices	H2020-FETFLAG-2018-03	BENEFICIARY	Scienze e Tecnologie	Stefano Mancini
10	I2SUMP	815115	Integral Intelligent Sustainable Urban Mobility Planner	H2020-MG-2018-TwoStages	BENEFICIARY	Scienze e Tecnologie	Andrea Polini
11	LIANA TO GBM	819052	Lipid Aurum Nanoparticles for Theranostic Applications to Glioblastoma Multiforme	ERC-2018-COG	COORDINATOR	Farmaco e Prodotti della Salute	Paolo Blasi
12	ARCH	820999	Advancing Resilience of Historic Areas against Climate-related and other Hazards	H2020-LC-CLA-2018-2	BENEFICIARY	Architettura e Design	Andrea Dall'Asta
13	QMM	820500	Quantum MicrowaveMicroscope	H2020-FETFLAG-2018-03	BENEFICIARY	Scienze e Tecnologie	Irene Marzoli
14	BIOMAST	817739	An Antibiotic Free Innovative Formulation For Prevention and Cure of Sub-Clinical Mastitis for a Consumer's Safe Food Production Pipeline	H2020-SFS-2018-2	COORDINATOR	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Vincenzo Cuteri
15	Bio-TUNE	823960	Fine tune of cellular behavior: multifunctional materials for medical implants	H2020-MSCA-RISE-2018	BENEFICIARY	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Roberto Spurio
16	FRONTIERS	821341	Future ready, Real Time and Internet of Things Integrated Water Quality Monitoring and Control Systems for Water Distribution Networks	H2020-SC5-2018-1	COORDINATOR	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Roberto Spurio
17	ALLEGRA	822520	Advanced Public Services through Smart and Collaborative Transformation towards Disruptive Technology	H2020-SC6-TRANSFORMATIONS-2018	BENEFICIARY	Scienze e Tecnologie	Andrea Polini
18	ENGINE	823891	ExchaNGe staff for social INclusion and Employment	H2020-MSCA-RISE-2018	BENEFICIARY	Farmaco e Prodotti della Salute	Piera Di Martino
19	COINAGE	829124	Complex object identification principles for i-Society	H2020-FETOPEN-2018-2019-2020-01	BENEFICIARY	Scienze e Tecnologie	Andrea di Cicco
20	EWATER	833107	Early Warning and Advanced Technologies for Emergency Response to climate related events	H2020-SU-SEC-2018	COORDINATOR	Scienze e Tecnologie	Pierluigi MAPONI
21	EUGENE	825977	The European Genetic Cancer Vaccine Platform	H2020-SC1-2018-Single-Stage-RTD	BENEFICIARY	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Augusto Amici
22	FLUJET	828952	Exploiting Fluctuation Phenomena in the Josephson Effect	H2020-FETOPEN-2018-2019-2020-01	COORDINATOR	Scienze e Tecnologie	Giancarlo STRINATI
23	FOREMOST	832764	The Scientific and Technological Enabling of Ecosystem Services for Simultaneous Forest Conservation and Eco-Tourism	H2020-WIDESPREAD-2018-03	BENEFICIARY	Farmaco e Prodotti della Salute	Piera Di Martino
24	ENORM-TEAM	832658	European Networking for Excellence in the field of immunology with the potential to increase	H2020-WIDESPREAD-2018-03	BENEFICIARY	Farmaco e Prodotti della Salute	Piera Di Martino

Programma H2020: totale 31 progetti presentati							
	Acronimo	Proposal ID	Titolo	Programma e Call di Riferimento	Ruolo Unicam	Scuola di Riferimento	Responsabile Scientifico
			competitiveness, innovation, sustainability and smartness				
25	LaunTeNaBio	842429	Launch Test of Natural Biocides for the Control of Insect Borne Diseases	ERC-2018-PoC	COORDINATOR	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Irene Ricci
26	TEFBCSBEC	842061	Topological effects and fluctuations throughout the BCS-BEC crossover in multi-band superconductors	H2020-MSCA-IF-2018	COORDINATOR	Farmaco e Prodotti della Salute	Andrea Perali
27	SLEEPADo	845040	Chronic sleep restriction and alcohol drinking during adolescence: effects on synapses, neuroinflammation and behavior.	H2020-MSCA-IF-2018	COORDINATOR	Farmaco e Prodotti della Salute	Roberto Ciccocioppo
28	PRO-RES	857800	Planning for Regional Optimization of Renewable Energy Sources	H2020-LC-SC3-2019-RES-IA-CSA	COORDINATOR	Scienze e Tecnologie	Pierluigi Maconi
29	CAST	857894	Active Monitoring of Cancer As An Alternative To Surgery	H2020-MSCA-ITN-2019	BENEFICIARY	Farmaco e Prodotti della Salute	Piera Di Martino
30	HeatQO	851575	Heat-driven quantum optomechanics: heat engines, spontaneous synchronization and thermal sensors.	ERC-2019-STG	COORDINATOR	Scienze e Tecnologie	Andrea Mari
31	NeuralBingeStop	853398	BraiN'srEwardcircUits and moleculaRmechAnisms underpinning the develoPment of BINGE-like palatable food conSumpTiOn: searching for innovative Pharmacological strategies	ERC-2019-STG	COORDINATOR	Farmaco e Prodotti della Salute	Maria Vittoria Micioni

Tabella 4 – Partecipazione a Bandi nell'ambito di altri programmi internazionali: progetti presentati su bandi diretti UE/ Internazionali o di cooperazione Ministeriale con altri soggetti internazionali

Altri programmi diretti UE e altri programmi internazionali Totale progetti presentati nel 2018 (finanziati nel 2019)							
1	TEME (finanziato nel 2019)	EAC/S18/2018	TEME - Transnational European Music Entrepreneur. Pilot training programme for young professionals in the music sector	EAC Music Moves Europe	BENEFICIARY	MUseoUnicam	Gilberto Pambianchi
2	(finanziato nel 2019)	FPI400042	"Effect of beer consumption on microbiota: Can it protect from cognitive decline associated with Alzheimer's Disease or neurological damage?"	ERAB Research Grant 2018 – 2019	Mono Site (Host Institution)	Farmaco e Prodotti della Salute	Nazzareno Cannella
3	RE-LAND (Finanziato nel 2019)	PGR00817	RE-LAND (REsilient LANDscapes) Paesaggi Resilienti	ITALY – USA SCIENCE AND TECHNOLOGY COOPERATION CALL FOR JOINT RESEARCH PROPOSALS - MAECI	Coordinator	Architettura e Design	Massimo Sargolini
4	REST-ART		RE-Signification of places Through virtual reality: the Aesthetic of tRaumaTic memory	EUROPA CREATIVA (2014-2020) Sottoprogramma Cultura	BENEFICIARY	Architettura e Design	Massimo Sargolini

Tabella 5 – Partecipazione a Bandi nell'ambito di altri programmi internazionali: progetti presentati su bandi diretti UE CTE – Interreg

COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA – PROGETTI PRESENTATI NEL 2018 (ancora in fase di valutazione)						
Bando MED 2014 - 2020 Interreg V-A						
	ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
1	AIMS	Asse 3	Prof. Massimo Sargolini	Architettura e Design	Partner	Marche Region

PROGETTI FINANZIATI

Le proposte progettuali ammesse a finanziamento a valere su bandi 2018 della UE sono state 7, delle quali 2 su H2020 e 5 su altri programmi UE o Internazionali:

Tabella 6 – Bandi finanziati nell'ambito delle CALL H2020 2018 di cui è stata avviata recentemente la fase di Grant Preparation

Programma H2020: progetti FINANZIATI 2018							
	Acronimo	Proposal ID	Titolo	Programma e Call di Riferimento	Ruolo Unicam	Scuola di Riferimento	Responsabile Scientifico
1	ARCH	820999	Advancing Resilience of Historic Areas against Climate-related and other Hazards	H2020-LC-CLA-2018-2	BENEFICIARY	Architettura e Design	Andrea Dall'Asta
25	LaunTeNaBio	842429	Launch Test of Natural Biocides for the Control of Insect Borne Diseases	ERC-2018-PoC	COORDINATOR	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Irene Ricci

Tabella 7 – Bandi finanziati nell'ambito di call Justice Programme, di cui è iniziata gestione nel 2018

Altri programmi diretti UE: PROGETTI FINANZIATI NEL 2018								
Programme JUSTICE								
	Acronimo	Proposal ID	Titolo	Programma e Call di Riferimento	Ruolo Unicam	Scuola di Riferimento	Responsabile Scientifico	
1	PSEFS	800821	Personalized Solution in European Family and Succession Law	JUST-JCOO-AG-2017	COORDINATOR	Giurisprudenza	Lucia	RUGGERI

Tabella 8 – Bandi finanziati nell'ambito di call CTE INTERREG di cui è iniziata la gestione nel 2018

COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA – PROGETTI FINANZIATI NEL 2018						
Bando 2014 - 2020 Interreg V-A Italy - Croatia CBC Programme – Bando 2017 – ammessi a finanziamento nel 2018						
	ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
1	COASTENERGY	Blue Innovation		Scienze e Tecnologie	Partner	IRENA Istrian Regional Energy Agency Ltd
2	Joint_SECAP Joint Strategies for Climate change adaption In coastal areas	Safety and Resilience	Prof. Rosalba D'Onofrio Prof. Massimo Sargolini Prof. M.F. Ottone Prof. Elio Trusiani Prof. Michele Talia Dr. Enrica Petrucci Dr. R. Cocci Grifoni	Architettura e Design	Capofila	Unicam
3	Made In-Land	Asse 3	Prof. Massimo Sargolini	Architettura e Design	Partner	Marche Region
4	CREW	Asse 3	Prfo. Andrea Catorci	Scienze e Tecnologie	Partner	University of Venice IUAV

E. L'IMPEGNO UNICAM NELLA GESTIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA FINANZIATI – ANNO 2018

Per quanto riguarda la gestione dei progetti progetti 7FP e H2020 da un lato, e di altri progetti sintetizzati sono proseguite nel 2018 quelle descritte nelle seguenti tabelle:

Tabella 9 – Progetti di ricerca finanziati negli anni precedenti il 2018 nell'ambito di H2020 in gestione al 31.12.2018

Acronimo Progetto	Programma e Linee di finanziamento	Responsabile Scientifico e Scuola di riferimento	Ruolo Unicam
MeTABLE	H2020-MSCA-RISE-2014	Sandra Pucciarelli (Bioscienze e Medicina Veterinaria)	Coordinatore
CHARMED	H2020-MSCA-RISE-2016	Piera Di Martino (Farmaco e Prodotti della Salute)	Beneficiario
CANCER	H2020-MSCA-RISE-2017	Piera Di Martino (Farmaco e Prodotti della Salute)	Beneficiario

Tabella 10 – Altri Progetti di trasferimento tecnologico e terza missione di CTE Interreg in gestione al 31.12.2018

Acronimo Progetto	Programma e Linee di finanziamento	Responsabile Scientifico e Scuola di riferimento	Ruolo Unicam
<i>Bandi EU 2014-2015 (attività di grant preparation svolta nel 2015)</i>			
BluBOOST	Interreg ADRION	Diletta Cacciagrano	Beneficiario
4Helix+	InterregMED	Diletta Cacciagrano	Beneficiario

Tabella 11 -Progetti di ricerca finanziati nell'ambito di altri Programmi Diretti UE ancora in gestione al 31.12.2018:

Acronimo Progetto	Programma e Linee di finanziamento	Responsabile Scientifico e Scuola di riferimento	Ruolo Unicam
FLORANET	LIFE + 2015	Fabio Conti (Bioscienze e Medicina Veterinaria)	Beneficiario
LinkPAs	ESPO 2020 Cooperation programme	Massimo Sargolini (Architettura & Design)	Beneficiario

F. I PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO NAZIONALI (MIUR): PRIN 2017

Il 29 marzo 2018 si è chiuso il bando PRIN 2017 (emanato con Decreto Direttoriale n. 3728 del 27 dicembre 2017).

L'Università di Camerino aveva presentato in totale 80 progetti, in 20 dei quali un docente dell'Ateneo è stato proposto con il ruolo di Coordinatore (PI) e a cui sarebbe associata la quota premiale in caso di finanziamento.

Sintesi per SCUOLA di ATENEO:

Tabella 12 – Bando PRIN 2017 – Progetti UniCam presentati

Scuola	Totale PRIN presentati	di cui come Coordinatori
Architettura	6	3
Bioscienze e Medicina Veterinaria	20	4
Farmaco e Prodotti Salute	20	4

Giurisprudenza	3	2
Scienze e Tecnologie	31	9
Totale	80	22

Tabella 13 - Progetti PRIN 2017 presentati da ricercatori UniCam in qualità di PI [I risultati sono stati resi noti nella primavera 2019].

N°	Cognome e nome	Qualifica	Sotto settori ERC			Quota premiale PI (€)
			1	2	3	
1.	AMENTA Francesco	Professore Ordinario	LS4_1	LS4_5	LS7_3	10.530
2.	BELLINI Federico	Professore Ordinario	SH5_6	SH5_5	PE6_8	25.147,89
3.	BENVENUTI Silvia	Ricercatore confermato	SH3_11	SH4_13	SH4_8	22.224,24
4.	CANULLO Roberto	Professore Associato confermato	LS8_1	LS8_4	LS9_4	23.327,10
5.	CARROLL Michael Robert	Professore Ordinario	PE10_10	PE10_11	PE5_1	27.214,92
6.	CATORCI Andrea	Professore Associato (L. 240/10)	LS8_1	LS9_3	SH2_6	30.467,70
7.	CICCOCIO PPO Roberto	Professore Ordinario	LS7_3			34.447,11
8.	DALL'ASTA Andrea	Professore Ordinario	PE8_3			34.413,45
9.	DI CICCIO Andrea	Professore Associato confermato	PE3_1	PE3_13		33.834
10.	GIULI Gabriele	Professore Associato (L. 240/10)	PE10_10	PE5_6	PE3_1	15.758,46
11.	LATINI Carlotta	Professore Ordinario (L. 240/10)	SH2_4	SH2_6	SH2_1	20.076,51
12.	MERELLI Emanuela	Professore Ordinario	PE6_4	PE6_11		34.348,41
13.	PETTINARI Claudio	Professore Ordinario	PE5_2	PE5_9	PE4_15	25.694,67
14.	ROSSI Giacomo	Professore Ordinario (L. 240/10)	LS4_2	LS7_3	LS9_5	28.818,06
15.	RUGGERI Lucia	Professore Ordinario	SH2_4	SH3_3		18.415,95
16.	SANTINI Carlo	Professore Associato confermato	PE5_9	LS7_2	LS7_7	21.718,38
17.	TONDI Emanuele	Professore Associato confermato	PE10_5	PE10_7		23.413,38
18.	VALLESI Adriana	Professore Associato confermato	LS3_7	LS8_10		22.016,13
19.	VITALI David	Professore Ordinario	PE2_10	PE3_10	PE2_16	34.829,04
20.	ZONA Alessandro	Professore Associato (L. 240/10)	PE8_3	PE8_10	PE6_2	31.650
TOTALE						518.345,40

G. I PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO NAZIONALI (MIUR): PRIN 2015 – PROGETTI FINANZIATI ANCORA IN CORSO

In data 10 novembre 2016 è stato pubblicato il Decreto Direttoriale n. 2634 del 7/11/2016 di ammissione a finanziamento dei progetti PRIN 2015 relativi ai Macrosettori LS, PE e SH (link: [http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/novembre/dd-07112016-\(1\).aspx](http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/novembre/dd-07112016-(1).aspx))

La data di avvio ufficiale dei progetti è stata fissata al 5 febbraio 2017. La retroattività per le spese è invece stata fissata al 20 settembre 2016.

Tra i 300 progetti finanziati dal MIUR, nell'ambito dei PRIN 2015, sono 8 quelli che coinvolgono l'Università di Camerino. In particolare: 3 in qualità di Coordinatori Nazionali (PI); 5 come Responsabili Locali di Unità (RU).

Come già evidenziato nel report 2016, nel confronto con gli altri Atenei italiani, a fronte di una probabilità di successo/finanziamento nazionale inferiore al 7% (300 i progetti finanziati su 4431) UNICAM si attesta su un tasso di successo di quasi il 30% (3 Progetti finanziati su 27 presentati come Coordinatori Nazionali).

Si riporta di seguito elenco dei progetti PRIN 2015 finanziati e il cui svolgimento è stato assicurato per l'intero anno 2017.

Tabella 8 - Progetti Finanziati - Bando PRIN 2015 in corso nel 2017

Nº	Cognome e nome	Settore ERC	Cofinanziamento di Ateneo	Contributo Miur per ricerca	Costo totale in euro	Coordinatore (Nome/Ateneo)
1.	CIFANI Carlo 2015KP7T2Y_001 COORDINAMENTO UNICAM	LS5_12	14.948	60.000	74.948	CIFANI Carlo Università degli Studi di CAMERINO
2.	CORRADINI Maria Letizia 2015CNSBY2_001 COORDINAMENTO UNICAM	PE8_6	22.354	92.094	114.448	CORRADINI Maria Letizia Università degli Studi di CAMERINO
3.	DI CICCIO Andrea 2015CL3APH_003	PE3_4	22.579	82.266	104.845	BOSCHERINI Federico Università degli Studi di BOLOGNA
4.	FAVIA Guido 2015JXC3JF_001 COORDINAMENTO UNICAM	LS6_10	20.000	173.334	193.334	FAVIA Guido Università degli Studi di CAMERINO
5.	HABLUETZEL Annette Caroline 20154JRJPP_008	LS7_3	5.040	36.792	41.832	CAMPIANI Giuseppe Università degli Studi di SIENA
6.	MARUCCI Gabriella 2015E8EMCM_008	LS3_1	9.603	16.546	26.149	LIMATOLA Cristina Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
7.	PETTINARI Claudio 20154X9ATP_002	PE5_9	14.100	36.810	50.910	ALBINATI Alberto Università degli Studi di MILANO
8.	PIERI Pierbiagio 2015C5SEJJ_003	PE3_8	22.000	70.000	92.000	CAPONE Massimo Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di TRIESTE
	TOTALE		130.624	567.842	698.466	

H. BANDO MIUR RIVOLTO A GIOVANI RICERCATORI FIR (FUTURO IN RICERCA): per il 2018 non è stato bandito.

I. ALTRE MISURE DI FINANZIAMENTO A VALERE SU BANDI NAZIONALI

Tabella 8 - Progetti finanziati nel 2018 su programmi di finanziamento nazionali

MINISTERO AMBIENTE: Avviso relativo al bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento di rifiuti non rientranti nelle categorie già servite dai consorzi di filiera, all'ecodesign dei prodotti ed alla corretta gestione dei relativi rifiuti" (su: <http://www.minambiente.it/bandi/avviso-relativo-al-bando-il-cofinanziamento-di-progetti-di-ricerca-finalizzati-allo-sviluppo-0> finanzia progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale finalizzati ad incentivare l'ecodesign dei prodotti e la corretta gestione dei relativi rifiuti. Ammesso un solo progetto per Università Scadenza bando 25 settembre 2017



ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
BIOPAINT (Finanziato)		Prof. Claudio Pettinari; Prof. Carlo Santulli	Farmaco e prodotti della salute Architettura e design	Partner	COSMOB
<p>MINISTERO AMBIENTE: "Avviso relativo al bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)" finanzia progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) (Su link: http://www.minambiente.it/bandi/avviso-relativo-al-bando-il-cofinanziamento-di-progetti-di-ricerca-finalizzati-allo-sviluppo)</p>					
ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
Estrazione e riutilizzo di Indio e Stagno da ITO (IndiumTinOxide) impiegato nella fabbricazione di RAEE con tecnologia LCD o LED. (Finanziato)	Non pertinente	Prof. Riccardo Pettinari;	Farmaco e prodotti della salute	Partner	PULIECOL
<p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA PON Ricerca Industriale PROGETTO FINANZIATO</p>					
<p>BANDO PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "RICERCA E INNOVAZIONE" 2014-2020 DECRETO DIRETTORIALE 13 LUGLIO 2017, N. 1735 DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA – MIUR - deadline 9/11/2017</p>					
ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila

Tabella 8bis - Progetto finanziato da Programmi di Finanziamento MISE (Ministero dello Sviluppo Economico)

Ente finanziatore / Bando	Titolo Progetto	Starting date
Ministero Sviluppo Economico MISE - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi UIBM Bando per il potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico di Università ed EPR	Partnership Impresa/accademia, Valorizzazione dei risultati della ricerca anche mediante Privative Industriali per la competitività dei Territori – PIVOT	2 /05/2017 II anno 2/05/2018
<p>Progetto finanziato dal MISE con cui si conferiscono due assegnati di ricerca, della durata di un anno con eventuale proroga a due anni, aventi ad oggetto lo svolgimento di attività altamente qualificata da afferire al trasferimento e allo sviluppo tecnologico delle Università.</p> <p>L'oggetto del progetto consiste nel finanziamento di progetti di finanziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane e degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani, al fine di aumentare l'intensità dei flussi di collegamento e trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese.</p> <p>L'obiettivo è quello di aumentare la capacità innovativa delle imprese, principalmente quelle piccole e medie, agevolando l'assorbimento e lo sviluppo di conoscenze scientifiche e tecnologiche in determinati settori produttivi e contesti locali.</p> <p>Pertanto si mira a potenziare gli uffici e lo staff che all'interno delle Università si occupano del trasferimento e dello sviluppo tecnologico al fine di favorire il collegamento delle competenze scientifiche delle Università e degli enti di ricerca con il mondo dell'impresa per aumentarne la competitività sul mercato nazionale ed internazionale.</p> <p>UniCam tramite l'Ufficio ILO ha partecipato al bando PIVOT del Ministero ed è stata ammessa al finanziamento di due assegnisti con esperienza e comprovata professionalità nel settore dedicato.</p> <p>Pertanto dal mese di maggio 2017 l'Ufficio ILO è stato potenziato con l'ingresso di due nuovi assegnisti di ricerca che dedicano la loro competenza alla valorizzazione dell'innovazione e dei risultati della ricerca tramite l'attivazione di partenariati transnazionali accademia/industria e allo scouting dell'innovazione anche mediante attività di progettazione a vale su fondi Cooperazione Territoriale Europea CTE dedicati al trasferimento di competenze al tessuto produttivo (es. progetto BRIDGE Italia Croatia). Il progetto può essere confermato per il secondo anno, previa presentazione di report e approvazione da parte dal MISE. Il progetto è stato confermato per il secondo anno. Per il 2018 sono proseguite</p>		



regolarmente le attività. Il report relativo al primo anno (conclusosi in data 1 maggio 2018) è stato presentato nei termini (primo report a 9 mesi, report annuale entro il 21 maggio 2019).

Entro la *deadline* fissata dal MISE UIBM (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi) stato presentato il progetto PIVOT Plus che coprirà le attività del 3° anno.

Il progetto PIVOT Plus è stato ammesso a finanziamento. Le attività inizieranno a maggio 2019 e si concluderanno a Giugno 2020.

J. I PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO REGIONALI

- D. Nel 2016, la Regione Marche aveva emanato il primo bando relativo alle misure dedicate all'innovazione, nello specifico l'Azione 1.1.1.1 "promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambiti della specializzazione intelligente, **bando finalizzato a favorire l'innovazione e l'aggregazione in filiera di aziende del territorio da presentare anche in collaborazione con le Università.**

Vivace era stata la risposta dei ricercatori UniCam. In partenariato con aziende del territorio, erano stati presentati 31 progetti.

Con DR della P.F. Innovazione, Ricerca e competitività dei Settori Produttivi, N.59/IRE del 13/06/2016 POR MARCHE FESR 2014-2010 - Azione 1.1.1. "Promozione della Ricerca e dello Sviluppo negli ambienti della Specializzazione Intelligente" Scorrimento delle Graduatorie dei progetti esecutivi approvata con DDPF 134/IRE del 30/12/ 2015 **erano stati ammessi a cofinanziamento i seguenti progetti di cui UNICAM è Partner.**

TITOLO PROGETTO	RICERCATORE
I.TM	Losco Giuseppe (Architettura e Design)
GHEC healty and Easy to Clean Coffee macchine	Claudio Pettinari (Farmaco e Prodotti della Salute)

I progetti hanno visto piena attuazione nel 2017 ed hanno proseguito le attività anche nel 2018, quando si sono conclusi.

- E. Nell'anno 2018 sono divenuti pienamente operativi i progetti finanziati nell'ambito del Bando EUREKA finalizzato a favorire e potenziare la collaborazione Industria – Accademia per la definizione e attuazione di corsi di dottorato di ricerca. Eureka ha consentito il potenziamento di una strategia che da diversi anni l'Università di Camerino aveva avviato. Infatti sul fondo messo a disposizione dalla Regione Marche grava il costo della Borsa di dottorato per un anno, mentre sono a carico dell'Azienda e dell'Università i restanti due anni. Senz'altro il potenziamento dei dottorati EUREKA sarà elemento di rilancio e sviluppo delle economie del territorio. Anche in tal modo l'Università sta assicurando la propria attività di "terza missione". Nel caso del bando EUREKA, i costi della ricerca sono sostenuti da fondi interni ad UNICAM ovvero a valere su progetti finanziati mediante call internazionali (VII FP, DG Innovazione e Ricerca, band di altre DG).
- F. EUREKA, per la quinta edizione nel 2017, prevede un cofinanziamento come di seguito riportato:
- Dal primo al 14,4° mese, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico dell'impresa;
 - Dal 14,5° al 28,8° mesi, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico della Regione Marche;
 - Dal 28,9° al 36° mese, pari a 1/5 del costo della borsa, a carico dell'Università.

A seguito del D.G.R. n. 894 del 31/07/2017 la Regione Marche e le Università marchigiane hanno sottoscritto apposito Protocollo d'intesa, per promuovere attività di ricerca mediante il finanziamento di n. 12 borse triennali di dottorato nei settori scientifico disciplinari e tecnologici prioritari, mirati al sostegno delle attività di formazione dei giovani, alla ricerca, all'incremento della capacità di innovazione nonché alla valorizzazione del capitale umano.

Nel 2018 sono stati definitivamente avviati i progetti finanziati nell'anno recedente. 10 le borse attivate.

Tabella10 - Progetti ammessi a finanziamento edizione 2017 Bando EUREKA. Dieci tra questi progetti sono stati avviati nel 2018.

N.	Titolo progetto di ricerca	Impresa proponente	Tutor UNICAM	Nominativo Dottorando
1	Progettazione e sviluppo di dispositivi per l'HCI (Human Computer Interaction) attraverso il riconoscimento gestuale in campo automotive	HPH Consultingsrl,– Ancarano sede operativa di Castel di Lama	Cristofaro Andrea	FRANCESCO PEZZUOLI
2	I Big Data nella compliance normativa e la creazione della nuova figura professionale del Legal Internal Auditor (LIA)	SAEV Group srl, –JESI (AN)	Rizzo Francesco sostituito dalla Prof.ssa Maria Lucia Di Bitonto	BELLAGAMBA BENEDETTA
3	Utilizzo della procedura RIGENERA nella terapia dell'osteoartrite nel cane	Accademia del Lipofilling – Centro Studi di Ricerca e Formazione in Chirurgia Rigenerativa, Montelabbate (PU)	Palumbo Piccionello Angela	BOTTO RICCARDO
4	I fitonutrienti della mela rosa dei Monti Sibillini: aspetti fitochimici e proprietà salutistiche	Bacino Imbrifero Montano del Tronto, Ascoli Piceno	Maggi Filippo	JOICE GUILLEINE NKUIMI WANDJOU
5	Studio dei patogeni causa di mortalità in ostriche concave (<i>Crassostrea gigas</i>) allevate nel medio Adriatico: possibili interazioni ospite-patogeni in relazione al microbioma e a diversi fattori zootecnici	BIVI srl, Civitanova Marche (MC)	Magi Gian Enrico	GALOSI LIVIO
6	Profili di governo dei sistemi di gestione integrata dei rifiuti in prospettiva comparata – Analisi dell'organizzazione amministrativa e dei modelli privatistici inerenti alle attività imprenditoriali di smaltimento, di recupero e commercio: la disciplina dei consorzi nazionali dei rifiuti, tra necessità di regolazione e controllo dei servizi di gestione ambientale	Senesi SpA, Porto San Elpidio (FM)	Favale Rocco	NON ATTIVATO
7	Realizzazione di una metodologia e di una piattaforma digitale tecnologica finalizzata all'efficientamento energetico del patrimonio storico	Tecno Art srl, Ascoli Piceno	Losco Giuseppe	PIERLEONI ANDREA
8	Re Building Marche. Case-Study Wooden House Catalogue	Krealegnosrl, Ascoli Piceno	Perriccioli Massimo	MELAPPIONI VALERIA
9	Turismo nei territori del cratere: elaborazione di un modello di ricostruzione post-sisma finalizzato al rilancio economico dell'entroterra	Bocci and Partnerssrl, San Ginesio (MC)	Coccia Luigi	BUKVIC DIJANA



10	Cart out: utilizzo del cartone per l'edilizia sostenibile	Scatolificio Di Battista srl, Monte San Vito (AN)	Cocci Grifoni Roberta	MARCHESANI GRAZIANO ENZO
11	Trasporto sociale e servizi alla persona	CONTRAM SpA, Camerino	Ruggeri Lucia	SONCIN BARBARA
12	Modellazione e simulazione di scenari smartmobility in ambito urbano attraverso tecniche basate su agenti e machine learning	PluServicesrl, S.S. Senigallia (AN)	Polini Andrea	NON ATTIVATO

K. I FINANZIAMENTI D'ATENEO ALLA RICERCA

Nel 2018 è stato bandito il nuovo Bando **FAR 2018 (Finanziamenti di Ateneo per la Ricerca)**

In data 10 luglio 2018 è stato emanato il bando mediante D.R. 11393 (al link http://iilo.unicam.it/sites/iilo.unicam.it/files/Bando%20FAR%202018_%20prot.%2011393.pdf).

Mediante il Finanziamento di Ateneo per la Ricerca, nel rispetto dei principi della Carta Europea dei Ricercatori, l'Università di Camerino ha impostato una politica di sostegno dei propri gruppi di ricerca che si impegnano in attività di carattere internazionale aggregando ricercatori attorno ad un'idea originale nell'ambito delle linee programmatiche di Horizon 2020.

La valutazione dei progetti presentati è stata svolta da 3 *referee* esterni, la procedura di valutazione si è chiusa nel dicembre 2018. Con D.R. prot. 28166 del 21/12/2018 è stata quindi resa pubblica la graduatoria dei vincitori FAR 2018. Nella tabella che segue i progetti finanziati e il PI di riferimento:

Tabella 11 -Progetti ammessi a finanziamento FAR 2018

PI Unicam	Titolo progetto
CAPRIOLI GIOVANNI	Silverskin and spent coffee:two by-products of the coffee production chain as promising source of nutraceuticals and ingrediets for fertilizing products
CICCOCIOPPO ROBERTO	Effect of sleep restriction on alcohol abuse and related comorbidities in adolescent rats. How endocannabinoid and σ receptor systems are involved in?
D'ONOFRIO ROSALBA	Climate change and urban health resilience
DOTI GERARDO	Between the City and the Sea. The cultural, environmental and natural heritage of the port areas in the Marche Region: integrated knowledge for the preservation, enhancement and sustainable development.
MALOSSO NICOLA	Optically Detected Nuclear Magnetic Resonance
MARCANTONI ENRICO	Intelligent therapeutics: a critical mixture of SCience, ART, and HUman Needs for smart drug-delivery
NABISSI MASSIMO	Hemp against pests. Cannabis sativa by-products as a source of repellents and insecticides. Hemp derivatives-based new formulations for effective, safe and eco-friendly applications in human health and agriculture
PETTINARI RICCARDO	Expanding the Biological Potentials of Curcumin-like Ligands to Half-Sandwich Osmium Complexes
PILATI SEBASTIANO	Supervised machine learning for quantum matter and computational docking
ROSSI DANIELE	Food and Wine Heritage in the Marche Region: Digital Storytelling Through Virtual and Augmented Reality

(link http://iilo.unicam.it/sites/iilo.unicam.it/files/D.R.FAR%202018%20prot.%20n.%2028166_21%20dicembre%202018.pdf.)

UNICAM BUSINESS GAME 2018: nell'anno 2018 è stata avviata una iniziativa concernente un primo scouting di idee innovative tra studenti e giovani ricercatori, attraverso una manifestazione intitolata: Competition Unicam Business Game (info al link <https://www.unicam.it/impresa-e-territorio/unicam-business-game>).

Tramite questa iniziativa, l'Università di Camerino ha inteso promuovere la diffusione della cultura imprenditoriale nella comunità universitaria e degli Istituti di Istruzione superiore, nonché l'integrazione tra competenze per costituire team con know-how trasversale, finalizzato alla presentazione di idee imprenditoriali con contenuto innovativo.

INCUBATORE U-ISI Cube: UniCam aveva destinato uno spazio per la costituzione di un Incubatore tecnologico aggregando più spin off nello stesso luogo fisico, per supportare in maniera sempre più convinta e concreta questa componente imprenditoriale altamente innovativa, in grado di creare un terreno fertile ed attrattivo anche per realtà imprenditoriali già affermate a livello nazionale o internazionale. La scelta del nome è risultata quindi immediata 'U-ISI Cube', sciogliendo l'acronimo in Unicam-Innovazione, Sviluppo, Imprenditorialità.

Con la delibera CDA n. 553 dell'11/06/2013 era anche stato adottato il regolamento dell'incubatore d'impresa U-I.S.I. Cube finalizzato a disciplinare le modalità di accesso, i servizi forniti ed il rapporto da instaurare tra impresa e Incubatore. La struttura di gestione dell'Incubatore è di competenza dell'ILO

Tra le imprese ammissibili è previsto possano presentare domanda:

- 1) le imprese, piccole e medie imprese, dove il requisito essenziale è il carattere innovativo dell'azienda, non necessariamente start up
- 2) le imprese di Spin off UNICAM saranno privilegiati nell'accesso.

Quindi anche società che non siano spin off Unicam possono richiedere insediamento presso l'incubatore U-ISI Cube.

Da ottobre 2016, pur se agibile, l'edificio non è più utilizzabile in quanto ubicato in zona rossa.

SERVIZI A SPIN OFF e START UP INNOVATIVE: importante evidenziare, tra i servizi che Unicam, tramite Area Ricerca Trasferimento Tecnologico e Gestione Progetti, assicura alle spin off e alle start up innovative del territorio, la possibilità di accedere alla piattaforma di equitycrowdfunding NECM (NextEquityCrowdfunding Marche), di cui Unicam è partner scientifico. Lo strumento di equità crowdfunding trova riferimento normativo nell'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, quindi legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, (articolo) che prevede incentivi all'investimento in start-up innovative e nel successivo art. 30 che disciplina la raccolta di capitali di rischio tramite portali on-line e la loro gestione, riservata a soggetti iscritti in un apposito registro tenuto dalla CONSOB (quest'ultima, con delibera n. 18592 del 26 giugno 2013 ha adottato il "Regolamento sulla raccolta di capitali a rischio da parte di start-up innovative tramite portali on-line", altrimenti detta "Equitycrowdfunding"). Unicam e NECM collaborano garantendo il monitoraggio, lo scouting e l'eventuale supporto nella fase di costituzione della start up innovativa. La Commissione congiunta provvede alla valutazione dei business plan per la validazione dell'innovatività dell'idea di business, fattibilità, sostenibilità economico finanziaria, ai fini della raccolta di capitali di rischio. Le attività congiunte Unicam NECM sono iniziate nel 2014 e proseguite per anche nel 2018 garantendo a start up innovative la candidatura nella piattaforma di equità crowdfunding (tutti i dettagli alla pagina <http://www.nextequity.it/>). Nel 2018 Next Equity Crowdfunding Marche ha curato la campagna di Equity Crowdfunding per la spin off Unicam Biovecblok S.r.l. **La campagna di equity crowdfunding si è chiusa nel dicembre 2018 con una raccolta di nuovo capitale pari a 307.500 € (Info at <https://www.nextequity.it/progetti/biovecblok.html>?). La procedura di equity crowdfunding ha permesso l'ingresso di 37 nuovi soci investitori.**

L. ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE ED AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO FORNITA DA AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI

Flusso di informazioni e supporto ai Progetti con incremento progettualità e finanziamenti per la ricerca: fornite tutte le indicazioni utili circa l'uscita dei bandi, i tempi di presentazione e i regolamenti relativi per poter accedere a finanziamenti pubblici e privati.

In particolare le attività in evidenza intraprese sono quelle di attività di monitoraggio, informazione e supporto progetti nell'ambito delle priorità tematiche e strumenti H2020 (3 mainpillars: Excellent Science, Industrial Leadership, Societal Challenges).

Per i progetti H2020 finanziati, è stato fornito supporto ai ricercatori nella fase di gestione del progetto (cfr. *supra* tabella – *Progetti di ricerca finanziati nell'ambito di H2020 (2014-2020)* in gestione al 31.12.2018).

Certificazione HR Excellence in Research e visibilità della certificazione nel sito EURAXESS (Unicam ente di ricerca certificato HR)

L'IILO ha provveduto ad individuare ed attuare, per la selezione dell'assegnista Early Stage Researcher OMT Marie SklodowskaCurie, una procedura che consentisse la visibilità diretta in EURAXESS dei bandi emanati da Unicam a valere su fondi OMT Marie Curie (Scientific Contact persona per Unicam Prof David Vitali).

In riferimento ai bandi Marie SklodowskaCurie va notato come allo stato attuale tutti i bandi per i ruoli di ricercatore (indipendentemente dal fondo che li finanzia) emanati in Italia devono transitare nel sistema EURAXESS mediato dal MIUR. Si ricorda che EURAXESS è il portale Europeo per reclutare ricercatori in Europa indipendentemente dal paese di provenienza. Ad EURAXESS si rivolgono giovani ricercatori da tutto il mondo, per selezionare le opportunità per la loro carriera (dalla fase *early stage* alle successive). Risulta evidente come la notizia dei bandi in EURAXESS debba essere chiara ed immediata. Il sistema EURAXESS MIUR, nato per garantire al Ministero la immediata mappatura di tutte le posizioni messe a bando da Enti Pubblici di Ricerca Italiani, offre informazione mediata sui bandi, vale a dire di secondo livello (in quanto al primo livello di notizia il bando risulta emanato dal MIUR). Occorre anche notare che, stante tale sistema, gli atenei italiani non possono dare evidenza del logo **HR Excellence In Research** che possono ottenere a seguito di apposita procedura europea.

Si consideri che la piattaforma EURAXESS a gestione diretta (utilizzata fin ora in Italia solo per le borse di dottorato) prevede, tra le opzioni previste per la pubblicazione dei singoli bandi, quella di dare immediata visibilità al logo **HR Excellence In Research** di cui un ente di ricerca può essere eventualmente titolare. Infatti gli enti di ricerca europei che detengono la certificazione HR, provvedono sempre all'evidenza della titolarità della certificazione nei bandi pubblicati in EURAXESS.

Unicam ha ottenuto da tempo la certificazione HR - come descritto al sito <http://www.unicam.it/sgq/hrs/> - e la procedura mediata MIUR EURAXESS non consentiva la spendibilità di tale certificazione. La certificazione HR è stata recentemente confermata per l'ennesima volta ad Unicam. Diviene quindi essenziale darle immediata visibilità unitamente alla pubblicità delle *position* Unicam destinate al reclutamento di ricercatori. È evidente come tale impossibilità può abbattere l'appetibilità delle *position* messe a bando, se consideriamo la visibilità di EURAXESS in tutta Europa e in tutto il mondo.

L'Università di Camerino, grazie all'attività Area Ricerca TT e Gestione Progetti in collaborazione con la referente dott.ssa Anna Maria Eleuteri, e in accordo con la CRUI, ha attivato una procedura parallela per consentire questa ulteriore visibilità diretta con evidenza del logo **HR Excellence In Research**. In assai pochi bandi ITN Marie Curie finanziati in cui Unicam è partner sono stati tutti esperiti con duplice visibilità nel sistema EURAXESS. Unicam è risultata quindi *Hosting Institution* dotata di certificazione **HR Excellence In Research** per *position* Early Stage Researcher Marie Sklodowska Curie. Questa attività è stata adottata come best practice da altri atenei italiani che stanno ora procedendo in tal modo.



Gli Early stage Researcher Marie Sklodowska Curie in progetti ITN sono stati quindi assunti nel pieno rispetto delle guide Marie Sklodowska Curie e della normativa nazionale. Per quanto riguarda altri progetti europei, unità di gestione sono state poi impegnate nella fase di reporting finanziario (PSEFS, progetti RISE MSC finanziati etc).

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO:

Sul fronte del trasferimento tecnologico le attività dell'Ateneo, iniziate nel 2006 con l'avvio delle attività dell'Industrial Liaison Office, sono consolidate.

Nel 2018 sono pertanto proseguite le attività (già strutturate da più di un sessennio):

Supporto all'individuazione di invenzioni suscettibili di protezione brevettale; supporto alla brevettazione di tali invenzioni; supporto alla commercializzazione dei brevetti;

L'Università di Camerino ha aderito al NetVal e nel settembre 2007 ha siglato quale socio ordinario l'atto costitutivo dello stesso quale associazione. Le attività formative organizzate dal NetVal per la tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale sono state seguite dallo staff tecnico ILO UNICAM e in tal modo si è potuto dare efficace supporto ai ricercatori.

Per sensibilizzare i ricercatori UNICAM alla tutela e valorizzazione dell'innovazione che scaturisce dalla ricerca sono stati organizzati seminari informativi/formativi.

Si riporta il calendario:

- dicembre 2005
- giugno 2006
- giugno 2007
- giugno 2008
- giugno 2009
- giugno 2010
- maggio/giugno 2011
- maggio/giugno 2012 (n collaborazione con e-Capital)
- giugno 2013 (in collaborazione con e-Capital). Sono state organizzate sessioni formative destinate a studenti e PhDstudents aventi ad oggetto competenze trasversali quali business planning, tutela della PI , gestione di impresa.
- giugno 2014 (in collaborazione con the Hive). Sono state organizzate sessioni formative destinate a studenti e PhDstudents aventi ad oggetto competenze trasversali quali business planning, tutela della PI , gestione di impresa.
- giugno - settembre 2015 (in collaborazione con partner Start CUP 2015). Sono state organizzate sessioni specifiche destinate agli aspiranti start upper per la migliore definizione dei business plan.
- giugno - settembre 2016 (in collaborazione con partner Start CUP 2016). Sono state organizzate sessioni specifiche destinate agli aspiranti start upper per la migliore definizione dei business plan.
- giugno - settembre 2017 (in collaborazione con partner Start CUP 2017). Son state organizzate sessioni specifiche destinate agli aspiranti start upper per la migliore definizione dei business plan.
- Pur non essendo state schedulate le sessioni formative Start Cup, **nel Maggio 2018 si è tenuto in Unicam il Corso Netval "I Fondamenti del trasferimento tecnologico e le novità verso la Terza Missione", 16-17 maggio 2018**, Università di Camerino. Obiettivo del Corso era fornire gli elementi chiave, dal punto di vista teorico e pratico, relativi alla valorizzazione della ricerca pubblica e le conoscenze manageriali necessarie per una gestione efficace ed efficiente dei processi di trasferimento tecnologico. Tra i temi fondamentali affrontati: il ruolo delle università nel processo di produzione di nuova conoscenza e le procedure e gli strumenti a disposizione per la valorizzazione di tale conoscenza; l'organizzazione di un Ufficio di Trasferimento Tecnologico, il processo di creazione di nuove società spin-off della ricerca; la brevettazione in ambito pubblico e



le relative strategie per la valorizzazione dei risultati della ricerca. Tot Partecipanti alla due giorni: 76, 50 i partecipanti provenienti da altre Università.

Mediante le sessioni StartCup e grazie al corso NETVAL indicato sono state illustrate ai ricercatori e studenti tempistica e modalità per l'efficace tutela dell'innovazione (es. opportunità di mantenere riservata la ricerca fin quando non esperiti tutti i gradi del deposito di privativa industriale, anche quelli di grado internazionale es. PCT, pur rimanendo comunque la possibilità di procedere a pubblicazione appena dopo la data di anteriorità fissata dal deposito, anche in Italia).

Si è pertanto formalizzato *iter* per la valutazione e valorizzazione dell'innovazione. Grazie a tale *iter* si assicura supporto ai ricercatori interessati alla tutela dell'innovazione mediante privativa industriale.

Iter valutazione, tutela e valorizzazione dell'innovazione:

- si procede anzitutto illustrando ai ricercatori la disciplina di legge relativa ai brevetti o altra privativa industriale (a seconda dell'innovazione da tutelare). Si valuta insieme ai ricercatori la titolarità del diritto alla privativa industriale (inventore o università, stante la normativa vigente) e si descrivono le modalità di valorizzazione adottate dal ILO in caso di brevetto depositato con titolarità dell'università. Si procede comunque a verifica formale della sussistenza o meno di accordi per il finanziamento della ricerca dalla quale è scaturita innovazione e di eventuali diritti di terzi sull'innovazione medesima.
- se gli inventori decidono di trasferire il diritto sulla privativa industriale all'ateneo, ovvero se tale diritto è direttamente in capo all'ateneo (ricerca finanziata in parte o totalmente da terzi, art.65 comma 5 codice Proprietà Industriale), il/i ricercatore/i inventore/i comunica/comunicano in maniera riservata l'innovazione, motivando la necessità e i vantaggi nel sottoporre a privativa industriale il trovato e indicando eventuali partner industriali potenzialmente interessati all'innovazione
- effettuato un primo controllo sulla novità (verifica dello stato dell'arte / della tecnica da partedei ricercatori - inventori con riferimento alla letteratura scientifica e indagine di anteriorità in patent database ORBIT QPat a cura dell'ILO. Accertata la novità (entro i limiti consentiti dagli strumenti disponibili) si avvia la procedura per eventuale trasferimento in capo all'ateneo del diritto al brevetto e per autorizzazione della spesa di deposito in CdA.
- si individua apposito mandatario per il deposito del brevetto (Italia, EPO, US provisional)
- d'intesa con i ricercatori inventori, che devono comunque descrivere l'innovazione debitamente cautelata a potenziali partner industriali, iniziano le attività per la relativa valorizzazione. In caso di incontro con soggetti terzi interessati, ILO interviene per la stesura del *Non Disclosure Agreement* (NDA) e del verbale in cui vengono riportati i dettagli della descrizione del protetto
- ILO supporta tutte le eventuali fasi successive per eventuale licenza della privativa industriale ovvero per la cessione. ILO valuta le singole fattispecie per ottenere le migliori condizioni (*lump sum*, royalties, accollo degli oneri di estensione e regionalizzazione da parte del licenziatario, clausole di rinegoziazione etc.)

Le informazioni per la valorizzazione dell'innovazione e gli accessi a *free database* utili per indagini di anteriorità sono al momento organizzati in una sezione web unicam dedicate alla Proprietà Intellettuale (<http://www.unicam.it/ricerca/> - Proprietà Intellettuale). NetValmette a disposizione dei propri soci accesso gratuito al sistema QPat (www.qpat.com - Questel). La base dati in QPat sono i medesimi accessibili in esp@cenet (<http://ep.espacenet.com/> sito ufficiale EPO per indagini di anteriorità): la differenza è data dagli strumenti di Information Retrieval, molto più sofisticati e precisi in QPat. Gli strumenti QPat consentono accesso facilitato ai documenti brevettuali (si consideri che un solo documento pubblico può escludere la novità di successiva innovazione. E' pertanto indispensabile l'esatta e puntuale individuazione di tutti i documenti disponibili nel database).

REGOLAMENTO PROPRIETÀ INTELLETTUALE E INDUSTRIALE dell'Università degli Studi di Camerino (emanato con Decreto Rettorale prot. n. 11396 del 10 luglio 2018 – in vigore dall'11 luglio 2018).

Tramite l'adozione del suddetto Regolamento (testo disponibile nella sezione web UNICAM <http://www.unicam.it/regolamenti/regolamento-propriet%C3%A0-intellettuale-e-industriale>), l'Università si propone di conseguire, quali finalità strategiche della propria attività istituzionale, i seguenti obiettivi:

- a. favorire la ricerca applicata all'interno dell'Università, anche in collegamento con imprese ed enti terzi;
- b. incentivare la brevettazione e la registrazione dei risultati della ricerca dell'Università e, quando titolare, attivarsi per valorizzarli economicamente;
- c. promuovere in misura rilevante la partecipazione degli Inventori e degli Autori alle utilità che possono derivare dalla valorizzazione dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale;
- d. favorire il trasferimento dei risultati della ricerca dell'Università al mondo delle imprese, attraverso iniziative, attività e progetti, anche di carattere promozionale, nell'ambito dei quali l'Università gestisce i rapporti contrattuali, ivi incluso quello relativo ai diritti di proprietà industriale ed intellettuale ed al trasferimento tecnologico.

Il regolamento adottato, infatti, incentiva (art. 23 Ripartizione dei proventi) i ricercatori inventori a trasferire all'Ateneo le invenzioni e le relative domande di brevetto scaturite dalla ricerca istituzionale (l'ordinamento italiano prevede infatti – art. 65 commi 1-4 codice PI - il c.d. Professor Privilege, vale a dire la titolarità in capo ai ricercatori inventori per i risultati scaturiti dalla ricerca istituzionale, non finanziata da soggetti terzi, pubblici o privati). Si prevede infatti un accollo dei costi di brevetto e delle eventuali prosecuzioni per l'80% a carico dell'Amministrazione Centrale. Si chiede ai ricercatori inventori una co-partecipazione ai costi a valere su propri fondi di ricerca per il rimanente 20%.

Per quanto riguarda la brevettabilità dei risultati che scaturiscono dalla ricerca finanziata da soggetti privati, l'Ateneo propone nei contratti di ricerca conto terzi, clausole relative alla co-titolarità azienda-università circa i brevetti a tutela di eventuali risultati raggiunti (come già evidenziato nel precedente report). Il nuovo regolamento parifica i brevetti scaturiti dalla ricerca istituzionale a quelli che derivano dalla ricerca finanziata da terzi.

Parimenti, il corrispettivo di cessione o licenza di brevetti/domande di brevetto, ripianati in primo luogo tutti i costi sostenuti fino a quel momento, è ripartito prevedendo il 50% (cinquanta per cento) all'inventore (in caso di più inventori tale quota verrà ripartita fra gli stessi in parti uguali, salvo che sia stato pattuito diversamente). Il restante 50% è ripartito tra le strutture di Ateneo, come segue:

- 20% (venti per cento) alla struttura scientifica dell'inventore proponente o richiedente (in caso di inventori afferenti a strutture scientifiche diverse, la quota verrà ripartita fra le strutture in misura proporzionale alle quote spettanti ai singoli inventori);
- 30% (trenta per cento) all'Amministrazione Centrale dell'Università.

L'art. 23 del nuovo regolamento evidenzia infatti l'applicazione del medesimo criterio di ripartizione dei proventi da licenza/cessione di brevetto, sia che questo derivi dalla ricerca istituzionale piuttosto che dalla ricerca finanziata.

Spetta alla Commissione Brevetti UNICAM (art. 28 e seguenti del regolamento) stabilire innovatività dell'invenzione e brevettabilità della medesima, quindi autorizzare patent filing in titolarità Ateneo.

L'adozione del suddetto regolamento è in linea con la strategia già adottata dall'Ateneo per la corretta applicazione dell'art. 65 comma 5 del codice della Proprietà Industriale, consentendo al tempo stesso il più ampio utilizzo dell'innovazione da parte dei partner industriali. Infatti l'Area Ricerca, Trasferimento

tecnologico da tempo applica lo standard contrattuale per la ricerca conto terzi in linea con i principi dettati dalle linee guida emerse dalla collaborazione NETVAL AICIPI (si veda la già citata Disposizione del Direttore Generale n. 20535 del 14/12/2018 per adozione di un Nuovo Standard Contrattuale per la Ricerca Commissionata da Terzi). Ad oggi i contratti di ricerca commissionata o conto terzi prevedono la co-titolarità industria-università di eventuali privative. Si noti come l'articolo relativo alla titolarità dei risultati ed eventuali privative industriali sarà negoziato di volta in volta con il partner industriale, a seconda delle specificità. Si potrà quindi addivenire alla licenza esclusiva della quota dell'Ateneo all'azienda (a condizioni da stabilire) ovvero alla cessione della quota dell'Ateneo. In caso di domande di brevetto di invenzione, tale cessione avverrà dopo la pubblicazione della domanda di brevetto (18 mesi dal primo deposito). In tal modo l'Ateneo non perde la visibilità worldwide nei database brevettuali. Il nuovo regolamento brevetti conferma pertanto e rafforza questa prospettiva, prevedendo disciplina unica per i brevetti in titolarità all'Ateneo, sia che derivino dalla ricerca istituzionale che dalla ricerca finanziata da terzi.

A seguito dell'adozione del nuovo regolamento PI e brevetti si è proseguito nel rilevamento delle idee a carattere innovativo ed alto potenziale di crescita e valutazione in merito all'opportunità di tutela mediante adeguata privativa

Nella tabella che segue è dato elenco dei brevetti e/o domande di brevetto la cui titolarità, al 31.12.2017 è in capo ad Unicam ovvero in capo a ricercatori UNICAM (con comunicazione all'ateneo come previsto dall'art. 65 comma 1 Codice P.I. - Decreto legislativo 10.02.2005 n° 30). Diversi dei seguenti brevetti sono in fase di estensione PCT o già estesi in altri paesi. Sono in corso attività di collaborazione con partner industriali per la valorizzazione dei brevetti.

Tabella11 -Brevetti con titolarità UNICAM

Brevetti con titolarità UNICAM – Dipartimento	Titolo	Quota di titolarità
Dip. Biologia M.C.A. ricercatori afferenti ora a Scuola "Bioscienze e Biotecnologie" e Scienze e Tecnologie" ABBANDONATO	Derivati di colina per il trattamento della malattia di Alzheimer (abbandonato)	50%
Dip. Scienze Chimiche / ricercatori ora nella Scuola Scienze e Tecnologie	Nuovi catalizzatori a basso contenuto di platino per celle a combustibile (abbandonato brevetto europeo, attivo brevetto italiano)	65%
Dip. Scienze Veterinarie ora Scuola di Medicina Veterinaria LICENZIATO	Metodo e Kit per la diagnosi della Sindrome da Dilatazione Proventricolare (concesso brevetto italiano, concesso nel 2015 brevetto US su divisionale)	100%
Dip. Scienze della Terra ora Scuola di Scienze Ambientali ABBANDONATO	Metodo e sistema per l'identificazione delle rocce (abbandonato)	100%
Dip. Fisica ora Scuola di Scienze e Tecnologie CEDUTO a CRIPTOCAM Srl	Metodo di crittografia quantistica e sistema di comunicazione che implementa il metodo (abbandonato)	100%
Scuola del Farmaco / Scuola di Bioscienze	Composizione comprendente un larvicida foto attivabile concesso brevetto italiano, cedute fasi nazionali dopo pct)	50%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie	Uso di [Cu(formula)] nel trattamento di una serie di tumori solidi umani, compresi tumori recidivi e refrattari (Santini, Pellei, Papini – deposito 2011, in co-titolartà con Università di Padova)	50%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie ABBANDONATO	Progettazione di materiali elettroattivi per applicazioni biomediche (Sabbieti, Marchetti, Agas – deposito 2011, in co-titolaità con Università Roma La Sapienza) (abbandonato)	50%



Brevetti con titolarità UNICAM – Dipartimento	Titolo	Quota di titolarità
Scuola di Scienze Mediche Veterinarie Concesso in Italia e in Europa, pending in India, costi a carico di azienda opzionaria	Utilizzo dell'associazione BCG ed anti-COX2 quale protocollo immunomodulatore per il trattamento di patologie a varia eziologia (Rossi Giacomo, Silvia Scarpona) (concesso brevetto italiano, concesso nel 2015 brevetto europeo, patent pending in India, costi per prosecuzione dopo fase PCT in capo ad azienda opzionaria)	100%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie ABBANDONATO	Nuova Libreria Fagica (Amici Augusto, Marchini Cristina, Montani Maura, Federico Gabrielli)(abbandonato)	80%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie ABBANDONATO	Anticorpo monoclonale Anti-ASA/A (Amici Auguato, Favia Guido, Marchini Cristina, Ulissi Ulisse, Montani Maura, Ricci Irene, Kalogris Cristina) (abbandonato)	100%
Scuola di Bioscienze e MedVet ABBANDONATO	Estratti da proteine con efficacia antitumorale (VenanziSabbietiAgas Concetti) (abbandonato)	50%
Scuola del Farmaco e Scuola ST (deposito 2013) Concesso in Italia, nessuna prosecuzione dopo PCT	Composti con potente attività antibatterica (complessi di argento) incorporati in polietilene ad alta densità o in polivinile (Fabio Marchetti, Claudio Pettinari, Jessica Palmucci, Mirko Marangoni, Stefania Scuri, Alessandra Crispini). Concesso in Italia e concesso a livello UE	100%
Scuola del Farmaco e Scuola Bioscienze (deposito 2013) Concesso in Italia – Ingresso nella fase Europea con costi a carico di azienda opzionaria	Complessi con attività chemioterapica antitumorale Claudio Pettinari, Riccardo Pettinari, Augusto Amici, Fabio Marchetti, Corrado Di Nicola, Maura Montani, Cristina Marchini, Giulio Lupidi, Gretto Veronica PadmilloPazmay. Ingresso nella fase Europea entro i termini PCT con costi a carico di opzionaria	100%
Scuola del Farmaco e Scuola Bioscienze (priority date 2015)	LENTIL EXTRACT WITH CHOLESTEROL LOWERING AND PREBIOTIC ACTIVITY – PCT Sauro Vittori, Gianni Sagratini et alii	100%
Scuola di Bioscienze e medicina veterinaria	Composizioni nutraceutiche comprendenti estratto di semi di Prunus cerasus Priorità Italiana 18 .04.2016. Giulio Lupidi, Augusto Amici, Silvia Damiano et alii	100%
Scuola del Farmaco e Prodotti della Salute	Ancora in fase segreta – Giulia Bonacucina, Elisabetta Torregiani et alii – in co-titolairtà con INRCA Priorità italiana dicembre 2017	50%
Scuola del Farmaco e Prodotti della Salute	– Roberto Ciccocioppo et alii - Priorità italiana maggio 2017	100%

Brevetti con titolarità ricercatori UNICAM – Dipartimento afferenza	Titolo
Dip. Biologia M.C.A.	Composition and Methods for Synergistic Induction of Antitumor Immunity
Dip. Biologia M.C.A. ora Bioscienze e Biotecnologie	Processo per la produzione di estratto da semi d'uva a basso contenuto di polifenoli monometrici DNA codificante forme tronche e chimeriche della proteina p185neu e suoi usi terapeutici
Dip. Scienze Morfologiche e Biochimiche Comparate ora Scuola di Bioscienze e Biotech	Ceppi batterici LAB con proprietà probiotiche e composizioni che contengono gli stessi
Dip. Med. Sperimentale e Sanità Pubblica ora Scuola del Farmaco	Compositions and methods for prophylaxis and treatment of addictions
Scuola del Farmaco	Estratto di <i>Rhodiola</i> per l'uso nel trattamento farmacologico del <i>bindeatingdisorder</i> e <i>bulimia nervosa</i>
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (brevetto depositato a seguito di ricerca commissionata – contratto di ricerca KLOX Technologies - Unicam)	Biophotonic compositions for treating skin and soft tissue wound having either or both non-resistant and resistant infections. Andrea Spaterna, Palumbo Piccionello Angela, Bellini Francesco et alii



Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (brevetto depositato a seguito di ricerca commissionata – contratto di ricerca KLOX Technologies - Unicom)	Biophotoniccompositions for the treatment of pyoderma. Andrea Spaterna, Andrea Marchegiani, Bellini Francesco et alii
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (brevetto depositato a seguito di ricerca commissionata – contratto di ricerca KLOX Technologies - Unicom)	Biophotoniccompositions for the treatment of otitisextern. Andrea Spaterna, Adolfo Maria Tambella, Matteo Cerquetella et alii
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (brevetto depositato a seguito di ricerca commissionata – contratto di ricerca FB HealthSpA -Unicom)	HOMOTAURINE-ENRICHED COMPOSITIONS AND METHODS OF USE FOR ANIMAL HEALTH – Andrea Spaterna, Andrea Marchegiani, Bellini Francesco et alii

Proprio grazie alla capacità di saper produrre innovazione trasferibile al mercato, nel 2016 si è negoziato un contratto di licenza esclusiva con la Bob Hinalausen USA. Il licenziatario sta applicando l'innovazione. Il contratto di licenza esclusiva ha comportato una lump sum pari a 7.000 USD. Per quanto riguarda la ricerca commissionata, la KLOX Technologies ha depositato nel 2017, in base a contratto di ricerca con Unicom, 4 domande di brevetto (patent file in Canada quindi PCT fase internazionale). I 4 brevetti vedono tra ricercatori molti nomi Unicom. Le innovazioni hanno consentito all'azienda un incremento nei fatturati. Unicom ha visto finanziati RTD in base a questo contratto.

Supporto alla formulazione e alla valutazione di business plan per iniziative di spin-off

L'Università di Camerino favorisce l'avvio di start up della ricerca, che possono assumere anche la veste di spin off universitari, garantendo il supporto nella redazione del Business Plan e nell'avvio delle imprese medesime. Nel 2018 sono state costituite 3 nuove spin off partecipate dall'Università degli Studi di Camerino

Tabella 12 -Aziende Spin off e Start Up nate della ricerca UNICAM

* SOU: Spin Off Universitario

SUR: Start Up della Ricerca

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Istambiente S.r.l.	2004	SOU*	Scienze Ambientali	Ricerca e sviluppo, consulenza innovativa in particolare nel settore ambientale
SynbiotecS.r.l.	2004	SOU	Bioscienze e Biotecnologie	Studio, ricerca e sviluppo di nuovi alimenti funzionali contenenti probiotici e prebiotici (simbiotici). Società costituita a seguito del finanziamento MIUR che ha approvato il progetto di ricerca con D.D. n. 1160/Ric. del 27/09/2004, pubblicato sulla G.U. n. 237 dell'8/10/2004.
e-Lios S.r.l.	2007	SOU	Informatica	Utilizzazione industriale dei risultati della ricerca per attività di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e diffusione di tecnologie
PenSyS.r.l.	2007	SOU	Fisica	Promozione e realizzazione di programmi finalizzati al risparmio energetico, progettazione e realizzazione di dispositivi energetici ecc (2° premio Start Cup 2006)
Terre.it S.r.l.	2008	SOU	Architettura	Servizi nel campo della pianificazione e della progettazione urbanistica e architettonica, favorendo l'applicazione, in ambito regionale e nazionale, della Convenzione Europea del Paesaggio (ratificata dallo Stato Italiano con legge n. 14/2006).

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
RecusolS.r.l.	2013	SOU	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di polimeri ad uso farmaceutico e biomedico che rispondano ai bisogni disattesi di medici e pazienti nei campi del rilascio controllato dei farmaci biotecnologici e dell'ingegneria tissutale.
EcoDesingLabS.r.l.	2013	SOU e start up	Architettura e Design	Eco-progettazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi sostenibili per le imprese e gli enti pubblici e privati; - Attività di analisi, progettazione e comunicazione ambientale; - Sviluppo di attività e supporto tecnico alle amministrazioni pubbliche ed alle imprese, in particolare PMI, a sostegno delle strategie di "green business", introducendo e promuovendo soluzioni innovative e sostenibili per lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi; etc.
ProHerbalCareS.r.l.	2013	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Sviluppo, produzione, commercializzazione di prodotti per la salute dell'uomo e dell'animale a carattere farmaceutico, parafarmaceutico e cosmetico, come ad es. prodotti a base di erbe e di probiotici per la cura della pelle, l'igiene orale, la cosmesi e wellness in generale, per la prevenzione e la cura di infezioni microbiche e parassitarie.
OPENDORSE S.r.l.	2014	SOU e start up	Giuridico	Servizi di consulenza integrata, strategica ed organizzativa, in materia gestionale, economica e giuridica, in favore di imprese, professionisti, persone fisiche e giuridiche in genere ed enti pubblici, locali
IICRA International Institute for Clinical Research and Analysis S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico: realizzazione studi Clinici fase 0/1, determinazione delle caratteristiche farmacocinetiche ADME, Test su prodotti per la Salute, controllo e certificazione qualità e stabilità formulazioni farmaceutiche industriali e galeniche.
PFC Pharma & Food Consulting S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi in tutti i settori che richiedono un supporto formulativo in ambito farmaceutico e alimentare.
CLEVERAPP S.r.l.	2015	SOU	Informatica e Bioscienze	Attività di ideazione, ricerca e sviluppo, commercializzazione e fornitura di prodotti, servizi, basati sulla Scienza e Tecnologia dell'Informazione per processi negli ambiti della salute umana e animale.
LIMIX S.r.l.	2015	SOU e start up	Robotica Informatica	Progettazione di dispositivi hardware e firmware ad alto valore tecnologico, costruzione degli stessi per sperimentazione e ricerca. Sviluppo software ed hardware, nel settore dell'ingegneria e dell'automazione, della matematica applicata e dell'informatica.
ECCOItalyS.r.l.	2016	SOU e start up	Architettura e Design	Eco-progettazione e sviluppo di soluzioni innovative per edilizia eco-sostenibile. Studio e set up di nuovi materiali per la bio-edilizia
Egg technology S.r.l.	2016	SOU e start up	Fisica	Realizzazione e la relativa commercializzazione di Egg1, un innovativo prodotto in grado di fornire energia elettrica, freddo e calore, riducendo fino al 50% le emissioni di gas serra e di oltre il 99% quelle di NOx, SOx
BioVecBlokS.r.l.	2016	SOU e start up	Bioscienze	Sviluppo di biocidi e nuovi tools per il controllo ecologico delle zanzare vettrici di malattie come Zika virus, Dengue e Malaria
A.R.T.&Co.S.r.l.	2016	SOU e start up	Tecnologie applicate e beni culturali	Campo della diagnostica applicata ai beni culturali, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale.

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
MUMO S.r.l.	2017	SOU e start up	Tecnologie chimiche applicate	Campo della chimica analitica applicata alla produzione di nuove essenze. Marketing sensoriale per la valorizzazione dei territori (anche quelli di produzione degli ingredienti delle essenze)
GeoMORES.r.l.	2017	SOU e start up	Tecnologie applicate	Campo della diagnostica applicata alla sismicità dei territori. Sistemi di rilevamento per micro zonazione.
IriDEs S.r.l.	2018	SOU e start up	Tecnologie applicate	Soluzioni Innovative per l'Ambiente e per la Salute
TelePharmaTec S.r.l.	2018	SOU e start up	Tecnologie applicate	Servizi di telemedicina applicata a clients/users nel mondo
CO2 zero S.r.l.	2018	SOU e start up	Tecnologie applicate	Sistemi innovativi di efficientamento energetico

Appropriata diffusione delle capacità operative dell'Università sul territorio presso le imprese e/o le strutture pubbliche e private aventi compiti di trasferimento tecnologico.

Sono stati attivati contatti con Associazioni di categoria e con i soggetti sul territorio finanziati dalla Regione Marche, dedicati al trasferimento tecnologico.

Per l'informazione al tessuto produttivo marchigiano sono state organizzate presentazioni sia presso le sedi di Associazioni di categoria (Confindustria Marche), sia sessioni informative presso sedi aziendali nel territorio .

A seguito del sisma le start up spin off Unicam hanno dislocato temporaneamente le proprie sedi operativi altrove. La sede legale delle spin off rimane per ora presso via del Bastione (stabile agibile).

EQUITY CROWDFUNDING

L'Università di Camerino è partner della società NextEquityCrowdfunding Marche, una delle 20 società autorizzate dalla CONSOB alle attività di equità crowdfunding.

FORMAZIONE

Per quanto riguarda la formazione, sono state organizzate giornate informative/formative presso le sedi UNICAM. In particolare sono proseguite le attività formative già da tempo avviate :

1. Corso di formazione "COME SCRIVERE UNA PROPOSTA IN HORIZON 2020" - Ascoli Piceno, 18 ottobre 2018 Il Corso, svoltosi nella sede di Ascoli Piceno, ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare a riguardo i docenti ed i ricercatori della sedi di Unicam in AP e SB. Oltre alla struttura, in tre pillar di H2020 e alle regole di partecipazione ed al processo e criteri di valutazione, nell'ambito della giornata sono state altresì affrontate le modalità di lettura dei Programmi operativi e quelle di stesura dei progetti.

Eccellenza scientifica, impatto, implementazione

Alla giornata, oltre al personale dell'Area Ricerca TTo e Gestione progetti, hanno partecipato docenti/ricercatori e dottorandi delle due sedi di AP e SB,.

Link al programma dell'Iniziativa:http://iilo.unicam.it/sites/iilo.unicam.it/files/corso_apre_AP_18_10_18.pdf

2. Workshop, il WP MSCA 2019- 2020 Gli Ultimi due anni di programmazione di H2020, Camerino, 27 Novembre 2018, Consiglio della School of Advanced Studies, SAS a cura di Annalisa Albanesi, Area Ricerca Trasferimento Tecnologico e Gestione progetti.

Il workshop ha avuto l'obiettivo di focalizzare l'attenzione dei membri del Consiglio della SAS sui Bandi MSCA e sulle possibili interazioni con la SAS su tali tipologie di bandi.

3. Workshop " Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 in UNICAM" - Camerino, 26 aprile 2018
 . Il workshop ha avuto l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sui programmi di CTE 2014-2020: INTERREG EUROPE, INTERREG MED, INTERREG ADRION, INTERREG ITALIA-CROATIA e progetti finanziati in UNICAM quale strumento di finanziamento della Terza Missione.
 Link al programma dell'iniziativa:http://www.unicam.it/sites/default/files/eventi/2018/04/27aprile_5.pdf

4.Seminario Formativo: " Piano Nazionale Impresa 4.0: strumenti per la crescita e lo sviluppo economico delle imprese italiane"- Camerino 9 marzo 2018
 Link al programma dell'iniziativa: http://iilo.unicam.it/sites/iilo.unicam.it/files/iilo_9marzo_3%20%281%29.pdf

L'organizzazione in loco di sessioni formative consente la partecipazione di tutti i manager amministrativi. Sono state quindi organizzate le consuete giornate APRE e anche sessioni con focus bandi H2020 con altri esperti. Area Ricerca e TT garantisce ogni anno sessioni formative circa le tematiche inerenti i diritti di proprietà intellettuale che scaturiscono dalle attività di ricerca, le problematiche connesse alla gestione di tali diritti e alla gestione dell'innovazione in generale.

SINTESI ATTIVITA'

Tabella 13 - Sintesi delle attività di Trasferimento Tecnologico per Obiettivi nel decennio 2006 – 2017

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI CONSEGUITI
OB1) Mappatura del trasferibile e strumenti r l'aggiornamento del trasferibile	On line database delle competenze nel settore della ricerca Catalogo cartaceo	<ul style="list-style-type: none"> Repertorio delle competenze della ricerca ad uso interno http://vela.unicam.it/docenti/ricerca/unicamric/cercacompetenze-ita.asp On line database UNICAM delle competenze della ricerca e delle strumentazioni aggiornato in collaborazione con i ricercatori http://ricerca.unicam.it/Show/University.aspx?IdLanguage=1 catalogo cartaceo "Analisi, prove, realizzazioni cartografiche, servizi di consulenza e assistenza dell'Università di Camerino per le Aziende private e pubbliche del territorio", ora disponibile in pdf e in formato searchable al link http://www.unicam.it/ricerca/doc/cons_territorio_2012.pdf
OB2) Contatti con potenziali partner industriali per valorizzazione brevetti i proprietà UNICAM		<ul style="list-style-type: none"> valorizzazione del brevetto Brevetto "Metodo e Kit per la diagnosi della Sindrome da Dilatazione Preventricolare". E' stato identificato un partner licenziatario negli USA che ha richiesto nazionalizzazione post PCT in USA e Canada. La privativa è quindi dstata estesa nei due paesi per i quali il partner industriale ha fatto richiesta. Nel 2011 si è negoziato il contratto di licenza che è stato siglato nel 2012. I ricercatori inventori saranno negli USA per il trasferimento di knowhow e setup dei laboratori per la produzione del kit. valorizzazione brevetto "Utilizzo dell'associazione BCG ed anti-COX2 quale protocollo immunomodulatore per il trattamento di patologie a varia eziologia" (Rossi Giacomo, Silvia Scarpona). Aperto contatto per contratto di opzione con CD Investments Ltd Valorizzazione brevetto VenanziSabbieti et alii (application ancora in fase segreta) mediante integrazione accordo siglato con Cure Lab LA USA
OB3) Individuazione e selezione di invenzioni brevettabili e assistenza allo sfruttamento commerciale – periodo 2007-2013	Individuazione e selezione di 13 innovazioni brevettabili	Brevetti in capo ad UNICAM <ul style="list-style-type: none"> Brevetto "Nuovi catalizzatori a basso contenuto di platino per celle a combustibile" Brevetto "Metodo e Kit per la diagnosi della Sindrome da Dilatazione Proventricolare" Metodo e sistema per identificazione delle rocce Metodo di crittografia quantistica e sistema di comunicazione che implementa il metodo Uso di [Cu(formula)] nel trattamento di una serie di tumori solidi umani, compresi tumori recidivi e refrattari (Santini, Pellei, Papini – deposito 2011, in co-titolartà con Università di Padova) Progettazione di materiali elettroattivi per applicazioni biomediche (Sabbieti, Marchetti, Agas – deposito 2011, in co-titolaità con Università Roma La Sapienza) Utilizzo dell'associazione BCG ed anti-COX2 quale protocollo

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI CONSEGUITI
		<p>immunomodulatore per il trattamento di patologie a varia eziologia (Rossi Giacomo, Silvia Scarpona)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Composizione comprendente larvicida fotoattivabile (Habluetzel, Di Martino, Lupidi, Lucantoni) • Nuova Libreria Fagica (Amici Augusto, Marchini Cristina, Montani Maura, Federico Gabrielli) • Anticorpo monoclonale Anti-ASAIA (Amici Auguato, Favia Guido, Marchini Cristina, Ulissi Ulisse, Montani Maura, Ricci Irene, Kalogris Cristina) • Estratti da proteine con efficacia antitumorale (titolo non esplicito in quanto patent ancora in fase segreta) VenanziSabbietiAgas Concetti • Complessi con attività chemioterapica antitumorale)ClaudioPettinari, Riccardo Pettinari, Augusto Amici, Fabio Marchetti, Corrado Di Nicola, Maura Montani, Cristina Marchini, Giulio Lupidi, Gretto Veronica PadmilloPazmay) • Composti con potente attività antibatterica (complessi di argento) incorporati in polietilene ad alta densità o in polivinile (Fabio Marchetti, Claudio Pettinari, Jessica Palmucci, Mirko Marangoni, Stefania Scuri, Alessandra Crispini) • LENTIL EXTRACT WITH CHOLESTEROL LOWERING AND PREBIOTIC ACTIVITY – in PCT a seguirefaseitaliana • Brevetto in fase italiana ancora segreto – 50% in co-titolarità con INRCA • Brevetto in fase italiana ancora segreto – 100% Unicam <p>Brevetti in capo a ricercatori UNICAM dei quali è stata data comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Brevetto “Composition and Methods for Synergistic Induction of Antitumor Immunity” • Brevetto “Processo per la produzione di estratto da semi d’uva a basso contenuto di polifenoli monomerici” • Brevetto “DNA codificante forme tronche e chimeriche della proteina p185neu e suoi usi terapeutici” • Brevetto “Ceppi batterici LAB con proprietà probiotiche e composizioni che contengono gli stessi” • Brevetto “Compositions and methods for prophylaxis and treatment of addictions” • Estratto di Rodhiola per l’uso nel trattamento farmacologico del <i>bindeatingdisorder</i> e bulimia nervosa
OB4) Mappatura delle competenze per invio manifestazione di interesse a MIUR per futuri bandi ricerca MIUR MISE	Invio al MIUR delle schede riepilogative per ogni ambito di ricerca	<p>Inviare le dicembre 2013 le 5 schede per manifestazione di interesse nei seguenti ambiti disciplinari Nuovi materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Salute • Nuovi Materiali • ICT e Domotica • Cibo e benessere (alimentazione e salute) • Ambiente • Efficienza energetica
OB5) Individuazione di progetti di ricerca e studi di fattibilità per eventuali spin-off e successivo AVVIO	individuazione di 4 progetti di ricerca e studio di fattibilità per eventuali spin off	<p>Spin off preesistenti e potenziate con supporto ILO, spin off di nuova costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • INNOVAZIONE E SERVIZI PER IL TERRITORIO E PER L’AMBIENTE – ISTAMBIENTE S.R.L. • SYNBIOTEC S.R.L. <p>Spin Off e start up di imprese nate con supporto ILO</p> <ul style="list-style-type: none"> • “e-Lios S.r.l. • PRO ENERGY SYSTEMS SRL (PENSY) • TERRE.IT • CriptoCam S.r.l., con sede a Camerino • QuInf S.r.l. con sede a Camerino (2009) • Dental Bioengineering S.r.l. con sede a Camerino (2010) • NGB New Generation Informatics S.r.l. con sede a Camerino (2010) • Recusol S.r.l.



OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI CONSEGUITI
		<ul style="list-style-type: none"> • EcoDesignLab S.r.l. (costituita come start up innovativa) • ProHerbalCare S.r.l. (costituita come start up innovativa) • Synthetic Life Technologies S.r.l. (costituita come start up innovativa) • OpenDorseS.r.l • LIMIX S.r.l. • EGG Technology S.r.l. • ART & Co. S.r.l. • ECCOItalyS.r.l. • BiovecblokS.r.l. • MUMO S.r.l. • GeoMORES.r.l.
OB6) <i>Formazione nel campo del trasferimento tecnologico nel decennio 2006 – 2017</i>	Formazione nel campo del TT Innovazione e gestione progetti europei	<p>Formazione in UNICAM</p> <ul style="list-style-type: none"> • Camerino, LE CALL FOR PROPOSALS "CLIMATE ACTION, ENVIRONMENT, RESOURCE EFFICIENCY AND RAW MATERIALS, 17 novembre 2017 • Camerino, Horizon2020 :le azioni marie Curie Sklodowska-Curie, 9 marzo 2018 • Camerino, Gestione e rendicontazione di progetti ERC e Marie Curie, 24-25 ottobre 2017 • Camerino, "Industria 4.0", in collaborazione con Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili Macerata-Camerino, 3 ottobre 2017 • Camerino, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI LIFE PLUS, 18 luglio 2017 • Camerino, COME MASSIMIZZARE L'IMPATTO IN H2020, 15 giugno 2016 • Camerino, H2020 ASPETTI LEGALI E FINANZIARI:DALLA PREPARAZIONE ALLA GESTIONE DEL GRANT AGREEMENT, 14 giugno 2016 • Camerino, FET (Future and emerging Technologies), 15 marzo 2016 • Camerino, H2020 CommunicationCampaign: How to Avoid Financial Errors, 26 ottobre 2015 • Camerino, HORIZON2020 INNOVATION IN H2020:FAST TRACK TO INNOVATION, SME INSTRUMENT AND IPR, 9 aprile 2015 • Camerino, COME SCRIVERE UNA PROPOSTA IN H2020, 11 febbraio 2015 • Camerino Dicembre 2014: Corso avanzato organizzato da ILO su Gestione e rendicontazione progetti UE VII FP e nuove prospettive per la gestione progetti H2020 – in partenariato con studio Di Gioacchino Cippitani • Camerino, Ottobre 2014 : sessione formativa APRE per le call H2020 SME Instruments e Industrial Leadership • Camerino Giugno 2013: Corso avanzato organizzato da ILO su Gestione e rendicontazione progetti UE VII FP – in partenariato con studio Di Gioacchino Cippitani • Sessioni formative IPR Management e Business Planning 2014 sia a Camerino che a San Benedetto (anche in inglese) • Camerino, Febbraio 2013 : sessione formativa APRE per gestione e rendicontazione progetti VII FP – Camerino • Sessioni formative IPR Management e Business Planning 2013 • Sessioni formative IPR Management e Business Planning 2012 • Sessione formativa APRE gestione e rendicontazione progetti 7 PQ (dicembre 2012) • Sessione formativa APRE – il Programma People 7 FP e opportunità per i ricercatori (luglio 2012) • Sessioni formative Start Cup 2006 – 2007 – 2008 – 2009 – 2010 – 2011 – Sessioni formative E-Capital 2012 • Summer School NetVal "brevetti e licensing", settembre 2009 – Camerino • Corso Marketing Strategico, IsoNetwork – Camerino 5 novembre 2009 <p>Formazione presso altre sedi</p>



OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI CONSEGUITI
		<ul style="list-style-type: none">• GLOBAL OUTREACH: ENABLING CULTURES AND DIVERSITY IN RESEARCH MANAGEMENT AND ADMINISTRATION, Leiden, 28 June-1 July 2015 EARMA Annual conference• corso QPatRoma novembre 2010 : aggiornamento relativo al nuovo sistema QPat - Questel per le indagini di anteriorità brevettuale• Presidenza del Consiglio dei Ministri - Agenzia per la Diffusione delle tecnologie dell'Innovazione : candidatura di due funzionari afferenti ad ILO UNICAM, per conto dell'Università di Camerino , con successiva partecipazione al Corso di Alta Formazione - Valorizzazione dei risultati della ricerca, con costi a carico dell'Agenzia medesima. Sono state superate le prove di esame (2 scritti e 1 orale, prove in lingua inglese. Uno dei due funzionari ha svolto, nel periodo luglio – agosto 2010, lo stage ad Edimburgo presso la Heriot-Watt University, Technology Rresearch Services, con 70% dei costi a carico dell'Agenzia per l'Innovazione, Presidenza del Consiglio dei Ministri.• Corso Specialistico NetVal : come valorizzare i risultati della ricerca non brevettabili, Udine 20-22 aprile 2009• Patenting and valuating biotechnology inventions in the US and Europe, giugno 2007, Area Science Park, Trieste• IntellectualProperty: come gestirla per essere competitivi, Università degli Studi di Perugia, 24 – 25 giugno 2007• “La proprietà intellettuale nei contratti di ricerca e sviluppo” Milano, NetVal, settembre 2007• Marzo 2006 - luglio 2007 (Area Science Park, Trieste – SUM School of University Management, Politecnico di Milano): corso “Specialista del Trasferimento Tecnologico e dell'Innovazione” (InnovationBrooker), Marzo - luglio 2007• Diritti di proprietà intellettuale, attività di licensing e creazione di imprese spin-off, gestione di un Technology Transfer Office, Università degli Studi di Verona, marzo 2006

----- Camerino, maggio 2019 -----



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Allegato 5
RELAZIONE
SULLA GESTIONE
BILANCIO UNICO
CONSUNTIVO
2018

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

Sede in PIAZZA CAVOUR 19/F

62032 CAMERINO (MC)

BILANCIO UNICO CONSUNTIVO

al 31 dicembre 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La seguente Relazione sulla Gestione, redatta secondo la previsione dell'art. 1 c. 2 punto c) del D.Lgs n. 18 del 27 gennaio 2012, va a integrare il Bilancio d'esercizio, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e fornisce indicazioni complementari a quelle ivi contenute.

L'esercizio chiuso al 31-12-2018 riporta un risultato economico positivo di gestione pari a **Euro. 4.125.632**

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

L'Università di Camerino ha sede legale in Piazza Cavour, 19/F – CAMERINO (MC) - P. I.V.A. 00291660439 – c.f.: 81001910439, e svolge la propria attività anche nelle sedi collegate di Ascoli Piceno, Matelica (MC) e San Benedetto del Tronto (AP).

Nelle Marche sono presenti quattro università statali (Politecnica delle Marche con sede ad Ancona, Università di Camerino, Università di Macerata, Università di Urbino).

È opportuno precisare che il concetto di “ambito operativo” inteso in senso territoriale mal si adatta a una istituzione universitaria che per sua natura opera a livello nazionale ed internazionale. Numerosi, anche nel nostro caso, sono gli accordi con università di altri paesi per il rilascio di titoli congiunti.

UNICAM è comunque presente sul territorio con le seguenti Scuole di Ateneo (strutture responsabili di ricerca e formazione):

- Scuola di Architettura e Design “E. Vittoria”, ad Ascoli Piceno;
- Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria con il polo di Bioscienze situato a Camerino e con un Corso di Laurea a San Benedetto del Tronto, e il polo di Medicina Veterinaria situato a Matelica;
- Scuola di Giurisprudenza con sede a Camerino;
- Scuola di Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute con sede a Camerino;
- Scuola di Scienze e Tecnologie con sede a Camerino e con corsi di laurea anche ad Ascoli Piceno;

È attiva una Scuola di studi superiori, intitolata dal 2015 al dottor “Carlo Urbani”, mentre una School of Advanced Studies coordina e promuove le attività dei corsi di Dottorato di Ricerca. E' inoltre attiva una convenzione con il comune di Civitanova Marche per l'attivazione di una sede ove svolgere attività didattiche relative a master, seminari e incontri.

Per l'anno accademico 2017-2018 è stato attivato il seguente quadro di corsi di studio:

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DI PRIMO CICLO, CICLO UNICO E SECONDO CICLO COORTE 2017-18

La data di avvio delle attività formative curriculari, per tutti i corsi di laurea, laurea magistrale e magistrale a ciclo unico, è stata il **2 ottobre 2017**. A partire dalla stessa data si sono svolte le “giornate di ambientamento” dedicate alle matricole mentre, nella precedente settimana si sono avviate le sessioni di test per la “verifica della preparazione iniziale” per tutti gli immatricolati e di ‘verifica delle competenze di lingua inglese’ per gli studenti immatricolati ai corsi che si svolgono in lingua inglese. Da 2 ottobre si è avviata anche la prima fase dei **‘corsi di integrazione’**.

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DI PRIMO CICLO, CICLO UNICO E SECONDO CICLO - COORTE 2017-18

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM MAX ^o UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
ARCHITETTURA E DESIGN	L-4	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	180	3	ASCOLI PICENO	180	
	L-17	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA ⁺⁺	180	3	ASCOLI PICENO		Programmazione Nazionale*
	LM-4	ARCHITETTURA ⁺⁺	120	2	ASCOLI PICENO	80	
	LM-12	DESIGN COMPUTAZIONALE	120	2	ASCOLI PICENO	80	
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA	300	5	CAMERINO	230	Convenzionato** con: Universidade de Sao Paulo (Brasile)
	L-37	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	180	3	CAMERINO	200	
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE ⁺⁺	300	5	CAMERINO	100	Il Corso in Farmacia è convenzionato** con: Università di Belgrano di Buenos Aires (Argentina)
	LM-13	FARMACIA ⁺⁺	300	5	CAMERINO	149	
	L-29	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	180	3	CAMERINO	180	
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	L-2&L-13	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY ⁺	180	3	CAMERINO	100	Interclasse; svolto in Lingua inglese.
	L-13	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	180	3	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	200	
	LM-6	BIOLOGICAL SCIENCES	120	2	CAMERINO	80	Svolto in lingua inglese
	LM-42	MEDICINA VETERINARIA ⁺⁺	300	5	MATELICA		Programmazione Nazionale*
	L-38	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE E VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITA' ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE	180	3	MATELICA	100	
SCIENZE E TECNOLOGIE	L-27	CHIMICA	180	3	CAMERINO	100	
	L-30	FISICA	180	3	CAMERINO	100	
	L-31	INFORMATICA	180	3	CAMERINO	180	Convenzionato** con: Middlesex University (Londra); Hanoi University (HANU) del Vietnam
	L-35	MATEMATICA E APPLICAZIONI	180	3	CAMERINO	100	
	L-43	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	180	3	ASCOLI PICENO	100	
	L-32&L-34	GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES ⁺	180	3	CAMERINO	100	Interclasse; svolto in Lingua inglese.
	LM-17	PHYSICS	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. Politechnika Gdańska - Danzica (Polonia)
	LM-18	COMPUTER SCIENCE	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ Northwestern (Svizzera); Univ Reykjavik (Islanda); Univ. Catamarca (Argentina)
	LM-40	MATHEMATICS AND APPLICATIONS	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. Clausthal-Zellerfeld (Germania)
	LM-54	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Inst. Superior T. Lisbona (Portogallo); Univ. Catamarca (Argentina); Liaocheng University (Cina)
LM-74	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. München (Germania)	

Legenda:

* il numero dei posti disponibili, le modalità e i requisiti di accesso e le date di scadenza sono indicati di anno in anno da apposito decreto ministeriale.

** Convenzionato: questi corsi di studio prevedono per gli iscritti la possibilità di conseguire un Doppio titolo o titolo congiunto, sia in Italia sia nel Paese con cui è stata stipulata la convenzione

+ Corsi di studio interclasse: sono corsi che afferiscono a due classi di laurea: lo studente sceglie, entro il penultimo anno di corso, in quale classe conseguire il titolo (DM 16 marzo 2007 Art.1 comma 3)

++ Corsi ad ordinamento UE: I titoli conseguiti nei corsi di studio ad ordinamento UE sono riconosciuti in tutti i Paesi UE, senza bisogno di specifiche convenzioni

° Le immatricolazioni/iscrizioni sono accettate in ordine cronologico fino al raggiungimento del numero massimo di utenza sostenibile fissato dal Ministero (D.M. 987/2016 e successive modificazioni) per la classe di corso di studio, in base alla docenza di riferimento disponibile. La procedura di immatricolazione/iscrizione si considera chiusa regolarmente, e quindi accettata, quando sono state concluse tutte le procedure on-line e sono stati pagati tutti i contributi previsti

**SCUOLA DI STUDI SUPERIORI "CARLO URBANI"**

Classi di studio:

- A. Classe delle **Scienze Sperimentali e Sociali**: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di: Bioscienze e Medicina Veterinaria (Classe L-2/L-13); Giurisprudenza; Scienze e Tecnologie.
- B. Classe delle **Scienze della Salute**: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute e Bioscienze e Medicina Veterinaria (LM-42).

Gli allievi:

- hanno diritto ad una borsa di studio di Euro 1.400,00 e all'alloggio gratuito, indipendentemente dalle condizioni economiche proprie e familiari, presso il campus universitario;
- beneficiano dell'esonero dalle tasse e contributi di iscrizione ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale dell'Università di Camerino (ad esclusione della tassa regionale per il diritto allo studio).

Aglie allievi che terminano il percorso formativo, viene conferito il Diploma di Licenza della Scuola.

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DEL TERZO CICLO**DOTTORATO DI RICERCA**

Area di ricerca	Curricula
ARCHITECTURE, DESIGN, PLANNING	- Architettura. Teorie e progetto - Design per l'innovazione - Pianificazione Urbana Sostenibile
CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	- Chemical Sciences - Pharmaceutical Sciences
LEGAL AND SOCIAL SCIENCES	- Civil Law And Constitutional Legality - Fundamental Rights In The Global Society
LIFE AND HEALTH SCIENCES	- Molecular Biology And Cellular Biotechnology - One health - Ecosystems and biodiversity management
SCIENCE AND TECHNOLOGY	- Mathematics - Computer Science - Theoretical and experimental physics - Physical and chemical processes in earth systems

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Denominazione	Scuola di riferimento
Diritto civile	Giurisprudenza
Farmacia ospedaliera	Scienze del farmaco e dei prodotti della salute
Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Igiene e controllo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Bioscienze e Medicina Veterinaria (NON sarà attivata nel 2017-18)
Professioni legali	Giurisprudenza, Università di Camerino/Macerata

MASTER

Corsi di nuova Istituzione	Livello	Scuola di
Innovazione, internazionalizzazione e creatività di impresa	I	Giurisprudenza
Diritto e management dell'ambiente e della protezione civile	II	



Digital innovation in Healthcare	II	Scienze e Tecnologie
Pharmacovigilance	II	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
IN e-Health & Telemedicina (<i>international</i>)	II	
Salute e allevamento dell'asino (Health and breeding donkey)	I	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Aree interne. Strategie di sviluppo e rigenerazione post eventi catastrofici	II	Architettura e Design
Progettazione strutturale avanzata secondo gli Eurocodici (EuroProject)	II	
Progettazione e ricostruzione post-sima dei centri e nuclei urbani e rurali	II	

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti	Livello	Scuola di
Ecosostenibilità ed efficienza energetica per l'architettura (EEEA)	II	Architettura e Design
Management delle Aree e delle Risorse Acquatiche Costiere	II	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Nutrizione, Nutraceutica e Dietetica Applicata	II	
Wine, export, management	I	Giurisprudenza
Diritto e processo penale della sicurezza sul lavoro	II	
Igiene orale e periorale: <i>mantenimento estetico</i>	I	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Galenica clinica	II	
Gestione regolatoria del ciclo di vita del farmaco	II	
Medicina estetica e terapia estetica (<i>internazionale biennale</i>) 8° ed	II	
Aesthetic medicine and therapeutics (<i>stage Roma</i>)	II	
Aesthetic medicine and therapeutics (<i>stage Atene - Grecia</i>)	II	
Medicina e terapia estetica del viso	II	
Manager di dipartimenti farmaceutici	II	
Nuove frontiere della professione del farmacista	II	
Ricerca clinica e sviluppo dei farmaci	II	
Regolatorio e produzione industriale dei prodotti diversi dal medicinale (<i>dispositivi medici, integratori, cosmetici</i>)	II	
Scienza dei prodotti cosmetici e dermatologici	II	
Content management ed editoria digitale	I	
Geologia forense e illeciti ambientali	I	
GIS per la governance del territorio	I	
WEB designer	I	

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Corsi di nuova istituzione	Scuola di
Consigliere qualificato per gli uffici delle FF.AA. per l'applicazione del DIU nei conflitti armati internazionali	Giurisprudenza
Corso universitario executive 'Security manager'	
Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer)	
Advanced qualification course in telemedicine and telepharmacy	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Nutrizione clinica applicata	



Medicine non convenzionali di interesse del farmacista	
Valutazione economica e market access per i nuovi farmaci	
Geologia in parete	Scienze e Tecnologie
Cambiamento climatico e rischi associati	
Mobile applications	
Building Information Modeling (BIM)	Architettura e Design

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti	Scuola di
Formazione manageriale sanitaria con rilascio del certificato di formazione manageriale di I livello per Dirigenti di struttura complessa	Giurisprudenza
Gestore delle crisi di impresa	
Corso per Mediatori	
Nutrizione sportiva: assessment dell'atleta, alimentazione ed integrazione	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Gestione manageriale del Dipartimento farmaceutico	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Management degli acquisti dei beni sanitari alla luce del nuovo codice degli appalti	
Scienze estetiche	
Statistica ospedaliera applicata	
Tutor on line	

CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Corsi di nuova istituzione	Scuola di
Gestione del trasporto pubblico locale	Giurisprudenza
Gestore della crisi d'impresa	
Il territorio e la gestione delle emergenze	
La carta: dal passato al futuro manifattura, conservazione e digitalizzazione dei materiali cartacei	Scienze e Tecnologie

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti	Scuola di
Gusto e salute	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Tutela delle Risorse Ittiche e dell'Ambiente Marino	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Operatore delle strutture di accoglienza ed assistenza migranti e richiedenti protezione internazionale	Giurisprudenza

SITUAZIONE POPOLAZIONE STUDENTESCA**Legenda:**

Tipo CdS
L1 = corso pre-riforma
L2 = Corso triennale 509 o 270
LM5 = Corso quinquennale a ciclo unico 509 o 270
LM = Corso biennale specialistico 509 o magistrale 270



Scuola di ARCHITETTURA E DESIGN		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	341	383	383
	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	354	375	308
LM	ARCHITETTURA	316	303	275
	DESIGN COMPUTAZIONALE	42	59	58
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	7	5	5
	Altri corsi di laurea disattivati	1	0	0
TOTALE ISCRITTI		1061	1125	1029

Scuola di BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	342	274	374
	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	557	449	604
	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ANIMALI	105	100	98
LM	BIOLOGICAL SCIENCES	172	149	179
LM5	MEDICINA VETERINARIA	278	281	276
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	2	2	1
	Altri corsi di laurea disattivati	8	4	3
TOTALE ISCRITTI		1464	1259	1535

Scuola di GIURISPRUDENZA		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	93	254	272
LM5	GIURISPRUDENZA	585	726	734
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	271	270	234
	Altri corsi di laurea disattivati	99	91	67
TOTALE ISCRITTI		1048	1341	1307

Scuola di SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	202	242	206
LM5	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	433	427	445
	FARMACIA	1472	1242	1209
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	4	1	0
	Altri corsi di laurea disattivati	0	0	0
TOTALE ISCRITTI		2111	1912	1860

Scuola di SCIENZE E TECNOLOGIE		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	CHIMICA	167	150	151
	FISICA	81	104	109
	INFORMATICA	343	459	508
	MATEMATICA E APPLICAZIONI	140	158	180
	GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES	127	122	124



Scuola di SCIENZE E TECNOLOGIE		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	73	86	65
LM	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	48	63	55
	COMPUTER SCIENCE	85	119	112
	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	52	60	64
	MATHEMATICS AND APPLICATIONS	54	74	63
	PHYSICS	28	17	35
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	7	32	28
	Altri corsi di laurea disattivati	0	8	8
TOTALE ISCRITTI		1205	1452	1502

Totale di Ateneo CdS corsi di I e II ciclo	6889	7089	7233
---	------	------	------

Totale di Ateneo CdS Corsi di III ciclo	2017/2018
Dottorati di ricerca	252
Scuole di SPECIALIZZAZIONE	164
Corsi di perfezionamento	263
Master I e II livello - 2017-18D.M. 509/99	307
Altri	75

RICERCA SCIENTIFICA

L'attività di ricerca UNICAM si è sviluppata nell'ambito delle linee di ricerca caratterizzanti, esplicitate nei documenti di programmazione e basate su punti di forza oggettivi sviluppati dai gruppi di ricerca interni, verificati negli anni attraverso gli indicatori comunemente impiegati dalla comunità scientifica internazionale per la valutazione della ricerca:

- A. Sistemi complessi, modelli, metodi e applicazioni
- B. Fenomeni quantistici e applicazioni
- C. Energia, materiali e processi ecosostenibili
- D. Biomolecole e geni, strutture e attività
- E. Risorse alimentari
- F. Ambiente e paesaggio
- G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute
- H. Salute e benessere degli animali
- I. Qualità e sicurezza degli alimenti
- J. Persona, mercato e istituzioni
- K. Cittadinanza, diritti e legalità
- L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto
- M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale

Le attività di ricerca si sono svolte nelle Scuole di Ateneo, che sono le strutture deputate a coordinare e gestire tali attività nell'Ateneo. La International School of Advanced Studies ha coordinato le attività di ricerca dei dottorandi, che sono coinvolti attivamente in tutti i filoni di ricerca acquisendo le competenze necessarie per svolgere attività altamente qualificate.

Competenze delle Scuole in relazione alle linee di ricerca caratterizzanti di Ateneo

Linee di ricerca caratterizzanti

	Strutture di ricerca				
	Architettura e Design	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Giurisprudenza	Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	Scienze e Tecnologie
A. Sistemi complessi, modelli, metodi e applicazioni	✓				✓
B. Fenomeni quantistici e applicazioni					✓
C. Energia, materiali e processi ecosostenibili	✓			✓	✓
D. Biomolecole e geni, strutture e attività		✓			
E. Risorse alimentari		✓		✓	
F. Ambiente e paesaggio	✓	✓			✓
G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute				✓	✓
H. Salute e benessere degli animali		✓			
I. Qualità e sicurezza degli alimenti		✓		✓	✓
J. Persona, mercato e istituzioni			✓		✓
K. Cittadinanza, diritti e legalità			✓	✓	✓
L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto	✓				
M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale	✓		✓		✓

Strutture e Personale impegnato nella ricerca (situazione al 31/12/2018)

SCUOLE DI ATENEО	Docenti/ricercatori	Assegnisti	Dottorandi
Architettura e Design	36	4	25
Bioscienze e Medicina Veterinaria	74	16	13
Giurisprudenza	34	0	18
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	52	6	31
Scienze e Tecnologie	86	12	60
Tot.	282	38	147

Il dettaglio dei risultati e delle attività svolte nel 2018 sono illustrate nella "Relazione sui i risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i trasferimenti ottenuti da soggetti pubblici e privati" allegata al presente bilancio, di cui fa parte integrante. [Allegato 1]

In applicazione dei principi della Carta Europea dei Ricercatori e delle successive raccomandazioni della Commissione Europea, UNICAM ha rinnovato nel 2018 la propria "Human Resources Strategy for Researchers" ottenendo dagli organi UE una gratificante valutazione di "eccellenza" che ha consentito la piena conferma dell'accreditamento europeo "HR-Excellence in Research".

La definizione della strategia è considerata dalla Commissione Europea un passaggio cruciale per attrarre verso la professione del ricercatore i migliori talenti, europei e no e per promuovere all'attenzione dell'opinione pubblica il ruolo-chiave della ricerca per lo sviluppo sociale, culturale ed economico dell'Europa.

PARTECIPAZIONI

Le quote di partecipazione possedute dall'Università di Camerino sono dettagliatamente elencate in nota integrativa, alla specifica voce di bilancio. Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni per valore nominale così come saranno poi comunicate alla Corte dei conti nel modello 22 "Conto della gestione di titoli azionari dell'Agente contabile".

Il 2018 ha visto la costituzione di tre nuovi spin off accademici: BILANCIO CO2 ZERO S.R.L. (delibera CDA N. 597 del 26/06/2018), proposto da docenti della Scuola di Scienze e Tecnologie, TELEPHARMATEC (delibera CDA N. 597 del 26/06/2018) proposto da docenti della Scuola del Farmaco e dei Prodotti della salute, IRIDES S.R.L. (delibera CDA N. 597 del 26/06/2018) proposto dai docenti della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria.

In data 4 giugno 2018 è stato inoltre costituito il Consorzio REDI, unitamente a Gran Sasso Science Institute, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (delibera CDA n. 594 del 28.2.2018).

Come per lo scorso anno si è deciso, inoltre, di dare rilievo alle partecipazioni prettamente scientifiche che non presuppongono quote di capitale sociale, ma la cui partecipazione è prettamente legata a collaborazioni scientifiche finalizzata alla realizzazione di progetti ed a pubblicazioni. Nel 2017 non si sono avute ulteriori partecipazioni di tale tipologia.

DESCRIZIONE TITOLI AZIONARI	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO 2018		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2018		MOTIVI DELLE VARIAZIONI
	QUANTITA'	VALORE	QUANTITA'	VALORE	
Acom Adevanced Center Oncology Macerata S.r.l.	0,50	11.206	0,50	11.206	
CIRCMSB-Conorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici	4,76	7.905	4,76	7.905	
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO GERARD BOULVERT	7,55	18.076	7,55	18.076	
E-Linking online systems S.r.l	10,00	10.000	10,00	10.000	
CNISM - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia	2,56	15.000	2,56	15.000	
CONISMA-Conorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare	3,33	15.494	3,33	15.494	
TECNOMARCHE S.c.a.r.l. - Parco Scientifico e Tecnologico delle Marche	0,45	2.263	0,45	2.263	sentenza di fallimento del 30.11.2015, procedura liquidazione in corso
CUIA - Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina	7,40	28.478	7,40	28.478	
Terre.it srl	10,00	2.000	10,00	2.000	
SYNBIOTEC S.R.L.	6,50	5.000	6,50	5.000	
ISTAmbiente S.r.l. - Innovazione e Servizi per il Territorio e per l'Ambiente S.r.l	10,00	1.000	10,00	1.000	
PRO ENERGY SYSTEMS Srl	7,14	1.500	7,14	1.500	
Asteria soc.cons.p.a.	0,40	5.000	0,40	5.000	sentenza di fallimento del 03.10.2013, procedura liquidazione in corso
TASK srl	30,50	12.480	30,50	12.480	
CINFAl - Consorzio interuniversitario nazionale per la fisica delle atmosfere e delle idrosfere	4,35	2.582	4,35	2.582	
Centro di Ecologia e Climatologia Osservatorio Geofisico Sperimentale s.c.a r.l.	20,00	30.987	20,00	30.987	
C.I.N.M.P.I.S. - Consorzio Interuniversitario Nazionale "Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi	6,66	5.165	6,66	5.165	
CINSA - Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali	8,80	7.747	8,80	7.747	
Cinea - Consorzio Interuniversitario	1,18	25.000	1,18	25.000	
INBB Istituto nazionale biostrutture e biosistemi	4,35		4,35		



DESCRIZIONE TITOLI AZIONARI	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO 2018		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2018		MOTIVI DELLE VARIAZIONI
		5.165		5.165	
Consorzio interuniversitario Almalaurea	1,32	2.583	1,32	2.583	
Consorzio per la formazione e lo sviluppo della ricerca scientifica in diritto amministrativo	16,67	5.000	16,67	5.000	
Cleverapp srl	2,50	500	2,50	500	
Meccano scpa	0,33	3.462	0,33	3.462	
RECUSOL srl	10,00	1.000	10,00	1.000	
ECODESIGNLAB srl (quota sociale in servizi)	10,00	1.000	10,00	1.000	
ProHerbalCARE srl	5,00	500	5,00	500	
Consorzio SAFER	14,28	2.000	14,28	2.000	in liquidazione dal 26.6.2018
OPENDORSE srl (quota sociale in servizi)	10,00	1.000	10,00	1.000	
LIMIX srl	10,00	4.000	10,00	4.000	
International Institute for Clinical Research and Analysis - IICRA srl	10,00	2.000	10,00	2.000	
Pharma & Food Consulting srl	10,00	500	10,00	500	
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	2,27	10.329	2,27	10.329	
ICOOR - Consorzio Interuniversitario per l'Ottimizzazione e la Ricerca Operativa	12,50	4.000	12,50	4.000	
BIOVECBLOK srl	10,00	2.000	10,00	2.000	
EGG TECHNOLOGY srl	10,00	1.000	10,00	1.000	
ART & CO SRL	10,00	1.000	10,00	1.000	
MUMO srl	10,00	1.000	10,00	1.000	
ECCO ITALY SRL	10,00	1.000	10,00	1.000	
GEOMORE srl	10,00	1.000	10,00	1.000	
Consorzio Redi			25,00	10.000	costituito il 4.6.2018
TelePharmaTec srl			10,00	1.000	costituita il 6.8.2018
BILANCIO CO2 ZERO SRL			10,00	1.000	costituita il 6.7.2018
IridES			10,00	1.000	costituita il 13.9.2018

In riferimento all'applicazione della normativa sul bilancio consolidato prevista per le università dal D.I. 248 dell'11 aprile 2016, si riporta l'art. 1 relativamente all'area di consolidamento:

"ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 rientrano nell'area di consolidamento del Gruppo "Università" i seguenti soggetti giuridici, anche se non definiti amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;

b) società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;

c) altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;

d) altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.



Si riporta l'art. 2359 del codice civile relativamente alle società controllate:

Sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;*
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;*
- 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.*

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Dall'esame delle partecipazioni di UNICAM, in relazione alla percentuale di partecipazione al capitale sociale ed in base agli elementi conoscitivi disponibili per quanto previsto dalla norma, nessuna partecipazione rientra nell'area di consolidamento.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si riportano alcune risultanze contenute nel referto della Corte dei Conti pubblicato nel 2017 sullo stato di salute delle Università analizzando il rapporto biennale sullo stato del sistema universitario e della ricerca elaborato dall'ANVUR (l'agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca) aggiornato a gennaio 2019 all'interno anche delle norme specifiche contenute nella legge di bilancio per l'anno 2018.

IL SISTEMA CONTABILE

Vent'anni dopo la riforma del sistema contabile degli Atenei, attuata con la legge n. 168 del 1989, la nuova disciplina, contenuta nella legge n. 240 del 2010, segna l'introduzione del bilancio unico e il passaggio alla contabilità economico patrimoniale; novità dirette a superare la pluralità delle scritture contabili fino ad oggi tenute dagli Atenei; a garantire una migliore conoscenza della condizione patrimoniale degli Atenei e una maggiore trasparenza e omogeneità nell'applicazione delle procedure contabili nonché ad assicurare la stabilità economica e il controllo delle dinamiche della spesa.

Attualmente tutti gli Atenei statali hanno introdotto il bilancio unico non sempre accompagnato da una modifica del modello organizzativo che si riconduce, in larga maggioranza, ad un modello decentrato ove, tuttavia, la responsabilità del ciclo attivo del bilancio fa, spesso, capo all'amministrazione centrale mentre la responsabilità del ciclo passivo afferisce alle strutture con autonomia gestionale e amministrativa. UniCam ha seguito il modello prima dell'entrata in vigore del Sistema economico-patrimoniale post legge n.240 e si sta maggiormente attrezzando avendo attuato l'aggiornamento dello schema organizzativo dell'amministrazione.

Il diverso modello accentrato (o decentrato ma organizzato in servizi amministrativi intercentri) risulta adottato in una minoranza di Atenei e prevede un più stretto legame dei responsabili amministrativi dei centri di responsabilità con la Direzione generale, facilitando le attività di coordinamento e controllo e consentendo una maggiore omogeneità di comportamenti, obiettivo di UniCam nel medio periodo.

Il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale ha incontrato, invece, qualche difficoltà, aggravata da una trascrizione delle norme civilistiche non sempre coerente con la gestione di istituzioni non aventi fini di lucro e ancora fortemente dipendenti da finanziamenti statali.

Complesso è risultato, in particolare, l'obbligo, imposto alle sole Università statali, di predisporre un bilancio di previsione annuale autorizzatorio. Trattandosi della prima volta in cui è stato attribuito valore giuridico ad un bilancio redatto con criteri economici, rilevanti sono apparsi i risvolti di natura metodologica atteso che nella predisposizione di un bilancio preventivo economico le stime dei costi e le previsioni di ricavi presentano margini di discrezionalità superiori alle previsioni di spesa e di entrata tipiche del bilancio finanziario; ulteriori elementi di valutazione discrezionale ricorrono, inoltre, nella formulazione delle previsioni delle componenti non monetarie (come ammortamenti, svalutazioni, plusvalenze).

La complessità di un siffatto bilancio si è manifestata anche nella procedura di costruzione del *budget* a seguito della definizione, nel 2015 (d.i. n. 925 del 2015), dei relativi schemi; alcuni Atenei hanno, infatti, disposto l'approccio autorizzatorio su livelli "per destinazione", con riferimento a centri di responsabilità o a progetti, anziché in base alla natura delle spese, ferma restando la rappresentazione sintetica sulla base degli schemi di *budget* per rispondere a principi di comparazione interna ed esterna.

Tali difficoltà, unite al ritardo con cui è stato definito il quadro normativo, hanno determinato uno slittamento dei termini previsti dalla legge 240 del 2010. Alcuni Atenei adottavano ancora nel 2015 il sistema di contabilità finanziaria ed avevano approvato i relativi documenti di bilancio con schemi e principi finanziari; per altri, invece, come si evince dalle relazioni del Collegio dei revisori, il conto economico e la situazione patrimoniale erano stati compilati desumendo i dati necessari dalle rilevazioni contabili

del sistema finanziario. Quanto al grado di adeguamento ai nuovi principi contabili, nel predisporre il documento di bilancio 2015, per molti considerato il primo anno di passaggio al nuovo sistema, sono emerse alcune problematiche.

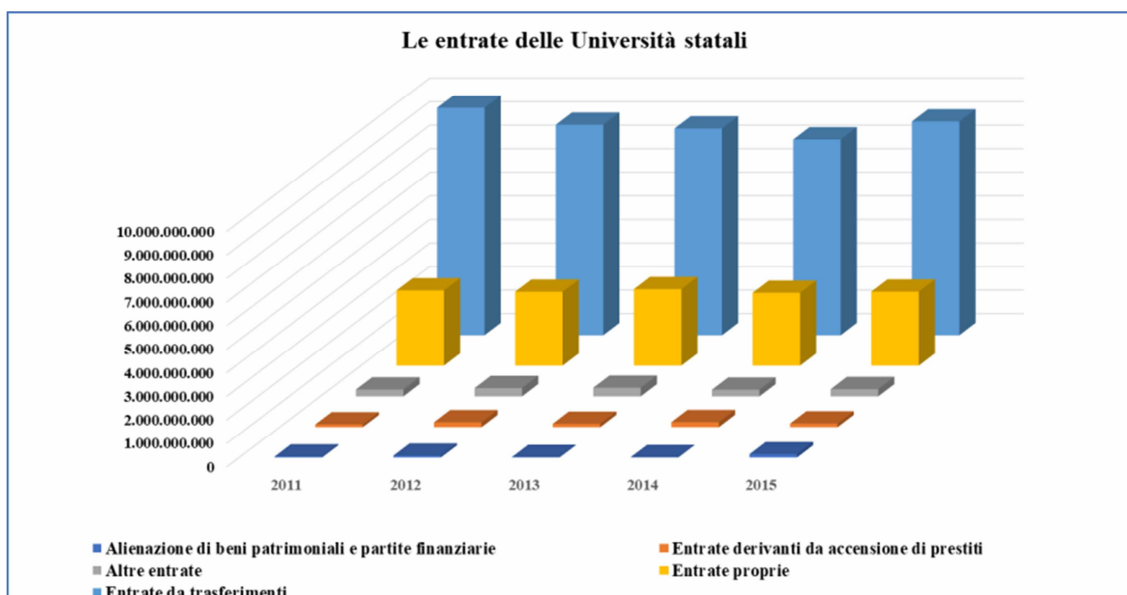
Di particolare complessità sono apparse, in primo luogo, le operazioni dirette alla predisposizione del primo stato patrimoniale nel cui ambito un approfondimento meritano, ad avviso della stessa Corte, la costruzione del fondo per rischi e oneri e gli accantonamenti inseriti tra le voci del patrimonio netto.

In relazione alla voce “fondi per rischi e oneri” la variegata e numerosa tipologia riscontrata nei primi stati patrimoniali (oltre 50 voci) richiede una attenta valutazione delle esigenze ad essi sottostante che non possono ricondursi a politiche di bilancio né a copertura di rischi generici o passività potenziali o, ancora, ad accantonamenti in previsione di costi di competenza di esercizi futuri. Anche la composizione e le variazioni del patrimonio netto meritano attenta considerazione con riferimento, in particolare, alla circolazione tra le poste del patrimonio vincolato e non vincolato e, per gli esercizi successivi alla costituzione del primo stato patrimoniale, alle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria (si tratta di importi di una certa rilevanza che verranno utilizzati in via transitoria fino all’esaurimento delle riserve stesse). Unicam ha sempre rispettato ed è stata attenta al rispetto delle indicazioni di cui sopra.

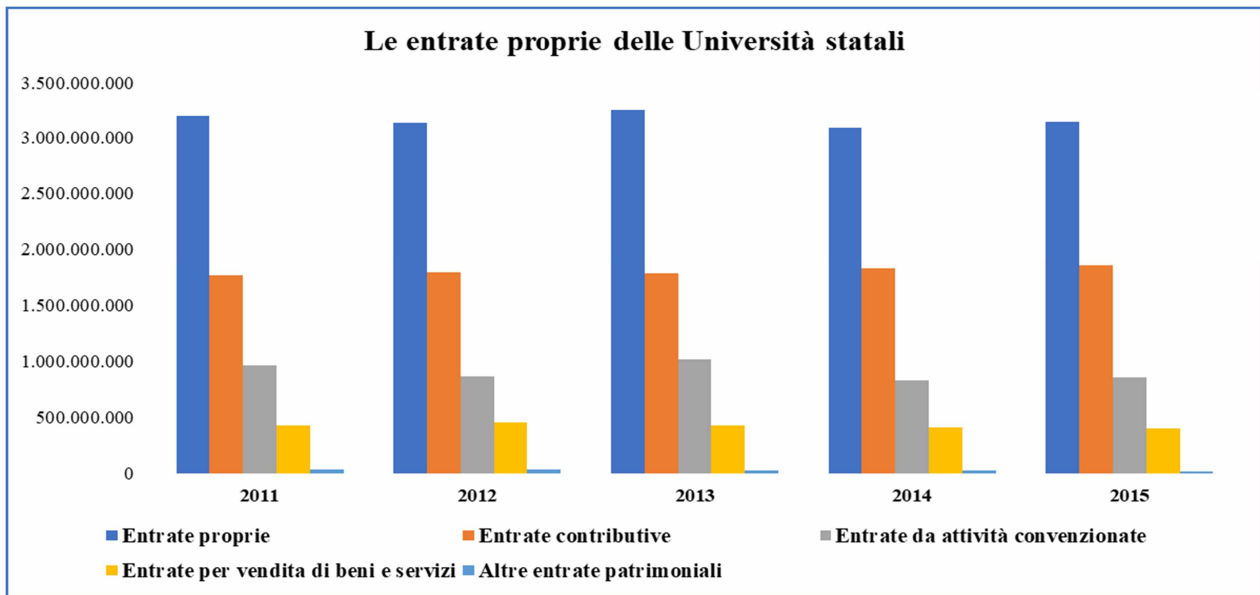
PROFILI FINANZIARI: LE RISORSE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

Nel 2015 gli Atenei statali hanno fruito, al netto delle partite di giro e dei trasferimenti interni, di risorse pari ad oltre 12,8 miliardi in termini di riscossioni evidenziando una modesta crescita rispetto ai precedenti esercizi ma un valore comunque molto inferiore rispetto alle risorse rimosse negli anni precedenti il 2011.

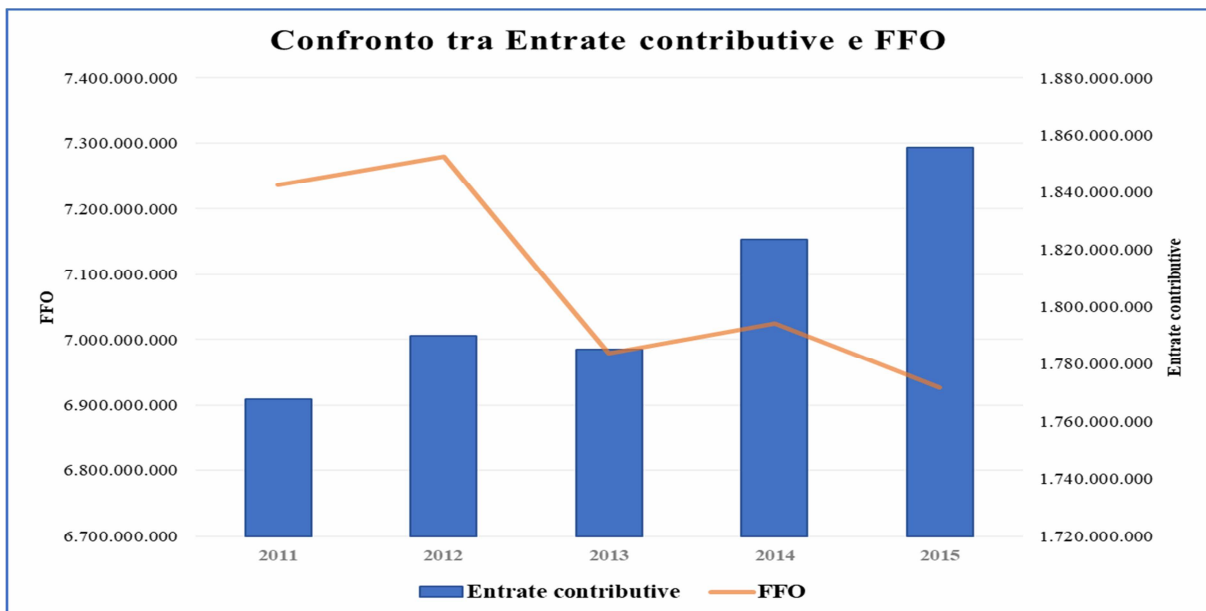
I dati dei bilanci riclassificati consentono una analisi della composizione delle entrate evidenziandone le principali componenti, articolate in: entrate proprie, altre entrate, entrate da trasferimenti, alienazione di beni patrimoniali e partite finanziarie ed entrate da accensione di prestiti.



Le entrate proprie non evidenziano in termini assoluti scostamenti significativi segnando un andamento altalenante che, dopo il picco registrato nel 2013, raggiunge nel 2015 i 3.140 milioni.



Cresce, tuttavia, la componente contributiva (dai 1.769,9 milioni del 2011 si passa ai 1.855 del 2015) evidenziando, a fronte della flessione del numero degli iscritti nel periodo considerato, un significativo aumento delle risorse acquisite direttamente dalle Università tramite tasse e contributi universitari. Unicom com'è noto essendo stata colpita da un violentissimo terremoto non ha contribuzione propria per gli anni 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019 con grave pregiudizio sia sul possibile incremento degli studenti sia in termini assoluti per il bilancio complessivo. Soltanto dall'anno accademico 2019-2020 si comincerà ad introdurre gradualmente la tassazione.



Dal rapporto Anvur emerge che:

- La spesa per l'istruzione terziaria per studente in Italia è inferiore del 30% rispetto alla media dei paesi OCSE. Considerando la spesa in rapporto al prodotto interno lordo (PIL) la differenza è ancora più ampia: l'Italia spende lo 0,96% contro l'1,55% della media dei paesi OCSE.

- La quota di spesa a carico del settore pubblico in Italia è oramai stabilmente inferiore alla media dei paesi OCSE, mentre quella sostenuta direttamente dalle famiglie, pari al 27%, è più alta di oltre 5 punti percentuali rispetto alla media dei paesi OCSE.
- Le risorse complessive attribuite dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) al sistema universitario e al sostegno di studenti e del diritto allo studio sono state nel 2017 pari a 7,4 miliardi; dopo una fase di drastica riduzione, negli ultimi due anni esse sono lievemente aumentate (rispettivamente del 2,0% e dello 0,7%) e un ulteriore incremento è programmato per il 2018.

Tab. I.3.1.2- Entrate delle università italiane. Anni 2000-2015 (milioni di euro)

Anno	Entrate						Totale entrate
	FFO	Finalizzate da MIUR	Finalizzate da altri soggetti	Entrate contributive	Alienazione beni patrimoniali e prestiti	Entrate diverse	
2000	5.564,4	1.164,2	920,3	983,9	227,4	213,6	9.073,7
2001	6.010,5	1.110,9	1.160,5	1.044,3	209,3	230,0	9.765,5
2002	6.064,0	1.012,7	1.314,9	1.143,4	436,2	267,7	10.239,0
2003	6.158,8	1.045,1	1.406,8	1.269,4	200,9	285,0	10.366,0
2004	6.451,6	1.043,5	1.463,5	1.370,6	302,5	336,6	10.968,3
2005	6.893,8	1.086,5	1.730,0	1.444,3	417,7	346,2	11.918,4
2006	7.011,3	933,5	1.942,3	1.514,3	407,0	455,8	12.264,3
2007	7.169,3	1.131,4	2.178,1	1.624,4	453,1	444,1	13.000,4
2008	7.372,3	1.097,5	2.370,8	1.646,2	486,7	596,3	13.569,9
2009	7.391,0	960,1	2.364,6	1.670,6	386,8	432,9	13.206,2
2010	7.116,7	1.134,8	2.402,0	1.699,4	285,9	393,3	13.032,1
2011	6.899,6	1.388,4	2.416,2	1.757,8	141,4	577,1	13.193,8
2012	6.902,2	1.106,0	2.326,7	1.771,7	300,4	434,6	12.905,0
2013	6.705,1	1.091,9	2.281,3	1.757,1	103,2	602,0	12.540,6
2014	6.889,5	838,6	2.008,9	1.807,7	113,0	600,8	12.258,5
2015	6.745,1	842,5	2.138,2	1.845,0	300,6	439,0	12.310,4

(Fonte: MIUR - Conti Consuntivi)

Tabella tratta da: ANVUR - RAPPORTO BIENNALE SULLO STATO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA ANNO 2018

- Le entrate complessive delle università statali sono state nel 2015 pari a 12,3 miliardi di euro, lo 0,4% in più rispetto al 2014; in termini reali sono ancora inferiori a quelle del 2008 del 17,2%. Si registra la netta riduzione della quota coperta dai trasferimenti del MIUR (dal 74,1% del 2000 al 61,6% del 2015), a favore delle entrate contributive (dal 10,8 al 15,0%) e di quelle "finalizzate da altri soggetti" (dal 10,1% al 17,4%).
- Nel 2015, la quota di entrate delle diverse aree geografiche non si è discostata in misura netta dalla corrispondente quota di studenti regolari; ampie differenze si rilevano invece nella composizione dei finanziamenti, con gli atenei del Nord che beneficiano di entrate finalizzate da altri soggetti notevolmente superiori a quelle degli atenei delle altre aree geografiche.
- Rispetto al 2015, nel 2017 la quota del FFO assegnata al Nord è rimasta sostanzialmente stabile, mentre è lievemente diminuita quella del Centro ed è aumentata quella del Mezzogiorno (di 0,5 punti percentuali), soprattutto per l'aumento della componente premiale. Tale aumento riflette un avvicinamento alla media nazionale dei risultati ottenuti dalle università del Mezzogiorno nel secondo esercizio di valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011-14) rispetto al precedente, nel quadro di una generale riduzione della dispersione dei risultati degli atenei.

Tab. I.3.1.5 - Ripartizione del FFO 2017 a regime, per ripartizione geografica sede dell'ateneo (quote percentuali)

Ripartizione geografica sede dell'Ateneo	Quota totale FFO 2017	Quota totale teorica (costo standard 70%, quota premiale 30%)	Differenza tra quota teorica e quota effettiva 2015	Differenza tra quota teorica e quota effettiva 2017
NORD	42,3	43,4	1,7	1,1
Nord-Ovest	22,4	23,5	1,5	1,1
Nord-Est	19,9	19,9	0,3	0,0
CENTRO	25,3	24,2	-1,0	-1,1
MEZZOGIORNO	32,5	32,5	-0,8	0,0
Sud	22,0	22,9	0,8	0,9
Isole	10,4	9,5	-1,5	-0,9
ITALIA	100,0	100,0		
Atenei storici	81,2	80,5	-1,8	-0,7
Atenei nati o statalizzati dopo il 1970	18,8	19,5	1,8	0,7

(Fonte: MIUR - Decreto Ministeriale n.610, 9 agosto 2017)

Tabella tratta da: ANVUR - RAPPORTO BIENNALE SULLO STATO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA ANNO 2018

- In rapporto agli studenti regolari, rispetto alla media nazionale (pari a 6.238 euro) l'importo ricevuto a valere sul FFO dalle Isole è superiore di oltre il 20% e quelli del Nord-Ovest e del Sud inferiori del 6%, riflettendo soprattutto le rispettive componenti storiche.
- La riduzione della spesa complessiva, dal massimo di 13,5 miliardi di euro nel 2008 a 11,8 nel 2015, ha riguardato soprattutto le spese del personale e l'acquisizione e valorizzazione di beni durevoli.
- Tra il 2014 e il 2016 si registra un diffuso miglioramento degli indicatori di sostenibilità economica degli atenei, con condizioni mediamente più favorevoli per gli atenei del Nord, seguiti da quelli del Centro e del Mezzo- giorno.

Con la legge di bilancio per l'anno 2018 (**LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020. (g.u. n.302 del 29-12-2017 – s.o. n. 62)** sono state previste alcune norme specificamente rivolte per le università:

Comma 629. Con decorrenza dalla classe stipendiale successiva a quella triennale in corso di maturazione al 31 dicembre 2017 e conseguente effetto economico a decorrere dall'anno 2020, il regime della progressione stipendiale triennale per classi dei professori e ricercatori universitari previsto dagli articoli 6, comma 14, e 8 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, è trasformato in regime di progressione biennale per classi, utilizzando gli stessi importi definiti per ciascuna classe dallo stesso decreto. A titolo di parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali disposto per il quinquennio 2011-2015 dall'articolo 9, comma 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ai professori e ricercatori universitari di ruolo in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge e che lo erano alla data del 1° gennaio 2011, o che hanno preso servizio tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2015, è attribuito una tantum un importo ad personam in relazione alla classe stipendiale che avrebbero potuto maturare nel predetto quinquennio e in proporzione all'entità del blocco stipendiale che hanno subito, calcolato, nei limiti delle risorse di cui al presente comma, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. La corresponsione dell'importo di cui al periodo precedente cessa al 31 dicembre 2019 e non produce effetti ai fini della successiva progressione di carriera; l'importo è corrisposto in due rate da erogare entro il 28 febbraio 2018 ed entro il 28 febbraio 2019. Al fine di sostenere i bilanci delle università per la corresponsione dei predetti importi, il fondo per il finanziamento ordinario delle



università di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 50 milioni di euro per l'anno 2018 e di 40 milioni di euro per l'anno 2019. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione, per gli anni 2018 e 2019, del Fondo di cui all'articolo 1, comma 207, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Unicam ha già erogato questo assegno.

Comma 631. Per le finalità di cui al comma 629, primo periodo, il fondo per il finanziamento ordinario delle università di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 80 milioni di euro per l'anno 2020, 120 milioni di euro per l'anno 2021 e 150 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022.

Aumento FFO per assunzione ricercatori di tipo B

Comma 633. Al fine di sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca, l'autonomia responsabile delle università e la competitività del sistema universitario e della ricerca italiano a livello internazionale, il fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 12 milioni di euro per l'anno 2018 e di 76,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2019, per l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per il conseguente eventuale consolidamento nella posizione di professore di seconda fascia e il fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, è incrementato di 2 milioni di euro per l'anno 2018 e di 13,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2019 per l'assunzione di ricercatori negli enti pubblici di ricerca. L'assegnazione dei fondi è effettuata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca con gli obiettivi, di pari importanza, di riequilibrare la presenza di giovani ricercatori nei vari territori, nonché di valorizzare la qualità dei livelli di ricerca delle diverse aree disciplinari e di individuare specifiche aree strategiche della ricerca scientifica e tecnologica. Ai fini del riparto dei fondi alle singole istituzioni si fa riferimento, in relazione all'obiettivo del riequilibrio della presenza di giovani ricercatori nei vari territori, al numero dei ricercatori in servizio rispetto al numero delle altre figure del personale docente e ricercatore e, in relazione all'obiettivo del sostegno ai livelli di maggiore qualità della ricerca, per le università, ai risultati della valutazione della qualità della ricerca (VQR) e, per gli enti pubblici di ricerca, ai criteri di riparto del fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204.

Si riportano ulteriori interventi definiti per le Università nella legge di bilancio per l'anno 2018

Comma 634. All'articolo 23 (*"Salario accessorio e sperimentazione"*) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dopo il comma 4 è inserito il seguente: «4-bis. Il comma 4 del presente articolo si applica, in via sperimentale, anche alle università statali individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane, tenendo conto, in particolare, dei parametri di cui alle lettere c) e d) del secondo periodo del citato comma 4, dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e dell'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria, come definito agli effetti dell'applicazione dell'articolo 7 del medesimo decreto legislativo n. 49 del 2012. Con il medesimo decreto è individuata la percentuale di cui al comma 4. Sulla base degli esiti della sperimentazione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane, può essere disposta l'applicazione in via permanente delle disposizioni di cui al presente comma».

La disposizione riguarda il fondo per il trattamento accessorio del PTA e dei dirigenti delle Università statali "virtuose". Essa

modifica l'art. 23 del d.lgs., n. 75/2017¹. Si stabilisce che le disposizioni in materia di flessibilità del fondo accessorio destinato al trattamento economico del personale, già previste in via sperimentale, dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020, per le regioni a statuto ordinario e le città metropolitane che rispettino determinati requisiti, si applicano anche, sempre in via sperimentale, alle università statali "virtuose", individuate con DPCM di cui si attende l'adozione. La deroga riguarda la sola componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa. Il medesimo DPCM² stabilirà, altresì, la misura percentuale massima dell'incremento. La misura può divenire permanente, mediante un apposito DPCM, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la CRUI. Come noto, si attende la sottoscrizione del CCNL che regolerà, negli ambiti di competenza, la materia.

Comma 635. All'articolo 24 ("Ricercatori a tempo determinato") della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dopo il comma 9-bis è aggiunto il seguente: «9-ter. A decorrere dall'anno 2018, i contratti di cui al presente articolo, nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, sono sospesi e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria. All'onere si provvede, a decorrere dall'anno 2018, mediante corrispondente riduzione di 1,5 milioni di euro dello stanziamento annuale previsto dall'articolo 29, comma 22, secondo periodo».

Fondo borse - aumento

Comma 636. Al fine di garantire gli strumenti e i servizi per il pieno successo formativo di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, agli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, che presentino i requisiti di eleggibilità di cui all'articolo 8 del medesimo decreto legislativo n. 68 del 2012, il fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio è incrementato di 20 milioni di euro a decorrere dal 2018.

Comma 637. All'onere di cui al comma 636 si provvede per l'anno 2018 mediante riduzione per 10 milioni di euro del Fondo di cui all'articolo 1, comma 295, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per 10 milioni di euro per l'anno 2018, per 12 milioni di euro per

¹ Art. 23 commi 4 e 4bis: 4. A decorrere dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020, in via sperimentale, le regioni a statuto ordinario e le città Metropolitane che rispettano i requisiti di cui al secondo periodo possono incrementare, oltre il limite di cui al comma 2, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio presso i predetti enti, anche di livello dirigenziale, in misura non superiore a una percentuale della componente stabile dei fondi medesimi definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, entro novanta giorni dalla entrata in vigore del presente provvedimento. Il predetto decreto individua i requisiti da rispettare ai fini della partecipazione alla sperimentazione di cui al periodo precedente, tenendo conto in particolare dei seguenti parametri:

a) fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 557-quater, della legge n. 296 del 2006, il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti considerate al netto di quelle a destinazione vincolata;

b) il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;

c) il rispetto del termine di pagamento dei debiti di natura commerciale previsti dall'articolo 41, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;

d) la dinamica del rapporto tra salario accessorio e retribuzione complessiva.

4-bis. Il comma 4 del presente articolo si applica, in via sperimentale, anche alle università statali individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane, tenendo conto, in particolare, dei parametri di cui alle lettere c) e d) del secondo periodo del citato comma 4, dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e dell'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria, come definito agli effetti dell'applicazione dell'articolo 7 del medesimo decreto legislativo n. 49 del 2012. Con il medesimo decreto è individuata la percentuale di cui al comma 4. Sulla base degli esiti della sperimentazione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane, può essere disposta l'applicazione in via permanente delle disposizioni di cui al presente comma.

² Il DPCM, che è adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), tiene conto, in particolare:

-dei parametri di cui all'art. 23, co. 4, lett. c) e d), del d.lgs. 75/2017, ossia del rispetto del termine di pagamento dei debiti di natura commerciale (fissato, a decorrere dal 2015, in 60 giorni: art. 41, co. 2, D.L. 66/2014-L. 89/2014) e della dinamica del rapporto tra salario accessorio e retribuzione complessiva;

-dell'indicatore delle spese di personale delle università di cui all'art. 5 del d.lgs. 49/2012;

-dell'indicatore di sostenibilità economica e finanziaria definito ai fini dell'applicazione dell'art. 7 del medesimo d.lgs. 49/2012.

La definizione di indicatore di sostenibilità economica e finanziaria (ISEF) – determinato in base ai limiti alle spese di personale e alle spese di indebitamento, di cui agli artt. 5 e 6 del d.lgs. 49/2012 – è recata dagli allegati al DM 30 gennaio 2013, n. 47, peraltro sostituito dal DM 12 dicembre 2016, n. 987 che, pur continuando a far riferimento all'ISEF (nell'allegato E), non ne reca la definizione.



l'anno 2019 e per 20 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020 mediante riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 286, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per 8 milioni di euro per l'anno 2019 mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 207, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Fondo borse dottorato

Comma 639. Allo scopo di adeguare l'importo delle borse concesse per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, il fondo per il finanziamento ordinario delle università di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 20 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018. L'adeguamento dell'importo della borsa è definito con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

640. All'onere di cui al comma 639 si provvede, quanto ad euro 5 milioni a decorrere dall'anno 2018, mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 207, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, quanto ad euro 1,130 milioni per l'anno 2019 e a 2,460 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020 mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537; quanto ad euro 15 milioni per l'anno 2018, 13,87 milioni di euro per l'anno 2019 e 12,54 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020, a valere sui risparmi di spesa derivanti dalle disposizioni di cui al comma 641.

Comma 641. All'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 295, le parole: « 45 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018, di 31,87 milioni di euro per l'anno 2019 e di 30,54 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020 » sono sostituite dalle seguenti: « 45 milioni di euro per l'anno 2017, di 30 milioni di euro per l'anno 2018, di 18 milioni di euro per l'anno 2019 e di 18 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020 »; b) al comma 298, le parole: « nel 2017 e nel 2018. A decorrere dal 2019 » sono sostituite dalle seguenti: « nel 2017. A decorrere dal 2018 ».

Fondi CUS

Comma 642. Al fine di potenziare gli interventi posti in essere dalle università per favorire l'attività sportiva degli studenti universitari e al fine di sostenere la promozione dello sport universitario, i fondi da destinare alle università in attuazione della legge 28 giugno 1977, n. 394, iscritti ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sono incrementati di un milione di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2020.

Premialità e costo standard per studente. L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha modificato radicalmente le modalità di attribuzione delle risorse statali al sistema universitario introducendo criteri che, gradualmente, riducono il peso dei finanziamenti su base storica a favore di parametri quali:

- il costo standard per studente;
- la quota premiale in relazione ai risultati della didattica e della ricerca;
- gli interventi perequativi a salvaguardia di situazioni di particolare criticità.

Finanziamenti specifici. Sempre nell'ambito dei finanziamenti annuali attribuiti al sistema universitario sono presenti altresì una serie di interventi specifici che, pur facendo parte del FFO, hanno delle destinazioni vincolate. I principali sono:

- Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti (articolo 1, comma 1, Decreto Legge 105 del 2003 convertito nella legge 170 del 2003 molto importante per il potenziamento dell'internazionalizzazione;
- Fondo per le borse post – lauream per dottorato di ricerca;
- Risorse per i Piani straordinari di reclutamento dei Professori e dei Ricercatori



In questo quadro di finanziamenti e meccanismi di incentivazione disegnato dal MIUR diventa indispensabile mettere in atto azioni di supporto agli studenti (orientamento, tutorato didattico, servizi di contesto come biblioteche, laboratori didattici ecc.) affinché possano conseguire il titolo di studio nei tempi previsti dall'ordinamento fermo restando il non superamento del valore legale del titolo di studio.

Quota premiale

Per quanto riguarda le assegnazioni destinate per le finalità premiali di cui all'art.2, comma 1, del decreto legge 10 novembre 2008 n.180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009 n.1, con Decreto Ministeriale n. 587 dell'8 agosto 2018, circa il 24% del totale delle risorse disponibili sul Fondo di Finanziamento Ordinario, vengono assegnate a fini "premiali", con i seguenti criteri:

- a) 60% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011-2014);
- b) 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2015-2017, utilizzando in particolare i dati relativi alla VQR 2011-2014;
- c) 20% in base ai risultati relativi alla Valorizzazione dell'autonomia responsabile ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del DM n. 635 del 8 agosto 2016;

La quota premiale è destinata ad una crescita progressiva fino al 30% del totale dell'intero FFO.

Anche in questo caso sarà quindi strategicamente importante mettere in atto tutte le azioni di miglioramento degli indicatori relativi alla valutazione della qualità della ricerca, delle politiche di reclutamento, dei risultati della didattica con riferimento alla componente internazionale e con specifico riferimento al numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU.

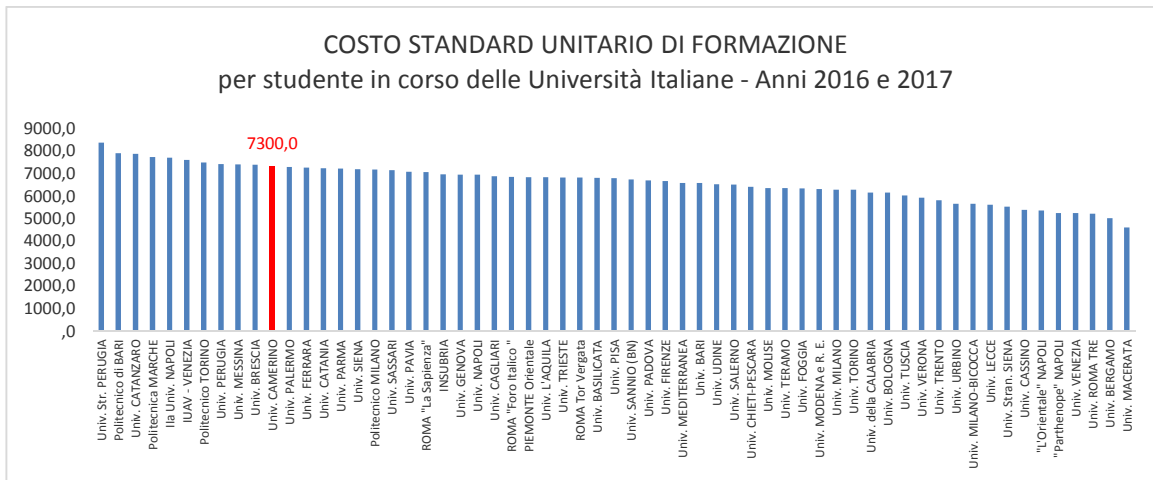
Costo standard

Il costo standard è uno strumento introdotto dal MIUR con l'attribuzione del FFO 2014 in accordo con i principi della legge n.42/2009 per la quale il "fabbisogno standard" costituisce l'indicatore rispetto al quale comparare e valutare l'azione pubblica.

Il Costo standard indica il costo di un determinato servizio, che avvenga nelle migliori condizioni di efficienza e appropriatezza, garantendo i livelli essenziali di prestazione e rappresenta il nuovo modello economico di riferimento sul quale fondare il finanziamento integrale dell'attività pubblica, riguardante i principali diritti sociali (sanità, assistenza sociale e istruzione, nonché trasporto pubblico locale).

Il concetto dei costi standard è legato a due fondamentali scopi: quello di ottimizzare e omogeneizzare i valori produttivi e, attraverso essi, contenere i prezzi e quello di valutare gli scostamenti dei costi reali e, con essi, lo stato di efficienza del sistema produttivo.

Il Costo standard per studente di ogni singolo Ateneo viene ricalcolato e definito ogni anno dal MIUR. Per UNICAM è stato di 7.443€ nel 2014, 7.328€ nel 2015, 7.300€ nel 2016. Nel 2017, al fine di assicurare un tempestivo riparto dei finanziamenti, il MIUR ha deciso di utilizzare gli stessi importi del costo standard e i dati sugli studenti utilizzati per il riparto del FFO dell'anno 2016.



Per il 2018 il MIUR, recependo le indicazioni dell'art. 12 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, con il D.M. 585 dell'8 agosto 2018 ha rideterminato il modello di calcolo del costo standard.

Di seguito alcune delle principali novità introdotte dal Decreto:

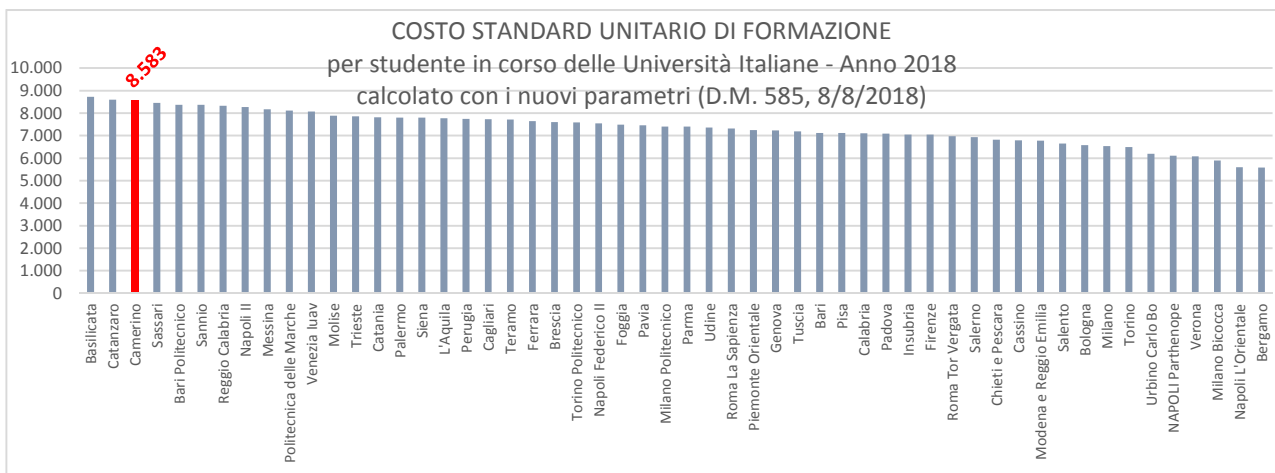
[Art.1] - Sono state predefinite le percentuali di FFO determinate dal calcolo del costo standard nei prossimi tre anni: 22% nel 2018, 24% nel 2019 e 26% nel 2020.

[Art.2] - Il numero di studenti conteggiati per il calcolo del CST include quelli iscritti da un numero di anni complessivi non superiore alla durata normale del corso frequentato, aumentato di un anno.

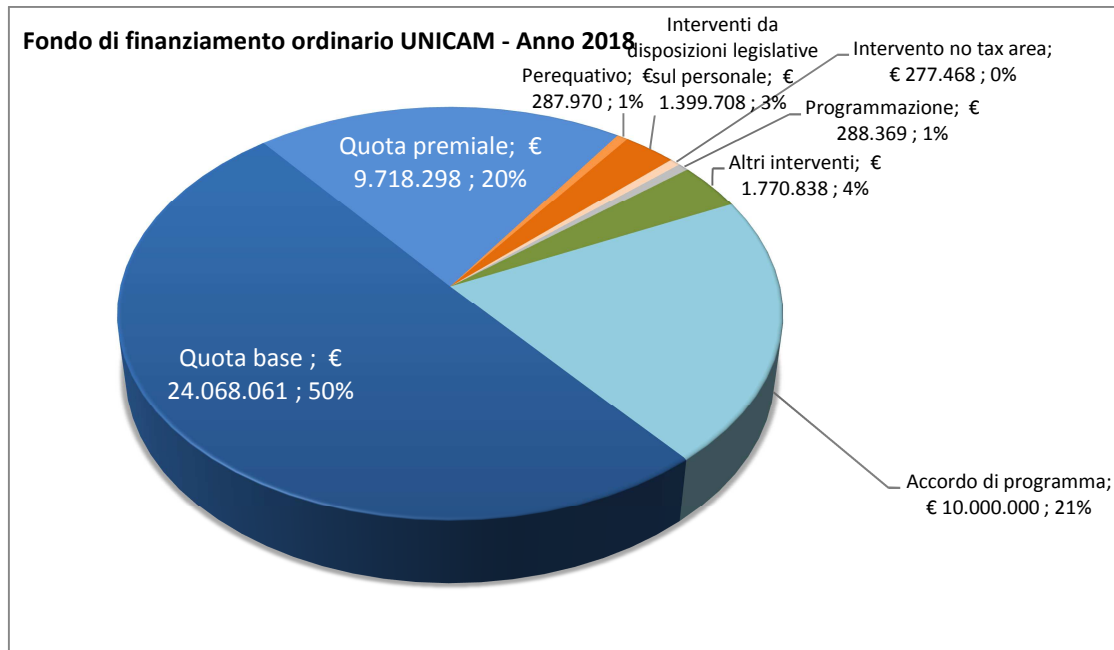
[Art.3] - Nella formula per il calcolo del costo del personale docente è stato introdotto anche l'elemento determinato dalla numerosità massima e minima della classe del CdS; per il costo di funzionamento delle strutture didattiche è stato inserito un criterio che tiene conto delle diseconomie di scala dei grandi atenei.

[Art.4] - Per la perequazione economico territoriale è stata prevista l'introduzione di un maggiore dettaglio, che si riferisce oltre che al reddito medio regionale anche al reddito medio degli iscritti al singolo ateneo e l'introduzione di una soglia massima dell'importo di natura perequativa da aggiungere posta al 6,5% rispetto al costo standard medio nazionale. È stato poi aggiunto al calcolo per la perequazione un fattore che tiene conto dei differenti contesti infrastrutturali in cui ogni università si colloca (collegamenti e trasporti).

La nuova impostazione del modello ha determinato per UNICAM nel 2018 un costo standard di 8.583 Euro per studente, contro i 7.300 Euro del 2016 e 2017. Di seguito il grafico che illustra come si colloca il costo standard UNICAM nel contesto complessivo degli atenei italiani.



Nel grafico riportato di seguito viene illustrato il dettaglio dell'assegnazione ad UNICAM del FFO 2018



Eventi sismici - Accordo di programma

Il DM 587 dell'8 agosto 2018 ha tenuto conto dell'Accordo di programma sottoscritto il 19 luglio 2017, relativo ai seguenti interventi:

- 3 - compensare le minori entrate dell'UNIVERSITA' derivanti dal mancato introito della contribuzione studentesca, interrotta per compensare la diminuzione forzata dei servizi forniti e per favorire le iscrizioni ai corsi di studio;
- 4 - contributo per la costruzione e locazione di nuovi edifici, il ripristino e il miglioramento della sicurezza degli edifici propri collocati al di fuori del centro storico di Camerino, parzialmente danneggiati dal sisma;
- 5 - un progetto di potenziamento della struttura tecnologica informatica (banda larga e infrastrutture tecnologiche) con la finalità di consentire agli studenti di fruire delle lezioni in diretta telematica e di accedere con lo stesso mezzo ai relativi servizi di supporto/contesto e di mettere in sicurezza il Sistema informatico dell'Ateneo;

ANNO	IMPORTO MASSIMO
2016	11 ml €
2017	10 ml €
2018	8 ml €
2019	6 ml €

L'accordo di programma prevede inoltre la garanzia - dal 2016 al 2019 - del mantenimento del peso percentuale 2016 sul totale nazionale sia in termini di quota base (0,54%), sia di quota premiale (0,59%), senza escludere l'applicazione della clausola di salvaguardia. Eventuali recuperi a seguito della rendicontazione finale e totale saranno effettuati a valere sul FFO.

Nel corso del 2018 il Rettore ed il Direttore generale hanno impostato una ulteriore fase di interlocuzione con il Ministero, per ampliare e prolungare l'ambito di garanzia fornito dall'accordo di programma, proponendo formalmente, a marzo 2018, una revisione dello stesso, sulla base delle seguenti considerazioni:

- lo stato di avanzamento del progetto di rilancio dell'Università di Camerino, auspicato nell'accordo di cui all'oggetto, non

- si è ancora avviato in modo soddisfacente;
- ad oggi, dopo più di un anno dagli eventi sismici, nessuno degli interventi previsti per la ricostruzione ed il ripristino delle strutture di edilizia universitaria danneggiate dal sisma ed incluse nella “zona rossa” è stato nemmeno progettato;
 - gli interventi straordinari (donazioni) per la costruzione di strutture abitative di accoglienza degli studenti fuori sede hanno subito imprevedibili ritardi, che non ne hanno consentito la costruzione/installazione in tempo utile per l'avvio dell'anno accademico in corso e che si spera possano rispondere alle esigenze degli studenti solo a partire dall'a.a. 2018/2019, seppure sempre solo in piccola parte rispetto alle aspettative ed alle effettive necessità;
 - al momento attuale non sono migliorate le condizioni di criticità per il funzionamento dell'ateneo rilevate nel 2016.

Con DM 26 novembre 2018 n. 768 di Riparto delle ulteriori risorse disponibili sul FFO 2018 sono state assicurate le risorse per integrare l'accordo di programma già sottoscritto ed in data 8 aprile 2019 è stato firmato un nuovo accordo che prevede:

- *l'integrazione le risorse già messe a disposizione dell'UNIVERSITA', con l'accordo di programma sottoscritto in data 19 luglio 2017, per far fronte alle ulteriori esigenze prospettate dall'UNIVERSITA' stessa per gli anni 2018 e 2019 con riferimento ai mancati introiti relativi alla contribuzione studentesca, nonché integrare l'utilizzo delle stesse comprendendo tra le spese ammissibili anche quelle destinate agli alloggi per gli studenti universitari.*
- *Per il quadriennio 2016-2019, al fine di compensare le minori entrate dell'UNIVERSITA' derivanti dal mancato introito della contribuzione studentesca, interrotta per compensare la diminuzione forzata dei servizi forniti e per favorire le iscrizioni ai corsi di studio, tenuto conto del numero effettivo di studenti iscritti nell'anno accademico 2015/16, il MINISTERO disporrà a favore dell'UNIVERSITA', oltre a quanto previsto all'art. 2, un contributo di: 7 milioni di euro per l'anno 2016 (anno accademico 2016/17); 7 milioni di euro per l'anno 2017 (anno accademico 2017/18); 7 milioni di euro per l'anno 2018 (anno accademico 2018/19); 5 milioni di euro per l'anno 2019 (anno accademico 2019/20).*

Ai fini del calcolo degli indicatori di cui agli art. 5, 6 e 7 del D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49, l'importo relativo ai proventi dell'UNIVERSITA' concernenti le tasse, soprattasse e contributi universitari per gli anni 2018 e 2019 viene stabilito nel valore risultante dalla somma delle entrate effettive dell'ateneo e del contributo ministeriale. Lo stesso valore è utilizzato per la definizione dei punti organico di Ateneo fatti salvi ulteriori interventi normativi”.

Eventi sismici – ulteriori interventi

Con riferimento alle numerose problematiche intervenute a seguito degli eventi sismici, con particolare riferimento alle esigenze di spazi sia per le attività didattiche, di ricerca, dei servizi amministrativi e di alloggi per gli studenti, si segnalano, oltre all'accordo di programma stipulato con il MIUR, le maggiori iniziative e interventi in parte già avviati nel corso del 2017:

- Convenzione con le provincie autonome di Trento e Bolzano per la realizzazione di strutture temporanee prefabbricate da destinare a studentato. L'intervento prevede la realizzazione di 20 moduli abitativi, ognuno dei quali composto da 4 appartamenti, per un numero complessivo di 457 posti letto, di cui 23 posti adibiti a soggetti disabili con. L'intervento, è stato completamente realizzato su terreno adiacente al Campus Universitario ed ha comportato un onere complessivo a carico delle provincie di 9,4 ml di euro. I primi moduli abitativi sono stati inaugurati in data 6 agosto 2018.
- Donazione della Croce Rossa Italiana per il tramite del Comune di Camerino per il cofinanziamento dei costi di ampliamento del Campus universitario con edifici residenziali della stessa tipologia di quelli esistenti. La donazione ha un valore di 1,8 ml di euro e le attività di aggiudicazione dei lavori in corso.

- Convenzione con Superconti Supermercati S.r.l. – Gruppo Coop Centro Italia per il finanziamento di parte degli arredi del nuovo studentato realizzato dalle Province autonome di Trento e Bolzano. La donazione, confluita nel 2018 sui fondi del progetto #ilfuturononcrolla ha un valore di 250 mila euro.
- Liberalità a valore sul “Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale” della Intesa Sanpaolo S.p.A, a sostegno del progetto “Potenziamento e miglioramento dei servizi didattici e bibliotecari agli studenti e altri utenti dell’ateneo” per un importo di 175 mila euro. Il progetto è stato interamente realizzato.
- Nell’ambito delle donazioni al progetto #ilfuturononcrolla realizzazione dell’ampliamento della palestra di pesistica degli impianti sportivi, integrazione delle risorse necessarie agli arredi del nuovo studentato, sistemazione di laboratori e spazi adibiti alla ricerca e alla didattica, erogazione di borse di studio e tutte le iniziative atte a ricostruire, riqualificare e rilanciare l’immagine e l’attrattività del territorio colpito dal sisma.

Si segnalano inoltre, nell’ambito degli interventi previsti dall’Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 489 del 20 novembre 2017, articolo 6, con la quale l’Università di Camerino, è autorizzata a provvedere alla realizzazione di strutture temporanee per la didattica e la ricerca su aree da individuare con la regione Marche, il finanziamento da parte del Dipartimento della Protezione Civile della struttura temporanea destinata a nuovi spazi per la sezione di Informatica della Scuola di Scienze e Tecnologie, i cui lavori sono partiti già nel 2018, e del nuovo Centro di Ricerca Universitario (CRU) di cui sono state espletate le procedure di gara.

Si ricorda, inoltre, l’Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018 riguardante l’approvazione del secondo programma di interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori interessati dagli eventi sismici, con cui sono finanziati i lavori da realizzare su alcuni edifici inagibili dell’ateneo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA L’UNIVERSITÀ

Nelle tabelle che seguono sono indicati i risultati conseguiti nell’esercizio 2017 comparati con quelli dell’esercizio precedente.

Principali dati economici

Con riferimento al Conto Economico, si propongono i seguenti prospetti, utili alla migliore comprensione dei dati in esso riportati.

PROSPETTO 1 (scalare)

	Esercizio 2018	% su proventi	Esercizio 2017	% su proventi
Totale proventi	58.894.309		57.604.123	
Totale costi	52.627.761	89,36%	51.597.933	89,57%
Differenza	6.266.548	10,64%	6.006.190	10,43%
Proventi e oneri finanziari	-59.516	-0,10%	-63.145	-0,11%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	122.920	0,21%	(449.270)	-0,78%
Risultato prima delle imposte	6.329.952	10,75%	5.493.775	9,54%
Imposte sul reddito	2.204.320	3,74%	2.202.250	3,82%
Risultato dell'esercizio	4.125.632	7,01%	3.291.525	5,71%

PROSPETTO 2 (valore aggiunto)

	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	2017-2016
--	----------------	---	----------------	---	-----------

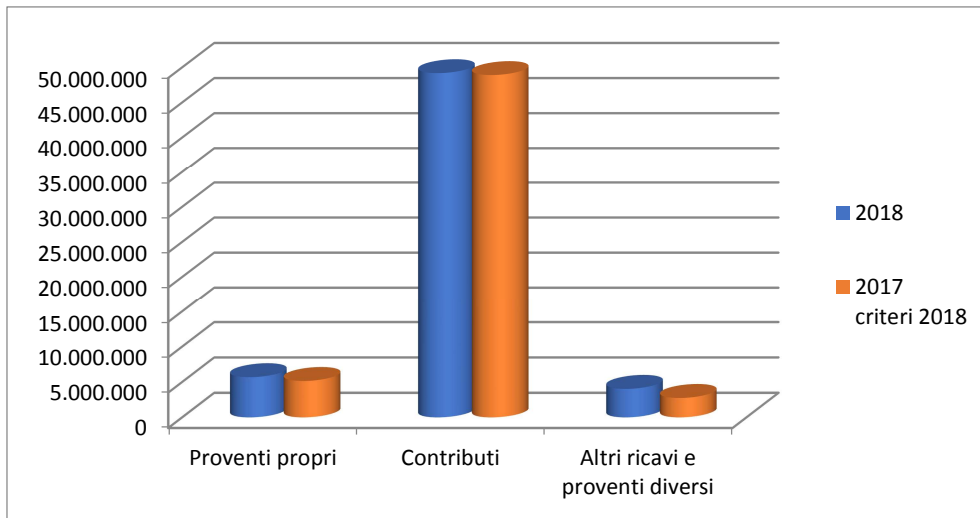
			Criteri 2018		
Proventi	58.894.309	100,00%	57.604.123	100,00%	1.290.186
Prestazioni di servizi (-)	6.181.993	10,50%	4.886.812	8,48%	1.295.180
Godimento beni di terzi (-)	479.079	0,81%	580.894	1,01%	-101.815
Variazioni delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (+/-)	-8.688	-0,01%	4.859	0,01%	-13.547
Costo per il sostegno degli studenti (-)	5.226.192	8,87%	4.989.017	8,66%	237.175
Altri costi della gestione corrente (-)	2.529.176	4,29%	3.520.618	6,11%	-991.442
Oneri diversi di gestione (-)	472.730	0,80%	413.248	0,72%	59.482
Valore aggiunto	44.013.828	74,73%	43.208.675	75,01%	805.153
Costo del lavoro (-)	33.228.365	56,42%	32.896.011	57,11%	332.354
Margine operativo lordo	10.785.463	18,31%	10.312.664	17,90%	472.799
Ammortamenti e svalutazioni (-)	4.323.289	7,34%	3.762.189	6,53%	561.100
Accantonamento per rischi e oneri(-)	195.626	0,33%	796.768	1,38%	-601.142
Risultato operativo lordo	6.266.548	10,64%	5.753.707	9,99%	512.841
Saldo della gestione finanziaria (+/-)	-59.516	-0,10%	-63.145	-0,11%	3.629
Risultato della gestione ordinario	6.207.032	10,54%	5.690.562	9,88%	516.469
Saldo dei componenti straordinari di reddito (+/-)	122.920	0,21%	-196.787	-0,34%	319.707
Risultato prima delle imposte	6.329.952	10,75%	5.493.775	9,54%	836.177
Imposte (-)	2.204.320	3,74%	2.202.250	3,82%	2.070
Risultato economico netto dell'esercizio	4.125.632	7,01%	3.291.525	5,71%	834.106

Si precisa che i dati 2017, come indicato, sono relazionati ai criteri 2018.

La riclassificazione presentata, definita a valore aggiunto, propone un primo risultato ottenuto dalla differenza tra il valore della produzione e il costo dei beni e dei servizi esterni utilizzati, ossia il consumo di materiali e servizi acquistati da economie esterne. Tale grandezza misura il valore creato per la remunerazione del personale, il reintegro del capitale consumato nella produzione (ammortamenti), la remunerazione dei finanziatori (interessi) e per il pagamento delle imposte allo Stato. Si evidenzia come il valore aggiunto UNICAM del 2018 (pari al 74,73% del valore della produzione), sia assorbito per il 75,50% dal costo del lavoro, rappresentando quest'ultimo il 56,42% del valore della produzione. Il margine operativo lordo (18,31% del valore della produzione), copre gli ammortamenti portando ad un risultato operativo lordo positivo di euro 6.266.548. Il risultato economico positivo dell'esercizio si attesta, al netto delle imposte e della gestione finanziaria, ad **euro 4.125.632**. In conclusione, quanto più alto è il valore aggiunto, tanto minore risulta la dipendenza da terze economie, ma evidenzia anche una maggiore rigidità strutturale dei fattori produttivi interni (personale e investimenti durevoli).

Composizione dei proventi

	2018	2017 criteri 2018	2018/2017
Proventi propri	5.681.829	5.144.840	536.989
Contributi	49.184.572	48.911.823	272.749
Altri ricavi e proventi diversi	4.027.908	3.547.460	480.448
	58.894.309	57.604.123	1.290.186



Si evidenzia una ripresa, rispetto all'esercizio precedente, dei proventi propri dovuta, in particolare, alla reintroduzione delle tasse per le scuole di specializzazione a partire dall'a.a. 2017/2018 ed all'incremento degli introiti relativi a master e corsi di formazione e aggiornamento. Il settore contributi, interessato anche da contributi relazionati ad interventi post sisma, evidenzia anch'esso un incremento. Anche la voce altri ricavi e proventi diversi rileva un incremento, in particolare alle voci legate alle sponsorizzazioni di attività didattiche e alla raccolta fondi post sisma. Maggiori dettagli saranno specificati nella nota integrativa.

Fondo di finanziamento ordinario

Si riporta di seguito la tabella sintetica delle assegnazioni del FFO 2018 raffrontata con l'esercizio precedente:

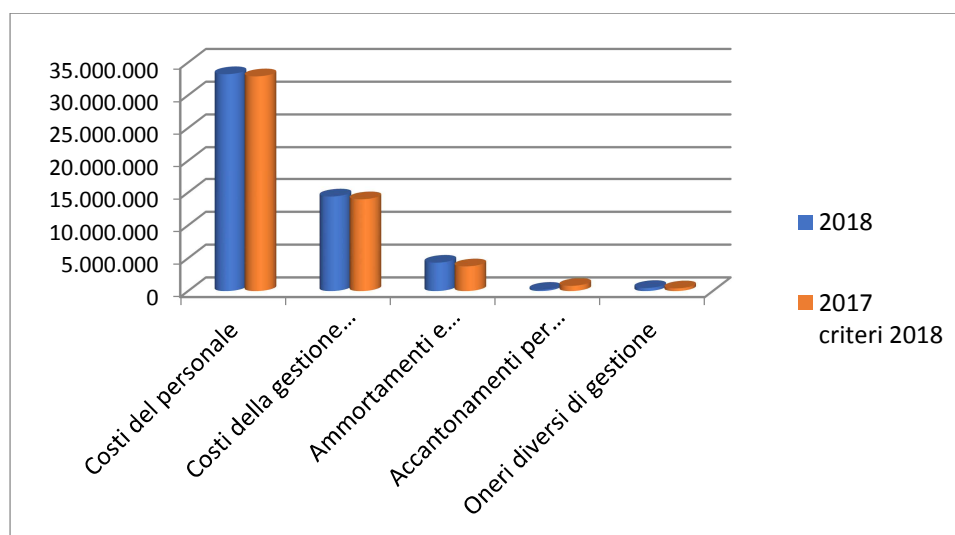
QUADRO FFO 2018/2017			
	2018	2017	2018/2017
Quota base, premiale, perequativa e di salvaguardia	34.074.329	34.410.769	-336.440
Piano associati e altri interventi sul personale previsti da disposizioni legislative	1.399.708	1.384.770	14.938
Intervento no tax area	277.468	241.014	36.454
Programmazione triennale	288.369	288.370	-1
Altri interventi	1.769.927	1.581.993	187.934
Altri interventi riferiti a esercizi precedenti	911	29.920	-29.009
TOTALE	37.810.712	37.936.836	-126.124
Accordo di programma sisma 2016	10.000.000	10.000.000	0
TOTALE COMPLESSIVO	47.810.712	47.936.836	-126.124

Si precisa che i dati fanno riferimento alle assegnazioni dell'esercizio e che sotto il profilo economico alcuni interventi sono imputati agli esercizi di competenza in relazione ai costi sostenuti.

Composizione dei costi operativi

	2018	2017 criteri 2018	2018/2017

Costi del personale	33.228.365	32.896.011	332.354
Costi della gestione corrente	14.407.751	13.982.200	425.551
Ammortamenti e svalutazioni	4.323.289	3.762.189	561.100
Accantonamenti per rischi ed oneri	195.626	796.768	-601.142
Oneri diversi di gestione	472.730	413.248	59.482
	52.627.761	51.850.416	777.346



Sul versante dei costi il notevole peso dei costi di personale non si distanzia da quello dell'esercizio precedente, registrando complessivamente un incremento di circa l'1%. Da rilevare in merito l'incremento stipendiale del personale tecnico amministrativo (3,48% per l'esercizio 2018) a seguito del rinnovo del contratto della categoria, fermo dal 2015, l'iscrizione del previsto incremento stipendiale per il personale docente e ricercatore dello 0,11% e la contabilizzazione, sempre a favore del personale docente e ricercatore, della quota una tantum prevista dalla legge di bilancio 2018 a titolo di parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali disposto per il quinquennio 2011/2015, per la quota assegnata dal MIUR di competenza dell'esercizio, erogata nel 2019. In incremento anche i costi della gestione corrente, in particolare per quanto attiene ai costi per il sostegno degli studenti ed alla voce acquisti di servizi e collaborazioni tecnico gestionali al cui interno risultano in incremento, tra le altre, le voci di costo riferite alla gestione degli immobili (manutenzioni, pulizie locali, riscaldamento, energia elettrica, ecc.) anche a seguito del recupero di alcuni stabili, ai servizi informatici ed alle attività convegnistiche. In riduzione anche la voce accantonamenti, sia per utilizzo diretto delle voci di costo, sia per il venir meno di alcune voci (quali ad esempio l'accantonamento per il rinnovo contrattuale del personale tecnico amministrativo, realizzato nell'esercizio).

Principali dati patrimoniali e finanziari

Si ritiene utile fornire la riclassificazione sintetica dello Stato Patrimoniale secondo quanto disposto dal DM 394 dell'8 giugno 2017 di modifica del D.I. 19 del 14 gennaio 2014.



STATO PATRIMONIALE ATTIVO - D.l. n. 394/2017				
	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	2018/2017	%
ATTIVO:				
A) IMMOBILIZZAZIONI				
I - IMMATERIALI:				
TOTALE I - IMMATERIALI:	2.540.702	2.199.263	341.439	15,5%
II - MATERIALI:				
TOTALE II - MATERIALI:	90.274.701	91.100.898	-826.197	-0,9%
III - FINANZIARIE:				
TOTALE III - FINANZIARIE:	239.966	232.214	7.753	3,3%
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	93.055.369	93.532.375	-477.006	-0,5%
B) Attivo circolante:				
I - Rimanenze:	91.474	82.786	8.688	10,5%
TOTALE II - CREDITI	39.690.068	30.181.149	9.508.919	31,5%
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:				
1) Depositi bancari e postali	12.715.047	15.204.805	-2.489.757	-16,4%
2) Danaro e valori in cassa	757	626	131	20,9%
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	12.715.804	15.205.431	-2.489.626	-16,4%
TOTALE B) Attivo circolante:	52.497.347	45.469.366	7.027.981	15,5%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	356.600	300.426	56.175	18,7%
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO				
TOTAL D) RATEI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO:	145.909.316	139.302.166	6.607.150	4,7%

Si evidenzia nuovamente una riduzione complessiva delle immobilizzazioni dovuta principalmente alla riduzione delle immobilizzazioni materiali per effetto degli ammortamenti. Risultano in crescita le immobilizzazioni immateriali per effetto degli interventi edilizi su beni di terzi (messa a norma S.S. Annunziata Ascoli Piceno e costruzione su terreno demaniale di nuove aule uffici a Camerino).

In crescita l'attivo circolante con notevole incremento dei crediti, in particolare verso il MIUR per l'iscrizione delle quote derivanti dall'accordo di programma, compensato parzialmente dalla diminuzione delle disponibilità liquide.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO - D.l. n. 394/2017				
	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	2018/2017	%
PASSIVO:				
A) PATRIMONIO NETTO:				
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	15.818.848	15.818.848	0	0,0%
II - PATRIMONIO VINCOLATO				
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	15.565.755	13.805.082	1.760.674	12,8%
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO				
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	13.351.944	10.986.985	2.364.958	21,5%
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	44.736.546	40.610.915	4.125.632	0,0%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.342.518	1.736.971	-394.453	-22,7%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	39.003	37.088	1.915	5,2%
D) DEBITI				
1) Mutui e Debiti verso banche	4.941.830	5.636.855	-695.025	-12,3%
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	4.310.215	4.941.829	-631.614	-12,8%
TOTALE D) DEBITI	12.849.301	11.200.268	1.649.034	14,7%
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
e1) Contributi agli investimenti	68.708.662	69.655.117	-946.455	-1,4%
e2) Ratei e risconti passivi	16.421.003	13.607.530	2.813.472	20,7%
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO				
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso			-641.996	-26,2%



STATO PATRIMONIALE ATTIVO - D.l. n. 394/2017				
	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	2018/2017	%
TOTALE PASSIVO:	1.812.283 145.909.316	2.454.278 139.302.166	6.607.150	4,7%

Il Patrimonio netto evidenzia l'incremento del patrimonio vincolato, a seguito delle operazioni algebriche di destinazione dell'utile e della riallocazione delle riserve vincolate a patrimonio libero per effetto della realizzazione del vincolo con costi a carico del conto economico, con riferimento all'esercizio 2017.

In incremento l'ammontare dei debiti, in particolare verso le altre amministrazioni locali (rilevante la Tassa regionale per il diritto allo studio dovuta per l'anno 2018 all'ERDIS ed erogata a gennaio 2019) ed i debiti verso fornitori.

Il notevole importo della voce ratei e risconti passivi accoglie in particolare i ricavi riscontati derivanti dall'accordo di programma con il MIUR.

Si evidenziano inoltre, desumibili dalla tabella, alcuni indicatori di proporzionalità:

a) Margine di Tesoreria

Attività a breve (netto rimanenze) – Debiti a breve termine = 52.405.873 – 8.539.087 = 43.866.786 euro

Il margine di tesoreria è un indicatore che è utilizzato nell'ambito dell'analisi di liquidità per verificare la capacità di far fronte ai propri impegni finanziari di breve periodo. Un margine positivo significa che l'ente, nella sostanza, dispone di risorse liquide più che sufficienti per far fronte ai suoi impegni finanziari più prossimi.

Nella realtà UNICAM si evidenzia come tale margine, molto positivo, esprima la caratteristica di ente con alta disponibilità di risorse "finalizzate" a destinazione vincolata (da finanziatori terzi o per volontà interna) che danno garanzia di equilibrio finanziario ma non economico, in quanto non utilizzabili (se non in minima parte) per la copertura dei costi fissi di funzionamento generale di Ateneo.

Come detto in precedenza, l'alto ammontare dei crediti risulta fortemente condizionato dai crediti verso il MIUR per l'accordo di programma post sisma (circa 32 ml di euro).

b) Margine di struttura

Patrimonio netto – Attivo immobilizzato = 44.736.546 – 93.055.369 = -48.318.822 euro

Il margine di struttura è un indicatore che è utilizzato nell'ambito dell'analisi di solidità per verificare il grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio. L'esposizione dei contributi in conto capitale nell'ambito dei risconti, rende il margine fortemente negativo in quanto le condizioni di equilibrio sono garantite, come specificato anche negli esercizi precedenti, dalla presenza di contributi in conto capitale da terzi, il cui valore, evidenziato appunto nell'ambito dei risconti alla voce "Contributi agli investimenti" di euro 68.708.662, fa ritornare il margine in positivo pari ad euro 20.389.840.

Indicatori delle spese di personale, di sostenibilità economico finanziaria e di indebitamento

Di seguito le tabella riepilogative degli indicatori previsti dal D.lgs 49/2012 nei quali si evidenzia l'andamento dell'indicatore di sostenibilità delle spese di personale, dell'indicatore di sostenibilità economica e finanziaria e dell'indicatore di indebitamento per l'Università di Camerino per gli anni 2016/2018 (fonte dati Proper – MIUR).

Si fa presente che per l'anno 2018 il MIUR (Proper – MIUR) non ha ancora reso disponibili i dati sul FFO e Programmazione triennale, pertanto, gli indicatori 2018 sono da considerarsi provvisori.

Spese di personale

Indicatore di personale	2016	2017	2018 provv
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	31.382.598	31.631.743	31.725.241
FFO (B)	36.330.408	36.520.989	35.751.505
FFO - accordo di programma copertura tasse universitarie			7.000.000
Programmazione Triennale (C)	369.971	288.370	288.369
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	6.738.688	6.738.688	2.168.451
TOTALE (E) = (B+C+D)	43.439.067	43.548.047	45.208.325
Rapporto (A/E) = < 80%	72,25%	72,64%	70,18%

Sostenibilità economico finanziaria

Indicatore di sostenibilità economico finanziaria	2016	2017	2018 provv
FFO (A)	36.330.408	36.520.989	42.751.505
Programmazione Triennale (B)	369.971	288.370	288.369
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	6.738.688	6.738.688	2.168.451
Fitti Passivi (D)	16.269	15.904	15.875
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	43.422.798	43.532.143	45.192.450
Spese di personale a carico Ateneo (F)	31.382.598	31.631.743	31.725.241
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	743.862	743.433	743.316
TOTALE (H) = (F+G)	32.126.460	32.375.176	32.468.558
Rapporto (82"%E/H) = > 1	1,11	1,10	1,14

Indebitamento

Indicatore di indebitamento	2016	2017	2018 provv
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	743.862	743.433	743.316
TOTALE (A)	743.862	743.433	743.316
FFO (B)	36.330.408	36.520.989	42.751.505
Programmazione Triennale (C)	369.971	288.370	288.369
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	6.738.688	6.738.688	2.168.451
Spese di personale a carico Ateneo (E)	31.382.598	31.631.743	31.725.241
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	16.269	15.904	15.875
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	12.040.200	11.900.400	13.467.208
Rapporto (A/G) = < 15%	6,18%	6,25%	5,52%

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'ORGANIZZAZIONE, ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'organizzazione, all'ambiente e al personale.

Organizzazione

Nel mese di luglio 2018 è stata completata la riorganizzazione dell'assetto organizzativo di Ateneo, una radicale riforma, fortemente voluta dal Rettore e dal Direttore Generale. I nuovi criteri di riorganizzazione della struttura tecnico-amministrativa, sviluppati ai sensi degli articoli 28 e 19 comma 1 lettera n) dello Statuto e dell'art.14 del regolamento generale di Ateneo, sono il risultato di un'ampia condivisione e di numerosi incontri e colloqui avuti sia direttamente dal Direttore Generale, sia dal gruppo di lavoro appositamente costituito (Disposizione prot. n. 16719 del 25 ottobre 2017), con il personale tecnico-amministrativo ad ogni livello, con docenti, con responsabili delle strutture accademiche.

Il precedente modello organizzativo, approvato prima con la delibera del CdA del 17 luglio 2007 e poi adeguato, in seguito all'entrata in vigore della legge 240/2010, con la delibera del 27 settembre 2012, ha avviato solo in parte il necessario processo di consolidamento dello schema organizzativo tradizionale, quello impostato per prodotti/servizi e funzioni, in base al quale tutte le attività dedicate alla produzione di un determinato prodotto o servizio sono svolte all'interno di una stessa struttura organizzativa e spesso anche frammentate al suo interno. Non può in questo quadro non tener conto dell'indicazione del Rettore, contenuta nel programma del Rettorato, dove si legge che UNICAM era dotata "di un organigramma della struttura tecnico-amministrativa che non è più del tutto allineato alle effettive necessità. Il mancato o ridottissimo turn-over del personale ha determinato negli ultimi anni un impoverimento quantitativo e qualitativo delle risorse ed ha generato una ormai impellente necessità di rivedere l'impostazione dell'organizzazione e dei ruoli. Nell'organigramma attuale non sono valorizzate, come rileva e sottolinea lo stesso Rettore, posizioni organizzative che sono invece di particolare rilievo e che comportano lo svolgimento di attività complesse, specialistiche o innovative, fondamentali per il mantenimento degli standard di efficienza, economicità e produttività".

Il progetto di riforma dello schema organizzativo ha queste peculiarità:

- promuovere e potenziare la cultura dei servizi e dei risultati d'insieme con riferimento alla cultura della qualità;
- promuovere e sviluppare la cultura della responsabilità sociale dell'Ateneo (accountability), sia come strumento di autovalutazione, sia come elemento di vantaggio competitivo;
- separare le funzioni di indirizzo e di scelta degli obiettivi, dall'attività gestionale. Ciò permette di responsabilizzare le figure gestionali circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati e di valorizzarne la professionalità;
- definire gli ambiti propri delle attività gestionali rispetto a quelli delle attività didattiche e di ricerca, ciò anche al fine di alleggerire i docenti da compiti amministrativo-burocratici e dalle relative responsabilità;
- promuovere la flessibilità e il pluralismo organizzativo: le strutture tecnico amministrative non devono avere tutte la medesima forma organizzativa;

Università degli Studi di Camerino 13 Gruppo di supporto Anticorruzione e Trasparenza

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione UNICAM 2019-2021

- sviluppare nuovi strumenti di coordinamento e integrazione che permettano di conciliare autonomia e responsabilità con la condivisione di strategie, visioni, azioni comuni;
- promuovere meccanismi di coordinamento e differenziazione, basati su ruoli professionali altamente specializzati, anche tenuto conto della peculiare importanza dei ruoli tecnici;
- investire sulla centralità della persona come risorsa fondamentale per lo sviluppo e il vantaggio competitivo dell'Ateneo. Ciò comporta la definizione di nuove metodologie di organizzazione del lavoro rivolte al benessere organizzativo e allo sviluppo professionale anche mediante incremento delle attività di formazione.

Il nuovo assetto organizzativo, inoltre, si è basato su un'attenta analisi dei processi, cioè dall'insieme delle tante attività correlate fra loro e volte a raggiungere obiettivi predefiniti. Si sono preliminarmente individuati i macro processi primari: delle attività istituzionali tradizionali (didattica, ricerca, innovazione e trasferimento delle conoscenze); delle attività direzionali di



programmazione, organizzazione e controllo; delle attività di supporto, cioè quell'insieme di attività che sostengono e garantiscono tutti gli altri processi e che connotano l'Amministrazione centrale (logistica, gestione del personale, legale, ecc..) e le attività di rilevanza strategica che si "esauriscono" al realizzarsi dell'obiettivo. Una riflessione su tale analisi ha portato all'individuazione di quattro ambiti di attività, strettamente collegati e interdipendenti, nei quali collocare le strutture organizzative:

Supporto Istituzionale: è l'ambito che comprende le strutture che garantiscono le attività amministrative e gestionali per la didattica e la ricerca (strutture centrali dedicate alla didattica, alla ricerca ed al presidio c.d. amministrativo per le Scuole);

Supporto Gestionale: ambito che comprende quelle strutture centrali che traducono in azioni amministrative le linee strategiche di governo, garantiscono gli adempimenti normativi nei confronti dei Ministeri, detengono conoscenze specialistiche utili ad orientare le strutture dedicate alle attività istituzionali, gestiscono le funzioni collegate al funzionamento dell'Ateneo, sovrintendono e indirizzano la gestione economico-finanziaria.

Supporto Tecnico: ambito in cui sono collocate le strutture che gestiscono le attività di natura tecnica, tecnico-scientifica e di logistica necessarie al funzionamento delle strutture accademiche, ivi compresi Musei, Biblioteche e Orto Botanico che gestiscono il patrimonio bibliografico, documentale, museale e delle collezioni di ateneo.

Staff Rettore e Governance: si tratta di quelle strutture che supportano il Rettore, e in generale la Governance dell'Ateneo nello svolgimento delle funzioni istituzionali.

L'organizzazione delle strutture amministrative e tecniche ha dimensioni diverse secondo l'ambito su cui insiste. Nel caso di Unicam la particolare configurazione dell'Ateneo, che si sviluppa anche su sedi collegate, porta ad avere una serie di strutture che fanno capo alla direzione generale con eventuali ulteriori funzioni specialistiche nella stessa direzione generale oltre alla riconfigurazione dei rapporti tra le varie strutture di didattiche, di ricerca e di servizio. Le strutture organizzative di UNICAM dedicate alle attività amministrative e tecniche sono distinte in livelli in relazione alla rilevanza, al grado di complessità e alla professionalità richiesta per il raggiungimento delle finalità assegnate e per l'espletamento, coordinamento e controllo delle connesse attività.

Strutture organizzative di primo livello: strutture di livello dirigenziale, definite dall'aggregazione di persone e risorse strumentali, dotate di autonomia amministrativa e gestionale, di autonomi poteri di spesa per l'esercizio e il coordinamento di macro attività finalizzate al raggiungimento di obiettivi specifici assegnati dal Direttore generale sulla base dei piani e delle deliberazioni degli Organi di governo di Unicam. Non hanno strutture organizzative gerarchicamente sovraordinate tranne il Direttore Generale.

Strutture organizzative di secondo livello: strutture rette da personale di categoria EP e finalizzate all'esercizio e al coordinamento di più ambiti di attività, anche di natura non prevalentemente gestionale, e corrispondenti ad un'ampia sfera di competenza ed operatività e/o a elevate competenze specialistiche di tipo analitico o operativo. Sono gerarchicamente subordinate al Direttore generale che, sulla base degli atti di indirizzo politico, ne propone l'istituzione e/o la disattivazione e gli obiettivi o finalità.

Strutture organizzative di terzo livello: strutture rette da personale di categoria D e finalizzate all'esercizio e al coordinamento di attività complesse inerenti specifiche funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite per le quali è necessaria una specifica competenza e operatività. Sono gerarchicamente subordinate alla struttura organizzativa di primo o di secondo livello. Sono individuate dal Direttore generale, che ne determina obiettivi o finalità. Sono strutture organizzative di terzo livello gli uffici, le unità di staff.

Avvocatura di Ateneo

Nell'anno 2018 è stata costituita l'avvocatura di Ateneo in base alla necessità di operare su fronti "scoperti" che l'Ateneo non aveva fino a quel momento trattato in modo adeguato e, pertanto, risultava carente di azione e di operatività su settori nevralgici, potenzialmente dannosi, se non trattati, e di grande interesse per acquisizione di fondi e gestione di pratiche consistenti.



Fino a prima della costituzione dell'Avvocatura, in effetti, l'Ufficio Legale esistente non riusciva ad evadere tutte le pratiche ad esso demandate ed era in qualche modo costretto a lasciare indietro alcune tipologie di casi per cui, tra l'altro, erano richieste competenze e funzioni specifiche non esistenti e non assegnate all'ufficio.

L'Avvocatura Distrettuale dello Stato, inoltre, si rendeva disponibile alla trattazione soprattutto di pratiche di diritto amministrativo, demandando di frequente le altre attività giurisdizionali ad avvocati del libero foro. Per il recupero del credito, poi, l'Avvocatura Distrettuale, sollecitata da questo ente, riferiva con comunicazione del 11/7/2016 prot.n. 11894, che le Università, quali enti autonomi e non organi di Stato, avrebbero potuto avvalersi del patrocinio autorizzato ai sensi del R.D. n. 1611/1933 art 43 e succ.mod. e promuovere le ingiunzioni di pagamento ex R.D. 639/1910.

Considerato che le pratiche di recupero credito erano e sono tutt'oggi numerosissime e molto consistenti (si sta procedendo alla verifica per i recuperi nascenti da rapporti di natura privatistica stimato in qualche milione di euro oltre ai crediti attualmente fuori bilancio non ancora quantificati, senza considerare i recuperi che derivano dall'Erario) e considerato che nessuna attività di rientro era stata posta in essere fino a prima dell'ingresso della attuale governance, si è ritenuto quanto mai opportuno, corretto, economico e ispirato al principio di buon andamento dell'Amministrazione, fornire UNICAM di una propria Avvocatura come del resto fa la maggior parte dei Atenei d'Italia.

L'Avvocatura, istituita nell'ottobre del 2018, solo in tre mesi di attività e dunque a dicembre 2018 aveva già recuperato la somma di € 198.815,00. Al 27 marzo 2019 risulta recuperata la quota di € 751.645,35.

Da qui si evince chiaramente l'utilità per l'ente di aver costituito tale ufficio al suo interno. Inoltre si evidenzia che per i recuperi crediti, la stessa Avvocatura Distrettuale ci invitava a rivolgerci ad agenzie di recupero in quanto dichiarava di non riuscire a fare fronte a tale incarico.

Fermo restando che UNICAM continua comunque ad avvalersi dell'Avvocatura Distrettuale nelle materie di sua più stretta competenza.

Contenzioso

Risulta a questa Direzione generale che i contenziosi in capo ad UNICAM non sono stati trattati adeguatamente fino ad oggi tanto che l'ente più volte risulta non essersi costituita in giudizio in procedimenti civili dove era chiamata in causa, in procedimenti penali dove aveva la possibilità di costituirsi parte civile, in giudizi amministrativi di particolare rilievo ed interesse. Si veda da ultimo la sentenza n.00242/2019 pubblicata in data 28/3/2019 del Tar Sicilia.

PROCEDIMENTI GIUDIZIARI IN CORSO E DEFINITI TRATTATI DALL'AVVOCATURA

- Tribunale di Macerata – sezione lavoro, n. 628/2014 RG - concluso con il rigetto del ricorso e dunque con esito favorevole per l'Università di Camerino;
- Consiglio di Stato, 6395/2018 RG –in corso.
- TAR Marche n. 355/2018 RG – Con ordinanza del 13.9.2018 n. 190/2018 il Tar ha respinto l'istanza di concessione di misure cautelari accogliendo le difese di Unicam;
- Tribunale di Macerata, sez. Fallimentare – n. 20/2018 – Unicam è stata ammessa al passivo per la somma di € 12.372,00;
- TAR Marche, –prot.24348/2018 in corso;
- Tribunale penale di Lecce, n. 2711/2017 RGNR –Unicam persona offesa: Unicam si è costituita parte civile per il risarcimento del danno;



- TAR Lazio,; definito con provvedimento di autotutela. In attesa di provvedimento di estinzione del procedimento a seguito di cessazione della materia del contendere;
- Giudice di Pace di Camerino– definita con atto di transazione del 17.10.2018;
- TAR Marche prot.26092/2019
- sebbene non ancora formalmente esistente e dunque impossibilitata ad operare direttamente, il personale dell'Avvocatura ha seguito, unitamente ad un avvocato del libero foro, la vicenda del sequestro penale del Cantiere di realizzazione del nuovo Campus universitario che si è concluso con il dissequestro senza conseguenze per Unicam.

PROCEDIMENTI GIUDIZIARI DEGLI ULTIMI 3 ANNI DEFINITI ED IN CORSO NON TRATTATI DALL'AVVOCATURA.

Si precisa che tali pratiche sono quelle attualmente conosciute da questa Avvocatura. Ci si riserva di comunicare ulteriori procedimenti non appena verranno comunicati dal precedente ufficio che se è direttamente occupato.

- Tribunale di Macerata – sez. lavoro, n. 400/2014 RG – sentenza n. 194/2018 di condanna a carico dell'Università di Camerino a pagare al ricorrente importi a titolo di differenze retributive oltre alle spese legali;
- Tribunale di Macerata, sez. civ. n. 3946/2015 – Atto di citazione per chiamata in causa di terzo – Università di Camerino non si è costituita;
- Tar Marche– sent. N. 311/2018 di accoglimento del ricorso ed annullamento Decreto rettorale n. 70/2015;
- Corte di Appello Ancona sent. N. 83/2018 – condanna Unicam all'esatto inquadramento contrattuale dell'appellante e piena soccombenza di Unicam al pagamento delle spese legali;

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro che hanno comportato infortuni gravi. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti né cause per mobbing. Il costo del lavoro rappresenta un fattore rilevante per l'Ateneo. La necessità di mantenere livelli di servizio coerenti con le aspettative degli studenti e delle loro famiglie e la complessità della regolamentazione giuslavoristica determinano una limitata flessibilità nella gestione della risorsa lavoro. Da questo punto di vista, si ritiene oltremodo essenziale il mantenimento di un dialogo costruttivo con il personale e le organizzazioni sindacali per garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia con piena assunzione della responsabilità sociale, della sicurezza del lavoro e garanzia dell'occupazione pur in periodi recessivi.

L'Università degli Studi di Camerino ha utilizzato nell'anno 2018, il "Telelavoro", progetto derivante da un accordo sindacale che ha consentito di raggiungere efficaci azioni positive volte a migliorare la conciliazione dei tempi di vita familiare e di lavoro. Con la sua applicabilità, ha consentito di raggiungere un più alto livello di soddisfazione delle esigenze dei lavoratori nel campo dell'assistenza all'infanzia, agli anziani e sul fronte di particolari e delicate situazioni familiari anche dovute agli eventi sismici. Nell'arco del 2018 hanno usufruito del telelavoro n. 13 dipendenti e si pensa per il 2019 di incrementare l'offerta di posizioni di telelavoro. Ulteriore conquista sindacale è stato l'accordo sull'orario di lavoro e l'accordo su base quadriennale relativo alle progressioni del personale all'interno delle categorie con una procedura più agevole e aperta a tutto il personale senza distinzioni. Alla fine dell'anno 2018 si è svolta la prima tornata.

Nel 2018 si è potenziata l'attività di formazione del personale che poi sfocerà nel 2019 con l'approvazione del piano biennale. La formazione è uno strumento fondamentale per fornire al personale le conoscenze e le competenze necessarie per svolgere un'attività lavorativa qualificata e per accrescere e condividere conoscenze, informazioni e capacità. La formazione rappresenta, pertanto, una leva per motivare comportamenti finalizzati all'innalzamento del livello qualitativo dei servizi offerti dall'Ateneo,



sviluppando senso di appartenenza, all'interno di un sistema organizzativo complesso in continua evoluzione e cambiamento, valorizzando e rispettando il rapporto tra organizzazione, ruolo e persona.

La formazione viene utilizzata per sviluppare sia ruoli professionali emergenti sia ruoli esistenti, evidenziando competenze e potenzialità individuali, in un'ottica di investimento, considerandone successivamente l'andamento e il ritorno, nel rispetto del livello qualitativo del servizio erogato, in accordo con politiche di sviluppo delle Risorse Umane presenti in Ateneo e in relazione all'implementazione del nuovo modello organizzativo.

Le attività formative sono rivolte al personale tecnico-amministrativo con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e determinato; vengono sviluppate sulla base di un Piano generale che tiene conto sia delle necessità di formazione "tecnica" per mantenere l'aggiornamento professionale, sia di quelle di sviluppo di nuove competenze correlate alle scelte strategiche dell'amministrazione (qualità, certificazione, project management, ecc.) e di competenze trasversali per favorire il benessere organizzativo. Tra le principali iniziative quelle di consentire la partecipazione di alcuni dipendenti a corsi di alta formazione esterni, corsi di formazione propedeutici e connessi alla posizione organizzativa ricoperta. Inoltre si è incrementato l'utilizzo di formatori interni per migliorare i momenti di incontro dello stesso personale.

Nell'ambito del CCIL 2017, grazie anche alla collaborazione e al confronto con le organizzazioni sindacali e le RSU, è stato approvato per il personale tecnico amministrativo un sistema di incentivazione, affinato nel 2018, basato sulla valutazione del raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo, delle azioni organizzative di struttura e sulla valutazione delle prestazioni individuali che utilizza il 'sistema competenze' ed è applicato attraverso una 'scheda di valutazione del singolo' curata dal Responsabile della Struttura, con il coordinamento del Direttore Generale. Le risorse del fondo di cui agli artt. 63 e 65 del CCNL destinate a questo strumento contrattuale sono costituite principalmente dalle entrate derivanti dai prelievi sulle attività conto terzi così ripartite:

- 55% del fondo produttività: per premiare "azioni organizzative" di struttura (Area, Servizi, Uffici di staff) finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia delle prestazioni della struttura stessa e comunque coerenti anch'esse con gli obiettivi strategici di Ateneo. I Responsabili di Struttura relazionano al Direttore Generale le azioni organizzative svolte nell'anno 2018, che ritengono di premiare, illustrandone le motivazioni.
- 45% del fondo produttività: per premiare la prestazione individuale fornita nell'arco dell'anno di riferimento. Consiste nella valutazione del singolo da parte del Responsabile della Struttura mediante l'utilizzo della scheda per la valutazione delle performance individuale.
- Ulteriore quota di produttività, calcolata al di fuori delle percentuali di cui sopra, in considerazione del crescente contributo professionale richiesto al personale in una situazione di turn over fortemente limitato e in presenza ancora di grandi difficoltà organizzative e tecniche createsi in seguito agli eventi sismici del 2016. Sono assegnati al personale in servizio € 47 mensili lordi.

I dati seguenti mostrano la consistenza del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo dell'Ateneo confrontata nel periodo 2009/2018:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Personale Docente	328	320	302	291	289	293	287	286	279	282
Personale Tecnico amministrativo e Dirigenti	296	282	288	278	272	269	264	267	259	252
Personale Tecnico amm.vo	5	11	0	0	0	1	1	0	1	6



	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
tempo determin.										
Direttore Generale									1	1
Personale Tecnico amm.vo comandato	1	1	1	0	0	0	0	0	0	1
Esperti linguistici	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

Fonte dati Area Personale e Organizzazione – al 31/12 di ciascun anno

Dati generali sul personale

	PO	PA	RU	RTD	IE	II	AE	Totale docenti	Dirigente	EP	D	C	B	Totale Tecn. Amm.	DIR	D	C	B	Totale Tecn. Amm. TD
2009	80	88	109	51	0	0	0	328	2	25	74	159	36	296			5		5
2010	73	88	116	43	0	0	0	320	1	22	69	155	35	282		0	10	1	11
2011	67	85	120	30	0	0	0	302	1	21	66	164	36	288		0	0	0	0
2012	63	80	117	31	0	0	0	291	3	18	63	159	35	278		0	0	0	0
2013	60	79	116	34	0	0	0	289	3	18	61	155	35	272		0	0	0	0
2014	55	95	101	42	0	0	0	293	3	18	61	154	33	269		0	1	0	1
2015	54	100	98	35	0	0	0	287	3	18	66	144	33	264		0	1	0	1
2016	57	101	94	34	0	0	0	286	3	19	79	133	33	267		0	0	0	0
2017	51	112	92	24	0	0	0	279	2	18	78	128	34	260		0	1	0	1
2018	54	108	87	33	0	0	0	282	1	16	78	126	32	253	1	1	4	0	6

* (Il personale tecnico amministrativo è stato suddiviso per gradoni, la voce TD è riferita al personale a tempo determinato)

** (Il personale docente è stato suddiviso nei vari ruoli: PO = Professore Ordinario; PA = Professore Associato; RU = Ricercatore; RM = ricercatore a tempo determinato; AE = Assistente universitario in esaurimento.)

Si evidenziano, inoltre, con riguardo al corpo docente, i contratti di docenza di natura privata e gli incarichi di supplenza:

	a.a. 2008/2009	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011	a.a. 2011/2012	a.a. 2012/2013	a.a. 2013/2014	a.a. 2014/2015	a.a. 2015/2016	a.a. 2016/2017	a.a. 2017/2018
Contratti sostitutivi	253	251	279	164	194	178	161	143	163	183
Contratti integrativi	30	2	0	0	0	0	0	0	0	0
Supplenze interne	46	0	0	1	1	0	0	0	0	0
Supplenze esterne	37	31	6	6	6	5	7	3	6	2

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. La normativa ambientale cui è soggetta l'Università di Camerino può essere sintetizzata principalmente con le disposizioni contenute nel D.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" che racchiude e/o abroga le principali normative emanate in riferimento ai settori valutazione di impatto ambientale, difesa del suolo e tutela delle acque, rifiuti, emissioni in atmosfera e danno ambientale.

Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti nei Laboratori Scientifici durante l'attività didattica e di ricerca

Il quantitativo dei rifiuti prodotti e smaltiti nell'anno 2018, dalle 7 unità locali e dai 4 siti produttivi dell'Università di Camerino, è aumentato come dato totale rispetto all'anno precedente di circa il 13% complessivamente passando da 21.029,30 Kg a 23.793,60 Kg.

In linea generale, questo sensibile aumento è da attribuire innanzitutto all'inserimento in tabella di alcuni rifiuti speciali non pericolosi, tipo i Sottoprodotti di origine animale, Carcasse Cat. 1 e i toner, non conteggiati nell'anno 2018. Inoltre, è stata aperta una nuova unità locale nella sede di Ascoli, in via E. Pacifici Mazzoni n. 2, anche se il quantitativo è minimo.

Da una analisi della tabella di seguito riportata, togliendo i dati relativi al toner e ai Sottoprodotti di origine animale Carcasse Cat. 1, e relativi ai Siti Produttivi, che corrispondono a kg. 3516, circa il 15 % del quantitativo totale, e non conteggiato lo scorso anno, il quantitativo dei rifiuti speciali delle Unità produttive è di kg 20.277,6.

Pertanto, se si confronta questo dato, relativo ai rifiuti speciali pericolosi e non del 2019, delle sole unità locali con quello relativo allo scorso anno, il 2018, si evince che il quantitativo dei rifiuti prodotti e smaltiti nell'anno in corso è di poco inferiore all'anno precedente, con un calo del 4 % circa.

Nella tabella che segue sono riportate le tipologie di rifiuto (CER) ed i quantitativi prodotti e smaltiti nei Siti produttivi all'interno di ciascuna Scuola.

Tabella riassuntiva delle quantità (Kg) di rifiuti speciali pericolosi e non, smaltiti nel 2018 per tipologia (CER) e per singola Unità Locale / Sito Produttivo													
Codice CER	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria					Scuola del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Scuola di Scienze e Tecnologie		Scuola di Architettura e Design				Quantità complessiva a UNICAM Kg
	Unità Locale n. 1 Via Circonvallazione, n. 93/95 Matelica (MC)	Unità Locale n. 2 Via Giovani, n. 7 Matelica (MC)	Sito Produttivo Casette San Domenico Matelica (MC)	Unità Locale n. 5 Via Gentile III da Varano Camerino (MC)	Unità Locale n. 6 Lungonare A. Scipioni, n. 6 San Benedetto del Tronto (AP)	Unità Locale n. 3 Via Madonna delle Carceri Camerino (MC)	Unità Locale n. 4 Via Sant'Agostino, n. 1 Camerino (MC)	Unità Locale n. 7 Via E. Pacifici Mazzoni, n. 2 Ascoli Piceno	Sito Produttivo Annunziata Viale della Rimembranza, n. 3	Sito Produttivo Sant'Angelo Magno Viale della Rimembranza, n. 9	Sito Produttivo Castellano Via Lungo Castellao Sisto V, n. 36	Quantità complessiva per tipologia	
020106													
060106*				277,00			339,00	53,00					669,00
060404*													0,00
060205*							203,00						203,00
070703*				492,00	47,00	108,00	2265,00						2912,00
070704*	347,00	18,00											365,00
070709*				33,00	15,00		114,00						162,00
080318									62,00	17,00	17,00		96,00
090101*													0,00
090104*													0,00
130208*													0,00
130307*													0,00
150110*							1004,00						1004,00
150202*							530,00	9,00					539,00
150203													0,00
160506*													0,00
160508*													0,00
170605*													0,00
180202*	702,50	118,50			20,00	12206,50	124,10						13171,60
180206	664,00												664,00
180103*				477,00									477,00
190905				66,00			45,00						111,00
di origine animale			3420,00										3420,00
quantità complessiva per Sito	1713,50	136,50	3420,00	1345,00	82,00	12314,50	4624,10	62,00	62,00	17,00	17,00		23793,60
Quantità complessiva per Scuola	Kg 6.697					Kg 12.314,50		Kg 4.686,1		Kg 96			

Le emissioni in atmosfera prodotte dai generatori di calore sono tutte regolarmente autorizzate; la quasi totalità è alimentata a metano. Vengono eseguite periodicamente analisi di controllo per verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa. Per quanto riguarda la materia degli scarichi idrici, gli insediamenti universitari sono serviti dai depuratori comunali; ove non presenti, come al Campus universitario, si provvede con depuratori locali, regolarmente autorizzati, sui quali, periodicamente, sono eseguite analisi di autocontrollo.

INVESTIMENTI

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni immateriali	456.581
Terreni e fabbricati (comprese opere in corso)	1.564.661
Impianti e attrezzature	730.660
Attrezzature scientifiche	440.920
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	587.984
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	57.090
Altri beni	2.359
Acconto a fornitori immobilizzazioni materiali	0
Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni	7.753

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Le informative attinenti all'attività di ricerca sono riportate nella "Relazione concernente i risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i trasferimenti ottenuti da soggetti pubblici e privati", allegata al presente bilancio di cui fa parte integrante. [Allegato 1]

RISULTATI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ

Nel corso del 2018, UNICAM ha proseguito le azioni intraprese negli anni precedenti, volte a garantire uno standard elevato in materia di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Università degli Studi di Camerino è il Direttore Generale, Dott. Vincenzo Tedesco, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2017. Il conferimento dell'incarico di RPCT al Direttore Generale corrisponde alle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del MIUR, garantendo a tale figura indipendenza della funzione dalla sfera politico-gestionale ed il suo coinvolgimento in tutti gli ambiti che comportano un riflesso sul sistema dei controlli e delle verifiche interne. Inoltre, il RPCT non fa parte dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, del Collegio di disciplina per professori e ricercatori né della Commissione di disciplina per gli studenti. L'Ateneo garantisce al RPCT l'indipendenza della funzione dalla sfera politico-gestionale.

Nello svolgimento dei propri compiti, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza UNICAM si avvale di avvalere dell'ausilio del Gruppo di Supporto Anticorruzione e Trasparenza, costituito nella sua nuova composizione con disposizione del Direttore Generale prot. n. 10637 del 27 giugno 2018. Il Gruppo è composto da Stefano Burotti (Area Programmazione, Valutazione e Sistemi di qualità), Sara Buti (Area Infrastrutture, Servizi informatici e Amministrazione digitale), Alessandra Ciccarelli (Area Affari Legali – Avvocatura di Ateneo), Federica Gambelli (Area Ricerca, Trasferimento tecnologico e Gestione Progetti), Giulia Giontella (Area Affari Legali – Avvocatura di Ateneo), Gian Marco Quacquareni (Coordinamento processi formativi e management didattico – Manager Scuola di Giurisprudenza) e Cecilia Mancina (Area Affari Legali). L'attività di segreteria del Gruppo di Supporto è curata da Maria Teresa Pupilli – Area Segreterie di Direzione, Organi accademici e relazioni esterne. Il Dott. Stefano Burotti è il



Responsabile del Gruppo di Supporto ed è delegato dal Direttore Generale a partecipare al Gruppo di Lavoro del CODAU sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza amministrativa. Come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, il Gruppo di Supporto coadiuva il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella gestione di tutte le attività e di tutti gli adempimenti connessi alle sue funzioni, nonché nelle attività di vigilanza e nel monitoraggio dell'attuazione degli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e normative vigenti in materia. Così come il RPCT, i componenti del Gruppo di Supporto non possono essere sottoposti a misure discriminatorie, dirette o indirette, aventi effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati all'adempimento dei compiti a loro affidati.

Uno dei compiti principali del RPCT è la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. Alla redazione coadiuva attivamente il Gruppo di Supporto. Il Piano, documento che vincola tutti i soggetti tenuti all'applicazione della normativa di prevenzione della corruzione, è stato redatto seguendo anche le indicazioni contenute nell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione. Partendo da un'attenta analisi del contesto esterno ed interno nei quali opera l'Ateneo, individua, attraverso una valutazione del rischio, i soggetti tenuti all'adozione di misure di prevenzione della corruzione, i principali rischi di corruzione e soprattutto le misure che l'Ateneo porrà in essere per prevenire possibili fenomeni corruttivi. Il PTPC 2019-2021, che non sostituisce, ma integra e completa quanto contenuto nel Piano 2018-2020 e nel conseguente aggiornamento, è uno strumento operativo che propone l'individuazione di misure concrete di prevenzione della corruzione da realizzarsi obbligatoriamente, nonché le modalità di verifica dell'effettiva applicazione. Rappresenta, quindi, il documento fondamentale per la definizione all'interno di UNICAM della strategia di prevenzione della corruzione nel senso di maladministration, intesa come assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Occorre, quindi, avere riguardo ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico.

Le principali misure previste dal Piano riguardano i le seguenti attività:

- Svolgimento attività ed incarichi extra-istituzionali
- La c.d. incompatibilità successiva (Pantouflage)
- Rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti
- Conferimento di incarichi di prestazione di lavoro autonomo
- Contratti pubblici (acquisti, gare e appalti)
- Procedure di verbalizzazione degli esami di profitto
- Gestione dei fondi per la ricerca
- Gestione del contenzioso

Con Decreto Rettorale n. prot. 14989 del 14 settembre 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 62 della Legge n. 662 del 23/12/1996 e ss.mm.ii., è stato costituito il Servizio Ispettivo di Ateneo. L'attività del Servizio Ispettivo è finalizzata all'accertamento dell'osservanza delle disposizioni in materia di incompatibilità, divieto di cumulo di impieghi e incarichi, conflitto di interessi anche potenziale da parte di tutto il personale, anche a tempo determinato, in servizio presso l'Università degli Studi di Camerino, anche su indicazione del Responsabile del gruppo di supporto Anticorruzione e Trasparenza. La verifica può riguardare l'accertamento anche sotto il profilo della prevenzione dell'insorgere di situazioni di conflitto di interessi, richiamando la responsabilità disciplinare dei docenti. Il personale in servizio presso l'Università degli Studi di Camerino, per il quale trova applicazione la disciplina vigente è così individuato, in base alle seguenti categorie professionali:



- a) personale docente e ricercatore: personale docente, ricercatore, in servizio presso l'Ateneo di Camerino, comprendente i professori di prima fascia, i professori di seconda fascia, i ricercatori, anche a tempo determinato, in regime di tempo pieno o definito;
- b) personale tecnico amministrativo (a tempo determinato e indeterminato): il personale tecnico amministrativo ed il personale dirigente in servizio presso l'Ateneo di Camerino, comprendente le categorie professionali di inquadramento del personale tecnico - amministrativo previste dal CCNL {categorie B, C, D, EP, dirigenza}.

La competenza a svolgere le funzioni del Servizio Ispettivo previste all'articolo 1, comma 62, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, è attribuita ad una apposita Commissione costituita da sei componenti, coordinati dal Direttore Generale, scelti sulla base di specifica esperienza e competenza professionale:

- Prof. Francesco Rizzo - Professore Associato Scuola di Giurisprudenza;
- Dott.ssa Alessandra Ciccarelli - Dipendente di Cat. D Area Affari legali – Avvocatura di Ateneo;
- Dott.ssa Gisella Claudi - Dipendente di Cat. D Area Persone Organizzazione e Sviluppo;
- Dott. Giovanni Rafaiani - Dipendente di Cat. EP Area Tecnico scientifica e grandi apparecchiature;
- Dott.ssa Catia Re - Dipendente di Cat. D Area Ricerca, Trasferimento tecnologico e Gestione Progetti;
- Dott. Giuseppe Fiastrelli - Dipendente di Cat. D Area Pianificazione Finanza e controllo.

Per quanto riguarda la trasparenza amministrativa, UNICAM ha l'obbligo di rendere trasparenti le proprie strutture organizzative, le modalità attraverso le quali le stesse ottemperano ai propri compiti istituzionali, il modo attraverso il quale vengono gestiti i processi e le responsabilità individuali dei soggetti. UNICAM ha implementato, nel Piano di Prevenzione della corruzione per il triennio 2018/2020, tutta una serie di azioni volte al rispetto delle misure previste dalla normativa. Tra gli obiettivi strategici connessi alla trasparenza, ritenuti prioritari, l'Ateneo si è impegnato nel corso del 2018 a perseguire i seguenti:

1. Implementazione effettiva di piattaforme informatiche per avere un deposito unico e completo di tutti i dati attraverso una procedura controllata, così da garantire correttezza, coerenza e completezza dei dati pubblicati in trasparenza. L'idea è quella di effettuare un prelievo automatico dei dati precedentemente immessi, assicurando il miglioramento dei flussi informativi ai fini della pubblicazione dei dati on line in modo da evitare inserimenti molteplici dei dati.
2. Realizzazione di attività di formazione, anche in house, per tutto il personale al fine di assicurare maggiore qualità nella trasparenza dei dati e delle attività dell'Ateneo e nell'attuazione della normativa sull'accesso generalizzato.

Nell'apposita sezione della homepage istituzionale denominata Amministrazione trasparente sono pubblicati in formato di tipo aperto (ai sensi dell'art. 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82), i dati, le informazioni e i documenti concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione soggetti a pubblicazione obbligatoria. E' stata programmata l'attuazione delle prescrizioni di trasparenza del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. secondo una specifica Tabella allegata al Piano di prevenzione della corruzione nella quale vengono definite le responsabilità e i flussi dei dati e dell'informazione. Al fine di permettere l'uniformità e, dunque, la comparabilità con le altre amministrazioni, l'Ateneo ha seguito le indicazioni riportate nella delibera dell'A.N.AC. n. 1310/2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016", che forniscono le principali indicazioni per adempiere agli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Nel corso del 2018, in continuità con le iniziative poste in essere nell'anno precedente in tema di Trasparenza ed Integrità, il gruppo di lavoro operativo ha monitorato il progressivo popolamento delle diverse sezioni della pagina Amministrazione Trasparente.



Si è proceduto, quindi, a programmare e realizzare incontri con i Responsabili delle strutture detentrici dei dati destinati alla pubblicazione incontri nei quali, per quanto possibile tenuto conto della specificità di alcune situazioni, si è cercato di concordare una procedura di inserimento online delle informazioni il più possibile automatizzata, in modo che dall'espletamento degli obblighi di pubblicazione non risultasse un appesantimento eccessivo del carico di lavoro, mirando, altresì, all'obiettivo della tempestività della messa a disposizione dei dati.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura di esercizio sono stati sinteticamente riportati nel paragrafo *“Andamento sulla gestione”*

RELAZIONE SULL'IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE MINIME DI SICUREZZA IN UNICAM

E' sempre utile premettere che, al fine di indicare alle Pubbliche Amministrazioni le misure minime per la sicurezza ICT che debbono essere adottate per contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i loro sistemi informativi, ed in attuazione della Direttiva 1 agosto 2015 del Presidente del Consiglio dei Ministri che emana disposizioni finalizzate a consolidare lo stato della sicurezza informatica nazionale, l'Agenzia per l'Italia Digitale - AgID ha emanato l'elenco ufficiale delle "Misure minime per la sicurezza ICT delle Pubbliche Amministrazioni".

A seguito dell'avvenuta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n.103 del 5-5-2017) della Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017, recante «Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)», le Misure minime sono ora divenute di obbligatoria adozione per tutte le Amministrazioni.

Le principali implementazioni delle misure minime di sicurezza sono di seguito riportate.

Nel corso del 2018 l'Università di Camerino, come del resto le altre Pubbliche Amministrazioni, ha iniziato il percorso per adeguarsi alla normativa dettata dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679) e dal successivo D. Lgs. 101/2018 che è andato a modificare e integrare il D. Lgs. 196/2003).

In particolare, a seguito di una procedura selettiva, con Decreto rettorale n. prot. 8355 del 22 maggio 2018 il Dott. Maurizio Sabbieti, in servizio presso l'Area Affari Legali, è stato nominato Responsabile della Protezione Dati dell'Università di Camerino e con Decreto Rettoriale n. prot. 11786 del 17 luglio 2018 è stato costituito un gruppo di supporto alle attività del Responsabile Protezione Dati, che comprende funzionari dell'Ateneo in possesso di competenze informatiche, legali, sulla ricerca e sul trasferimento tecnologico, sulla gestione delle risorse umane, sulla carriera degli studenti e sulla programmazione e valutazione della qualità.

Il Responsabile della Protezione dei Dati, al quale non sono richieste specifiche attestazioni formali o l'iscrizione in appositi albi, deve possedere un'approfondita conoscenza della normativa e delle prassi in materia di privacy, nonché delle norme e delle procedure amministrative che caratterizzano lo specifico settore di riferimento.

Sorveglia l'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali e pertanto anche la presenza di adeguate misure di sicurezza.

Contribuisce alla formazione e sensibilizzazione del personale sulle tematiche inerenti la tutela dei dati personali e il corretto utilizzo delle risorse ICT.



Deve poter offrire, con il grado di professionalità adeguato alla complessità del compito da svolgere, la consulenza necessaria per progettare, verificare e mantenere un sistema organizzato di gestione dei dati personali, coadiuvando il titolare nell'adozione di un complesso di misure (anche di sicurezza) e garanzie adeguate al contesto in cui è chiamato a operare. Deve inoltre agire in piena indipendenza (considerando 97 del Regolamento UE 2016/679) e autonomia, senza ricevere istruzioni e riferendo direttamente ai vertici.

Il Responsabile della Protezione dei Dati deve poter disporre, infine, di risorse (personale, locali, attrezzature, ecc.) necessarie per l'espletamento dei propri compiti. Nell'esecuzione dei propri compiti, infatti, dovrà ricevere supporto adeguato in termini di risorse finanziarie, infrastrutturali e, ove opportuno, di personale. Il titolare o il responsabile del trattamento che abbia designato un responsabile per la protezione dei dati personali resta comunque pienamente responsabile dell'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati e deve essere in grado di dimostrarla (art. 5, par. 2, del Regolamento).

Il Responsabile Protezione Dati e il suo gruppo hanno iniziato il processo di adeguamento con una serie di incontri presso le varie strutture (Aree, Uffici, Scuole) che trattano dati, al fine di monitorare i tipi di trattamenti e di predisporre il Registro delle attività di trattamento, che è un documento contenente le principali informazioni (specificatamente individuate dall'art. 30 del RGPD) relative alle operazioni di trattamento svolte dal titolare e, se nominato, dal responsabile del trattamento. Considerato che il registro deve avere forma scritta, anche elettronica, sono in fase di valutazione due opportunità alternative: costituire tale Registro attraverso un normale foglio Excel o servirsi di un apposito software elaborato dalla società SAEV S.r.l. di Jesi (AN) che ha fornito un supporto anche durante la fase degli incontri con le strutture. L'utilizzo di tale software sarebbe fornito a titolo gratuito ma richiederebbe una attività di formazione per i soggetti che dovrebbero trascrivere i dati (ed aggiornarli, in quanto il Registro è sottoposto a continua revisione).

Per quanto riguarda gli aspetti prettamente tecnici, l'Ateneo dispone di un sistema di url-filtering sul firewall principale Cisco che verifica appunto le richieste di accesso a siti web e blocca quelle che non sono considerate lecite secondo le proprie politiche di policy basate su un database di elenchi di siti e di terminologie/argomenti riguardanti il contenuto dei siti, database che viene periodicamente aggiornato.

Nel 2018 sono stati posti i presupposti tecnico-amministrativi per l'acquisto di una nuova infrastruttura di virtualizzazione basata su tecnologia di tipo iperconvergenza e che è stata messa in opera a inizio marzo 2019. Questa infrastruttura ha migliorato i livelli di sicurezza e affidabilità riguardo la virtualizzazione di numerose macchine a supporto dei servizi di autenticazione alla rete e dei servizi di ambito amministrativo, didattico e di ricerca dell'Ateneo.

Riguardo la rete di Ateneo è stato avviato nel 2018 un processo, che ormai è alla fase conclusiva, di rinnovamento dei dispositivi (essenzialmente switch) di interconnessione tra le varie sottoreti che costituiscono la rete di Ateneo e tra la rete di Ateneo stessa e la rete Internet. Questo processo ha riguardato anche l'ottimizzazione delle configurazioni di tali dispositivi al fine di limitare al massimo il traffico di rete anomalo che può far degradare le prestazioni della connessione, quando addirittura non è causa di problemi più gravi.

Nel corso dell'anno 2018 è stata individuata nel Direttore Generale la figura del **responsabile della transizione digitale** che non va confusa con quella del difensore civico digitale disciplinata dalla stessa norma ([art. 17, comma 1-quater, del CAD](#)) ma prerogativa



ormai dell'AgID) che a seguito di quanto previsto dalla più recente riforma del 2017 ha organizzato uno specifico ufficio per tale esigenza.

In effetti il responsabile della transizione digitale nasce con la riforma Madia ([d.lgs. n. 179/2017](#)) che con l'art. 15 riformulava l'art. 17 del CAD, prevedendo che "le pubbliche amministrazioni garantiscano l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'[art. 71 del CAD](#), attraverso l'affidamento ad un unico ufficio dirigenziale generale della transizione alla modalità operativa digitale e dei processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di una amministrazione digitale aperta". In precedenza, difatti, si parlava sempre di un unico ufficio dirigenziale generale, ma responsabile solo del coordinamento funzionale.

Tramite la medesima disposizione venivano, inoltre, affidati al responsabile dell'ufficio, dotato di adeguate competenze tecnologiche e manageriali e direttamente sottoposto all'organo di vertice politico, funzioni di difensore civico per il digitale: i cittadini e le imprese potevano, quindi, inviare al responsabile segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice, funzione questa, come si è precisato in precedenza, adesso propria dell'AgID. Con l'avvento della più recente riforma del CAD ([d.lgs. n. 217/2017](#)) il relativo [art. 17](#) oltre a sostituirne la rubrica, ha apportato modifiche di drafting al comma 1 dell'articolo 17 del [decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](#), ne ha integrato la lettera j), prevedendo tra i compiti del responsabile per la transizione al digitale anche quello di favorire l'integrazione e l'interoperabilità tra i sistemi dell'amministrazione e il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui all'articolo 64-bis. Ha attribuito, poi, al predetto soggetto l'ulteriore compito della pianificazione e del coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato economico d'esercizio viene destinato alla specifica voce "Risultato d'esercizio" del Patrimonio non vincolato d'ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione procederà alla riclassificazione delle riserve di Patrimonio Netto ed alla destinazione dell'utile dell'esercizio con particolare priorità per il sostegno del dottorato, del trattamento accessorio del personale e la copertura dei maggiori oneri per gli assegni fissi del personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo derivante dall'applicazione delle norme di settore.

Utile d'esercizio al 31/12/2018	Euro	4.125.632
Patrimonio non vincolato		
Risultato d'esercizio	Euro	4.125.632

La "Relazione sulla gestione – Bilancio unico consuntivo Anno 2018" è stata curata dal Direttore Generale e dall'Area Pianificazione Finanza e Controllo dell'Ateneo.

Allegati alla Relazione:

1. Relazione sui i risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i trasferimenti ottenuti da soggetti pubblici e privati